

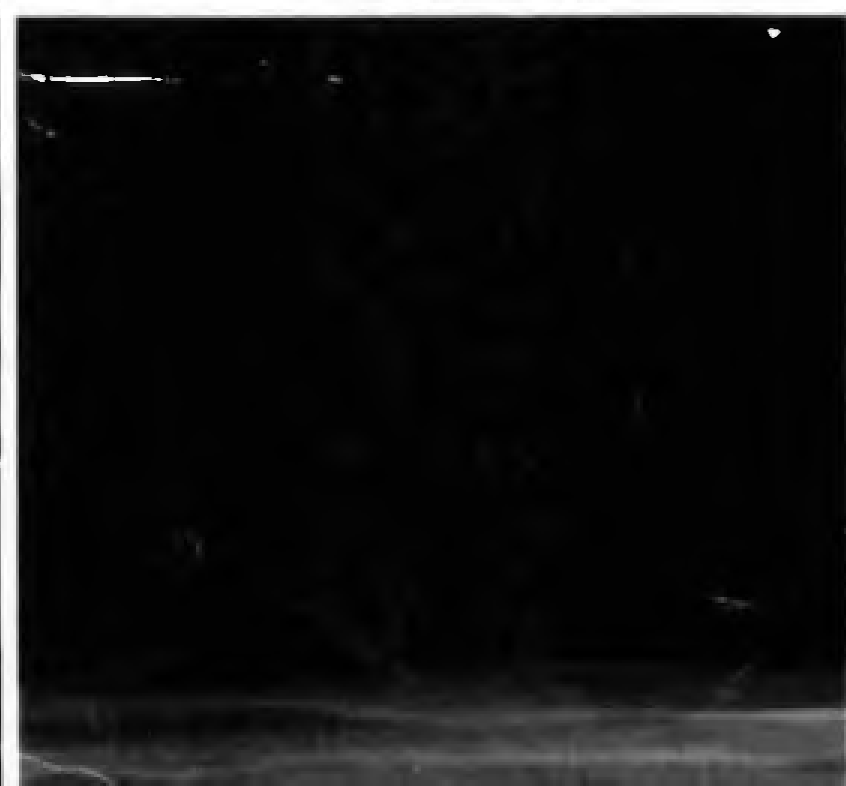
Radioo **frontiere**

**LASSIE
IN TV**

**SI
CONCLUDE
IL
NOSTRO
GRANDE
CONCORSO**

**PORTOBELLO
GLI EROI DI
IERI
E QUELLI DI
DOMANI**

**GABRIELLA FERRI
SUL VIDEO IN
"....E ADESSO
ANDIAMO
A INCOMINCIARE"**



RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 49 - dal 4 al 10 dicembre 1977

Direttore responsabile: GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI



In copertina

Gabriella Ferri è tornata sul video (Rete 2) con il circo - stramiconio e pezzente - e adesso andiamo a incominciare una girandola di personaggi, di canzoni e di colori per raccontare le miserie di una piccola troupe di artisti ai quali per vivere basta l'illusione di potere un giorno diventare famosi

Servizi

ALLA TV - COME YU KUNG RIMOSSE LE MONTAGNE -
Vi racconto i cinesi in dodici ore di Giuseppe Bocconetti 20-23
Chi era questo Yu Kung? di r. p. 23
INCONTRO CON KEN RUSSELL
Ebbene sì, sono un romantico. E' vietato? di Massimo Olmi 24-26
Rodolfo Valentino secondo Ken Russell di Ken Russell 26
Don Carlo chiedeva di cantare
di Laura Padellaro 28-30
A caccia di autori (giovani) per il teatro leggero
di Carlo Scaringi 31
E' VERO CHE I GIOVANI NON VEDONO LA TV?
Torino: Gli operai preferiscono lo sport di Paolo Girola 32
Rieti: Un gruppo di studenti di Stefania Barile 33
Trieste: Le tavole rotonde angoscianti di Danilo Colombo 33-34
Caserta: Gli universitari delusi
di Luciano Lombardi 34-36
Portobello: ieri e domani
a cura di Pietro Squillero 38-41
UN NUOVO CARTONE ANIMATO
Questo allegro aschiottino vale un Peru di Teresa Buongiorno 42-43
Arriva Paddington
dal romanzo di Michael Bond 43 e 179-184
LE AVVENTURE DI MATT HELM
Il suo angelo azzurro indossa la toga di Fiammetta Rossi 45-46
Il detective viene da Broadway di Frank Eye 46
Grazie zia Italy di Frank Eye 49
Fuori il suggeritore a cura di Maurizio Adriani 50-51
POLEMICA: SPENTO SI' O NO
Supponiamo che... di Piero Angela 53 e 166-167

Perché no di Gian Piero Orsello 53 e 166-167
Una cartina di tornasole di Roberto Vacca 53 e 168
Un metro e 58 d'impudicizia ben portata
di Lina Agostini 54-55
Giuliana De Sio senza virgolette
di Paolo Cavallina 56-58
IL NOSTRO GRANDE CONCORSO
Vi aiutiamo a disegnare Lassie 128
Ho visto Lassie in TV 131-132
I cani di carta parlano di Fiammetta Rossi 134-135
Al microfono anche i picchiatori
di Carlo Scaringi 136-137
UN'INIZIATIVA ITALO-INGLESE
Ed ecco la prima idea di Radio Europa 139
Una dichiarazione di speranza
di Mario Pinzauti 139-141
Per tradizione ci atteniamo ai fatti
di Andrew Mango 141
ARRIVA IL NATALE 142-153

Guida giornaliera radio e TV

	domenica	63-71	giovedì	103-109
	lunedì	73-81	venerdì	111-117
	martedì	83-91	sabato	119-125
	mercoledì	93-101		

Rubriche

Lettere al direttore	2-8	Dischi classici	156
Linea diretta	13	Ottava nota	158
Pagina aperta	16	Leggiamo insieme	162
Pagina no	17	I concerti della RAI	164
Che cosa vedo questa settimana?	61	Piante e fiori	170
La TV dei ragazzi	126	Cucina	174
C'è disco e disco	154-155	Moda	176
		L'oroscopo	178
		In poltrona	187

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnoli, 1 b - 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta Ls. 5; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1,25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri)
L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale
n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

aped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano:
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 62 — sede di Roma, v. degli
Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia:
SODIP - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla LTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 9 51

18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

«Via col vento» snaturato?

«Gentile direttore, devo abusare della sua cortesia e chiederle di ospitarmi nella sua rubrica perché desidero portare a conoscenza degli appassionati di cinema un episodio che ritengo grave. Ho saputo che il film Via col vento è stato sottoposto ad un procedimento di nuovo doppiaggio, e cioè le voci di tutti i personaggi del film non saranno più quelle ascoltate al cinema bensì saranno quelle dei moderni doppiatori. Già la RAI aveva inaugu-

rato questo sistema del ridoppiaggio di vecchie pellicole, snaturando queste del loro contenuto emotivo e sentimentale e, a mio avviso, determinando uno scadimento dell'opera. Ma l'operazione fatta adesso su Via col vento è più grave perché colpisce un'opera cinematografica consacrata da milioni e milioni di spettatori e da tutta una letteratura, cinematografica e non.

Era un monumento del cinema... ed è stato ora trattato come un qualsiasi telefilm che si doppia o si ridoppia a piacimento. Evidentemente c'è qualcuno che è

convinto che il vecchio cinema deve essere tutto riconfezionato... e così noi ci ritroviamo a sentir parlare, ad esempio, un Gary Cooper di 30 anni fa con la voce di uno sbarbatello di oggi, che quando il film fu prodotto non era ancora nato! Chissà che voce ora avranno Clark Gable, Vivien Leigh! (Aldo Di Dio - Benevento).

Parlar chiaro

«Egregio direttore, nei dibattiti televisivi (invero molto interessanti) ben vengano i nostri "mostri sacri" di vario genere e di varia natura

ma perché non invitarli ad usare termini più "terra terra", più comprensibili o più chiari (difetto, altresì, di alcuni cronisti televisivi) affinché si possa, veramente, comprenderli? Già si capiscono poco o nulla e a ciò si aggiungano i loro "termini tecnici" e chiudiamo bottiga. A questi dibattiti perché non si invita, più di quanto avvenga, l'uomo della strada?

Pellicole cinematografiche altro dilemma. Ora perché è il compleanno del regista, ora l'anniversario dell'attore, ora quello dell'attrice, ora l'onomastico del generico o del-

segue a pag. 6

Bontà 1894

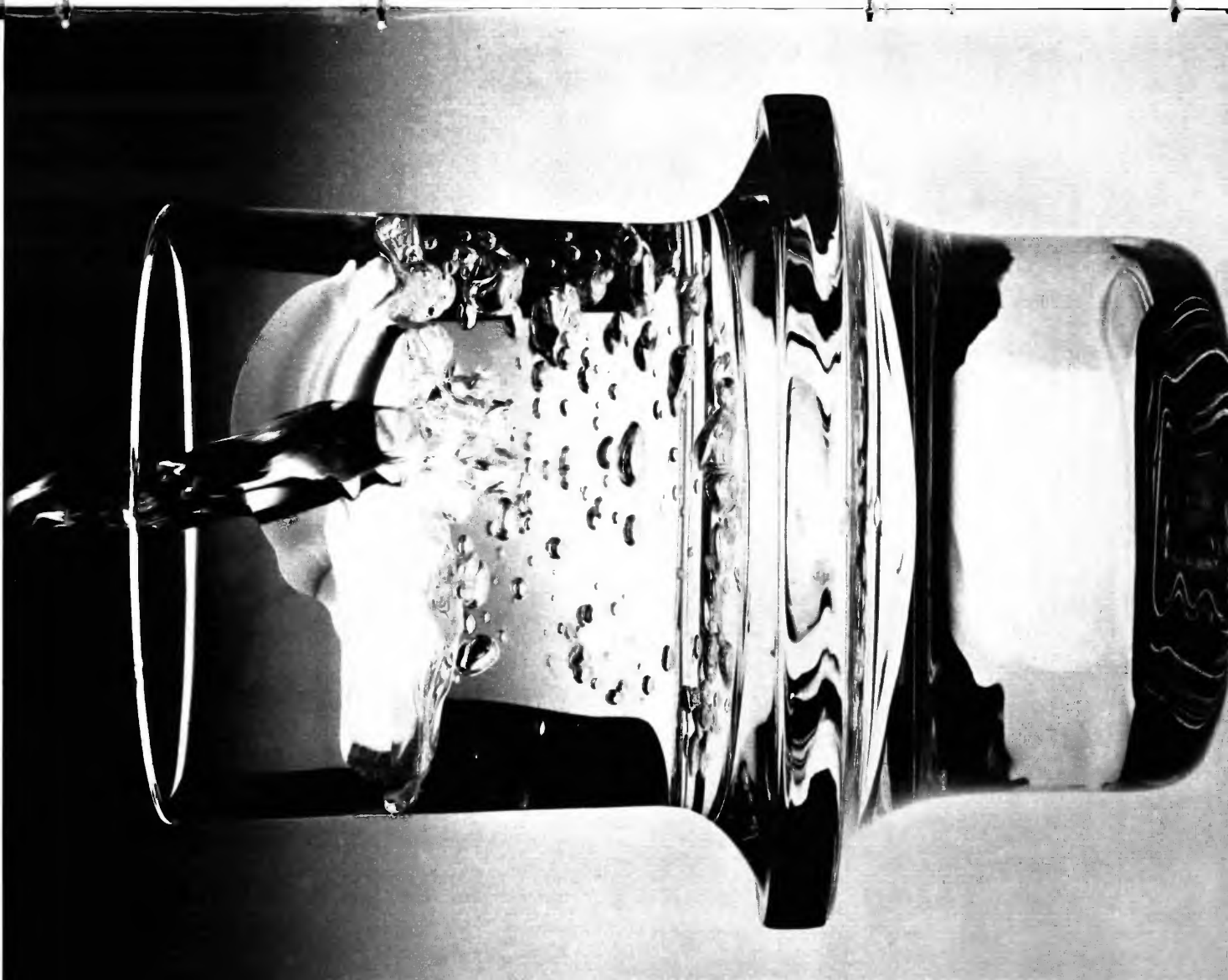
Quando pandoro era solo Melegatti.



Pandoro Melegatti: il primo Pandoro della Storia.
Fatto ancora come voleva Domenico Melegatti,
il pasticcere veronese che del pandoro inventò tutto:
forma, ricetta e perfino il nome.

Melegatti
l'origine del pandoro





“Sei un buon grappista?”

Lo saprai rispondendo a queste domande:

1. “A cosa serve distillare una grappa 12 volte?”
2. “Una grappa distillata 12 volte è più forte?”
3. “Una grappa distillata 12 volte invecchia in botti piccole o grandi?”
4. “Perché una grappa distillata 12 volte piace anche alle donne?”
5. “Come si fa una grappa pulita?”

RISPOSTE ESATTE

1. A togliere tutte le asprezze e le impurità. Ecco perché Libarna è forte, ma non aggressiva. Non brucia in gola e non dà alla testa.
2. No. È un giusto equilibrio di forze e sapore. Come Libarna: 42 gradi secchi e asciutti, con un fondo armonioso.
3. In una botte piccola la grappa acquista più aroma e profumo. Libarna invecchia in botti di rovere del Limousin da 200 litri.
4. Perché anche le donne hanno buon gusto.
5. Si prendono le vinacce ancora fresche di mosto e si distillano a vapore. Per 12 volte, né una di più né una di meno. Alla maniera di Libarna.

Se hai risposto esattamente a tutte le domande... complimenti, sei un vero grappista.
Se hai risposto a 3-4 domande... continua così, sei sulla buona strada.
Se non hai risposto neanche a una domanda... possiamo solo consigliarti di assaggiare grappa Libarna.

Libarna. Grappa distillata 12 volte.



Prima di scegliere la tua pentola per sempre verifica questi punti:

- * deve essere a specchio anche dentro
- * deve essere in pregiato acciaio inox 18/10
- * deve avere il triplo fondo TE
- * deve avere un nome famoso
- * deve durare come una Aeternum

Pentole a pressione da 5-7-9 litri



**Pentole Re Inox
AETERNUM**

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

Re Inox



lettere al direttore

segue da pag. 2

l'operatore sta di fatto che una stessa pellicola la si vede tre o quattro volte ed è giusto tutto ciò? Dall'avvento del sonoro milioni di film sono stati girati ed allora? Nessun commento.

Lo sport questo sconosciuto. La televisione italiana è a conoscenza di quante discipline sportive si compone lo sport nel mondo? Non credo, tranne il calcio. Chi scrive è un tifoso del calcio ma a cui piace ogni competizione sportiva. Va bene che il calcio è lo sport nazionale (...?); va bene che si "calciano" miliardi ma tutto ha un limite logico e intelligente. Nessun commento: i risultati parlano chiaro. Briciole.

E infine la pubblicità: scenette che fanno piangere anche i bambini per la loro "originalità"! Intelligenza, genialità e ancora fantasia, originalità, ecc.» (Vito Longo - Orvieto, Terni).

Segnali orari

«Caro direttore, non capisco perché ogni mattina, alle ore 6 e 6,30, gli annunciatori della RAI insistono da sempre a dire che "tutti i segnali orario trasmessi nel corso della giornata, ecc.". Qui "orario" è aggettivo ("che concerne l'ora", dal latino "horarius"), dunque parte variabile del discorso, come ci dicevano a scuola. Così tutti i dizionari, ovviamente, e per i "segnali orari" si può vedere per esempio il Dizionario Enciclopedico Italiano (Treccani), vol. XI, p. 90. Se la RAI ha sue ragioni per introdurre nella lingua italiana i "segnali orario", dovrebbe però: 1) spiegare queste ragioni; 2) usare per coerenza espressioni come "velocità orario, tabella orario, fusi orario", ecc. Ovvero sempre per coerenza, "segnali acustico, segnali luminoso, segnali stradale", ecc.» (g.c. - Roma).

Per qualche minuto in più

«Gentile direttore, mi permetta alcune considerazioni: sui contenuti e tempi di trasmissione della rubrica Ascolta, si fa sera, che io cerco di "catturare", quando posso, su Radiomio alle 19,30 nella ricerca di una pausa di refrigerio spirituale tra tanti GR che ci bombardano ogni giorno con notizie di esplosione di violenza di ogni tipo e ad ogni livello (naturalmente la colpa non è dei... GR).

Non è proprio possibile dedicare a trasmissioni di questo genere qualche minuto in più?

Io credo che questo sia un desiderio non solamente mio, ma di molti; e si badi bene, la conversazione non dovrebbe essere necessariamente confessionale, ma attinente a problemi dello spirito, con lettura mediata di qualche bella pagina tratta, mito per fare un esempio, dal Fedone di Platone fino a risalire su su fino ai giorni nostri» (Maura Faraggi - Genova).

Pubblico coinvolto

«Gentile direttore, tutta la nostra famiglia e anche tanti dei nostri amici hanno seguito con grande piacere la trasmissione Rita ed io. Contrariamente al sentimento apatico che spettacoli leggeri del genere lasciano, questo nuovo tentativo di conquistare il pubblico è riuscito in modo eccezionale per il modo umano e, direi, affettuoso, nel sorridere e quasi implorare il pubblico di partecipare. Ci si è sentiti in un certo senso

segue a pag. 8



Costruire un trattore di qualità è come allevare un campione da esposizione.

Che un prodotto abbia quattro zampe o quattro ruote, la qualità non è un problema che possa dipendere dal caso.

Per questo è nato il "Programma Qualità" Fiat, il più severo sistema di controllo mai studiato per trattori agricoli.

In effetti, oggi come oggi, impieghiamo più tempo a controllare la qualità che a costruire trattori.

Di questo Programma, fanno parte, in maniera specifica, 205 "Supervisor Qualità", che lavorano a tempo pieno, verificando ogni particolare, ogni montaggio, ogni pezzo finito.

Ma anche tutti gli altri addetti alla produzione si sentono impegnati in prima persona verso questo obiettivo. In pratica, prima di lasciare lo stabilimento, ogni trattore Fiat viene sottoposto attualmente a un totale di 524 controlli individuali di qualità.

Ma che significa, per voi, tutto questo? Significa un motore in grado di erogare tutta la potenza promessa.

Componenti idraulici perfettamente funzionanti, qualunque sia il tipo di attrezzo. Una verniciatura che garantisce, non solo una piacevole estetica, ma anche una protezione duratura.

Questo è il "Programma Qualità" Fiat. Dietro, c'è la nostra volontà di offrirvi i trattori più sicuri del momento.

Perché più "castagne dal fuoco" vi togliamo noi, meno problemi avrete voi.



Fiat Trattori
FIAT

NEI CONSORZI AGRARI

Fiat Trattori. La qualità è il nostro impegno.

Breil okay è la radiosveglia elettronica che ti dà di più...

Quali sono i "più" che ti dà una Radiosveglia Elettronica Breil Okay? Tanti! Per esempio il fatto di essere Breil Okay cioè di appartenere ad una marca famosa: o quello di incorporare una radio a onde medie e a modulazione di frequenza (anche stereo) in grado di "catturare" tutte le radio libere; infine quello di essere una sveglia a lettura digitale e a luminosità diretta, di eccezionale

precisione, robustezza e durata.

Radiosveglie Elettroniche Breil Okay in vendita nelle migliori orologerie a partire da L. 40.000. Richiedete il catalogo illustrato a: I. Binda S.p.A. - Via Cusani 4/RA - 20121 MILANO, il grande nome dell'orologeria che le distribuisce e le garantisce. Distributrice per l'Italia di Swiza - Longines - Vetta.



41734/133
elettronica
LED



41734/161
elettronica
stereo
con tasto
sensor

bxc



41734/122
elettronica
a cartellino

Aut. Min. n. 41/83426 del 15-9-1977

**...e in più ancora
ti regala un magnifico**

Om Breillo

A tutti coloro che acquisteranno una Radiosveglia Elettronica Breil Okay presso uno degli orologiai rivenditori verrà dato in omaggio un pratico, maneggevole, elegante ombrello unisex.

L'offerta è valida a partire dal 15.10.1977.



BREIL OKAY
il più delle radiosveglie
solo nelle migliori orologerie

lettere al direttore

segue da pag. 6

"coinvolti", e non importa niente se poi la sigla era dedicata soltanto ad una... patata; importante invece quel pizzico di gentilezza spontanea. Ripetiamo, è stato un grande piacere vedere Rita e Teddy. Grazie della trasmissione» (Lisa, Sandro, Cristina, Kati, Bruno, ecc.).

LA POSTA DEI RAGAZZI

Flynn per bambini

«Egregio direttore, i miei genitori mi hanno parlato di un attore che piaceva loro moltissimo quando erano ragazzi. Si chiamava Errol Flynn, faceva bei film d'avventura ed era tanto simpatico. Non potrebbe la TV farlo conoscere anche a noi bambini, e non alla sera tardi perché dobbiamo andare a letto presto per la scuola?» (Fabrizio Bresciani - Roma).

Huckleberry Finn ed altri eroi

«Gentile direttore, sono un ragazzo di 14 anni. Ultimamente ho seguito con molto interesse i telefilm della serie Vacanze nell'Isola dei Gabbiani, vorrei che lei mi desse gentilmente delle informazioni sui giovani interpreti. Ma non è tutto. Vorrei sapere se la RAI prima o poi metterà in onda il telefilm *Huckleberry Finn* che ho seguito su Montecarlo» (Alberto Bombelli - Busto Arsizio).

Caro Alberto, la RAI ha già trasmesso, nella «TV dei Ragazzi», esattamente il 7 e 14 gennaio 1976 il telefilm *Ragazzo perduto*, tratto appunto dal libro *Le avventure di Huckelberry Finn* di Mark Twain. Il film era di produzione russa, diretto da Georgij Daneija (il personaggio di *Huckleberry Finn* come quello del suo amico Tom Sawyer è conosciuto e amato in tutto il mondo), protagonista era Roman Madjanov, un ragazzo di dodici anni svelto e simpatico. La serie *Vacanze nell'Isola dei Gabbiani* è interpretata da un gruppo di ragazzi che la scrittrice Astrid Lindgren, autrice del libro da cui il filmato è stato tratto, ha scelto tra gli alunni delle scuole di Stoccolma, dopo numerosi provini. I ragazzi sono: Teddy, Niklas, Johan, Freddy, Misa, Krister e Peter. La più piccola, Cjorven, il cui vero nome è Maria Johansson, è quella che ha ottenuto maggior successo di simpatia presso il pubblico. Generalmente i ragazzi scelti dalla Lindgren per interpretare i suoi romanzi non seguono la carriera artistica. Fa eccezione Inger Nilsson, divenuta popolare con l'interpretazione di *Pippi Calzelunghe* ed ora è una delle attrici più note della Radiotelevisione Svedese.

Nata libera

«Caro direttore, può darmi qualche informazione a proposito della colonna sonora che accompagna i telefilm della serie *Nata libera*?» (Carla Ruini - Modena).

Ecco: le musiche di commento sono state composte da Richard Shores, mentre la canzone *Born Free* (che è il titolo originale della serie e anche del libro di Joy Adamson da cui i telefilm sono tratti) è di John Barry e Don Black. Ci siamo informati presso le Messaggerie Musicali ed abbiamo saputo che la Columbia Pictures Television, produttrice dei telefilm, ha inciso su disco la canzone *Born Free*; purtroppo il disco è esaurito.



**Abbiamo costruito il nostro successo
su tutto quello che sai fare con le mani.**

Oltre a lavare i piatti

Infatti se siamo il numero uno
dei guanti di gomma, è perché abbiamo una
gamma completa di tipi per ogni esigenza.

E tutti i tipi abbinano la massima
sensibilità alla massima resistenza.

Unico svantaggio, costano
un po' più degli altri. Ma
ti ripagano ampiamente
per la differenza!

Marigold
I più venduti nel mondo.





**Carlo Ravagnati di Milano, 10 anni, oggi suona
"Giochi Proibiti" a due mani su un organo elettronico Bontempi.
E fino a un mese fa non aveva mai visto una tastiera.**

Con Bontempi è facile. Carlo non aveva mai suonato uno strumento musicale prima di avere a disposizione un organo Bontempi e non sapeva proprio nulla di musica.

Ora che è passato un mese se la cava con disinvoltura e suona le sue canzoni preferite con piacere suo e di chi lo ascolta.

Anche tuo figlio potrà suonare in breve tempo le sue canzoni preferite ottenendo un suono ricco, completo, articolato.

Potrà suonare i motivi più celebri e poi chissà, col tempo, creare qualcosa lui stesso. Bontempi, infatti, ha studiato una vasta gamma di organi elettrici ed elettronici adatti alle diverse capacità.

Prendiamo ad esempio l'HF 203: è un organo elettronico con 51 tasti, interamente polifonico. Ha 7 registri,



6 ritmi diversi, dal valzer, al rock, al nuovissimo samba, che si possono anche combinare fra loro creando piacevoli innovazioni. C'è poi



l'accompagnamento automatico che permette di avere un'intera, fantastica orchestra a disposizione. Bontempi ha poi messo a punto un metodo che conduce per mano tuo figlio nel mondo della musica, in modo facile e divertente; e con il metodo ha trascritto i grandi successi su apposite edizioni musicali.



bontempi

il metodo per scoprire talenti



Nuovo Braun micron.

Molto più di una rasatura a fondo.

Braun micron ti dà
una perfetta rasatura a
fondo senza costringerti
a passare e ripassare
sulla stessa zona di barba.

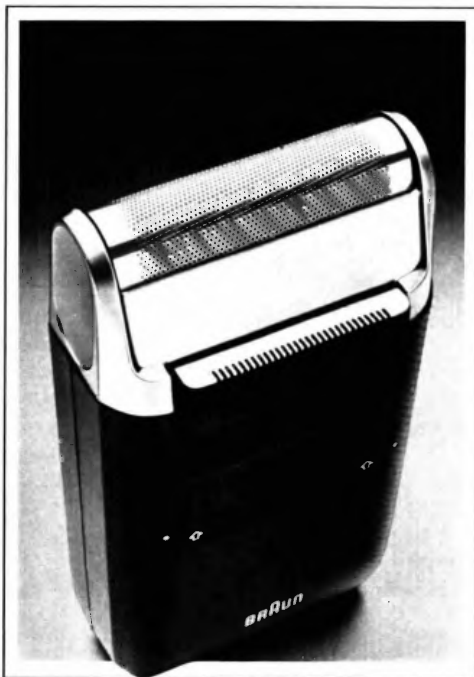


La sottilissima lamina di micron viene
a contatto con la tua pelle.

Il segreto della
perfetta rasatura di Braun
micron è nella sua
nuova lamina (così sottile
da venire sempre a stretto contatto con la tua
pelle). E nel modo preciso con cui abbiamo
disposto i suoi 1.900 minuscoli fori per catturare
e costringere
negli angoli
ogni pelo (così
le lame
sottostanti
possono tagliare
più da vicino).



Ognuno dei sei angoli in ogni apertura della
lamina cattura e taglia il pelo.



Grazie al design
dei fori della lamina,
ogni pelo viene
imprigionato ad ogni
passata, ecco perché

oltre ad una rasatura a fondo si ottiene
anche una rasatura veloce.

Non è necessario ripassare più volte
sul viso e potrai
finalmente
goderti la rasatura
più piacevole che
ti lascerà la pelle
più liscia e fresca.

Tutto qui.



Sempre più veloce. Sempre più a fondo. Sempre più Braun.

BRAUN

Una scelta difficile

Una volta che li ha scoperti la televisione non concede respiro ai suoi «nuovi talenti». Mario Foglietti, il regista de «L'inseguitore» (in onda sulla Rete 1 il 13 e il 20 dicembre), è già partito per Napoli dove realizzerà «Aspettando» di Raymond Chandler, un piccolo «gioiello» della letteratura poliziesca americana, e «Camera ammobiliata», tratta da una breve novella di O. Henry, lavoro che riporta sui teleschermi Isa Miranda, una delle più popolari e amate attrici del nostro cinema.

In «Aspettando» l'azione si svolge nel breve arco di una notte di pioggia in un albergo di Los Angeles alla fine degli anni Trenta. La storia ha come protagonista un poliziotto privato, di quelli che si vedono ancora oggi nei grandi alberghi americani, Tony Reseck, nel quale si adombra la «filosofia» del detective Marlowe, l'eroe dei romanzi polizieschi di Chandler. «Preferisco stare dalla parte dei perdenti perché amo scoprire la nobiltà che si nasconde dietro ogni sconfitta». Sul grande schermo Marlowe ha raggiunto una vasta notorietà.



Il regista Mario Foglietti con Stefania Casini

perché legato al volto ironico e romantico di Humphrey Bogart.

Reseck, in questo lavoro televisivo di Foglietti, è un uomo pacifico e giusto che ha scelto, al crocevia della vita, la strada della legalità e della giustizia. Di fronte a un tentativo di sopraffazione e di violenza oppone un secco rifiuto pur essendo cosciente che una simile scelta gli costerà la vita. In «Aspettando» sono impegnati Giampiero Albertini, Daria Nicolodi, Ugo Cardea e Alessandro Sperli.

Dietro le quinte del Festival di Nancy

Dopo «A New York! A New York! A New York!», Italo Moscati ha concluso per la Rete 2 TV un altro film-inchiesta sul nuovo teatro, in due puntate. Lo spunto offerto è il Festival mondiale del teatro di Nancy. La prima parte del film s'intitola «Anna dei

Amici per Gassman, rivali per Arbasino



Ugo Tognazzi e Paola Villaggio (foto qui sopra), Maura Villaggio e Franca Tognazzi (nella foto in alto): il gelato piace anche d'inverno ai coniugi Tognazzi mentre i Villaggio si leccano le dita. Il fotografo ha ritratto le due coppie sotto il tendone romano dove Vittorio Gassman propone fino al 20 dicembre l'«Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini. Tra qualche settimana, al mercoledì sera,

i due attori appariranno sui teleschermi della Rete 1 come antagonisti nella rubrica «Marche», condotta da Alberto Arbasino che contrappone personaggi uniti dalla loro attività professionale e divisi da generazioni, stile, posizione, cultura differenti. Il tema per Ugo Tognazzi e Paola Villaggio sarà la comicità. La serie l'hanno aperta Memè Perlini e Giorgio Albertazzi.

sette peccati capitali». A Nancy è stato rappresentato infatti «I sette peccati capitali della piccola borghesia» di Brecht-Weill. Protagonista è il personaggio di Anna che simboleggia la «merce». Anna diventa anche la protagonista della puntata Osserva e commenta tutti i fatti svoltisi durante il Festival per sottolineare che il nuovo teatro — con la sua carica aggressiva, provocatoria, di rottura — è sempre in equilibrio fra l'integrazione e la dichiarazione alternativa per il cambiamento. Nella prima puntata figurano importanti lavori di gruppi internazionali. Il Teatro Cricot 2 di Kantor (che in gennaio verrà in tournée in Italia), il San Francisco Mime Troupe, il Bread and Puppet, l'Opera di Wuppertal, le Spider Woman (femministe), gruppi di teatro di strada, di «battello» (teatri che viaggiano

sui canali navigabili della Francia), eccetera. Con critici italiani e francesi si tenta inoltre un bilancio del Festival di Nancy giunto al quindicesimo anno di attività.

La seconda puntata, intitolata «Ragazzi, pupazzetti e cani sciolti», è dedicata al teatro politico, in particolare a quello latino-americano in quanto il Festival gli ha riservato un'intera sezione con spettacoli, incontri, dibattiti, anche per solidarizzare con quei popoli che sono sottoposti alla repressione e all'autoritarismo. Compagnoni i registi Augusto Boal, autore del libro «Il teatro dell'oppresso», Santiago García, Carlos Giménez e altri. Per il film-inchiesta Italo Moscati ha scritto «La ballata dell'avanguardia», musicata e cantata da Enzo Maolucci, con debiti verso Brecht, Majakovskij, Bob Dylan, Julian Beck.

con Maglieria Magica



**bimbe e mamme
sullo stesso filo di lana
con fantasia**

a cura di
Mimma Musco Tedeschi

C'era una volta un lungo, lungo serpente boa colorato che continuava ad allungarsi, ma, dopo un po', decise di fermarsi e si acciambellò. Il serpente si chiamò Ludovico e divenne la mascotte di Francesca. Quali le origini di Ludovico? Semplice! Una piccola macchina: MAGLIERIA MA-

GICA, e un gomitolo di lana colorata. Quel giorno pioveva e Francesca era triste, non aveva potuto raggiungere le amiche al parco, che fare? Prese MAGLIERIA MAGICA, avviò la lana e, gira, gira la manovella, fece un lungo serpente. Così nacque Ludovico, oggi amico inseparabile di Francesca. Piaciuta la storiellina? Questo, per dimostrare che tutti possiamo farci la nostra mascotte, bastano MAGLIERIA MAGICA, degli avanzi di lana e poi è semplicissimo, si possono creare anche delle scarpe per coprirsi d'inverno e con il sopraggiungere del Natale si possono fare dei simpatici regali. MAGLIERIA MAGICA ci aiuta in questo dandoci le istruzioni, esposte in



modo chiaro, nel catalogo annesso alla confezione. Ci sono così tanti suggerimenti che sarà facile fare un portavaso per la mamma, un borsellino per la nonna e una gonnellina per la cuginetta. Sarà un gioco divertente e scommettiamo che anche la mamma vorrà provare MAGLIERIA MAGICA? E oggi MAGLIERIA MAGICA è anche per adulti. MAGLIERIA MAGICA DE LUXE è pratica, non serve sa-

per lavorare a maglia, basta girare la manovella!

MAGLIERIA MAGICA è solida, leggera ed ha anche il pregio di essere semplice e con semplicità ci permette di dare sfogo alla nostra fantasia, basta avere del buon gusto nell'accostare i colori della lana e poi tutto è possibile.

MAGLIERIA MAGICA è così stimolante che non avremo limiti nel creare tutto ciò che vorre-



mo: cose belle e cose anche utili per la casa. Non sarà più per gioco che ci divertiremo: con MAGLIERIA MAGICA bimbe e mamme riusciranno ad intendersi, grazie a quel filo di lana colorata che con MAGLIERIA MAGICA si trasforma in ciò che la nostra fantasia ci ha suggerito.

Maglieria Magica è in vendita dal tuo giocattolaio.



Maglieria Magica



di Ivano Cipriani

PAESE SERA

Roma, novembre

Quando nel 1974 fu varata dal Parlamento la legge di riforma della radiotelevisione pubblica nessuno poteva immaginarsi che avrebbe scatenato tante e così vaste reazioni e che la sua applicazione sarebbe stata tanto dolorosa. Sembrò a tutti una legge moderata, addirittura un discutibile compromesso. Ma obiettivamente le cose non stavano così. Perduto il potere assoluto sulla RAI, la Democrazia cristiana e soprattutto le sue frange più conservatrici, si precipitarono a sollecitare la nascita di stazioni radiofoniche e televisive private. Trovarono saldi alleati nei grandi complessi industriali — la Fiat in primo luogo —, nelle agenzie multinazionali di pubblicità, nella stampa dei monopoli o in quella di orientamento radiale e infine nei giovanotti della estrema sinistra che prendendo fiocchi per fiocchi credevano che fosse giunta l'ora della controinformazione e portata di mano.

Un arco di forze molto vario che tuttavia è riuscito a modificare il quadro della comunicazione di massa radiotelevisiva nel nostro Paese: oggi qualcuno piange, qualcuno si batte il petto, ma sotto gli occhi di tutti stanno gli abissi di cattivo gusto, di mediocrità e di corruzione culturale che la stragrande maggioranza delle radio e delle televisioni private porta con sé, con un continuo rotolare verso il basso.

Ma è un fatto che bisogna fare i conti con questa realtà e intanto, in attesa di una legge che regoli la emittenza privata — riparo, si spera, ai guasti già prodotti —, la RAI è costretta a misurarsi con tale tipo di concorrenza, che ovviamente ne condiziona anche gli esperimenti e il progresso.

Ma sarebbe sbagliato

credere che i guai di oggi dipendano tutti dalla presenza dei privati. Il fatto è che l'applicazione della legge, cioè la riforma, è dolorosa e che ogni passo in avanti deve superare i mille ostacoli di vecchi dirigenti, di gruppi di pressione interni ed esterni e persino di un certo spirito di rinuncia alla lotta e di abdicazione.

Eppure, nonostante

ideativo produttivo o all'istituto della proposta) e il decentramento procede a passo di lumaca. Così non è possibile cancellare lottizzazioni incallite, anche se finalmente, e per la prima volta, tutte le forze politiche sono oggi presenti in alcuni snodi dirigenziali dell'azienda e tra queste forze ci sono anche quelle che si richiamano al PCI, fino a ieri

di rinnovamento è terribilmente difficile e lento, ma le impazienze servono a poco se non si partecipa a indicare e lavorare per nuove linee di rinnovamento e se non si opera per dar vita a una larga partecipazione di massa che sappia rendere forte chi vuole che la radiotelevisione pubblica divenga uno strumento di tutti e non torni ad es-

ai dirigenti della televisione nel 1972 e che soltanto con la riforma lo si è potuto realizzare; che oggi possono andare in onda trasmissioni come il *Sacco e Vanzetti* di Reginald Rose bocciato dalla censura agli inizi degli anni '60; che si può liberamente parlare di « manicomi aperti » o intervenire poliziotti e guardie carcerarie che chiedono il sindacato; entrare, come ha fatto il gruppo di *Cromaca* (uno dei più straordinari giovani gruppi della RAI), nelle fabbriche e portare sul teleschermo il mondo operato, totalmente ignorato per un ventennio; parlare di donne e dei loro problemi, di divorzio e d'aborto; mettere in discussione lo schema tradizionale delle tavole rotonde con i caldi dibattiti del ciclo *Gli uomini della scienza*; partecipare ai programmi dell'accesso, ecc.

Sono il primo a riconoscere, proprio sulla base di quello che ho detto, che si sta assistendo a un processo di recupero di ciò che una censura ottusa e un potere cieco proibirono; che si sta verificando, nei programmi e nella informazione — qui in modo ora più rallentato —, un processo di aggiornamento a standard stranieri; ma è anche vero che tutto questo accade grazie alla riforma e alla nuova ondata di libertà che ha investito l'azienda radiotelevisiva pubblica.

Si tratta di andare avanti. Ma per farlo bisogna valutare la realtà nelle sue articolazioni concrete. Sparare a zero significa soltanto fare il gioco degli amici di Bernabei: come sempre.

Ivano Cipriani, critico televisivo di Paese Sera e collaboratore di Rinascita, insegna Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa all'Università di Roma. In questi giorni è uscito il saggio Multinazionali e comunicazioni di massa di Armand Matelart di cui ha curato la edizione italiana e la prefazione.



Cipriani: non serve sparare a zero

questo, molto è stato fatto: ci sono il piano per il decentramento, la proposta del piano triennale di investimenti e l'avvio della terza rete TV. Al tempo stesso le reti e le testate hanno portato avanti il loro lavoro, cercando di definire linee culturali di rinnovamento rispetto al passato.

Tutto bene, allora? Tutto bello e promettente? Certamente no e d'altra parte non si mettono da parte in un paio d'anni le conseguenze di venti di gestione autoritaria, clientelare e corruttrice. Così molte ipotesi sono rimaste sulla carta (si pensi ai Nuclei

escluse come appestate e dalle cariche della RAI e dalla produzione dei programmi).

Le lottizzazioni, è vero, continuano a pesare e pesano le concorrenze, talvolta portate a limiti assurdi — anche se qualche novità comincia a intravedersi —, tra le due reti televisive e le tre radiofoniche. E' vero che proprio in questi giorni ci sono nuove avvisaglie di crisi. Ma non è possibile dimenticare che il Consiglio di amministrazione della RAI è oggi composto in gran parte di uomini di cultura e non di funzionari o di burocrati.

Insomma il cammino

se ne è lo strumento di alcuni.

Anche per i programmi il discorso è ovviamente uguale: perché quelli sono il risultato della crisi che l'apparato vive, dei suoi passi avanti, ma anche delle resistenze che si incontrano. Certamente la televisione di oggi, per quanto concerne i programmi, è molto diversa da quella di ieri. Come ignorare che oggi si possono presentare opere di quel Dario Fo che fu espulso dalla RAI nel 1962 e mai più riammesso per quindici anni; che *Il nero muove*, andato in onda la scorsa settimana, fu proposto



Secondo noi

E' un momento difficile: ricomincia *Scommettiamo?* e i giornalisti cattivi continuano ad accanirsi contro Mike Bongiorno. E a noi dispiace per questo beniamino che oltre alle buste strappa tanti consensi. Riconosciamogli alla fine i meriti che si è conquistato offrendo i propri errori di grammatica alla causa nazionale. Primo fra tutti l'averci ricordato, mentre la scuola italiana si dibatteva in grave crisi, la data di nascita di Giuseppe Garibaldi. D'accordo, non è cultura alternativa, ma è stato almeno un alibi alla nostra poca voglia di leggere e alla ancora più scarsa vocazione al sapere. Per non parlare poi dei meriti che Bongiorno si è guadagnato sul campo del costume. Passare in soli quindici anni dai silenzi di *Edy Campagnol*, valletta di *Lascia o raddoppia?*, alle smorfie di Paola Manfrin ha rappresentato la più rivoluzionaria forma di emancipazione femminile avvenuta in TV. Grazie Mike per questa pluralità di graziosi silenzi, deve essere per reazione che Sabina Ciuffini, oltre che a parlare, si è messa anche a scrivere. Qualche cosa però, bisogna dirlo, è cambiata anche per Bongiorno: i Pippo Baudo sono alle porte e il richiamo «venite all'ombra dei miei gettoni d'oro» trova sempre meno seguaci. Eppure gli italiani che tanti anni fa disertavano i cinema per non perdersi il quiz dei giovedì continuano a non andare al cinema. Ma forse ne hanno abbastanza delle buste e delle bustarelle. Per non parlare poi della stampa frivola e scandalistica che non perde occasione per intrattenersi nelle faccende private di questo nostro Mike nazionale. Con davanti agli occhi i titoli dei settimanali sul suo mutar di moglie, nascer di figlio o sulle piccanti nudità delle sue «cavallette», il pensiero di Bongiorno corre all'elenco dei cavalieri del lavoro e dice giustamente: «Ora bastal». Non copertine, ma onorificenze. Ognuno reagisce a suo modo agli inconvenienti della popolarità. Per cinque milioni, signor Bongiorno, ci dica che cosa sarebbe disposto a fare, improvvisamente, nessuno si occupasse più di lei. Chiediamo l'esclusiva per la risposta. E allegrial

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

La settimana secondo Oreste Lionello

CASTIGO: alle prime puntate non ci si può sbilanciare, come dicono i critici. Che «serao serao».

COMEMAI: completiamo la frase: comem'hai ridotto!

TUTTILIBRI: meno quelli buoni.

BONTÀ LORO: sempre stupenda, ma aspetto la esplosione di Costanzo.

SILVAN: si silvan chi può. Poi, perché cambiare Carotenuto? Andava così male.

NON STOP: la prima puntata doveva essere anche l'ultima.

DALLA PARTE DEL CITTADINO: che è sempre la parte posteriore.



SCOMMETTIAMO?: quando la smetterà Bongiorno di cambiare titolo alla sua solita trasmissione?

TRIBUNA SINDACALE: bestemmia triplice: Lama-donna.

LA MOSSA DEL CAVALLIO: e perde l'equilibrio.

PORTOBELLO: Enzo Tortora era preoccupato per il ritardo, ma poi è venuto anche il suo secondo ciclo.

APRITI SABATO: si dice «sesamo», ma non umiliamoli troppo.

NOI... NO: e noi sì?

VIAGGIO IN 2° CLASSE: ecco perché i carti bestiami viaggiano vuoti.

Vent'anni fa

Vent'anni fa... come dire, per Mike Bongiorno, da *Lascia o raddoppia?* a *Scommettiamo?* Nell'autunno '57 il telequiz compiva trionfalmente due anni continuando a distribuire milioni e popolarità; e Mike, come documenta la foto, cominciava a coltivare assiduamente l'hobby delle corse al trotto, lo stesso che gli ha ispirato il quiz del cavallino.



Il controcritico dice che...

... che finalmente Pippo Baudo a «Secondo voi» ha risolto, con l'uso continuato dello sgabello, il problema delle gambe. Ancora una lotteria di Capodanno e forse riuscirà a trovare un'adeguata sistemazione anche per le due braccia che gli avanzano.

... che gli organizzatori della rubrica «Teen» scelgono i ragazzi da invitare in studio fra i più buoni d'Italia. Questo per evitare giuste rispostacce al conduttore matusa che ogni settimana pone loro quesiti tipo: cos'è peggio per voi, un'epidemia o la guerra?

La serata televisiva di Enzo Biagi



Vorrei vedere un'inchiesta sui 500 nomi di cui si discute tanto in questi giorni, mentre mi ammantano i «tremolanti» di *Tricarico* e gli intellettuali di *Pronto chi spara su "Il nero muove"* intervengono come la Croce Rossa per la solita tavola rotonda che mi auguro, mercé la riforma, di venti finalmente quindici.

Quelli che non la vedono

Sandra Milo: «O almeno la vedo pochissimo, perché la sera ho sonno e mi addormento davanti al televisore».



IL DOPO

Patrizia Giugno

(assistente di Corrado in «Domenica in...»)

«Patrizia, fra poco dovrà lasciare l'ascensore di *Domenica in...*»

«Lo so e mi dispiace. Meno male che il ragazzo ce l'avevo già».

«Sembra che da quando sono apparsa in giro foto di lei "scolliata" l'ascensore di *Domenica in...* abbia rischiato l'ingorgo...»

«Ma erano foto vecchissime, dovevano servire per una pubblicità e invece l'hanno buttata sul sensuale».

«Corrado l'ha sgridata?»

«Un po', ma poi mi ha detto di non prendermela».

«E lei?»

«Ci ho pianto per un giorno intero. Una vergognola».

Pronto chi spara su "Il nero muove"

Il Mattino (dib.) - «... il racconto prima ancora che ibrido appare frammentario e, a volte, leggermente conclusionato».

Il Tempo (M. Dol.) - «Dopo la parola "line" restano molti punti interrogativi: è la connotazione di maggior fascino dell'opera».

La Stampa (Ugo Buzzolan) - «Nei confronti del nero muove la Rete 2 si è comportata egualmente male: l'ha spezzata in due. Non si poteva compiere operazione più sbagliata contro un film che presenta una struttura compatta e una drammaticità continua...».

L'Avanti (C. S.) - «Forse qua e là c'è qualche aspetto scarsamente credibile e qualche scena gratuita e ripetitiva che accentua l'eccessiva lentezza...».

L'Unità (S. B.) - «La grossa incidenza del nero muove effettivamente giunge, anche al di là di una udienza irreflessiva ed emozionale, è presumibilmente provata dal sintomatico "incendio" in cui incrocia la lavorazione dello stesso film: il prefetto Ciompi e la Questura di Reggio Calabria impediscono infatti, nel '76, di ricostruire in città alcuni scotol degli episodi previsti dal copione...».

***Un pollo intero lo paghi
dalla testa ai piedi.***

***Poi la testa la butti via,
le interiora le butti via,
le zampe le butti via.***



**Pollo Arena è tutta resa.
Paghi solo quello che mangi.
Ecco perché, in padella, i conti tornano.
Sempre.**



**Pollo Arena
è "tuttaresa".**

Perché è già "pulito".

Perché è un pollo di
qualità (la qualità Arena),
protetta dalla confezione
"Salva-Origine".

Perché è un pollo sicuro, garantito
dall'inconfondibile cartellino rosso.

Arena qualità e convenienza.

La TV italiana ha acquistato «Come Yu Kung rimosse le montagne».

Vi racconto i cin

VII/Cina



Soldati nella piazza Tien An Men (della Pace Celeste), il cuore politico della Cina. Sullo sfondo, il palazzo dell'Assemblea Nazionale

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, novembre

Lei mi chiede, ora, qui, seduti in poltrona, quale Cina abbiamo voluto raccontare Marceline Loridan ed io, con il film *Come Yu Kung rimosse le montagne*. Si rende conto dell'enormità della domanda?

Joris Ivens, il maggiore documentarista vivente, congiunge le mani sotto il mento, leva lo sguardo al soffitto, sorride. Poi mi cuce addosso gli occhi accesi e pungenti, si fa più vici-

VII/Cina
Un incontro con Joris Ivens, che lo ha realizzato nel 1972 insieme con Marceline Loridan. «Il miglior sceneggiatore delle mie opere è la Storia». Centodieci ore di materiale cinematografico girate in un anno e mezzo

no e: «Sono stato in Cina tre volte», scandisce lentamente. «Una prima volta nel 1938, durante l'invasione giapponese, vi sono rimasto nove mesi, ed ho realizzato 1.400 milioni. Una seconda volta nel 1958 e ho proseguito il discorso con 600 milioni con voi. Tanti erano allora

i cinesi. Oggi sono di più. L'ultima volta ci sono stato nel '72 e sono rimasto un anno e mezzo. Con Marceline Loridan abbiamo realizzato centodieci ore di spettacolo cinematografico, che abbiamo ridotto a dodici puntate televisive di un'ora ciascuna, con il titolo generale:

Come Yu Kung rimosse le montagne. Ogni puntata, però, avrà un titolo a sé. Yu Kung è una "parabola", una metafora tratta dalle opere di Mao Tse-tung. Bene, se devo essere sincero, non posso ancora dire di conoscere né la Cina né i cinesi».

Più che un'intervi-

sta, la nostra, è stata una lunga conversazione. Con Ivens abbiamo parlato di tutto. E su tutto il regista aveva da esprimere un pensiero, un giudizio. Mai perentorio, però. Colpisce, anzi, la sua modestia. Pure quest'uomo così semplice e riservato è lo stesso che durante quarant'anni di lavoro si è sempre trovato, nel momento giusto e nel luogo giusto, ai grandi appuntamenti con la storia. Solo e con la macchina da presa in spalla. In Spagna nel '37, in piena guerra civile. Fu il solo a filmare il barbaro bombardamento di Guernica nel

il più lungo documentario che sia stato mai realizzato sulla Cina

esi in dodici ore



VII / Riva

Canton: i bambini di un asilo eseguono una danza folkloristica in omaggio al presidente della Repubblica popolare, Hua Kuo-feng

VIII / Riva

momento stesso in cui accadeva. Nel '38 in Cina, durante la guerra cino-giapponese. In Indonesia nel '46. Nel '61 a Cuba. Nel '63 e nel '64 in Cile. Nessuno immaginava ciò che sarebbe accaduto nemmeno dieci anni dopo. Nel '65 in Vietnam. Poi ancora in Indonesia nel '67 e nel Laos nel '68. « Il migliore sceneggiatore dei miei film », dice, « è stata sempre la Storia ». Non è stato mai il caso però a guidarlo verso i punti più « caldi » della politica mondiale. « Sento, vedo e parlo. Ho sempre saputo dove andare e i rischi che correvo ». Per Joris Ivens non basta te-

stimoniare un avvenimento: bisogna anche esserne partecipi. Non ha mai militato in nessun partito politico. « Ma è evidente che io insegno una mia ideologia, che mi porta a vedere le cose in un certo modo, che è poi — io credo — il modo della verità ». Si ritiene un progressista.

Un film così lungo — chiedo — perché terminato è il « pianeta » Cina e tante le cose da dire? « Marceline ed io avevamo pensato a un film più sintetico. Il risultato sarebbe stato un film assai schematico. La Cina è una grande casa di vetro, è vero, ma non

avremmo dato l'idea di ciò che pensavamo di fare, e cioè: mostrare "non" la Cina, ma il popolo cinese, il suo modo di vivere, di intendere la vita, di lavorare, di

TVI ORE 21,55
martedì 6 dicembre

mangiare, di sorridere, di riflettere, di parlare. Volevamo capire se e che cosa era cambiato in Cina dopo quello che io giudico l'avvenimento storico più importante del secolo: la Rivoluzio-

ne culturale. Ci interessava avvicinarci alla quotidianità minuta, corrente. I cinesi sono pieni di pudore. Se non ti conoscono, se intuiscono che sei lì per ingannarli, dicendo una cosa e facendone un'altra, allora sì, sono diffidenti. Ma se riesci a stabilire un rapporto di reciproca fiducia e stima, si aprono completamente ».

E un'altra cosa dice Ivens. I cinesi sono inclini a mostrare le cose migliori, le realizzazioni più importanti. « Questo mi ha obbligato a battermi per la conquista della mia libertà di scegliere ciò che vole-

vo, dove e come mi pareva ». Vi è riuscito? « Non lo so ». Yu Kung, comunque, non è un film-sintesi. Nessuno potrà dire, dopo averlo visto: ecco, ora ritengo di conoscere la Cina e i cinesi. Ivens ha trascorso tre mesi tra gli operai di una fabbrica di generatori elettrici, a Shanghai, vivendo la loro stessa vita e quella delle loro famiglie. C'era di che mettere insieme due film. Ma ha aspettato. « Con i cinesi ci vuole pazienza ». Una fabbrica come le altre. Gli operai si dicevano contenti, soddisfatti di tut-



Gioia
intorno
a te...

Top 21 brut
Blanc de Blancs
leggero
fresco
bianco
da uve bianche



to. Poi, un giorno, appeso al cancello d'ingresso, ecco apparire un « tazeobao » con il titolo: *Guidare un camion nel deserto*. Spiegava che come le ruote di un camion sulla sabbia girano a vuoto, facendo molto rumore, e senza far avanzare il mezzo di un metro, così anche la loro azienda in qualche modo girava a vuoto. Un'accusa cocente contro i dirigenti dello stabilimento e la loro gestione. Chiedevano « inoltre » un diverso, migliore rapporto tra dirigenti di fabbrica e operai. Ivens s'è trovato nel mezzo di una violenta contestazione. Il lavoro s'interrompeva all'improvviso, per dar modo agli operai di partecipare alle assemblee dove si discuteva di tutto: dall'organizzazione del lavoro al premio di produzione, ma anche del tempo destinato allo studio, agli esercizi militari.

Come Yu Kung rimosse le montagne, film-verità. « La rivoluzione culturale cinese », dice Ivens, « ha cambiato molte cose, sin nel profondo. Per esempio i rapporti tra potere politico e Paese, tra dirigenti e classe operaia, tra vertici e base, tra città e campagna non sono più gli stessi. E spero di essere riuscito a mostrarlo nel mio film ». Yu Kung è il documentario cinematografico più lungo mai realizzato. Quando glielo faccio notare, Ivens tira su le spalle e allarga le braccia. « Lungo, è vero. Ma io non faccio mai film per me stesso. E volendo offrire al pubblico motivi e argomenti di riflessione ne ho messi insieme tanti. Ho però suddiviso il film in modo tale che una puntata prepara e giustifica le altre ». Ivens ha risposto con un secco « no » a quanti enti televisivi di tutto il mondo gli chiedevano di poter ridurre la durata di *Yu Kung*: « O tutto o niente ». E' questa, anzi, la ragione per cui ha fatto praticamente il giro del mondo: per poter curare personalmente il montaggio e la versione del suo



Scenetta sulla grandissima
sti si fanno foto
In alto: nella città
l'antichissima tra
lori, oggi applicato
di operai lavorano
il defunto primo
e in corso una
le due foto piccole:
Shanghai e operai
presso il ponte sul



VII / Riva

film nelle diverse lingue.

Secondo Ivens, insomma, la rivoluzione culturale ha voltato pagina nel grande libro della storia cinese? «Certamente. Ma se il presente è mutato, secondo le linee indicate da Mao, il passato non è stato tuttavia dimenticato». A Da Yu Dao, per esempio, un villaggio di pescatori nello Shantung, dove è nato Confucio, Ivens ha conosciuto una donna, moglie di un carpentiere e «capitano» di un equipaggio da pesca, composto esclusivamente da donne. Discorrendo con lei e vivendo la vita del villaggio, Ivens ha capito quanto abbia influito la rivoluzione cinese sulla emancipazione della donna. Ma ha conosciuto anche un vecchio capitano che esprimeva pubblicamente le sue perplessità di fronte ai mutamenti, non solo, ma diceva di non riuscire a capire nemmeno il «senso» del pensiero di Mao.

«Ecco», dice Ivens, «se vuole una definizione del mio film può dire che esso è una riflessione sulla società cinese».

Giuseppe Bocconetti

Chi era questo Yu Kung?

Che era Yu Kung? Un vecchio sciocco, una specie di saggio benpensante. Mao Tse-tung raccontò l'antica favola di Yu Kung, il pazzo che voleva rimuovere le montagne, ai delegati del VII Congresso del partito comunista cinese nel 1945, reinterpretandola come parabola rivoluzionaria. «La casa di Yu Kung», disse Mao, «guardava a Sud e davanti alla porta due grandi montagne gli sbarravano la strada. Yu Kung, con l'aiuto dei figli, decise di spianare queste due montagne a colpi di zappa. Un altro vecchio, conosciuto come il "vecchio saggio", quando li vide all'opera scoppio in una risata e disse: "Che sciocchezze state facendo! Non potrete mai da soli spianare due montagne così grandi". Yu Kung rispose: "Io morirò ma resteranno i miei figli; moriranno i miei figli ma resteranno i miei nipoti, e così le generazioni si susseguiranno all'infinito. Le montagne sono alte ma non possono diventare ancora più alte: a ogni colpo di zappa diventeranno più basse. Perché non potremmo spianarle?". Dopo aver così ribattuto l'opinione del vecchio saggio, Yu Kung continuò il suo lavoro un giorno dopo l'altro, irrimediabilmente. Cioè impietosamente il quale inviò sulla terra due angeli che portarono via le montagne sulle spalle».

Fin qui la favola antica che riecheggia il messaggio cristiano dei «poveri di spirito», degli «ultimi» che perseverando e avendo fede riu-

sciranno a essere i «primi». L'interpretazione rivoluzionaria di Mao della favola di Yu Kung è che le due grandi montagne che opprimono il popolo cinese sono il feudalesimo e l'imperialismo. Dio non è altro che il popolo di tutta la Cina. Un Dio che i moderni Yu Kung devono commuovere con la loro perseveranza, lavorando senza tregua. «Se il popolo si solleverà per spianare con noi le montagne», disse Mao, «perché non potremmo riuscire a batterle?». Così il vecchio sciocco Yu Kung, che non disperava ma aveva fede, in Cina sta a indicare il partito comunista, impegnato in un compito che ancora nel 1945 pareva impossibile ai «savi»: fare della Cina un Paese indipendente e moderno. Come tutte le favole raccontate da Mao Tse-tung, per esempio quella di Wu Siang, il contadino che strozzò la tigre con le mani non avendo armi e non volendo morire drogato, la favola di Yu Kung è diventata oggi in Cina un termine continuo di riferimento nel linguaggio della gente comune, dei «semplici» ai quali Mao voleva parlare, convinto che espressioni ed esempi tratti dal patrimonio popolare potessero essere assai più efficaci che «formule prese a prestito dagli stranieri, vuoti ritornelli». Cosa significa oggi l'espressione «trasformare la Cina nello spirito di Yu Kung»? In pratica aver fiducia, o fede, nel fondamentale apporto delle masse e rendere così possibile l'impossibile.

r. p.

Incontro con Ken
Russell, il regista inglese
di cui si parla

Ebbene sí, sono

di Massimo Olmi

Borrow Dale,
(Inghilterra), novembre

C è una regione dell'Inghilterra che è nota solamente a pochi americani (che son soliti trascorrervi ogni anno un breve periodo di riposo) ed a pochissimi europei: è il Distretto dei Laghi, ad un centinaio di chilometri da Manchester. Una regione per alcuni aspetti orrida (un paesaggio che si direbbe vulcanico, dove la sola nota di allegria sulle pendici delle sue nere colline è data dall'erica, rossa e calda), per altri, invece, bellissima, quieta, tranquilla, tale, insomma, da spiegare perché proprio lì e non altrove il romanticismo inglese abbia visto svilupparsi il genio dei suoi due massimi poeti, Coleridge e Wordsworth. I laghi inglesi del Cumberland furono all'origine, nel secolo scorso, di

TVI ORE
20,40

venerdì 9 dicembre

una vera e propria moda fra gli intellettuali di allora, tanto che ne venne fuori un gruppo soprannominato appunto «The Lakers» («I laghisti») cui un noto critico letterario, Nicholson, dedicò nel 1955 uno dei suoi libri più stimolanti.

Mettete insieme il romanticismo e questo paesaggio brullo e tuttavia avvincente e subito vi verrà alla memoria il film *La voce nella tempesta* che ci fece spargere fiumi di lacrime quando eravamo giovani e pronti perciò a partecipare, anima e cuore, alle disavventure del povero Ighiff. Più difficile vi riuscirà invece collegare il termine «romanticismo» con Ken Russell, il regista de *I diavoli*, e di *Valentino* (inter-



Su un lago del Cumberland, durante le riprese del telefilm di Ken Russell ispirato alla vita e all'opera del poeta Samuel Coleridge. Al centro, con i capelli bianchi, il regista; a prua della barca il protagonista David Hemmings: il pubblico lo ricorderà nel film che lo ha reso famoso, «Blow up» di Antonioni

un romantico. È vietato?

L'autore del film su Rodolfo Valentino (interpretato da Nureyev) è tornato al suo primo amore, la televisione: sta girando attualmente due programmi culturali. Quando «Tam tam» gli ha chiesto un'intervista, ha risposto: «Purché non mi facciano domande cretine»



Un primo piano di Ken Russell: «Chiamatemi come volete, resto sempre un anticonformista»

torna ai suoi primi amori. Fu infatti la BBC a farlo conoscere agli inglesi e poi al resto del mondo con alcuni film di soggetto biografico che talvolta provocarono il panico fra i tradizionalisti ed i benpensanti (pensiamo al suo film su Richard Strauss che spinse più di una persona a gridare al sacrilegio). Adesso la televisione gli ha permesso di occuparsi di argomenti che sarebbero parsi ostici a qualsiasi produttore cinematografico, ignaro di chi fossero i romantici inglesi (i programmi culturali hanno in Inghilterra, anche in televisione diverse dalla BBC, un posto tutt'altro che trascurabile). Ken Russell regista, David Hemmings nella parte di Coleridge (lo ricordate in *Blow up* di Antonioni?), lo splendido paesaggio dei Laghi: la formula dovrebbe funzionare.

Fama immeritata

Russell, quando lavora, è di quei registi che riescono ad ottenere una concentrazione pressoché assoluta in se stessi: il mondo esterno, allora, non esiste. Per questo forse si è fatta la fama di «orso», di «istrice», di «regista che non concede interviste a nessuno». E' una fama non meritata. Ken Russell è un gigante buono ed estremamente cortese. Ce l'ha, a volte, con i giornalisti, è vero, ma la colpa — dice lui — è dei giornalisti. «Tempo fa detti un'intervista ad un giornalista canadese e poi non mi riconobbi appena in quanto quel tipo mi aveva fatto dire. Le pare giusto?», Russell, da buon inglese, usa l'aggettivo «fair» che vuol dire più esattamente «equo».

Quando io gli chiesi un'intervista per *Tam tam* attraverso la sua



pretato dal celebre ballerino russo Nureyev), quello che Leslie Caron ha definito «Il Fellini del Nord».

Romantic Russell che ama tutto ciò che fuoriesce dalla norma, che crea personaggi che traboccano da tutti i lati, che non esita ad essere volgare, quando necessario, anche se non è mai banale? Lo stesso paragone con Fellini (che romantico non è) non è una prova di quanto sia inesatto ricorrere a quel certo aggettivo? Uno dei personaggi letterari che Russell ama di più (e sul quale spera un giorno di fare un film) è Gargantua, l'eroe di Rabelais. Romantico, Gargantua? Eppure non bisogna lasciarsi ingan-

nare da certe preferenze di Russell, da alcuni suoi film del passato, soprattutto dal suo aspetto gigantesco (un omeone di quasi due metri con una simpaticissima zazzera di capelli grigi); Russell è un romantico e, se glielo chiedete, lo ammette volentieri. Ecco perché ama il Distretto dei Laghi, Coleridge, Wordsworth e Rodolfo Valentino.

Causa ed effetto

«Se romantico significa prestare una attenzione non superficiale ai moti del cuore, difendere l'uomo che si sente offeso nella sua dignità (era il caso di

Valentino), prendere le parti dell'individuo contro tutto ciò che nel mondo moderno tende a schiacciarlo, ebbene sì, sono un romantico. E' vietato?».

Lo hanno anche definito «un regista gotico», «un regista caricaturale». Lui non batte ciglio: «Chiamatemi come volete, resto sempre un anticonformista». Ci si può chiedere in quale misura questo anticonformismo di Russell sia allo stesso tempo causa ed effetto del suo cattolicesimo. Perché Russell, allo stesso modo di altri grandi nomi della cultura e dell'arte britannica, quali Graham Greene, Evelyn Waugh, Anthony Burgess (quello di *Arancia meccanica*) e Alec Guin-

ness, è un convertito al cattolicesimo. Cattolicesimo e romanticismo non furono forse nel secolo passato spesso uniti nella lotta al razionalismo allora imperante?

Russell ha scelto dunque il Cumberland per girare per conto della Granada Television due telefilm, uno sulla vita di Coleridge, l'altro sulla vita di Wordsworth: quest'ultimo ha già un titolo definitivo: *My sister* (Mia sorella), a causa del fatto che il ruolo svolto nella vita e nell'opera di Wordsworth da sua sorella Dorothy fu fondamentale, al punto che qualcuno ha parlato di rapporti ambigui fra fratello e sorella.

In tal modo, Russell

SEMPRE PIU' IN ALTO: MONTE CERVINO M. 4478 - 8 GIUGNO 1976



CONCLUDENDO

grappa

BOCCHINO
sigillo nero

A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito". Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.



«press secretary» Vivian Jolly (le avevo spiegato che lo spunto di attualità era fornito dalla programmazione in Italia di Valentino) mi fece rispondere: «Dica ad Olmi di venire quando vuole, purché non mi faccia do-

mande cretine e non falsi il significato di quello che dirò». Non credo di aver falsificato il senso delle dichiarazioni di Russell. Se le mie domande siano state cretine, lo giudicheranno i telespettatori. A Ken sono piaciute. E siamo rimasti amici.
Massimo Olmi

Rodolfo Valentino secondo Ken Russell

Non so se sia stato un romantico oppure no. In certo senso, sì, forse lo era. Non ho avuto molte occasioni di parlare di lui con quanti lo conobbero o lavorarono insieme con lui. Recentemente a Leslie Caron, partner di Nureyev-Valentino nel mio film, ho posto la seguente domanda: ritieni strano o naturale che Valentino abbia sfidato a duello qualcuno per motivi d'onore, nel senso ch'era stato macchiato il suo onore? Che possa aver rischiato la vita per questo? Qualcuno, in America, lo aveva veramente insultato in modo tanto grave da essere sfidato a duello? Ed è naturale che, potendo scegliere tra pistola, arco e frecce o spada, abbia scelto i guantoni da boxe? Insieme abbiamo convenuto che oggi battersi in difesa del proprio onore può apparire un atteggiamento antiquato, superato. Per me invece... Io potrei capire benissimo chi, possedendo una certa scala di valori, di alti valori, vi credesse al punto da essere pronto a battersi per essi. Anche oggi c'è una gran quantità di gente che... che per le stesse ragioni fa tanto chiaso; ma quando poi arriva,



per così dire, al dunque fa marcia indietro. Rudy aveva il senso dell'onore e questo, oggi, è considerato sveniente. Ma nel 1925, quando Valentino lavorava a Hollywood, l'onore era addirittura... addirittura non capivano di che si parlasse. Lui, invece, aveva un diverso ordine di valori, una scala di valori «europea», con radici italiane, e io personalmente credo che fossero valori umani, non erano cioè né pretenziosi, né antiquati. Erano i valori di un uomo alla ricerca di giustizia: voleva essere conosciuto e capito, alle sue condizioni, e lì, negli Stati Uniti, E lo denigrarono, lo screditarono: l'onore è una «parolaccia», vestirsi da gentiluomo è da stupidi e credo che Rudy non riuscisse proprio a capire il modo di vita americano e si uccise, cercando di non venir meno ai suoi principi, e penso che quando morì non era ancora riuscito a capire perché non lo amassero.

Ken Russell

Il bello di Ariston...

Programma scongelamento
per scongelare più rapidamente
e meglio i surgelati, crudi o cotti.

Programmatore di cottura:
si imposta durata e temperatura
e a che ora dev'essere
tutto pronto, poi il programmatore
fa tutto da solo. Al momento
giusto accende il forno, controlla
tempi e temperatura,
e a cottura ultimata lo spegne.

Orologio digitale
incorporato nel frontale:
serve non solo per l'ora,
ma per impostare
gli orari del programmatore.

Accensione istantanea
dei fuochi (e del forno, nei
modelli con forno a gas):
basta girare la manopola, e
si accende la fiamma.



Forno ventilato Thermoair
cuoce contemporaneamente
e perfettamente 3 diversi piatti.
In più, fa risparmiare il 30%
sui consumi di energia.
In più, fa risparmiare
tempo, perché raggiunge più
velocemente la temperatura
di cottura. In più, si può scegliere
se forno elettrico o a gas:
solo Ariston offre questa scelta.

**...è che una cucina Ariston a forno ventilato
Thermoair cucina il triplo e risparmia un terzo.
Sull'elettricità o il gas, a tua scelta.**

Thermoair Ariston è la più nuova tra le cucine
Ariston. O forse, e più semplicemente, tra le cucine.

Thermoair è il nome del forno. Un forno di nuova
concezione: ventilato. Un forno che cuoce contemporaneamente
tre portate (senza mescolare gli odori). Che cuoce
meglio (perché l'aria calda circola intorno alle vivande e le
cuoce sopra, sotto, ai lati, senza bruciarle). Che si può anche
aprire durante la cottura (senza rovinare la torta o lo sfornato).
Che cuoce più rapidamente (perché raggiunge pre-
stissimo il livello di cottura, eliminando il preriscaldamento).

E il forno Thermoair fa tutto questo, consumando
meno energia di un forno tradizionale: il 30% in meno.
E potete scegliere se risparmiare elettricità o gas: perché
Ariston - e solo Ariston in Italia - offre la scelta tra forno
ventilato elettrico e forno ventilato a gas.

E poi, una Thermoair Ariston ha l'accensione istan-
tanea, non servono più né fiammiferi né accendini: basta
girare la manopola e si accende la fiamma. Ha il program-
matore di cottura, che regola da solo tutto il lavoro del
forno. Ha il programma di scongelamento, per scongelare
più rapidamente (e meglio) i surgelati. Ha il termostato con
spia luminosa.

Thermoair Ariston, la più nuova tra le cucine Ariston.
O forse, e più semplicemente, tra le cucine.

ARISTON

I/S
Sfumata la trasmissione in diretta dell'opera di apertura della stagione

Don Carlo chiedeva

I/6652/S



Il basso Nicolai Ghiaurov (Filippo II) e il baritono Piero Cappuccilli (Rodrigo) con il regista Luca Ronconi durante le prove alla Scala dell'opera di Verdi. La parte di Don Carlo, nello spettacolo d'apertura, sarà sostenuta dal tenore José Carreras

di Laura Padellaro

Roma, novembre

Delusione per milioni di telespettatori italiani che la sera del 7 dicembre non vedranno il *Don Carlo* con cui s'aprono i festeggiamenti per il centenario della Scala. E delusione, anche maggiore forse, per tutti i telespettatori degli altri Paesi che speravano nel collegamento in mondovisione. Nonostante gli sforzi della RAI, no-

di Verdi
La polemica dal «ni» dei primi contatti al «no» dei giorni scorsi. Una lunga guerra di comunicati, dichiarazioni, smentite, precisazioni. Adesso si spera che una «serata ri-paratrice» riporti presto lo spettacolo in TV

nostante i suoi reiterati appelli al senso di responsabilità di quanti avrebbero potuto risolvere il problema, il *Don Carlo* non si fa, almeno per ora. Soltanto tremila privilegiati — il pubblico della Scala

— assisteranno a una serata che doveva essere una festa per almeno quindici milioni di persone, quante furono in Italia quelle che videro l'*Otello* in TV l'anno scorso. Si spera ora che il *Don Carlo* sia

differito e non annullato. Qualcuno parla addirittura di un brevissimo rinvio, una o due settimane.

Due mesi o giù di lì è durata la febbre per il *Don Carlo*. Opera di torturate sottigliezze,

dicono i critici musicali, è divenuta ragione di contesa fra il Teatro alla Scala che l'ha messa in cartellone per la sera del 7 dicembre di quest'anno, la RAI intenzionata a trasmetterla in mondovisione e l'Unitel decisa fino all'ultimo a vietarne la «diretta» nel mondo. Opera, dunque, agitata dalle battaglie: giustamente un quotidiano ha parlato in proposito di guerra di comunicati, tante sono state le dichiarazioni, le smentite, le precisazioni.

Un gran polverone si

caligera: i telespettatori delusi

di cantare

è alzato sul *Don Carlo*, sicché gli italiani che leggono i giornali hanno preso partito, negli ultimi due mesi, per l'uno o per l'altro dei contendenti. Oggi nessuno ignora che cos'è, per esempio, l'Unitel, la casa cinetelevisiva tedesca che ha dato a Herbert von Karajan la possibilità di incidere sulla pellicola, come Orazio sul bronzo, non soltanto la sua fama di direttore d'orchestra ma anche quella di regista, peraltro non ancora consacrata. Tutti conosciamo oggi i rapporti di amicizia che legano Karajan al capo dell'Unitel. Magari si sbaglia a scrivere il nome di quest'uomo potente, come hanno fatto i giornali parlando di un « signor Kirsch » anziché, come crediamo sia giusto, di un « signor Hirsch ».

La contesa

Ricordiamo, a questo punto, il motivo della contesa: ossia il contratto che lega i cantanti del *Don Carlo* scaligero all'Unitel per la realizzazione nel 1979-'80 di un film sull'opera verdiana ovviamente diretta da Karajan e con la sua regia. Si è parlato, dapprima, di due cantanti, Mirella Freni e José Carreras, poi addirittura di cinque, quanti sono i personaggi principali del *Don Carlo*: oltre ai due citati, il baritono Piero Cappuccilli, il basso Nicolai Ghiaurov, il mezzosoprano Obratzova. Per parte loro i cantanti rilasciano dichiarazioni contraddittorie oppure si fanno uccelli di bosco, come Carreras. Cappuccilli parla del contratto con la Unitel come di cosa già fatta, la Freni come di cosa ancora da definire. Non credo che sapremo mai se, come diceva Filumena Marturano, i cantanti siano « rimasti tutti scritti » o se gli accordi con Karajan



Il mezzosoprano Elena Obratzova (la principessa Eboli) e il soprano Mirella Freni (Ellsabetta) sul palcoscenico della Scala. Sullo sfondo, uno degli elementi delle scenografie preparate da Luciano Damiani



Luca Ronconi insieme con lo scenografo Luciano Damiani al lavoro durante la preparazione dell'opera

← siano finora soltanto verbali. Che la partita sia grossa non c'è dubbio e lo spiega chiaramente Carlo Maria Ba-

dini, sovrintendente della Scala, quando dichiara al nostro giornale che il problema non investe soltanto il tempio dell'arte milanese ma pone in gioco interessi

maggiori che non sono soltanto quelli dei teatri d'opera, ma quelli della stessa «libertà di programmazione delle emittenti televisive». E in nome di questa liber-

tà la RAI, il presidente Paolo Grassi in prima persona, si batte per la «diretta» nel mondo del *Don Carlo* con una preveggenza che forse la gente apprezzerà più nel futuro, quando il problema si allargherà, di quanto non sia in grado di valutare oggi.

Ma alla fine, dopo interminabili scontri (telefoni caldi, telex perentori, viaggi di conciliazione tra Milano e Monaco) l'annuncio: il *Don Carlo* non si farà, almeno per ora.

Poveri e ricchi

Che cosa perdono i telespettatori? Un grande appuntamento d'arte, non c'è dubbio, e la possibilità di assistere, poveri e ricchi, alla rappresentazione «integrale» di un'opera che è stata recuperata alla nostra coscienza artistica in anni relativamente recenti. L'opera più «difficile», più attuale del genio verdiano, quella in cui le contraddizioni dell'uomo e della natura umana appaiono in luce più fosca ma anche più vera. Nel repertorio del «maestrissimo» la partitura occupa un posto di privilegio anche se la «lettura» originale di Karajan è ferocemente contestata da quanti non perdonano i «ta-

gli» operati nella recita di Salisburgo (a parte l'intero primo atto che viene omesso nella versione in quattro atti ma di cui si avverte con disagio l'assenza in un festival), la sezione centrale dell'aria di Elisabetta «Tu che le vanità», i «da capo» dell'entrata di Rodrigo e, addirittura, qualche passo del duetto — capitale — fra Elisabetta e Don Carlo, nel finale.

Ancora ombre

Le polemiche su questi tagli (o mutilazioni) sono divampate furiose. Si è anche discusso parecchio della presenza di Mirella Freni nel ruolo di Elisabetta: una parte che Verdi scrisse per una voce di soprano più corposa di quella sia pur splendida, della cantante emiliana. Il fatto non sorprenderà la gente che non si interessa di musica ma se vogliamo fare un paragone immediato possiamo dire che sarebbe come far combattere un welter con un massimo (laddove il peso massimo è, appunto, il ruolo della regina di Spagna). Bisogna ammettere che la Freni ha interpretato egregiamente Elisabetta. (La notizia che Karajan inciderà in disco un'Aida con la stessa Mirella Freni lascia francamente di stucco).

Ed eccoci in attesa del 7 dicembre. Non si sono purtroppo dissolte le ombre funeste che pesavano sul *Don Carlo* con cui Claudio Abbado inaugura la stagione lirica 1977-78 che celebra il bicentenario della Scala, di un teatro che non è soltanto teatro italiano, ma di tutto il mondo. Un giornale, al momento della polemica rovente, si augurava che tutto si risolvesse «all'insegna di un celebre titolo scespiriano *Molto rumore per nulla*». Noi ci auguravamo il contrario nella speranza che il «molto rumore» servisse a qualcosa, a risolvere il problema della diffusione della musica secondo retti principi. Se così fosse avvenuto Sant'Ambragio avrebbe fatto la grazia. Ma forse neanche i santi sono disposti a beneficiare la gente quando ci sono di mezzo irresponsabili fanti.

Laura Padellaro

Macbeth: la prima diretta TV della stagione lirica



Col «Macbeth» di Verdi andato in scena al Regio di Torino il 24 novembre (a teatro esaurito in ogni ordine di posti) si è aperta la stagione delle dirette televisive dai teatri d'opera. Sul podio il maestro Fernando Previtali e nelle parti principali di canto il baritono Renato Bruson, il soprano Sylvia Sass il tenore Carlo Bergonzi e il basso Ghiuselev. La Sass, 26 anni, ungherese, ha affrontato il difficile ruolo di «Lady» appannaggio di interpreti come la Callas e la Gencer, per la prima volta nella sua carriera artistica. Il regista dello spettacolo Andras Miklo, anch'egli ungherese, è regista stabile dell'Opera di Budapest ed è venuto nel nostro Paese in occasione delle tournée compiute da questo importante complesso artistico. Con «Macbeth» Miklo ha firmato la sua prima regia in Italia. L'opera è andata in onda in ripresa diretta dal teatro torinese sulla Seconda Rete TV, la regia televisiva è stata affidata a Massimo Scaglione che ha una vasta esperienza in questo settore

II

La Rete 2 ha lanciato il «Premio teatrale Sandro Giovannini»

A caccia di autori (giovani) per il teatro leggero

Una giuria di esperti sceglierà fra le opere partecipanti sei commedie che saranno realizzate in teatro e riprese dalla TV. Spetterà a giurie di telespettatori estratti a sorte proclamare la vincitrice

di Carlo Scaringi

Roma, novembre

Il nome di Sandro Giovannini — ha detto il direttore della Rete 2 della TV, Massimo Fichera — per la maggior parte degli italiani è legato al ricordo di qualche ora trascorsa in allegria. Nel mondo dello spettacolo cosiddetto leggero Sandro Giovannini profuse, per oltre trent'anni in esemplare sodalizio con Pietro Garinei, molte e molte occasioni di divertimento, sempre riprese e di buon gusto, in teatro, alla radio e alla televisione.

Il modo migliore per onorare la memoria di quest'infaticabile autore-regista-impresario — ha detto ancora Massimo Fichera — ci sembra quello di portare avanti il suo discorso (suo e di Garinei, ovviamente) sia attraverso la presentazione di una serie di commedie musicali di Garinei e Giovannini (è stata trasmessa recentemente *Felicitumbia*, presto sarà il turno di *La granduchessa e i camerieri*, e più avanti di altri lavori) sia cercando — tra i giovani autori italiani — qualcuno che sia capace di ricreare, ovviamente in una dimensione diversa, quello spirito e quel mondo che per trent'anni Garinei e Giovannini hanno proposto facendo divertire i pubblici di tutta Italia.

E' nata così l'iniziativa di un premio teatrale Sandro Giovannini,

bandito dalla Rete 2 della TV, e il cui significato è stato illustrato nei giorni scorsi alla stampa dal direttore della seconda rete, Massimo Fichera. Tralasciando gli aspetti «tecnici» del premio (il bando di concorso è pubblicato a pag. 172) ci sembrano interessanti due aspetti dell'iniziativa: il tipo di commedia da presentare e la originalità della formula di giudizio.

Il concorso è riservato agli atti unici, della durata massima di una ora, e ciò costituisce indubbiamente un ostacolo in più da superare, in quanto è chiaro che l'atto unico è solo apparentemente meno impegnativo d'una commedia in più atti, nella quale la vicenda si dispiega in una serie di situazioni e personaggi che finiscono per rappresentare altrettante occasioni per portare al riso o al sorriso lo spettatore.

Ma è stato preferito l'atto unico sia per motivi organizzativi connessi alla realizzazione scenica e televisiva, sia per evitare il pericolo che la presenza d'un termine di paragone immediato (quale appunto la commedia musicale classica dei due autori) potrebbe rappresentare per i concorrenti, che nel caso di lavoro in più atti sarebbero inevitabilmente portati a ricalcare gli schemi delle commedie di G. G. «La grande difficoltà del concorso», ha detto in proposito Massimo Fichera, «viene proprio dal ricordo di Sandro Giovannini. Anche se è



Valentina Cortese, qui col figlio Jackie Basehart, sarà in TV la protagonista della commedia musicale di Garinei e Giovannini «La granduchessa e i camerieri». Altri interpreti, la coppia Franchi-Ingrassia e Massimo Serato

chiaro che la commissione giudicatrice non valuterà ogni testo sulla base del talento o dell'estro dell'autore scomparso».

Ed eccoci al secondo aspetto interessante dell'iniziativa: la giuria. Anche qui c'è una giuria, composta — come si dice — da «addetti ai lavori», ma il compito di questa commissione giudicatrice sarà solo quello di scegliere un gruppo di opere (al massimo sei) che saranno poi messe in scena in un teatro e trasmesse dalla Rete 2 della TV.

Tra questi lavori altrettante giurie, che possiamo chiamare «popolari», formate da 500 cittadini scelti tra gli abbonati alla rete telefonica nazionale sceglieranno la commedia vincitrice, il cui autore riceverà la somma di cinque milioni di lire.

Come si arguisce dal

bando del concorso, e soprattutto dalle intenzioni dei promotori dell'iniziativa, il premio teatrale Sandro Giovannini non intende essere un episodio isolato, fine a se stesso, una sorta di doveroso omaggio a uno dei «padri» della rivista e della commedia musicale, bensì si propone di stimolare gli autori, soprattutto i giovani, a produrre testi nuovi, originali, brillanti e intelligenti, in modo da rinnovare il settore del teatro leggero televisivo che — malgrado la realizzazione di qualche programma che si è distaccato dal solito tran-tran del varietà consueto, come *Non stop o...e adesso andiamo a incominciare*, tanto per citare i casi più recenti — è rimasto ancorato agli schemi un po' rivistati della vecchia maniera. Un genere fermo e lontano dalle strutture e dalle

invenzioni moderne che Giovannini e Garinei gli hanno impresso nel corso di un trentennio di intensa produzione: lavori che, dalla rivista classica alla commedia musicale, hanno caratterizzato lo sviluppo del teatro leggero, comico-brillante di questi ultimi anni.

Questo è anche l'auspicio espresso da Pietro Garinei che ha condiviso le fatiche e le fortune di un lungo lavoro con Sandro Giovannini: «Mi sembra», ci ha detto, «che questa della RAI sia un'ottima iniziativa, forse il modo migliore per ricordare Sandro, e voglio sperare che dal concorso escano autori e testi validi, degni del passato del nostro teatro leggero».

A pagina 172 pubblichiamo il regolamento del concorso.

È vero che i giovani non vedono la TV?

Roma, novembre

È vero che oggi i giovani non vedono la televisione? Oppure oggi è vero il contrario?

E' quanto abbiamo cercato di scoprire con una breve indagine in alcune città italiane del Nord, del Centro e del Sud. Hanno risposto alle domande giovani di Trieste, di Torino, di Rieti, di Caserta: impiegati, operai, studenti, contadini, tutti

comunque in età compresa fra i 17 e i 25 anni.

Un'indagine sul «campo» proprio per capire se anche in questo settore i giovani non siano in realtà vittime di etichette e luoghi comuni. Di recente, con gli stessi motivi e per gli stessi scopi, è stata condotta una ricerca sociologica dal gruppo americano McCann Erikson e dal nostro Istituto Doxa. Su un campione di circa 700 giovani fra i 10 e i 25 anni appartenenti al ceto medio e a tutte le tre fasce geografiche d'Italia del Nord, del Centro e del Sud. Con sorpresa per i ricercatori, i giovani hanno rivelato di passare molto del loro tempo libero davanti al video. Un video disimpegnato. Infatti il 32 % di loro preferisce e desidera musica leggera e rock. Il 48 % film. Rubriche culturali, telegiornali e attualità interessano solo il 7 % del campione. Un fatto che anche una recente statistica del Servizio Opinioni può confermare (ne riportiamo in altra parte i risultati più in dettaglio). Vediamo ora che cosa emerge dall'indagine che abbiamo condotto su gruppi omogenei nella loro diversità.

TORINO: Gli operai preferiscono lo sport

di Paolo Girola

Torino, novembre

Qualche film, molto sport, taluni dibattiti, inchieste e sceneggiati. Le maggiori preferenze a TG2-Odeon, Ligabue, Uomini della scienza, Dario Fo e ai telefilm delle 19.20 sulla Rete 1. Ma nel complesso scarsa attenzione ai programmi televisivi. Ecco quanto emerge da una mini-inchiesta che abbiamo svolto tra al-

cuni giovani lavoratori (cinque uomini e due donne, età compresa tra i 17 e i 25 anni). Quali le cause di questa disaffezione?

Dice Carlo, 25 anni, operaio alla Cromodora (Fiat): «Preferisco uscire con gli amici, andare a teatro, e poi la RAI offre poche possibilità di partecipazione, di intervento diretto da parte del pubblico». «E' vero, siamo spettatori passivi, al massimo possiamo cambiare canale o spegnere il televisore», aggiunge Gian Car-

lo (lavora alla Fiat Mirafiori).

«La televisione non mi attira molto perché la trovo noiosa», confessa Lucia, 17 anni, operaia, «preferisco uscire con gli amici, andare a divertirmi, a ballare».

«Io invece la guardo abbastanza», ammette Maria Teresa, 23 anni, passata dalla fabbrica al sindacato, «trovo però che sono pochi i programmi capaci di catturare l'interesse dei giovani».

«Guardo raramente la TV», afferma Mauro, operaio, alla Fiat Presse, «perché alla sera ho riunioni al sindacato o al comitato di quartiere. Trovo che non sono molti i programmi inte-

ressanti, qualche dibattito, qualche inchiesta. Mi piacciono anche gli sceneggiati, soprattutto quelli che rievocano figure storiche». «Ma se hanno troppe puntate sfumano», ribatte Emanuele che lavora alla Lancia, «preferisco i film e lo sport».

«Ci propinquo tutta roba da vecchi non mi interessa», taglia corto Mario, operaio alla Spa (gruppo Fiat), «se posso esco con gli amici, vado a ballare. Una eccezione la faccio solo per le partite di calcio».

Dopo le critiche, quali i desideri espressi?

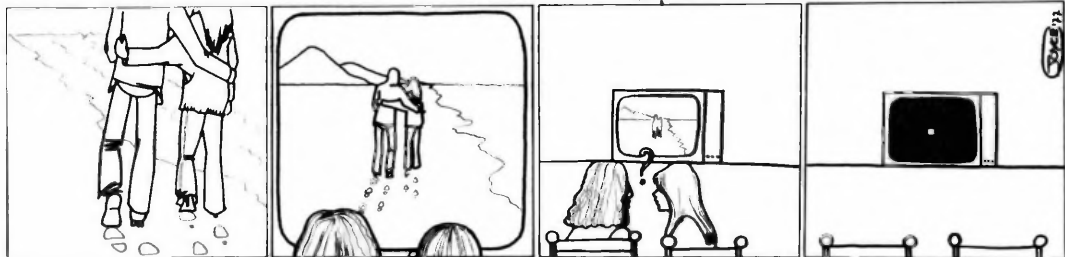
«Più "dirette", più trasmissioni dal vivo», suggerisce Carlo. «Più sport», chiede Emanuele,

«e non solo calcio». «Perché il basket, la pallavolo, il rugby e il baseball sono così trascurati?», aggiunge Gian Carlo. «e poi ci vogliono programmi che facciano partecipare di più il pubblico».

«Maggiore obiettività e minore politicizzazione», dice Mauro, «inoltre ai programmi dell'accesso dovesse essere concesso un tempo superiore». «Vorrei un maggior numero di spettacoli satirici e di cabaret», afferma Maria Teresa. «e un po' di musica underground».

«Film di successo», suggerisce Lucia, «ma li guarderei solo se costringuto in casa, preferirei sempre uscire col fidanzato».





RIETI: Un gruppo di studenti

di Stefania Barile

Rieti, novembre

Gli studenti. La «classe» più avanzata dei giovani, l'«intelligenza». Gli studenti, ossia coloro che impongono scelte e costumi. Modelli trainanti secondo i sociologi, maggioranza di popolazione secondo i demografi, interrogativo per tutti. Nel '68, contestatori, imponevano revisioni di valori sociali e morali. Nel '77 non hanno, secondo i più, né valori né credo. La televisione, canale «ufficiale» del divertimento, che posto ha nei loro interessi? E' rifiutata in blocco? Siamo andati a sentire un gruppo a Rieti, provincia del Lazio, entroterra più legato al vicino Abruzzo che non a Roma; all'uscita di un liceo scientifico, il Carlo Jucci, appena nel centro cittadino, abbiamo raccolto alcune risposte. I ragazzi, dai 17 ai 19 anni, tra l'altro hanno voluto mantenere l'anonimato. «Solo il nome proprio». Sintomo forse di una dimensione meno libera e impegnata? «Certo che vediamo la televisione! Spesso restiamo in casa e perciò la guardiamo», afferma deciso Carlo, un diciassettenne.

«La vedo a qualsiasi ora, sia la sera che al pomeriggio», Anna (18 anni). «Io, quando non ho niente di meglio da fare», Paolo (19 anni). Ma non è preferibile andare con gli amici, scegliere altri modi per passare il tempo, altri divertimenti, spettacoli costruttivi?

— Qui a Rieti ce ne sono?

«Certo ci sono, però ci vado poco», ancora Anna. «Anche gli altri ragazzi frequentano poco cinema d'essai o altre cose del genere» (Carlo). «Io preferisco andare a vedere un buon film "impegnato" ma non capita spesso» (Maria Luisa, 16 anni). «Per questione di tempo non riesco ad andarci. Rimango in casa per fare i compiti e quindi la TV diventa l'unica possibilità» (Rossella, 18 anni).

— Ma vi piace e cosa preferite?

«In linea di massima, sì», rispondono una-

nimi. «Molti programmi sono ben fatti, specie negli ultimi tempi», dichiara Paola (17 anni). «Per me vanno bene i film, solo i film» (Anna). Anche gli altri confermano; alcuni aggiungono «sceneggiati e telefilm di qualsiasi tipo». «Pure i programmi musicali. *Piccolo Slam* ad esempio secondo me è ben fatto» (Rossella).

— E le inchieste? Quella sulla donna per esempio?

«Vanno bene. Ma le trasmettono sempre in orari difficili. Troppo tardi», si lamenta Anna. «Non le posso vedere.

Il giorno dopo si deve venire a scuola», conferma infine Rossella.

— Ne accettereste di più dello stesso genere o su altri problemi, come quello giovanile? Realizzate allo stesso modo o con un taglio diverso?

«Magari ce ne fossero di più» (Roberto, 19 anni). «Come devono esser fatte non glielo saprei proprio dire. Come queste che fanno adesso. Ma non lo so» (Anna).

— In definitiva che cosa vedete?

«Sport, soprattutto sport» (Carlo). «Non guardo quasi mai i dibattiti e i programmi politici» (Roberto).

— E l'attualità? I telegiornali?

«Non li vedo» (Carlo). «Nessuno dei due. Non mi piacciono, sono noiosi» (Roberto).

— In conclusione sport, canzoni e film. Ma sono meglio questi della nostra televisione o sono preferibili quelli delle radio e televisioni private?

«Penso che siano meglio quelli della RAI» (Carlo).

— Ma non vorreste cambiare proprio nulla?

«No, va bene così» (Cinzia, 16 anni). «Non saprei neppure cosa e come cambiare» (Anna). «Non ne ho idea» (Carlo).

TRIESTE: Le tavole rotonde angoscianti

di Danilo Colombo

Trieste, novembre

A giudicare da una rapida inchiesta condotta senza il rigore delle «campionature» ma che ha, indubbiamente, qualche validità, i giovani impiegati, almeno a Trieste, la TV la seguono piuttosto poco, saltuariamente. Motivi? I più diversi. Orari di lavoro alla fine dei quali si cerca un relax più distensivo di una semplice «fuga» che richiede di stare con gli occhi incollati al teleschermo. Una certa «resistenza» a programmazioni («...e questo», ci ha detto un impiegato di banca, «vale anche per la radio») in cui, molto spesso, inchieste, tavole rotonde, «speciali», dibattiti finiscono per «angoscianti» (il verbo è dell'interlocutore di cui sopra) con una problematica di cui sono zepi i giornali e che impa-

sta la nostra realtà quotidiana. Qualche punta di critica e di stanchezza per un medium che resta, ancora, al di sotto della sua potenzialità (gli avvenimenti sportivi e, in questi giorni, la visita di Sadat a Gerusalemme costituiscono l'eccezione) di trasferire «in diretta» sul piccolo schermo i grossi avvenimenti di casa nostra o che avvengono fuori dei nostri confini.

A tentare una scaletta delle tele-cose che interessano questa particolare categoria di telespettatori sulla scorta delle risposte e osservazioni raccolte, ai primi posti della classifica di ascolto vengono lo sport, i film, la cronaca nera, i telegiornali a puntate e no, i «programmi leggeri»; con la «politica» (intesa come complicato cifrario comprensibile, spesso ai soli addetti ai lavori) assai vicina al fanalino di coda.

Come del resto prevedibile, la TV la vedono più spesso gli impiegati

ammogliati e quindi con meno mezzi finanziari e meno incentivi per andare a cercare un po' di trattenimento lontano dalle pareti domestiche. C'è poi chi osserva che la TV dovrebbe riflettere in maniera più completa e sistematica quelle che sono le realtà locali e regionali. «E' per questo», mi ha detto un impiegato comunale, «che seguo molto spesso il telegiornale di Capodistria. Come prima cosa, mi impegna per meno tempo (i telegiornali di Tele Capodistria durano quindici minuti) e, in secondo luogo, mi porta notizie della mia città e della mia regione che particolarmente mi interessano».

«Ma», abbiamo chiesto, «vi sembra che la TV oggi, soprattutto per quanto riguarda i telegiornali, abbia fatto un salto di qualità nella presentazione delle notizie rispetto, diciamo, a tre-quattro anni fa?».

La risposta è stata, in

genere, affermativa anche se qualcuno ha osservato che il «taglio» dato a certi avvenimenti dal TG1 e dal TG2 forza, a volte, il telespettatore a interpretazioni e considerazioni che dovrebbero essere lasciate alla sua «autonomia di giudizio» sulla scorta dei fatti puri e semplici, presentati con il massimo di obiettività e completezza.

Parlando di TV e di quanto uno la vede è logico che affiorino commenti che, pur estranei al tentativo di stabilire con quale regolarità, a quali ore, con che preferenze una certa categoria segua il mezzo televisivo, rivestono una certa curiosità e potrebbero fornire qualche spunto ai programmisti. Dal tacuino della nostra inchiesta stralciamo pertanto, così a caso, alcune battute.

«Che Fo sia tornato mi ha fatto molto pia-



SECONDO VOI

Assegnazione dei premi settimanali della Lotteria Italia 1977

Sorteaggio n. 4

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

BANDINI MASSAINI ANNA - Via Panconi, 37/D - Pistoia

D'ANDREA GIOVANNI - Via Molini, 12 - Pasiano (PN)

Vincono un premio di L. 4.000.000 ciascuno i signori:

IAFFRÈ ALDO - Via Rapido, 4/F - Cassino (FR)

GIULIANI TERESA - Via Vittorio Veneto - Vignate (MI)

GALASSI GIORGIO - Frazione Terso - S. Severo - Spoleto (PG)

Sorteaggio n. 5

Vince un premio di lire 3.000.000 il signor:

BARBAGALLO ORESTE - Via F. S. Solari, 4 - Roma

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

IACOBELLIS VITO - Via C. Laterza, 67 - Bari

LUCCA LUIGI - Via Giovanni XXIII, 8 - Peschiera Borromeo (MI)

DI CORI ATTILIO - P.zza Galilei, 27 - Ardena (Roma)

IMPAGNATIELLO GIOVANNA - Via Madonna Libera, 6 - Macchia (FG)

Sorteaggio n. 6

Vincono un premio di L. 2.000.000 ciascuno i signori:

GIUDICI AMBROGIO - Via De Gasperi, 21 - Cesate (MI)

CONTI TONINO - Via Ponticelli - Benevento

Vincono un premio di L. 5.000.000 ciascuno i signori:

VILLANI PIERO - Viale Ca' Granda, 2 - Milano

MAINOLFI EDMONDO - Via Ronca - Lioni (Avelino)

Vince un premio di lire 4.000.000 il signor:

ZACCONI CARLO - Via Poggi, 4 - Piacenza

Due diversi sondaggi nel 1969 e nel 1977

Quali sono gli argomenti che interessano di più i giovani? Un sondaggio del genere il Servizio Opinioni della RAI lo ha realizzato solo nel '69. I gusti di quella che allora era la nuova generazione emersero da un campione di 1000 individui dai 15 ai 24 anni variato per istruzione, dall'elementare alla laurea.

Un primo dato saltava subito agli occhi. L'indice di interesse più alto si registrava per i problemi della contestazione (74) e per i rapporti fra i due sessi (74). Solo rispettivamente il 7% e l'8% non affrontava mai nel parlare questi due argomenti. Scendendo nella graduatoria, grande interesse avevano i problemi del mondo di oggi (65), i film visti (63), sia in TV sia al cinema. Ancora più giù i programmi televisivi visti (55), i libri letti (45), i programmi radiofonici ascoltati (43). «Le prime dieci voci della graduatoria riguardavano problemi di natura sociale e di grande interesse generale (fra questi anche matrimonio, lavoro, moda, famiglia)», dicono le relazioni del Servizio Opinioni. Naturalmente laureati e giovani con cultura superiore mettevano in prima linea problemi di politica interna e internazionale: i giovani con età più bassa avevano maggior propensione ad argomenti leggeri, cantanti presentatori musica. Variabili prevedibili che non negavano le tendenze generali. Per i temi dello spettacolo indicò in genere molto bassi. Alla domanda «Quali argomenti volete che siano ripresi dalla televisione?» l'85% rispose «problemi del giorno d'oggi» e solo il 45% circa «film».

Giocava in questo un ruolo molto importante il grado d'istruzione. Fra coloro che avevano un grande interesse per i film il 90% dichiarava un'istruzione elementare e media inferiore. Solo il 75% erano laureati. Per la musica leggera si andava dall'87% circa al 66%. L'interesse cresceva in genere anche in rapporto all'età. Un film western dai 15 ai 17 anni piaceva al 63%; dal 18 al 20 al 53%; dai 21 ai 24 al 48%. Comunque se per i film la popolazione giovanile dimostrava punte alte di favore (circa l'80%), per i telegiornali e i programmi culturali si scendeva rispettivamente al 67% e al 50%.

L'indagine in linea generale garantiva che l'impegno giovanile esisteva, era un fenomeno esteso a quasi tutta la popolazione giovanile e coinvolgeva naturalmente anche l'approccio televisivo. Del resto in quegli stessi anni molti erano i giovani che cercavano circuiti alternativi ai normali mass media, contestati come naturali veicoli del potere e dello Stato.

Nel '77 il Servizio Opinioni ha svolto una nuova indagine. Limitata però solo a poche trasmissioni e a un campione di 600 unità sempre di età fra i 15 e i 24 anni. Eccone alcuni dati. Il 70% gradisce «L'altra domenica», il 51% «Scommettiamo?», «Gesù di Nazareth», ottiene 86 di gradimento; il TG1 60 e il TG 2 64.

Una conferma, forse, che non tutta la spinta contestataria è andata perduta.



← cere ma che ora ci costringano a vedere la sua "opera omnia".

«Sarà una impressione, ma nel vedere sempre le stesse facce qualche volta mi sembra di rivedere la trasmissione del giorno prima...».

«Farei la firma per teletrasmissioni come quelle dell'opera e del balletto da Mosca...».

«Non ho mai capito perché le annunciatrici debbano sorridere an-

che quando leggono il comunicato dell'ACI sulla viabilità delle strade o quando annunciano il santo del giorno...».

«Io sono un "radicale". O tutto in bianco e nero o tutto a colori».

«Non so se abbiate fatto caso, ma certe sigle di apertura e di chiusura di programmi leggeri sono a volte più lunghe dei programmi stessi...».

«Qualche commedia in più sarebbe senz'altro la benvenuta».

«Non sono una femminista ma credo che qualche telegiornale tutto presentato da donne non sarebbe una cattiva idea...».

Prendendo contatto telefonicamente con una trentina di giovani impiegati residenti a Trieste (fra i 18 e i 25 o giù di lì) abbiamo, a volte, sconfinato fra gli

impiegati più anziani, trovando che sono questi ad essere fra i più assidui della TV. Ma ci sembra che pur con la grande saltuarietà di teleascolto dei primi, almeno a giudicare dalle cose che ci hanno detto, si tratta di un teleascolto abbastanza «impegnato».

Daniilo Colombo

CASERTA: Gli universitari delusi

di Luciano Lombardi

Caserta, novembre

L'incontro con i giovani avviene in un palazzo della Caserta fine secolo, in una saletta dominata — manco a dirlo — da una gigantografia della facciata della reggia vanvitelliana.

Sono ragazzi tra i 19 e i 22 anni, studenti in giurisprudenza, medicina, architettura, lingue, pedagogia. Li ascolto e verifico ancora una volta che questo nostro Paese ha per fortuna molte valvole di sicurezza nella provincia, dove il dialogo, la partecipazione, l'esaltazione di certi valori costituiscono ancora un fatto vivo. E' un gruppo di giovani che vive le stesse esperienze, sentimentali, culturali.

«Non è possibile rompere ogni giorno, bombardare, costringere a vedere i film russi come se le altre cinematografie non esistessero». E' Luigi Rao, 22 anni, futuro avvocato, che viene subito interrotto da Maria Rosaria Arena, l'anno di architettura: «Io credo invece che da quando c'è maggiore impegno culturale la TV sia più visibile». E' troppo marcata la divisione politica delle Reti», continua Rao, mentre Mario Papa, 22 anni, IV anno legge, aggiunge che «c'è solo da sperare in una terza Rete che dovrebbe essere apolitica, pluralista...». Maria Rosaria incalza affermando: «E' assurdo dire apolitico. Parlare e partecipare vuol dire fare politica. E' poi sbagliato bersagliare la Rete 2. C'è stato, a mio avviso, un salto di qualità nell'affrontare i problemi del nostro tempo».

Sono solo le prime battute di un dibattito informale nel quale non solo c'è stato il gioco delle idee, ma la conferma di una serie di fenomeni sui quali spesso noi cronisti teorizziamo.

Non siamo ancora alla situazione americana dove si pubblicano meno libri che nel 1914 e dove si ascolta e si guarda più che in qualsiasi altro Paese del mondo. Ma è indubbio che anche in Italia il rapporto libro-massa media non si discosta da quello comune a tutta la società occidentale. Aveva ragione Fritz Machlup quando affermava che «il televisore potrebbe divenire uno strumento di trasformazioni sociali di grande portata e svolgere un ruolo senza precedenti nella produzione e nella distribuzione della conoscenza».

Gli anni '60 sono stati quelli della manipolazione del consenso. Dall'inizio degli anni '70 e in modo sempre più crescente dall'inizio della riforma della RAI l'italiano medio ha cominciato a cambiare le sue capacità di ricezione del messaggio. Nel Sud poi è prevalsa fino ad oggi la concezione che i mass media erano e sono prodotti dei rapporti di forza e da questi interamente modellati. Ma anche se la disgregazione sociale del Mezzogiorno non è stata arrestata, anche se cultura e informazione sono state fino a ieri rivolte ad una società disinformata, la domanda sta cambiando insieme alle altre realtà.

Ecco, in questo senso, il nostro sondaggio a Caserta rappresenta una città che ha ormai



**il caffè
è un piacere
se non è buono
che piacere è?**

dalla serie di televisivi:
NINO MANFREDI in "OTELLO"

goditi un Lavazza
caffè Lavazza è buono sempre.
buono, profumato, pieno di gusto
anche nel decaffeinato.





dorme tranquillo e asciutto

Lines notte assorbe tutto!

fuori
resta asciutto
dentro assorbe
concentrato



PANCINO E SEDERINO
RESTANO ASCIUTTI!

Tutto il pannolino è avvolto in uno speciale rivestimento "semipreasciutto" che lascia filtrare subito la pipì senza trattenerla. All'interno 3 strati di morbido fluff (di cui quello intermedio ad assorbimento concentrato) l'assorbono tutta e non la lasciano più uscire.

ECCO PERCHÉ
UN SOLO LINES NOTTE
BASTA PER TUTTA UNA NOTTE!

W/C Radiocorriere



raggiunto gli 80.000 abitanti. Tranne alcune sacche di depressione che ancora resistono ai margini del suo territorio, il Casertano appare come una parte della Campania con la « polpa », sullo sfondo di tante zone dell'osso. Ha un'agricoltura fiorente un nucleo industriale che si è sviluppato lungo l'asse dell'Autosole, a ridosso dell'area metropolitana di Napoli, un turismo che attinge forza in una storia secolare e in uno sviluppo (per noi disennato e distorto) avvenuto lungo la costa da Formia a Pozzuoli.

Caserta ha così una stazione televisiva privata e numerose radio libere, vivaci, intellettualmente giovani, senza i paludamenti che spesso hanno le stazioni ufficiali. Dunque questi ragazzi nel loro dibattito hanno messo a fuoco subito i nodi dell'informazione, dell'acculturazione, dell'evasione televisiva.

Enzo Battarra, 19 anni, II anno di medicina. « In genere si sta meno a casa di prima, ma ciò accade anche perché spesso i due canali non offrono niente. I film di Rita Hayworth rappresentano un'epoca, ma sono squallidi; spettacoli come *Rita ed io* sono assurdi. Invece di contribuire all'elevazione del livello culturale, lo affossano ».

— Ritenete che per tutti quelli della vostra generazione la televisione dia una risposta, faccia dei programmi autenticamente dalla parte dei giovani?

« No ». La risposta è unanime. « C'è ancora molta mistificazione », dice Carlo Papa, 21 anni, IV anno di legge. « È forse », aggiunge Paola Di Martino, 20 anni, lingue, « c'è ancora cattiva fede ». « Io mi sento tradito da entrambe le Reti », dice Mario Papa, 22 anni, IV di giurisprudenza. « Noi vorremmo la verità, più obiettività: invece la Rete 2 è faziosa, la 1 troppo moderata, troppo preoccupata del perbenismo ». « Se c'è un servizio pubblico », aggiunge Rao, « dobbiamo dire che il pluralismo è davvero limitato ».

Palma Beneduce, 22 anni, IV di pedagogia, ascolta in silenzio. Poi

afferma che « la televisione deve recuperare una credibilità perduta e francamente lo sta facendo, ma con molta lentezza ».

— Vi riconoscete nel linguaggio televisivo attuale...?

Le risposte sono tre sì e quattro no. « Odeon e Bontà loro sono qualcosa di diverso che vediamo con piacere », dicono Rao e Carlo Papa, « ma non siamo d'accordo quando ci accordiamo che alcune trasmissioni tentano di catturare il telespettatore con un seno o una coscia, quando la politica condiziona malvaccamente le due Reti in un senso o nell'altro ». Aggiunge Maria Rosaria: « La TV deve portare testimonianze e in questo senso vanno bene anche i nudi. Il problema è che c'è ancora molta confusione: chi gestisce i programmi e l'informazione, c'è il ricatto, ci sono formule nebulose, si ha sempre paura della diretta a sacrificio dell'autenticità e della spontaneità ».

Tre di loro affrontano poi un tema politico scottante... « Se il quadro politico dovesse cambiare la RAI dovrebbe rinnovare il tutto e pensare ad operare un reale decentramento se vorrà sopravvivere bene, altrimenti è meglio che resti com'è, con un canale alternativo che potrebbe essere il Terzo ».

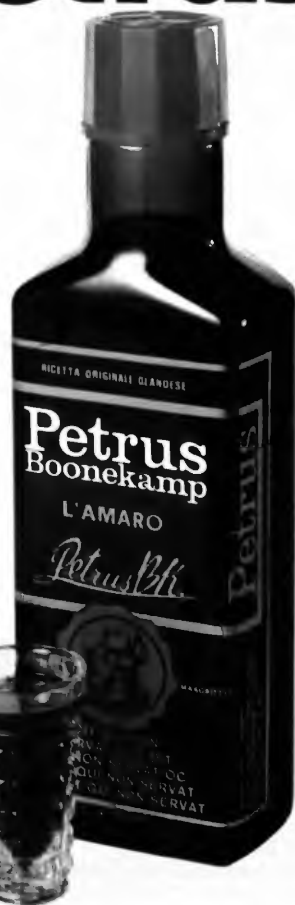
Ecco, sono alcuni dei concetti che maggiormente sono rimbalzati da una parte all'altra in questo gioco delle idee cui abbiamo assistito all'ombra del Vanitelli.

I giovani, in provincia, vedono poco la TV perché si riconoscono poco nei suoi programmi e perché non sempre la nostra televisione offre loro qualcosa d'interessante. E' un concetto critico cui hanno fatto seguito però proposte, come avete visto, che da un lato rappresentano il grado di preparazione dei nostri ragazzi, dall'altro il segno che, come dicevo, qualcosa è cambiato e sta cambiando anche nel Sud ed è proprio questo « qualcosa » che gli operatori dell'informazione e dello spettacolo televisivo devono appropindere.

Luciano Lombardi



nel 1777 in Olanda nasceva Petrus l'amaro



Olanda 1777.

Una delle nazioni più ricche d'Europa, un impero coloniale enorme, una formidabile potenza marinara. Nei porti olandesi giungevano da ogni parte del mondo le genti più disparate, le merci più preziose.

Giungevano le erbe e le spezie più rare.

Quelle erbe e quelle spezie che permisero a Petrus Boonekamp, discendente da una illustre famiglia di liquoristi, di creare, in una piccola bottega tuttora esistente, l'amaro che ancora oggi porta il suo nome.



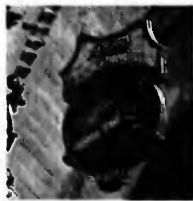
La fortuna dell'amaro Petrus fu rapida: c'era bisogno di un liquore che mantenesse la bocca asciutta, la mente sveglia e lo stomaco leggero. Il segreto dell'amaro di Petrus Boonekamp è tutto qui:

una scelta di erbe medicamentose poste in sapiente infusione, tale da conservare la maggiore quantità possibile di principi attivi. Olanda, paese dalle tradizioni antiche ed inconfondibili: solo qui poteva nascere



l'amaro Petrus, schietto e genuino come la sua terra.

E come due secoli fa un bicchierino di Petrus era il giusto coronamento di un pasto, spesso ricco e robusto, così oggi le donne e gli uomini attivi che non possono permettersi cali di forma, cali di rendimento, sanno che possono fidarsi di Petrus Boonekamp, l'amaro che dà benessere.



l'autentico maagbitter prodotto su licenza della wed. A.P. Boonekamp olandese

Vecchi e nuovi personaggi del mercatino TV di Enzo Tortora

PORTOBELLO: IERI E DOMANI

S secondo appuntamento col mercatino di Enzo Tortora in onda il venerdì. Mentre nuovi personaggi — ve ne offriamo due in anteprima — stanno per diventare popolari fra i telespettatori, qualcuno non ha dimenticato i protagonisti della prima serie.

Diciamo subito che la trasmissione ha portato fortuna a tutti (o quasi): i cuori solitari hanno ricevuto le lettere che aspettavano inutilmente da anni (Graziella Piovesan oltre 600), chi cercava ha trovato e chi offriva anche. Fra mille storie, tutte interessanti, ne abbiamo scelte tre.

Servizio a cura di Pietro Squillero

QUELLI DELL'ANIMA GEMELLA

IERI

Cuori solitari si può anche diventare per colpa del governo (romeno). Il quale governo, come ha raccontato un gruppo di giovani a Portobello, è piuttosto restio a concedere la mano delle sue «figliuole» a cittadini stranieri. Così il banconista gastronomo Giovanni Di Stasio, dopo un viaggio-vacanza in Romania, si è trasformato da allegro ed estroverso giovanotto in malinconico «fidanzato bianco». E così è successo ad altri cinque suoi amici. Ma se proteste, richieste d'aiuto, scioperi della fame nulla hanno potuto, qualche cosa dopo Portobello è successo. Uno del gruppo, Giovanni Rinninella, ha ricevuto il sospirato permesso del Consiglio di Stato, senza il quale non ci si può sposare, ed è volato a Bucarest a prendersi la sua Iudith. Ora vivono felici a Firenze. Più sereni, ma non ancora felici, sono gli altri. La lontananza pesa: «Scrivere è poco e telefonare costa una barca di soldi», dice Di Stasio pensando alla sua bionda Alina: «Quei pochi giorni insieme d'estate non fanno che aggiungere malinconia a malinconia», aggiunge il compagno di sventura Giuseppe Guglielmin, collaudatore, gli occhi persi nel ricordo della sua Maria, «una brunetta molto graziosa», secondo Di Stasio. Fra i due il più fortunato è Di Stasio. Anche a lui, dopo una lunga serie di no e, naturalmente, dopo Portobello, il Consiglio di Stato ha accordato il permesso. Di Stasio, una volta tanto sor-



Il banconista Giovanni Di Stasio: dalla Romania con amore

ridente, è partito subito per Ploesti, la città di lei. Nozze in municipio e via a Bucarest per sbrigare le pratiche del passaporto: «Io non volevo crederci. Hanno fatto in modo che tornassi in Italia senza Alina. Per ottenere il passaporto, mi hanno spiegato, ci vuole tempo». Adesso Alina gli ha scritto che il passaporto è arrivato: «Ma non il visto. E per avere il visto, mi hanno detto, ci vuole altro tempo. Sei mesi, forse più». Ecco perché al Di Stasio, passato dalla condizione di «fidanzato bianco» a quella di «sposo bianco», riesce difficile sorridere. Anche se ci prova. Aggiunge il Guglielmin: «Almeno lui ha imboccato la strada giusta. Cosa dovrei dire io e gli altri a cui il Consiglio di Stato non ha ancora risposto? Chissà se Portobello...».

DOMANI

Fra le lettere giunte alla rubrica di Portobello una ha attirato particolarmente l'attenzione di Tortora e dei suoi collaboratori. E' di una leonessa in cerca dell'anima gemella. L'appello, anche se non è sicuro che sia stata proprio lei a scriverlo, è parso sincero e meritevole di risposta. La fotografia ha finito per convincere tutti: mostra una splendida creatura dal pelo fulvo, una specie di gattone più predisposto, sembra, alle carezze che alle battaglie. L'idea di averla in studio, così da permettere agli eventuali leoni davanti al video di ammirarla e magari telefonare durante la trasmissione, è parsa a Tortora & C. non priva di fascino. A raffreddare un po' l'entusiasmo sono state le informazioni prese successivamente. Il «gattone» pesa oltre centocinquanta chili, è lungo due metri ed è di carattere mutevole. Ora, considerata anche la limitata capienza dello studio TV che già tanti problemi ha creato a Portobello, Tortora e il regista Gian Maria Tabarelli stanno studiando se è il caso di montare una gabbia fra le telecamere e il pubblico, «ammesso che ci stia», dice Tortora, o se invece è meglio limitarsi a mandare in onda la fotografia. Certo il caso della leonessa merita di essere risolto. E in fretta. Certi problemi le leonesse hanno bisogno di risolverli subito. Poi il carattere mutevole se ne andrà e dopo cento giorni Portobello dovrebbe avere un'altra mascotte.

QUELLI CHE

IERI

Lui è Genie Celeste, un maschio di otto anni, mediocre in pista. Uno di quei cavalli che possono aspirare a qualche piazzamento e più spesso chiudono il gruppo. In più un carattere scontroso, che non cerca affetto. Lei è Francesca Turri, 22 anni, una biondina graziosa, di mestiere, come il padre e il fidanzato, attore ippico. Cioè si occupa di cavalli da corsa, li allena, qualche volta li guida in gara. Genie glielo avevano affidato da un anno. Ora un giorno il cavallo ha uno scarto nel box, scivola sulle zampe posteriori, cadendo si rompe l'anca: da queste fratture non si guarisce. Genie non vedrà più l'erba della pista, anzi non vedrà più nemmeno quella dei campi di allenamento, perché di solito i cavalli azzoppati finiscono al mattatoio. Francesca davanti al box cerca di tranquillizzare il cavallo che sta appoggiato su





TV2

**ORE
20,40**

venerdì 9 dicembre

Prima uscita ufficiale, sotto la neve, di Tortora con le telefoniste del nuovo « Portobello ». Da sinistra: Renée Longarini, addetta al centralino, Tortora, Paola Ferrari, Anna Vitale, Marina Perzy, Silvia Svizzero, in sostituzione di Elena Paltrinieri alle prese con gli esami all'università e Antiniska Nemour.

FFRONO

DOMANI

Secondo Enzo Tortora è un personaggio eccezionale, « l'ultimo artista della scarpa ». Lui, Imelde Vicentini, 66 anni, di Taglio di Po (Rovigo) ma da sempre a Torino, è più modesto: « Diciamo uno degli ultimi, anche perché questo mestiere non

dà più da vivere ». Il mestiere, anzi l'arte, gliel'ha insegnata il padre Vito che a sua volta l'aveva appresa dal nonno: gente che non ha mai avuto bisogno di tagli e cuciture per montare uno stivaletto, al massimo due punti sul fianco esterno dove la

pelle si riunisce dopo aver morbidamente seguito la forma di legno. « Scarpe così costano centomila lire mentre l'industria le offre a 30-40 mila. La gente fa i conti e rinuncia alla bellezza e alla qualità, talvolta anche alla salute del piede. Ma come dargli torto? ». Nella bottega del Vicentini i clienti hanno cominciato a diventare più rari, alla fine sono rimasti quelli con esigenze non contemplate nei modelli di grande serie. Un lavoro di alta professionalità, d'accordo, ma quanto a soddisfazione « spianar gobbe e alzare talloni ne regalano poca. E poi non è certo merce da vetrina ». Al Vicentini guardare gli scaffali sempre più vuoti e polverosi ha cominciato a mettere tristezza. Solo, « la famiglia ha preso un'altra strada: cose passate », la schiena un po' arrugginita, « cinquant'anni al deschetto possono anche basta-

re », gli è venuto in mente che poteva anche godersi una serena vecchiaia: « Insomma ho deciso di smettere ». E ha cominciato a guardare il negozio come un luogo che si sta per salutare. Le forme ammucchiate a centinaia, « ho bruciato tutte quelle passate di moda, a punta tonda, a punta larga, a punta squadrata. Ma sono ancora troppe », le scarpe da esposizione finite nel retro, ricordi di lontani trionfi: la « veneziana » lunga quasi un metro con i portici e il Leone di San Marco, « una riproduzione fedele, a guardarla dall'alto sembra di essere a Venezia. Dentro c'è una pergamena con le firme mia e di mio padre e una decina di monete. Così quando fra mille anni l'apriranno sarà una testimonianza storica »; la scarpa bianca rosso e verde creata per il cente-



Il calzolaio Imelde Vicentini con uno dei suoi « capolavori »: la scarpa dedicata a piazza S. Marco

Quel che conta è il pensiero, d'accordo.

**E allora fai vedere che ci hai
pensato davvero...**

ATA Univas



Marrons Glacés Alemagna.
Sempre morbidi e freschi,
prodotto di alta pasticceria,



in una confezione di prestigio,
Marrons Glacés Alemagna
non si scelgono mai a caso.

Marrons Glacés Alemagna
La tradizione di una qualità raffinata.

V/C



nario d'Italia, «un successo: la gente si fermava davanti alla vetrina, non voleva credere ai suoi occhi»; lo stivale con cui nel '23 il padre Vito trionfò all'Esposizione Internazionale di Roma... Poi la modelliera: «L'avevo dimenticata in un cassetto. Sono scarpette di pochi centimetri che mostravamo ai clienti perché sceglierono, insomma il campionario di bottega». Il pensiero che anche questi ricordi rischiavano di finire nel fuoco o in mano a qualche robivecchi come le vecchie macchine del laboratorio, comprese quella «da braccio» e la «cilindrica», ha un po' amareggiato il Vicentini. Poi qualcuno gli ha ricordato **Porto bello**. Chissà, forse un collezionista o un museo sarebbero felici di possederli: «Mi sono detto: meglio in un museo che al fuoco. E ho scritto a Tortora».

QUELLI CHE CERCANO



Oscar e Massimiliano Ferri sotto il tendone del nuovo Circo Portobello

IERI

Il tendone, «un telo di tre anni, bellissimo, cupola e teli di giro nuovi», è bruciato in pochi minuti. Uno spettatore, uscendo, ha urtato la stufa a petrolio, le fiamme hanno raggiunto la stoffa imbevuta di paraffina: «acqua, schiumogeni: non è servito a nulla». Mentre il Circo di Oscar Ferri dava spettacoli all'aperto sperando nel clima mite del Sud qualcuno a Milano, «una signora che ci vuole bene», ha pensato a **Portobello**. «Noi», dice Ferri, «ci saremmo accontentati di un altro tendone da pagare a rate. E invece hanno voluto regalarcelo. Poi sono arrivate anche due roulotte». «Prima», dice la moglie Abramina, «dormivamo sul camion, che è quello che serve per trasportare le attrezzature». Tutti. Cioè il marito Oscar, 41 anni, trapezista, in pista sempre a petto nudo, un po' come Darix Togni ma lui è più piccolo, i sette figli, distribuiti fra uno e dodici anni, il cugino Aldo, 27 anni, di professione clown e, sotto il camion, Carolina, il cane sapiente: «Ma ora è tempo di metterlo in pensione, ha 14 anni e non ce la fa proprio più». Per la verità il telone non è arrivato subito: costruirlo richiede tempo. Il Ferri ha continuato a dar spettacoli all'aperto guardando il calendario con preoccupazione

crescente: «Avevo paura di dover rimanere fermo. Ma sono stati di parola. Quindici giorni fa mi chiamano: il tendone è pronto». Alto 7 metri, base 18 per 20, «il classico tipo familiare», molto elegante, a bande rosse e blu. Il Ferri è giustamente orgoglioso. L'ha montato da solo, con l'aiuto della moglie, in un prato che l'acqua ha trasformato in pantano. Ora se ne sta, piantato in una desolazione di fango, guardando la sua nuova creatura come se fosse un figlio: «Il nostro», spiega, «è uno spettacolo per bambini. Due ore di comicità e acrobazie. Si comincia con gli anelli, io, mia moglie, Fulvia, Katia, Mariolina e Tamara, tutti in pista, poi c'è il comico, poi ancora Fulvia che si esibisce in un esercizio di equilibrio. Carolina fa il balletto e il "début", cioè il giro col piattino. Si va avanti con i numeri di equilibrio e contorsionismo, i cerchi cinesi, il trapezio oscillante, io e mia moglie. A metà spettacolo organizziamo la tombola, tutto aiuta, e alla fine, come negli spettacoli tradizionali, c'è la farsa». Il Circo Ferri, ora ribattezzato Portobello, viaggia di paese in paese per tutta Italia: «Se il pubblico risponde ci fermiamo due o tre giorni, altrimenti si smonta il tendone e via».



per pelli delicate e sensibili

TESTA

mustela

lozione mustela

per la pulizia della pelle

La lozione Mustela a base di olio purissimo di mandorle dolci è indicata per la pulizia quotidiana delle pelli sensibili e delicate.

Rinfresca e purifica apportando le necessarie sostanze lipidiche al rivestimento cutaneo.

La lozione Mustela, sperimentata e consigliata nelle cliniche Dermatologiche e Pediatriche di tutto il mondo, è particolarmente indicata per l'igiene della pelle delicata del bambino.

formato medio L.1900

formato grande L.3200



creme mustela

per la protezione della pelle



crema da giorno

per pelli normali e grasse

La Crema Mustela da giorno, leggera ed invisibile nutre e protegge la pelle.

E' un'ottima base per il trucco. L.2000

crema 7 da giorno

idratante ed emolliente

La Crema 7 Mustela mantiene la naturale elasticità alla pelle donando la giusta idratazione.

E' un'ottima base per il trucco. L.2000

cold cream da notte

per pelli secche e delicate

La Crema da notte Mustela, specifica formulazione realizzata con sostanze naturali dermofili, ha un alto potere nutriente e restitutivo.

L.2000

Vendute solo in farmacia dai Laboratori **Kelémata**

V/P Vanie Tv Ragassi

Sul video da questa settimana un nuovo

PADDINGTON

**Questo
allegro
orsacchiotto
vale un
Perù**



cartone animato destinato a diventare popolare tra i bambini italiani

V/F Vainie TV Ragazzi



Tre momenti di «Paddington»: il nome deriva da quello della stazione londinese dove incomincia la storia del buffo orsacchiotto

di Teresa Buongiorno

Roma, novembre

Chi sia **Paddington** oramai lo sapete già e se non lo sapete andate a leggerli il primo capitolo della sua storia, che il **Radiocorriere TV** vi offre in questo numero. Io voglio piuttosto raccontarvi come fu che **Paddington** arrivò in Italia: arrivò, perché tutto accadde negli anni Sessanta. A quel tempo la **Vallacchi** lanciava una collana per bambini, il «**Martin Pescatore**», curata da **Donaella Ziliotto**, una famosa scrittrice che ha vinto per ben due volte l'**Andersen** *Baia delle favole*, secondo premio dietro a **Moravia** la prima volta e sempre secondo premio, ma dietro a **Calvino**, l'altra. **La Ziliotto** è anche una famosa traduttrice e proprio in questi giorni alla In-

ternational Board on Books for Young People (Unione Internazionale per la Letteratura Giovanile) si parla di lei come della seconda miglior traduttrice: anche questa volta la supera una firma illustre, quella di **Montale**. Negli anni Sessanta dunque la **Ziliotto** se ne andava per il mondo alla ricerca di personaggi da importare: aveva già pescato **Pippi Calzelunghe** in Svezia, poi arrivò a Londra. Andò subito nella più famosa libreria per ragazzi e abbordò una delle signorine in servi-

zio, quella giusta: ciascuna di loro portava in testa infatti un cartellino con scritto «consigli per bambini dai tre ai sei anni», «consigli per bambini dai sei agli otto anni» e così via. «Ma come, non conosce il nostro orso?», si stupì la signorina interpellata e le presentò **Paddington**, protagonista dei romanzi di **Michael Bond**.

Così **Paddington** se ne venne in Italia con **Donaella**, che poi insieme ad **Isabella Fanti**, tradusse i primi due romanzi di **Bond** e li pubblicò in volume col titolo *L'orso del Perù*, per la **Vallacchi** naturalmente. Si era nel 1962. **Paddington** non ebbe l'accompagnamento di grandissima dei cartoni TV, dei pupazzi di peluches, di magliette, asciugamani e figurine e passò quasi inosservato. *L'orso del Perù*, che pure era uno dei più bei libri per bambini che mai siano stati scritti, andò a finire nei **Remainder's Books**, che sono quei negozi ove si vendono le giacenze editoriali a metà prezzo. Se avete fortuna potete trovarne lì forse ancora qualche copia, spendendo la metà del prezzo del nuovo **Arriva Paddington**, costo 5000 lire, e che, copertina a parte, è esattamente la stessa cosa.

Primizie per l'Italia sono invece il libro animato e i minilibri abbinati ai cartoni televisivi, gli album da colorare, il grande libro dei giochi (tutti della **Vallacchi**) e le figurine dell'editrice **Imperia**. Insieme ai libri arriva in Italia anche il **Paddington** di peluche che sta detronizzando il vecchio **Teddy**, l'orsacchiotto della **Steffi** che ai primi del Novecento segnò

l'esordio della Casa tedesca produttrice dei più bei peluches del mondo, chiamato **Teddy** in onore del presidente **Roosevelt**. Neanche **Winnie-Poo**, l'orsacchiotto disneyano ideato da **Milnes** (un altro autore inglese) era arrivato a tanto.

Quando avrete visto tutti e 30 i cartoni televisivi (in onda a partire dal 4 dicembre sulla Rete 2, alla domenica, e dal 1° gennaio anche al mercoledì pomeriggio) e avrete letto i due primi romanzi di **Bond**, e attaccato le figurine sull'album, se vorrete sapere il seguito, avrete due possibilità. O studiare l'inglese, ma quello di **Bond** è abbastanza difficile, o aspettare pazientemente. La **Vallacchi** pubblicherà in edizione italiana il terzo e forse anche il quarto romanzo di **Bond** solo per il Natale del 1978. Sempreché nel frattempo i bambini italiani abbiano dimostrato di desiderarlo davvero.

Arriva Paddington

Pubblichiamo il primo capitolo di «Arriva Paddington» di Michael Bond (ed. Vallacchi)

Il primo incontro tra i coniugi **Brown** e **Paddington** avvenne sulla banchina di una stazione, e fu proprio per questo motivo ch'egli ricevette un nome tanto inconsueto per un orso: la stazione era appunto quella di **Paddington**.

I Brown vi si trovavano in attesa della loro bambina, **Judy**, che tornava dal collegio per passare le vacanze con i suoi. Era una afosa giornata estiva e la stazione brulicava di gente in partenza per il mare. I treni fischiavano, i clacson dei taxi suonavano senza interruzione, i facchini si lanciavano richiami ad alta voce, insomma c'era una tale confusione, che il signor **Brown**, che lo vide per primo, dovette comunicare la sua scoperta più volte, prima che sua moglie capisse.

— Un orso? Qui, nella stazione di **Paddington**? — la signora **Brown** guardò

stupefatta il marito. — Ma che sciocchezze dici mai, **Henry**, non è possibile!

Il signor **Brown** si aggiustò gli occhiali. — Eppure è vero, — insistette — l'ho visto benissimo. Laggiù... dietro quei sacchi di posta. E aveva anche in testa un cappello molto buffo.

Senza attendere commenti, afferrò sua moglie per un braccio e la spinse attraverso la folla, pilotandola intorno ad un carrello carico di cioccolata e di tazzine di tè, oltre un'edicola, per uno stretto passaggio tra pile di valigie, fino all'Ufficio degli Oggetti Smarriti.

— Qua — esclamò trionfante, indicando un angolo oscuro: — te l'avevo detto o no?

La signora **Brown** seguì la direzione del suo braccio e distinse vagamente nell'ombra un affarito peloso seduto su una specie di valigia, con un cartello intorno al collo su cui c'era scritto qualcosa. La valigia, vecchia e ammaccata, aveva tracciato su un fianco, a grandi lettere, le parole **BAGAGLIO APPRESSO**.

La signora **Brown** si attaccò al marito. — Oh, **Henry**, — esclamò — dopo tutto avevo proprio ragione: è un orso!

E gli si avvicinò, per osservarlo meglio. L'orso sembrava appartenere a una strana razza: era di un color marrone un po' sporco e portava un cappello originalissimo, a tesa larga, proprio come aveva notato il signor **Brown**. E di sotto a quella tesa esageratamente iarga, due occhietti tondi lo fissavano.

Comprendendo che si attendeva qualcosa da lui, l'orso si rizzò e si tolse edu-



Michael Bond, l'autore delle storie di **Paddington**, non vuole essere considerato uno scrittore per bambini anche se il suo personaggio, giunto ormai al nono libro, i primi due editi anche in Italia, ha successo soprattutto fra i giovanissimi

TV2 ORE 12,30

domenica 4 dicembre

ternational Board on Books for Young People (Unione Internazionale per la Letteratura Giovanile) si parla di lei come della seconda miglior traduttrice: anche questa volta la supera una firma illustre, quella di **Montale**. Negli anni Sessanta dunque la **Ziliotto** se ne andava per il mondo alla ricerca di personaggi da importare: aveva già pescato **Pippi Calzelunghe** in Svezia, poi arrivò a Londra. Andò subito nella più famosa libreria per ragazzi e abbordò una delle signorine in servi-

segue a pag. 179

Andate al passo con il progresso del colore.

Scegliete un televisore a colori con il cinescopio

PRECISION IN-LINE

Scegliere un televisore a colori non è solo scegliere una marca o una linea estetica: è soprattutto una scelta di tecnologia.

Essa è dentro il televisore, nell'insieme dei circuiti e dei componenti. Il cinescopio è il più importante dei componenti perché assicura nel tempo il livello di qualità dell'immagine.

Una nuova tecnica fatta di precisione.

Con la nuova tecnica sviluppata in Italia dalla Videocolor, è iniziata una nuova era per i cinescopi per televisori a colori.

Il nuovo cinescopio "PRECISION IN-LINE" della VIDEOCOLOR elimina tutte le regolazioni di convergenza.

Questo cinescopio, completamente autoconvergente, è il solo regolato interamente in produzione, una volta per tutte.

Tale semplificazione elimina numerosi rischi di guasti.

Il televisore ne guadagna in affidabilità, l'immagine a colori resta definita nel tempo. Milioni di consumatori, lo possono confermare in ogni parte del mondo.

Il cinescopio con il sistema **PRECISION IN-LINE** viene utilizzato dalle più grandi marche europee di televisori a colori.

Al passo con questo reale progresso, alcune tra le più grandi marche di televisori hanno scelto di equipaggiare i loro apparecchi

con il cinescopio **PRECISION IN-LINE** della VIDEOCOLOR.

Il loro successo sul più importanti mercati europei, Italia, Germania, Francia, Scandinavia, Spagna, è stato immediato.

I televisori a colori che utilizzano il cinescopio Precision in-Line

hanno questa etichetta

PRECISION IN-LINE

Scegliendo

un televisore a colori con il cinescopio Precision in-Line sarete al passo con il progresso del colore.

 **videocolor**
all'avanguardia nei cinescopi a colori



VIP

Un poliziotto dietro l'altro
in TV: ecco «Matt Helm» che ha la faccia di Tony Franciosa

Il suo angelo azzurro indossa la toga

*Ispiratrice e consigliera del
protagonista dei nuovi telefilm è Laraine
Stephens, nel ruolo di una avvocatessa.*

*E donne sono quasi tutte le clienti del
detective (che il cinema una decina
di anni fa affidò a Dean Martin)*

V/P

di Fiammetta Rossi

Roma, novembre

Una pistola, il viso dai lineamenti decisi che ispira fiducia, una figura agile e disinvolta che, a buon bisogno, permette di lanciarsi su una macchina in corsa. Il mosaico è completo, le sue tessere combaciano perfettamente a formare la figura del protagonista classico del « giallo »: il moderno detective.

La descrizione è sempre valida, da James Bond all'ultimo detective di provincia che appare nei telefilm.

Nel nostro caso, poi, l'investigatore privato,

fare complicato gli capiti sottomano; meglio se la vita è in continuo pericolo, le azioni comunque devono essere spericolate.

Ma il personaggio di Matt Helm, affidato per la televisione a Tony Franciosa, non è una figura del tutto nuova. E' esistito anche il Matt Helm cinematografico, e non tanto tempo fa. Tra il '66 e il '69 fu Dean Martin, ad impersonarlo in ben quattro film (*Matt Helm il silenziatore* e *Matt Helm non perdona* quelli che ebbero più successo) a loro volta ispirati a romanzi dello stesso filone.

Tony Franciosa
con la
sua partner
Laraine
Stephens

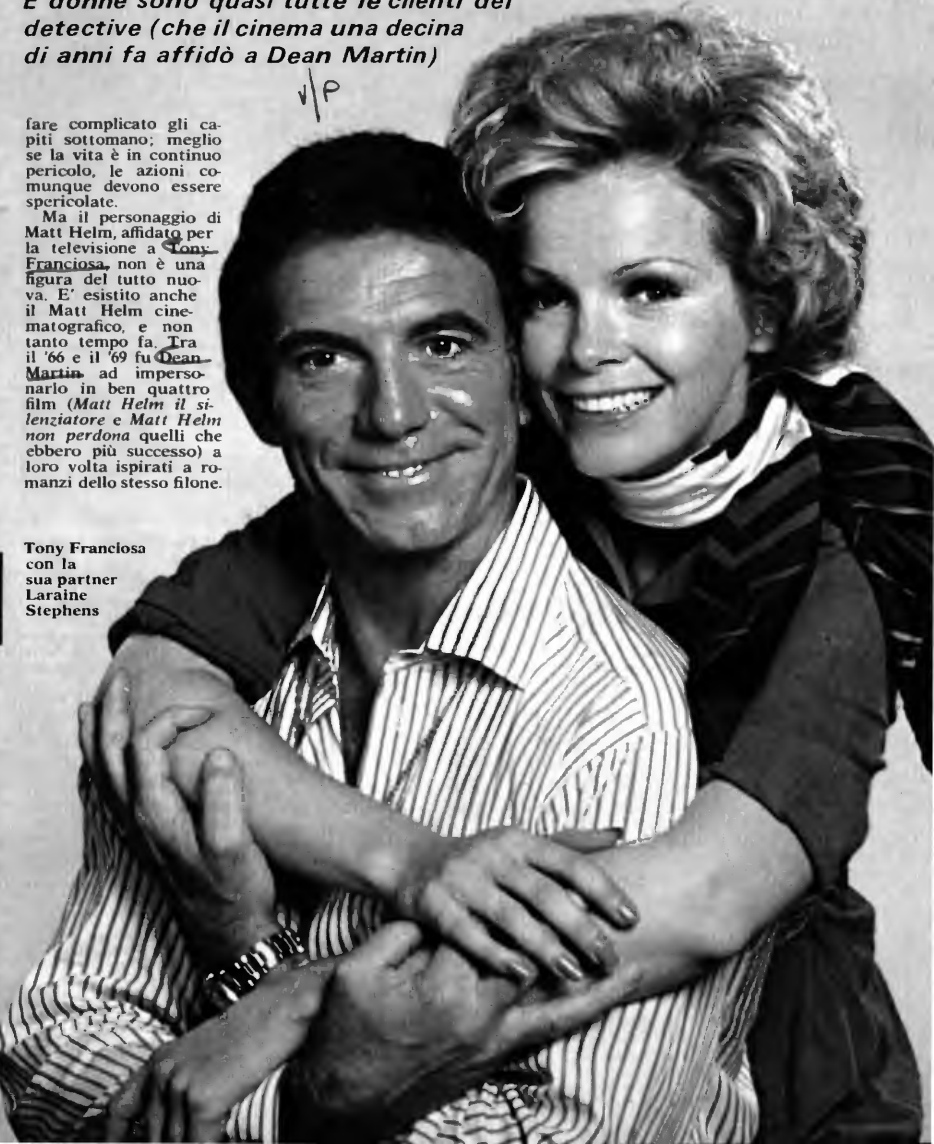
TV2 ORE
22,15

giovedì 8 dicembre

Matt Helm, è americano. Il suo modello, quindi, è ancor più facilmente definibile e diciamo pure scontato, abituati come siamo a divorare le intricatissime storie d'oltreoceano dagli enigmi che si dissolvono nel giro di un'ora.

E un'ora ciascuno durano appunto i nuovi telefilm che la TV (Rete 2) manda in onda.

La serie prende il nome dal protagonista, Matt Helm, un giovanottone tutta salute che, senza abbandonare del tutto l'agenzia di investigazioni in cui ha iniziato a lavorare, ha voluto mettersi in proprio. E, come non immaginarlo, si butta a capofitto in qualsiasi af-



← VIP

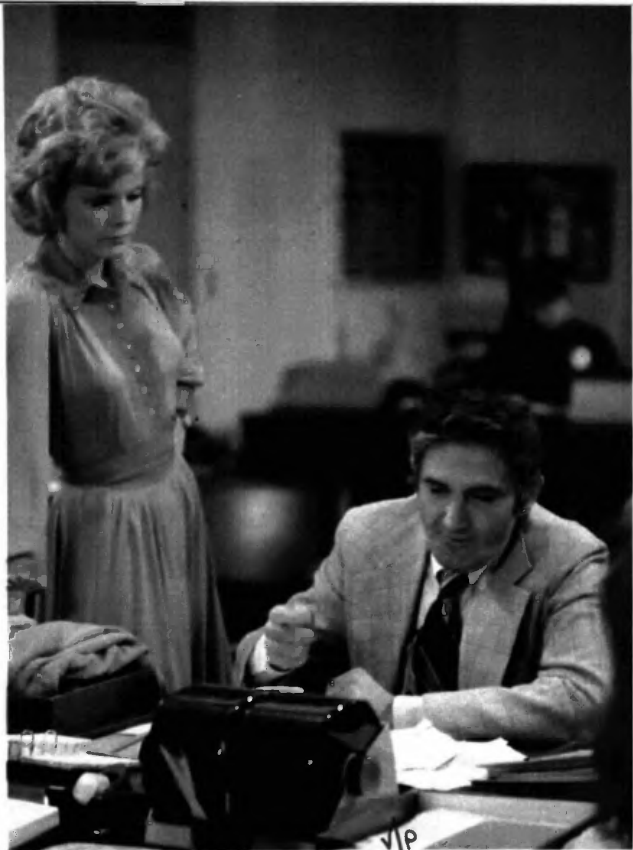
Il Matt Helm televisivo è in fondo una versione familiare del suo corrispondente cinematografico. Quello dei film sempre in giro per il mondo inviato di una misteriosa agenzia di controspionaggio, questo installato in un comodo appartamento sulla collina con un « giro d'affari » che si allontana raramente da Los Angeles.

A completare il quadro del telefilm « americano » per eccellenza c'è la compagna di Matt Helm, una brillante avvocatessa che si chiama Claire Kronska (l'attrice è Laraine Stephens). Il suo rapporto con Matt è a metà strada tra il rapporto affettivo e quello d'affari. E' lei che lo consiglia e lo incita, è lei che gli sottopone spesso i casi. E donne sono la maggior parte delle clienti dei detective: perseguitate da fratelli terribili o da amanti delusi.

Sempre e comunque vicende a lieto fine. O meglio, è la giustizia a trionfare. Salvati i « buoni », uccisi o puniti i « cattivi ».

Tredici in tutti i titoli, spesso da manuale, come Anche i cadaveri parlano (il primo), Caccia ai diamanti e ancora Morte di una spia e Doppio gioco; tredici storie del classico repertorio giallo.

Fiammetta Rossi



Una scena di « Matt Helm », con la « socia » del detective, l'avvocatessa Kronska

Il detective viene da Broadway

di Frank Eye

New York, novembre

Ho fatto le mie scelte e le ho accettate anche se non tutto è andato sempre per il verso giusto. Tony Franciosa, lo spericolato detective Matt Helm degli omonimi telefilm, non demorde. Ha la stessa grinta con cui ha sempre menato per primo nel ghetto negro di Harlem dov'è nato il 25 ottobre del 1928. Imperturbabile si avvia a varcare il mezzo secolo di vita senza alcun rimpianto. Un solo desiderio: rivedere l'Italia dove è stato per la prima volta sei anni fa.

Parla della sua casa

di Los Angeles. « Non è un palazzo », precisa, « ma è comoda, accogliente ed ha una bella piscina per bambini ». Sono: Cristoforo di nove e Marco di sei anni, avuti dalla quarta moglie, una ex modella che si chiama Rita. Ha soltanto questi due ragazzi?

« No, c'è anche Nina, che ha tredici anni. E' nata dal mio precedente matrimonio con Judy ».

Judy Balaban allora aveva un padre potente: era presidente della Paramount. Tony l'aveva sposata per amore non appena avuto il divorzio, nel 1960, dall'attrice Shelley Winters. I tre anni trascorsi con Shelley sono ormai anche essi lontani ma non

certo dimenticati. Furono anni tempestosi, movimentati.

« Ho trascorso la mia infanzia con mia madre Jeane in una casa con tante zie e tanti cugini », ricorda Tony. Sua madre faceva la tele-scrittrice negli uffici amministrativi di un grande magazzino ed è stata lei a tirar su il ragazzo, che non aveva ancora un anno di età quando i suoi genitori si separarono. E forse non a caso, non perché fosse più artistico, Tony per la sua carriera ha scelto il cognome della madre, Franciosa, che ancora abita a New York e non quello del padre (morto dieci anni fa), che si chiamava Papaleo.

« Se un attore ha suc-

cesso », commenta, « il suo nome è bello comunque. Se invece è un fallimento il suo nome non ha alcuna importanza ».

I telefilm Matt Helm, qui, sono andati in onda qualche anno fa ed il ruolo del detective che Franciosa interpreta realmente non è che uno dei tanti sostenuti dall'ex allievo dell'Actor's Studio, la famosa accademia d'arte drammatica newyorkese, frequentata anche da Marlon Brando. L'accademia tuttavia non ha fatto che affinare le qualità naturali del giovane Franciosa, che aveva già tanto imparato alla scuola della vita nei numerosi mestieri fatti prima di essere baciato dalla gloria di Broadway.

« Sì », conferma Tony, « fu proprio al Teatro Lyceum di Broadway,

in Un cappello pieno di pioggia, che per la prima volta i critici furono concordi nel riconoscere le mie qualità professionali ».

Era la sera del nove novembre 1955. La protagonista del lavoro era Shelley Winters sulla scena alle prese con un marito drogato. Tony Franciosa interpretava il ruolo di Polo Pope, suo cognato.

L'affermazione a Broadway aprì a Franciosa le porte di Hollywood.

« Dopo quella prima », ammette, « le offerte dei produttori cinematografici si moltiplicarono ». Fece rivivere lo stesso personaggio di Polo Pope sullo schermo nel film omonimo, che gli fece ottenere una candidatura all'Oscar. Non l'ebbe ma per lo stesso film fu premiato al Festival di Venezia e nominato migliore attore dell'anno dall'associazione giornalisti stranieri. Il regista Elia Kazan lo volle per Un viso fra la folla. Fu accanto ad Ava Gardner nella Maja desnuda e per le « pettegole » hollywoodiane del tempo fu sufficiente per parlare di « legame romantico » nato durante la lavorazione.

« Complessivamente », risponde, « credo di aver fatto una quarantina di film finora ».

E per la TV?

« Ho già realizzato centinaia di telefilm fra cui The name of the game, rimasto in onda per circa tre anni. Attualmente sono impegnato nella realizzazione di Wheels, un telefilm sulla industria automobilistica, ed ho appena completato Aspen, altra serie televisiva ambientata in questa stazione climatica invernale del Colorado ».

Niente teatro?

« Continuo a recitare compatibilmente con gli impegni cinematografici e televisivi, specie nei teatri delle università americane, dove ho di recente presentato Rainmaker (Burt Lancaster interpretò la versione cinematografica) e dove presenterò quanto prima La resistibile ascesa di Arturo Ui di Brecht ».

Pensa di ritornare a Broadway?

« Sì, non appena mi offriranno il lavoro giusto ».

AURUM

impossibile confonderlo

Chiedi a chi lo beve già.



Pernigotti: torroni fatti di vero miele, con tante mandorle.

I torroni Pernigotti, ancora oggi, rispecchiano una ricetta vecchia di tre secoli il cui segreto era la semplicità: miele, mandorle, zucchero, albumi d'uovo. Niente di più semplice e allo stesso tempo di più difficile, soprattutto oggi, tempo di ingegnose sofisticazioni e di discutibili surrogati.

Pernigotti, da un secolo per i suoi torroni rispetta la semplicità e l'assoluta genuinità dei suoi ingredienti.



PERNIGOTTI:
cose buone fatte di roba buona.

Ogni domenica il Canale 47 di New York trasmette
in diretta e a colori una partita di calcio della nostra Serie A

Grazie zia Italy

di Frank Eye

New York, novembre

La posta continua ad arrivare in grossi sacchi di tela agli uffici newyorkesi della Italtvision. Sono lettere scritte a mano ed a macchina, in italiano e in inglese, di gente semplice, di lavoratori, di studenti, di associazioni italoamericane.

Tutte però hanno in comune la stessa cocente passione sportiva per il calcio, la stessa gratitudine per l'iniziativa della Italtvision, che in collaborazione con la RAI Corporation di New York (rappresentante della RAI) ha portato, domenica 23 ottobre, direttamente sul video delle loro case il secondo tempo della partita di campionato Inter-Lazio. Per la prima volta, cioè, il calcio italiano è arrivato sui loro teleschermi, in diretta e a colori dall'Italia lontana, a oltre cinquemila miglia di distanza. Le immagini sono apparse sul Canale 47, una stazione televisiva dell'area metropolitana.

Una domenica indimenticabile, una duplice festa, quindi, nei popolari rioni di Brooklyn, Queens, Bronx, in tutta l'area metropolitana della grande New York, come pure in quei rioni della Pennsylvania e altrove dove la trasmissione è arrivata per collegamento via cavo con l'emittente da New York.

Migliaia e migliaia di nostri connazionali hanno avuto l'impressione di essere sugli spalti di San Siro, a Milano, dove la partita è stata disputata.

Il calcio e la Italtvision hanno così riunito davanti al piccolo schermo, insieme ad altri sportivi, altri italiani tanto distanti, anche quei familiari che non hanno comunque potuto resistere al richiamo del proprio Paese lontano e che non sempre



Chinaglia, ex centravanti della Lazio, negli studi della Italtvision, con il presentatore Filippo Crisafulli

Partita di calcio italiana trasmessa alla TV USA

Per una volta è il nostro Paese che assume il ruolo di zio d'America per gli emigrati e per gli oriundi. Valanghe di lettere di compiacimento per l'iniziativa. E' stato Chinaglia a commentare sul video il primo collegamento via satellite (Inter-Lazio). Oggi lo sport del pallone dilaga negli Stati Uniti

seguono le vicende del campionato calcistico italiano.

Ed è quanto dicono sostanzialmente queste lettere, che continuano ad arrivare alla Italtvision. La società, con questa sua iniziativa, ha soddisfatto una richiesta da tempo ormai avanzata dagli sportivi italoamericani e dalle falangi di tifosi che la crescente diffusione del calcio negli Stati Uniti vede aumentare ogni giorno.

Si calcola che oltre un milione di telespettatori, e, si badi bene, non soltanto italoamericani, abbiano seguito questa prima trasmissione (viene ripetuta ogni domenica fino alla conclusione del campionato), aperta dal presentatore Filippo Crisafulli con una sintetica panoramica delle partite più significative del-

la giornata e terminata con un'intervista a Giorgio Chinaglia, ex centravanti laziale ed attualmente, insieme con Beckenbauer, uno dei giocatori di punta della newyorkese Cosmos.

Contrariamente a quanto ancora avviene nelle trasmissioni in diretta del campionato americano, nessuna interruzione ha disturbato i 45 minuti del secondo tempo. I «commercial», le inserzioni pubblicitarie, hanno preceduto e seguito la trasmissione. E il particolare è stato giustamente sottolineato da Giorgio Chinaglia.

«E' un programma che costa molti sacrifici anche finanziari», ci ha detto Renato Pachtet, direttore della RAI Corporation di New York, «ma d'accordo con la direzione aziendale abbiamo deciso di

farlo per soddisfare i desideri della comunità italoamericana».

«I giovani calciatori americani», ha detto Chinaglia, «non potranno che beneficiare di questa iniziativa, che offre loro la possibilità di vedere ogni domenica sul video delle loro case, direttamente dall'Italia, le raffinatezze della classica e vecchia scuola europea».

Questi giovani superano già il milione, grazie soprattutto al favore che il calcio incontra presso le madri americane. Basta una maglietta con pantaloncini e scarpe bullonate (spesso forniti gratis dalle associazioni sportive americane) perché i loro figlioli con una spesa minima possano scendere in campo. Non c'è bisogno di acquistar loro tutto ciò che occor-

re per il football americano: caschi, visiere e ginocchiere protettivi.

E quel che più conta, dopo la partita domenicale, i ragazzi possono recarsi a scuola il lunedì successivo senza essere costretti a rimanere in ospedale con le ossa rotte o la commozione cerebrale, come non di rado avviene appunto in altri sport più nazionali e più violenti, che ora vedono nel più «gentile» calcio un pericoloso rivale.

Appena un paio di anni fa, le partite calcistiche del campionato americano si disputavano davanti a poche centinaia di tifosi per lo più di origine europea o latinoamericana.

In più di un'occasione l'estate scorsa i Cosmos hanno attirato sul campo folle di sportivi a volte superiori a quelle che hanno richiamato gli Yankees (baseball), Giants (football americano), Knicks (pallacanestro), Rangers (hockey).

Per la partita di addio al calcio, che Pelé ha giocato a New York, assieme a Chinaglia, ben 76 mila tifosi sono accorsi allo Yankee Stadium.

V/A suggeritori

FUORI IL SUGGERITORE



OLIMPIA FEBRARO: LA DOTE DEL TEMPISMO

Olimpia Febraro, napoletana, è suggeritrice alla televisione da circa 17 anni. Precedentemente per oltre dieci anni aveva lavorato con la compagnia di Eduardo De Filippo. « Confesso che mi è sempre piaciuto di più lavorare in teatro che in TV: soprattutto oggi che non c'è più la presa diretta non mi sento emozionata, partecipo in televisione come invece accade in teatro, dove mi sembra di stare proprio sul palcoscenico. Il tempismo è la dote principale del suggeritore, ma in televisione è praticamente inutile: oggi le scene di uno spettacolo TV si ripetono dieci, venti volte. L'attore col quale ho avuto maggiore difficoltà a lavorare è stato Rascal: perfetta intesa invece con Buzzanca, Delia Scala, Bramieri. Ma la domanda è questa: chi siamo noi suggeritori? La verità è che rappresentiamo l'ultima ruota del carro in TV. E così quando tutto va bene nessuno pensa che esistiamo; se le cose vanno male scaricano su di noi tutta o parte della responsabilità. Nella foto la Febraro con il regista Gino Landi e Franchi durante la lavorazione di « La granduchessa e i camerieri ».



ITALIA TORRIGHIANI: ALCUNI ATTORI CI IGNORANO

66 anni, figlia d'arte, una lunga esperienza come suggeritrice per varie compagnie, la signora Torrighiani è approdata all'attività televisiva da circa tre anni. « Questo lavoro mi piace, ma non nascondo che in teatro tutto è più vivo, c'è una maggiore partecipazione che non in televisione. Devo poi dire che quando oggi nella rivista TV viene usato il "gobbo" non si può più parlare di suggeritore. Chiunque può scrivere su quel cartone, non c'è proprio bisogno del suggeritore, è una funzione declassante ». Piuttosto polemica la Torrighiani sul trattamento economico: « Scriva pure che le nostre paghe sono basse, assolutamente inadeguate al costo della vita. E trovo assurdo il divieto di lavorare più di 168 giorni all'anno. I miei rapporti con gli attori? Mi sono trovata benissimo con Mariano Rigillo, Nando Gazzolo, Maria Occhini; altri però ci ignorano o ci considerano quasi esseri inferiori ». Nella foto la Torrighiani con Mario Scaccia per « Mustafa », una delle commedie del ciclo dedicato ad Ettore Petrolini.

V/A suggeritori

C'è un mestiere televisivo del quale non si parla mai: un mestiere nascosto alle telecamere, discreto, silenzioso, ma non per questo meno importante di altri: il suggeritore. Eredi dei « maestri rammentatori » teatrali, i suggeritori TV, provenienti anch'essi quasi tutti dal palcoscenico, vissero la loro epoca « eroica » quando il video era ancora bambino. Erano i tempi in cui commedie, sceneggiati, show andavano in presa diretta. Gli attori non potevano certo permettersi il lusso di saltare battute o avere vuoti di memoria di fronte a milioni di spettatori casalinghi. E il suggeritore era lì, pronto a intervenire, al massimo della tensione. Oggi gli spettacoli di prosa e rivista vengono registrati, la tensione della « diretta » non esiste più e il suggeritore



GIOVANNI REALI: IO DIFENDO IL «GOBBO»

- Una sera di oltre vent'anni fa -, racconta Giovanni Reali (qui con Enrico Montesano per - Ouantunque io -), - veniva mandato in onda in ripresa diretta "E adesso pover'uomo?", sceneggiato con Carla Del Poggio. La situazione di una sequenza era questa. La Del Poggio si alzava dal letto inquadrata dalla telecamera uno, poi si girava verso un fornello e lo accendeva mentre passava a riprenderla la camera due. Io ero affiancato alla prima telecamera, ma mi accorsi che il fuoco del fornello stava lambendo il camice del cameraman della due e mi precipitai a soffocarlo. In questo modo passai dinanzi alla uno che credevo spenta e invece funzionava. Così entrai, clamorosamente in campo -. Settantatre anni, veterano insieme a Foti dei suggeritori TV, Giovanni Reali (attualmente suggeritore dello spettacolo - Noi... no - con Vianello e la Mondaini) difende polemicamente l'invenzione del «gobbo»: - Non mi sento affatto declassato quando uso il «gobbo»; è un aiuto formidabile per lo spettacolo e abbrevia i tempi di lavorazione -.

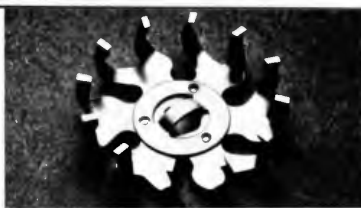
interviene soprattutto durante le prove, avvalendosi anche del «gobbo» (un grosso rotolo di cartone che gira su un rullo e che reca le battute della scena). Quando finalmente si registra, tutt'al più i suggeritori possono gesticolare o mimare col viso, con le labbra, mai parlare né bisbigliare. Attualmente il numero dei suggeritori televisivi non supera, comprese le riserve, la ventina. Il più anziano è Giovanni Reali, 73 anni, il più giovane Alfredo Pernicoli, 29 anni, suggeritore a Domenica in... lo spettacolo festivo condotto da Corrado. I suggeritori non possono lavorare più di 168 giorni all'anno e la loro paga minima lorda è di 16.300 lire giornaliere. In queste foto ve ne presentiamo quattro durante il loro lavoro.

Un mestiere che esiste anche in TV ma del quale non si parla mai. L'epoca d'oro dei suggeritori è stata quella delle riprese in diretta ma anche oggi la loro opera è preziosa. In tutto sono una ventina nei quattro Centri di produzione della RAI



RICCARDO FOTI: 30 SECONDI DI SUDORE

- Erano i primi anni della TV, si andava in presa diretta. Mi sembra si stesse trasmettendo il "Capitan Fracassa" di Majano. Durante una scena un attore, di cui non ricordo il nome, rimase a gustare un ottimo piatto di pasta e fagioli. Stava lì, pareva aver dimenticato tutto, non pronunciava una battuta importante. Furono trenta secondi di sudore, di freddo. Alla fine lo rimisi sul binario giusto -. Chi racconta l'episodio è Riccardo Foti, romano, 71 anni, il decano dei suggeritori televisivi avendo iniziato nel 1954, l'anno primo della TV. - Il suggeritore -, dice - deve possedere un sesto senso: capire, ad esempio, quando l'attore fa una pausa artistica o quando invece si tratta di un vuoto di memoria. Ma per arrivare a questo sono necessari una comunicativa, un affiatamento profondo tra suggeritore e attore -. All'attivo di Foti (qui con Duilio Del Prete per - Soldato di tutte le guerre -) vi è un numero infinito di lavorazioni, sia di prosa sia di rivista: fra le più recenti - Il guazzabuglio - e - Scuola serale per aspiranti italiani -.



12 lame per testina invece di 6. Una potenza radente aumentata del 60%. Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sluggire nemmeno un pelo!

Provalo!



Il regolatore a 9 posizioni vi permette di "personalizzare" la vostra rasatura adattandola alla vostra barba e alla vostra pelle.

Provalo!



Il tagliasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito.

Un tagliasette più comodo più efficace, più rapido.

Provalo!



Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

Provalo!

Una rasatura unica. Un rasoio veramente unico.

Philips Super 12. Unico perché unico è il sistema di rasatura Philips a rotazione. Unico per i continui sostanziali miglioramenti tecnici. Unico per la sua praticità che significa una rasatura veramente diversa.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.

Insomma Philips rade di più!



concessionaria
per l'Italia
MELCHIONI



PHILIPS
provatelo anche voi

LA POLEMICA

Proposta di tenere il video spento un giorno alla settimana

Un lettore contrario

Decisamente contrario è il signor Roberto Cortese, via Antonio Scialoja, 21, Firenze: «Tutte le ragioni che egli [Angela, n.d.r.] adduce a sostegno della sua proposta (colloqui familiari, leggere, andare al cinema o a teatro) non reggono all'esame dei

fatti. Nessuno è obbligato a stare dinanzi al televisore dalle 19,30 alla buonanotte. La TV non viene imposta a nessuno. E poi, egregio signor Angela, in un momento in cui siamo travagliati da rapine, sequestri di persona e terrorismo senza ritegno, crede proprio che l'argomento del televisore spento sia la cosa più importante?».

Piero Angela: supponiamo che...

Credo che le reazioni finora giunte alla mia proposta (e il timore di... autoritarismi connessi) meritino qualche considerazione.

1) Supponiamo che

l'Italia prenda la decisione di spegnere il video una volta la settimana. Quali sarebbero secondo voi i commenti? Sarebbero di questo tipo: a) «Che Paese incivile e autoritario è l'Italia!», oppure: b) «Che decisione intelligente e moderna: sarebbe un esempio da seguire!». Se condividete l'opinione b), vuol dire che, in pratica, siete già d'accordo con la proposta.

2) Il problema, in realtà, diventa il «come» giungere a una tale decisione: è evidente che non può essere decisa d'autorità (mi sembra talmente ovvio che mi stupisce come persone che stimo intelligenti abbiano potuto interpretare in questo senso la proposta). Si tratta naturalmente di far maturare questa idea (se la si ritiene giusta) per giungere a un consenso dei cittadini.

3) In proposito varrebbe la pena di ricordare che ogni società civile si dà delle regole che in apparenza contrastano con la libera scelta individuale, ma che corrispondono a un interesse generale ben compreso. Forse che è «autoritaria» la scuola dell'obbligo? No, tutti siamo d'accordo che è un'esigenza educativa. E' stata del resto una scelta fatta in modo democratico e non autoritario. E' «autoritario» pagare le tasse? No, perché corrisponde a una decisione presa di comune accordo nell'interesse generale (e anche dei singoli).

Per questo tutte le legislazioni sono piene di apparenti regole «limitative» della libertà individuale (i limiti di velocità in automobile, la chiusura della caccia in certi periodi, il riposo obbligatorio nel lavoro, ecc.), che però corrispondono a un modello di vita e di cultura che una certa società intende darsi.

segue a pag. 168

segue a pag. 166



Gian Piero Orsello: perché no

La proposta di Piero Angela di spegnere il video un giorno la settimana mi trova decisamente contrario. Ritenzo che le motivazioni su cui l'intelligente giornalista si basa per arrivare a raccomandare una tale originale proposta non siano basate su alcuna ragione reale, oltre che ingiusta nei confronti degli utenti che

«pagano» per il servizio, non per avere un video spento, almeno per un giorno la settimana. Infatti l'affermazione secondo la quale l'introduzione del «giorno del video bianco» permetterebbe a milioni di italiani, «altrimenti incollati davanti al televisore, a zigzagare da un «telefilm» all'altro», di parlare, leggere, andare al cinema, teatri,

concerti, di partecipare a forme di vita associativa e così via, presuppone, neanche in modo velato, un giudizio di incapacità da parte degli italiani di decidere in modo autonomo della loro vita, del loro impegno culturale, del loro contributo alle varie forme partecipative che la società del pro-

segue a pag. 166

Roberto Vacca: una cartina di tornasole

La mia prima reazione alla proposta di Piero Angela di interrompere tutte le trasmissioni della televisione ogni martedì è stata:

«Piero Angela — oltre che essere un gentiluomo e un uomo di molto cervello — è un timido. Altrimenti avrebbe proposto il blocco di tutti i programmi televisivi per sette giorni la settimana, invece che per un giorno solo».

La spiegazione della mia reazione è da cercare nella circostanza che io ritengo del tutto inadeguato, drammaticamente, scandalosamente inadeguato il modo in cui la RAI crede di svolgere un pubblico servizio con le sue trasmissioni radio e te-

levisive. L'espressione «pubblico servizio» si trova nelle brevi interviste rilasciate sia da Paolo Grassi, sia da P. Berté su questo argomento e pubblicate sul Radiocorriere TV n. 46. La interpretazione di pubblico servizio data dal presidente Grassi — che esplicitamente indica come esso dovrebbe consistere «in una visione complemen-

tare anche di teatro, cinema, musica, editoria» — mi sembra pericolosamente riduzionista.

Per me la radiotelevisione — come servizio pubblico — dovrebbe trasmettere molto di più che non semplicemente complementi di teatro, cinema, musica, editoria. La radiotele-

segue a pag. 168

segue a pag. 166

Stefania Casini come è e come non la vedrete sul video in «È stato così».

Un metro e 58 d'impudicizia ben p

di Lina Agostini

Roma, novembre

È un metro e cinquantotto di impudicizia ben portata. E cinquantadue chilogrammi di graziose nudità più volte esplorate dalla macchina da presa. «Il mio corpo ed io siamo una bella coppia, siamo molto amici, ci vogliamo bene». Dice inoltre che la sua nudità non l'imbarazza, va benissimo con il suo modo di pensare. Perché Stefania Casini,

«Il mio corpo ed io siamo una bella coppia. Mai avuto il problema di mostrarmi nuda sul set. Ho un carattere infernale, poveretto chi mi vive accanto...». La protagonista del romanzo è tutt'altra donna: «Eppure mi ci sono trovata benissimo»

bresciana, trent'anni dichiarati e non confermati, oltre ad essere un'attrice spesso nuda, a differenza di tante sue colleghe, pensa molto. Che cosa? Ad esempio che «come attrice e come donna sono convinta che il falso pudore non abbia niente a che fare

con il professionismo in scena. Chi si spoglia è l'attrice: come tale non ho mai avuto il problema del pudore, sul set mi hanno visto centinaia di volte saltellare senza imbarazzo con il sederino fuori. Forse sarà perché non ho avuto un'educazione repres-

siva, non ho mai avuto il problema di mostrarmi».

Pensa anche di essere «una donna infernale. Un poveretto che mi vive accanto tutti i giorni per forza dopo un anno scappa. Prendendo tutto, tendo alla perfezione. Esigo l'ami-

cizia, l'assoluta confidenza, che è così difficile da ottenere dall'uomo. Odio la mediocrità che deriva dalla menzogna. Posso sopravvivere solo accanto ad un uomo che sia come me». E, tanto per non smentirsi, da anni vive con Joe D'Alessandro, conosciuto in tutto il mondo come astro del cinema «underground», spigliato interprete di personaggi «maledetti»: il prostetico, il nevrotico, il drogato, una specie di James Dean che ha scandalizzato con la sua prima interpretazione nel film *Trash*, «un uomo meraviglioso», come lo definisce la Casini, «molto sensibile, orgoglioso, chiuso, riservato, leale, presuntuoso, assolutamente insopportabile. Sono pazza di lui». Tanto da non chiedergli nemmeno dove vada quando, e capita spesso, Joe sparisce dal suo orizzonte: «Lui è sposato in America, ogni tanto se ne va senza nemmeno dirmi ciao. Allora non ci vediamo per lunghi periodi e non so cosa faccia quando è via. C'è l'oceano di mezzo, altri amici, altra vita». Forse qualche altro amore: «Ma non sono possessiva, non gli chiedo niente, non lo obbligo a scelte. Stiamo insieme e basta. Devo rispettare la sua libertà, come voglio sia rispettata la mia».

A parte la libertà, la «strega» Stefania Casini non ha «hobby»: «Non ricamo, non lavoro a maglia, vivo per il mio lavoro. I soldi che guadagno li spendo tutti in viaggi e in coperte colorate». Tra un film e l'altro ha trovato anche il tempo per prendere una laurea in architettura che sicuramente non le servirà mai: «Mi è servita in tut-

La Casini che vedremo in TV, con Luigi Diberti, nello sceneggiato «E' stato così», dal romanzo di Natalia Ginzburg. La regia è di Tomaso Sherman

11/2320/5



della Ginzburg

ortata

ti questi anni per costruirmi dentro una certa indipendenza». E' impegnata politicamente, anche se ammette che «è difficile fare politica seriamente quando si vive nel mondo del cinema: ci sono i ricatti della produzione, gli equivoci dei cosiddetti film commerciali, ma sono onesta con me stessa perché non sbandiero in giro il mio modo di pensare e pago personalmente la mia libertà».

Anche sul matrimonio Stefania Casini ha qualcosa da dire e lo dice: «E' come se non

TV2 ORE
20,40

mercoledì 7 dicembre



Stefania Casini con

Joe D'Alessandro: «Un uomo meraviglioso, molto sensibile, orgoglioso, chiuso, riservato, leale, assolutamente insopportabile. Sono pazza di lui»

esistesse, non mi pongo il problema. Neanche quello dei figli. Però sono favorevole al divorzio: quei poveracci che ci sono cascati abbiano almeno la possibilità di cambiare». Via il pudore, al largo dalla normalità, recuperati in pieno i valori qualche volta scomodi dell'emancipazione individuale, liquidato il matrimonio con una battuta, risolto il problema dei figli, a Stefania Casini non resta che il cinema: «Che abbia o no il successo in questa mia dannata carriera, finirò vecchia e zitella come direttrice di una villa-pensione. Diventerò una stupenda zitella con i capelli corti, i bermuda e i calzoncini. E mi accorgerò di aver sprecato tanto tempo».

Questa è Stefania Casini come non la vedrete in TV protagonista dello sceneggiato *«E sta così»*, tratto dall'omonimo romanzo di Natalia Ginzburg. Perché

qui, finalmente vestita e senza trucco, la «bella strega» diventa Ada, immagine vivente della tetragnone quotidiana, una maestrina che in un momento di ribellione uccide il proprio marito colpevole d'averle fatto vivere una vita di silenzi e di mediocrità. «Eppure con Ada mi sono trovata benissimo,

forse perché non ci somigliamo affatto ed è proprio il mio contrario». Che cosa consiglierebbe lei ad una donna come Ada? «Non credo ai grilli parlanti, agli interventi esterni. Credo che ogni donna debba trovare da sola la propria libertà ai silenzi che la vita le costruisce intorno giorno dopo

giorno da secoli». Il colpo di pistola finale può rappresentare una soluzione? «Senz'altro no. E' soltanto l'esasperazione dello stato di non creatività in cui Ada vive. Io credo più al recupero dell'uomo, in fondo siamo davvero due pianeti destinati a incontrarsi. Allora facciamolo rispettandoci

reciprocamente». E se l'uomo a questo tipo di recupero non ci sta? «Peggio per lui. Oggi almeno sul piano personale è più in crisi della donna. Dovrà starci per forza se non vorrà fra poco mettere su un movimento di liberazione dell'uomo». Peccato che Ada non l'abbia incontrata prima.

Il personaggio del mese scelto
 dai lettori del «Radiocorriere TV» a colloquio con Paolo Cavallina

Giuliana De Sio senza virgolette

La protagonista - rivelazione dello sceneggiato televisivo «Una donna» si è vista attribuire in poche settimane tante dichiarazioni che dice di non aver rilasciato. Che farà ora? Teatro: una farsa. Il coraggio non le manca

di Paolo Cavallina

Roma, novembre

Abbiamo parlato pochi minuti al telefono: il tempo di comunicarle chi ero e che cosa volevo. Lei mi ha detto: «Va bene, vediamo». Le ho domandato quando. Mi ha risposto: «Oggi. Possiamo andare a colazione insieme. Domani parto per Milano». Ho commentato: «Mi sembra allora che non ci siano alternative. Dove ci incontriamo?». Giuliana De Sio — l'attrice che i lettori del Radiocorriere TV hanno scelto come personaggio del mese — non ha avuto esitazioni: «In piazza Argentina, davanti alla pasticceria». «Quale?». chiedo. «La pasticceria accanto al teatro. Alle due».

Per me, quella era una mattinata piena di impegni; si aggiungeva, ora, la necessità, professionalmente obbligatoria, di sapere, entro le due, qualcosa sulla giovane attrice che avrei incontrato in piazza Argentina; eppoi ero cu-

rioso, non sapevo niente di lei. Tutt'al più potevo immaginarmi che fosse golosa visto che mi aveva dato l'appuntamento davanti a una pasticceria piuttosto che di fronte a un teatro, luogo certamente più adatto ad un'attrice, che è accanto alla pasticceria. Potevo credere che le piacesse la tavola poiché aveva preferito incontrarmi all'ora di pranzo; ma si trattava di supposizioni, non di dati.

Falsi testimoni

La documentazione che riesco a raccogliere in tutta fretta in mattinata non colma la mia ignoranza; i biografati di Giuliana De Sio non sono degli storici e nemmeno dei cronisti, sono dei fumettari. Capisco subito che tranne l'età (venti anni) il luogo di nascita (Salerno) l'esistenza di una sorella (Teresa) e di un amico inseparabile, attore anche lui (Alessandro Haber) non posso pretendere di più; il ritratto che mi offrono è un identikit disegnato sul-



Così i telespettatori hanno visto Giuliana De Sio nello sceneggiato che il regista Gianni Bongioanni ha tratto dal romanzo «Una donna» di Sibilla Aleramo

le indicazioni di falsi testimoni che non l'hanno mai vista. Io, almeno, l'ho vista sul teleschermo di casa, a colori, nell'ultima puntata del teleromanzo di cui è stata protagonista per sei settimane in virtù di un patto familiare, di civile convivenza, secondo il quale io subisco il teleromanzo e mia moglie La domenica sportiva, e sono dunque

in grado di riconoscerla.

Se penso a lei affiorano nella memoria, subito, quei capelli color rame, un po' tinti, se vogliamo, ma soffici e caldi con i quali ingentiliva il volto della signora Lina Fabbri o quegli occhi acuti e dolci, duri e teneri costretti, ahimè, a guardare un uomo antipatico come suo marito. E' un volto inconfondibile,

me lo ricorderò sempre. Infatti, quando arrivo all'appuntamento mi si avvicina una ragazzina che mi fa: «Puntuale, eh?». e io sorrido e dico: «E' un vizio che mi sono portato dietro da Londra» e giuro dentro di me che questa ragazzina non l'ho mai vista. Invece la ragione mi soccorre: «E' lei, non



Maximilian I^o

il Favoloso

MAXIMILIAN I, spumante brut naturale, deve la sua straordinaria qualità e carattere all'impiego di una accurata selezione dei migliori vini bianchi che gli donano corpo pieno e "perlage" minuto e persistente. Una dosata e sapiente aggiunta di Pinot Bianco della Cantina Convento (Kloster Kellerei) di Lana, conferisce a Maximilian I il suo leggero aroma fruttato.

Maximilian I viene prodotto sotto il controllo degli enologi della Kloster Kellerei fondata nel 1884 dal Convento di Lana dell'Ordine Teutonico, i cui vigneti sono da secoli famosi in Alto Adige.

MAXIMILIAN I von Österreich
Gran Maestro dell'Ordine
Teutonico dal 1390 al 1618



**spumante brut
naturale**



PER
QUALCUNO
HO UN SOLO
TORTO
NON SONO
STRANIERA



nome:

SAMBUCA

cognome:

MOLINARI

nazionalità:

ITALIANA

←
può essere che lei» e dico: «La pasticceria è chiusa, lunedì». «Già. Dove andiamo?». «Da Mario, in via della Vite». «Bene» e partiamo.

Penso che cosa abbia di diverso dalla donna del teleschermo guardandola di sfuggita ogni tanto. I vestiti, si capisce. I pantaloni, il maglione, il cappotto, che porta in braccio, di pelle: un salto di quasi cent'anni nella moda. I capelli. Che sono di un rosso scuro e corti, col codino legato sulla nuca come un torello. Non si truca. Il viso è piccolo, pallido, con un po' di crusca. Il sorriso è quello: bianco, delicato come la pubblicità del fiore in bocca. Dico, tanto per cominciare: «Con la parrucca era un po' diversa, vero?». «Non ho mai portato la parrucca. Erano capelli miei. Me li hanno rovinati con la tinta e mi cadevano a ciocche. Così li ho tagliati». «Ah, capisco».

L'inizio non è molto brillante. Giuliana si nasconde e io ho paura di parlare perché se dico una banalità questa mi giudica un cretino; mi pare chiaro che io sono qui per esaminarla non per farmi esaminare. Potrebbe essere mia figlia. Anzi, mia nipote. Dico: «Mi sono documentato su di lei. So tutto. I giornali le hanno dedicato colonne e colonne. So che è scappata di casa, come sua sorella Teresa che fa la cantante, so che suo padre voleva che facesse la maestra, so che...».

Tutto sbagliato

Giuliana, finalmente, ride. «Ne avesse azzeccato una», dice, «tranne il nome di mia sorella, che non è mai scappata di casa, che non ha mai fatto la cantante, ma l'attrice, anche lei; quanto alla maestra come sarebbe stato possibile se io ho fatto il liceo classico?». L'ho letto su un rotocalco. Le sue risposte erano virgolettate. «Purtroppo. E' una cosa che mi fa arrabbiare. Lei è un giornalista diverso, lo so».

Così mi condanna a dimenticarmi le virgolette. Ha ordinato, infatti, le penne. Vino,

no: è astemia. Se nel dolce c'è il liquore non lo mangia. Non fuma. Non le dà noia che io fumi. E' già qualcosa. Quanto al successo che ha avuto come protagonista del romanzo di Sibilla Aleramo dice di esserne contenta fermo restando, però, che non vuole essere soltanto un'attrice televisiva.

I grandi amori

Infatti, spiega, le piace il teatro. Così ha rifiutato un'altra proposta per un lavoro in TV e parte per Milano scritturata dalla compagnia di Franco Parenti. Sarà la protagonista di una farsa di Mari-veaux: *La doppia inconstanza* con la regia di André Ruth Shammah. Una farsa? Un bel coraggio. Il coraggio non le manca. Eppoi è fatta così: se si mette in testa una cosa deve farla e cerca di farla bene.

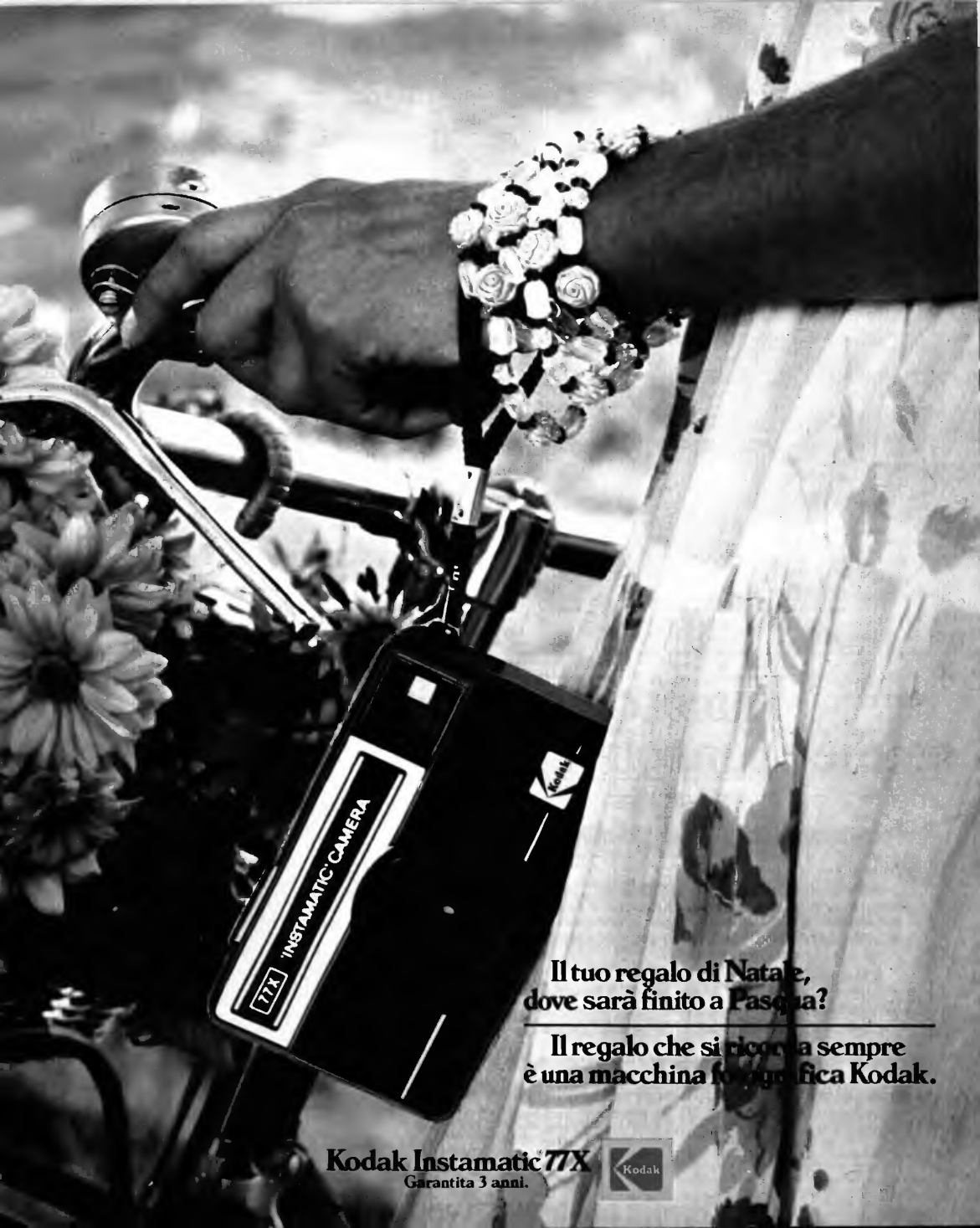
Come vive? Sta molto in casa. Legge, scrive. Che cosa legge? Libri belli, soltanto libri belli. Non ha mai letto un libro giallo? Uno, di Scerbanenco. E ora che cosa sta leggendo? Sta leggendo *Pian della Tortilla* di Steinbeck. Quant'è giovane! Del resto anch'io l'ho letto alla sua età. Quando non sta in casa va al cinema, molto, e a teatro, moltissimo. Le piacciono soprattutto i teatri piccoli, d'avanguardia. Ci sono attori sconosciuti ma bravissimi. «Tutta gente che non ha fatto l'Accademia» dico. Giuliana dice che l'Accademia non serve. «Eppure i nostri più grandi attori sono usciti dall'Accademia, Anna Magnani, Paolo Stoppa, tanto per fare due nomi». Per lei sarebbero stati grandi attori lo stesso. Dopo le penne, ordina lo stracotto con una fetta di polenta.

E l'amore? Ha avuto un grande amore? Sempre. Per lei gli amori sono stati tutti grandi amori. Anche ora ne ha uno grandissimo. Meno male.

Parlando, è ritornata bella. Mi chiede una sigaretta. «Non si era detto che non fumava?». «Ma qualche volta me ne viene voglia».

Si, ho capito. E' una donna.

Paolo Cavallina



**Il tuo regalo di Natale,
dove sarà finito a Pasqua?**

**Il regalo che si ricorda sempre
è una macchina fotografica Kodak.**

Kodak Instamatic 77X
Garantita 3 anni.





Dentro.



Fuori.



In mezzo.



Di qua.



Di là.



Dappertutto.

Kimbi* circonda di asciutto, perché è pannolino completo di mutandina.

Puoi dimenticare il pannolino tradizionale e la mutandina di plastica. Oggi c'è Kimbi, pannolino completo di mutandina!

Tutto asciutto dentro, impermeabile fuori.

Dentro Kimbi ha tanto morbido fluff assorbente che tiene asciutto il tuo bambino non solo tra le gambine, ma anche sul pancino, sui fianchi e sulla schiena; e fuori è mutandina impermeabile!

Il bambino è libero e a suo agio.

La chiusura con adesivi di Kimbi permette di regolarlo dolcemente sul corpo del bambino: e non ci sono elastici!

Kimbi è più igienico:

dopo l'uso si getta via tutto.

Kimbi su misura per ogni bambino

NEONATI
per bimbi
fino a 5 Kg.
Confezione
Turchese

GIORNO
per bimbi
da 5 a 10 Kg.
Confezione
Rossa

NOTTE
per bimbi
da 5 a 10 Kg.
Confezione
Blu

PRIMI PASSI
per bimbi
oltre 10 Kg.
Confezione
Verde



* Marchio registrato Kimberly Clark Corp.

Bimbi nù asciutti con i Kimbi!

Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varietà - prosa - lirica)	ATTUALITÀ	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI
D	Castigo ① 		Sulle strade della California ① Barnaby Jones ① 	Domenica in... ① Stasera Donna Summer ① Secondo voi ① L'altra domenica ② ... e adesso andiamo a incominciare ②	Comemai ② TG 2 - Dessier ②	Agricoltura domani ① Sorgente di vita ②	Stramba coppia ② 
L	Mandrin ②	Il leone ① 	Lassie ① 	Sorpresa ① Fidelfo ②	L'uomo e il motore ② Dribbling ② Guida al colore ②	Tuttilibri ① 	Teen ① Ragionier Noi ② Gatto Silvestro ②
M	Ligabue ① 	Il giorno della civetta ②	Lassie ① Muppet Show ②	Silvan ② TG 2 - Odeon ②	File diretto ① Accadrà domani ② Verso il distretto scolastico ②	Come Yu Kung rimosse le ① 	Invito alla musica ① Prof. Popper ① Gorilla Lilla ② Trentamini giovani ②
M	E' stato così ① 		Muppet Show ②	Silvan ② Partita a due ②	Ne stiamo parlando ②	Uomo e natura ① Ritratti di donne africane ②	Chicchirimiao ① Composizione con frammenti di Circo ② Il dirigibile ②
G		Il poliziotto 202 ① Operazione sottoveste ②	Happy Days ① Matt Helm ② 	Festival di Castrocaro ① Piccolo Slam ① Scommettiamo? ① Comemai speciale ②	File diretto ① Tribuna politica ① Teatromusica ② Sport: Sci ②	Mondo che scompare ① Letteratura e fotografia ① Fotoromanzo ②	Oggi disegni animati ① Nata libera ① Saturnino Farandola ②
V		L'avventura del dr. Molyneux ①	Happy Days ① Muppet Show ②	Silvan ② Portobello ② I dattilografi ②	Tam tam ①	Rubrica di libri ②	Le teste matte ① Draghettino ① Il mio amico Benca ②
S	Il sogno americano dei Jordache ②	Monsieur Verdoux ① 	Happy Days ① I cavalieri del cielo ② Doc Elliot ②	Apriti sabato ① Noi... no ① Viaggio in 2° classe ① Silvan ②	TG 2 - Omnibus ② Giorni d'Europa ② Sabato due ②	Check-up ① Le ragioni della speranza ① Scuola aperta ②	

Avevamo detto che film e telefilm stranieri erano fuorigioco nel nostro sondaggio d'opinione, ma i lettori non hanno resistito e sono ugualmente piovuti a valanga i voti per il beniamino del momento, Lassie. Sono voti perduti anche se, per non scontentare il pubblico piccino, potremmo eventualmente proclamare Lassie vincitore « morale » nel mese di novembre.

Quello « ufficiale », invece, andrà scelto in casa nostra tra interpreti e animatori di sceneggiati, riviste, spettacoli musicali, quiz, rubriche per ragazzi e non, settimanali di attualità giornalistiche. Programmi, dunque, della TV italiana, come il teleromanzo *Una donna* la cui protagonista, Giuliana De Sio, è stata proclamata « personaggio d'ottobre ».

Scegli il personaggio del mese

(e difatti le dedichiamo un articolo alle pagine 56-58).

Per il mese di novembre la gara è aperta e combattuta: Maurizio Costanzo, animatore di *Bontà loro*, è in testa alla classifica, ma lo stringono da vicino Corrado (*Domenica in...*) e Beppe Grillo (*Secondo voi*), un po' staccati Amedeo Nazzari e Dario Fo.

Pronostici non ne facciamo: i lettori del *Radiocorriere TV* possono, scrivendo, cambiare tutto all'ultimo momento. E la « fatica » di scrivere sarà premiata non solo con una grande festa in cui verrà scelto il « personaggio dell'anno » ma anche con altre sorprese che stiamo elaborando.

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del *Radiocorriere TV*: Via Romagnoli, 1 b - 00196 ROMA.

IL PERSONAGGIO DI NOVEMBRE E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

CAP _____

6





STILE LONGINES



In oro 750‰:
In acciaio : mod. 41617.02
Placcato oro: mod. 42617.01
Oro : mod. 44617.17
Cristallo zaffiro, corona con cabochon.

La scelta

**Questo Longines racchiude
il meccanismo automatico
— con calendario e secondi al centro —
più piatto del mondo.**

C'è chi sceglie le prestazioni trascurando la bellezza. O viceversa. Poi c'è chi sa di poter esigere entrambe. E sceglie allora il nuovo Longines automatico extrapiatto.

Immaginate un'auto a doppio carburatore, e avrete un'idea del nuovo Longines.

Una doppia fonte d'energia — due molle-motore che funzionano in serie — riduce l'usura del meccanismo, migliora le prestazioni, prolunga sia la precisione che la vita stessa dell'orologio.

Poteva bastare, no? Ma questo orologio

così affidabile è anche l'automatico più piatto del mondo nella sua classe. Ed ecco nascere modelli dal profilo sottile ed elegante come pochi.

Anche questo è stile: cercare il meglio rifiutando le false alternative. Longines ha scelto. E voi?

LONGINES



Una questione di stile



Richiedete il catalogo completo a: I. BINDA S.p.A.
Organizzazione Longines - Vetta - Via Cusani 4 - Milano.

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore in Lissone (Milano)
SANTA MESSA
Commento di Natale Soffientini
Ripresa televisiva di Giorgio Romano

11.55 **INCONTRI DELLA DOMENICA**

12.15 **AGRICOLTURA DOMANI**
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno
☐ Pubblicità

13.14 **TG l'una**
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13.30 **TG 1 notizie**
☐ Pubblicità

14-19.50 **Domenica in...**

di Ferretta - Corine - Jurgens
Torti, condotta da Corrado Regia di Lino Proccacci
con **CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI**
a cura di Paolo Valentini
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Moretti

14.10 **NOTIZIE SPORTIVE**

14.15 **IN... SIEME**

14.20 **ANTEPRIMA DI SECONDO VOI**
Trasmissione abbinata alla Lotteria Italia, di Baudo e Perani
Enzo Di Pisa e Michele Gardi
Regia di Antonio Moretti

14.55 **IN... SIEME**

15.15 **NOTIZIE SPORTIVE**

15.20 **SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA**
Dieci anni assieme
Telefilm - Regia di Marvin Chomsky
Interpreti: Claude Akins, Verne Bloom, Paul Burke, Michael Basileon, Ben Hammer, Pepper Martin, Anthony James, Vic Tayback, Robert Ito, Ben Frank, Stack Pierce, Jack Donner, Barry Atwater, Ron Pinkard, Don McGovern
Distribuzione: Columbia Television

16.10 **IN... SIEME**

16.15 **90° MINUTO**

16.35 **IN... SIEME**

17 — Pippo Baudo

presenta

Secondo voi

Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia, a cura di Baudo Perani - Orchestra diretta da Pippo Caruso - Scene di Eglio Zanni - Costumi di Giovanna De Poli - Regia di Antonio Moretti

☐ Pubblicità

18.10 **IN... SIEME**

18.20 **NOTIZIE SPORTIVE**

☐ Pubblicità

18.30 **IN... SIEME**

18.40 **STASERA DONNA SUMMER**

Regia di Antonio Moretti
(dal Teatro Tenda - Bussola - domani - a Lido di Cambré)

19.35 **IN... SOMMA**

☐ Pubblicità
CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20.40 **Castigo**

di Matilde Serao

Adattamento televisivo di Ivo Perilli e Anton Giulio Majano

Seconda puntata

Ad interpreti:

(in ordine di apparizione)

Luigi Aldo Reggiani

Torabonni Gino Lavagetto

Firidolfi Dante Biagioni

Hermione Eleonora Giorgi

Parroco Gino Donato

Laurs Laura Belli

Carafa Marcello Tusco

Palliano Giulio Platone

Maggiordano Antonio Maronese

Groom fiorentino

Flavio Andraini

Lillina seconda

Antonella Cancellieri

Camieria hotel

Loredana Martinez

Direttore di sala

Gianni Solaro

Portiere di notte

Marcello Mando

Guardaportone Ettore Ribotta

Voce narratrice

Regina Bianchi

Musiche di Rocco Ottolanti

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Baroni e

Dario Cecchi

De'notato alla produzione Li-

dia Sacerdoti Radice

Regia di Anton Giulio Ma-

jano

☐ Pubblicità

21.50

La domenica

sportiva

☐ Pubblicità

Cronache filmate e commenti

sui principali avvenimenti

della giornata, a cura della

Redazione Sport del TG 1

Regia di Giuliano Nicastro

Regia di Anton Giulio Ma-

jano

22.50 **PROSSIMAMENTE**

☐ Pubblicità

Programmi per sette sere

a cura di Pia Iacolucci

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

3.15-8 In collegamento via satellite

Australia: Sidney

Tennis: Coppa

Davis

Australia-Italia

10 —

WORLD SERIES: Slalom paral-

ele maschile

12.30 **Qui cartoni animati!**

— **LA STRAMBA COPPIA**

— Un giorno alla spiaggia

Prod.: Paramount

— **PADDINGTON**

— Povero orso

— Un orso a mollo

— **Paddington va in metro**

Prod.: Film Fair - Londra

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13.30 **Renzo Arbore**

presenta

L'altra

domenica

☐ Pubblicità

Spettacoli nazionali ed esteri,

musica, giochi, ricchi premi

e collane

Regia di Salvatore Baldazzi

15.15-17

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti

sportivi in Italia e all'estero

In collegamento via satellite

Australia: Sidney

Tennis: Coppa

Davis

Australia-Italia

(Sintesi)

17 —

Comemai

☐ Pubblicità

Fatti, musica e cultura del

l'esperienza giovanile oggi

Un programma di Giampaolo

Sodano e Franco Lazzarotti

17.50 **PROSSIMAMENTE**

☐ Pubblicità

Programmi per sette sere

a cura di Pia Iacolucci

☐ Pubblicità

18.05 BARNABY JONES

☐ Pubblicità

Contatto difeso

Telefilm - Regia di Virgil

W. Vogel

Soggetto di Edward J. Lakso

Personaggi ed interpreti:

Barnaby Jones - Buddy Ebsen

Betty - Lee Meriwether

Philippe - Nico Minardos

John Stevens - Lloyd Bohner

Eleanor Devers

Kirk - Christine Belford

Michael Blodgett

Tom Devers - George Cooper

Henry Cole - Ben Hammer

Distr.: Screen Gems

☐ Pubblicità

19 — **CAMPIONATO ITA-**

LIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tem-

po di una partita di Serie B

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM-

PO

☐ Pubblicità

19.50

TG 2 -

Studio aperto

20 —

Domenica

sprint

☐ Pubblicità

Fatti e personaggi della giornata

sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino

Ceccarelli, Remo Pascucci,

Giovanni Garassino

☐ Pubblicità

20.40 Gabriella Ferri in

... e adesso

andiamo a

incominciare

☐ Pubblicità

Programma comico-musicale

di Roberto Lerici e Luigi Pe-

relli

con la partecipazione di Luigi

Platilli, Massimo De Rosa,

Nani Colombaioni, i Pande-

monium

Musiche di Piero Pintucci

Scene di Lucio Laurentini

Costumi di Anna Maria Ri-

ghetti

Regia di Luigi Perelli

Terza puntata

☐ Pubblicità

21.55

TG 2 -

Dossier

☐ Pubblicità

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zefferi

☐ Pubblicità

22.50

TG 2 -

Stanotte

23.05 **SORGENTE DI VITA**

Rubrica di vita e cultura

ebraica

a cura dell'Unione delle Co-

munità Israelitiche Italiane

☐ Pubblicità

Trasmissioni

In lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.20 Kunst TV

20.25 Ein Wort zum Nachden-

ken. Es spricht: Jugendseel-

erger Leo Munster

20.30, 20.40 Elternschule. Eine

Senderei für Eltern und Er-

zieher. Heute: «Grate»

Verleih: ORF (Wiederholung)

20.40, 20.50

20.50 **OROSCOPO DI DO-**

MANI

21.15 **PICNIC IN BIKINI**

Film - Regia di C. M. Pen-

nington-Richards con Jan

Carmichael, Janette Scott,

John Hancock

La loro vita coniugale a bordo

di un vecchio barcone, or-

neggiato alla banchina d'un

ricco esportatore. Watson,

Peggy sogna di trasformare

l'insolita abitudine in una

casetta tranquilla mentre

Jack, dominato dal gusto

dell'avventura, dopo aver

riparato il motore decide di

andarsene in giro per il

Tamigi.

22.45 **OGGI IN FAMIGLIA**

Settimanale di attualità

Direttore: Paolo Occhipinti

a cura di Giulio Orschesi e

Fabrizio Scaglia

23.04 **IL DOCUMENTARIO**

23.15 **NOTIZIARIO** 2° ediz.

svizzera

10-11 **SANTA MESSA**

13.30 **TELEGIORNALE** 1° ediz.

13.35 **TELERAMA**

14 — **TELE-REVISITA**

14.15 **UN'ORA PER VOI**

15.15 **IL 10° ANNIVERSARIO DEL-**

L'APERTURA DELLA GALLERIA

AUTOSTRADALE DEL SAN BERNAR-

DINO (Replica)

15.45 **AMANTI DEL BRIVIDO**

90 episodio

16.05 **THE JOHNNY THOMPSON**

**Perché aggiungere nero
alla vita?**

**Scegli il bel colore chiaro,
naturale, solare di**



Kambusa

**ricco delle virtù toniche e digestive
delle erbe amaricanti.**

Ricco di gradevole sapore che ti resta a lungo piacevolmente in bocca, ricco di virtù toniche e digestive, Kambusa l'amaricante ti dà il benessere che hai sempre cercato.

Merito delle sue benefiche erbe



amaricanti sapientemente dosate, merito del suo giusto grado alcolico.

Kambusa (tutto natura e senza coloranti) è l'ideale "dopotavola" e il benefico, gradevole amaricante. A qualsiasi ora bevi e offri Kambusa. Anche ghiacciato.

Più riscopri le virtù delle erbe, più ti affidi a Bonomelli.

SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA

ore 15,20 rete 1

Boyd e Shaner, due uomini della polizia di Los Angeles, vengono festeggiati dai colleghi. Si celebra allegramente un simpatico sodalizio: ormai da dieci anni Boyd e Shaner lavorano in coppia fissa, integrandosi e completandosi a vicenda. Un duo che ha al suo attivo un lunghissimo curriculum punteggiato di crimini sventati, ma contrappuntato anche dalle grige ore notte della vita quotidiana. Proprio lo scacco dei dieci anni è naturalmente nel pieno di un'amicizia cementata di fronte ai pericoli comuni — Shaner, lo prova

il suo atteggiamento contraddittorio in un'azione combinata contro la malavita, appare agli occhi dell'amico profondamente cambiato: e prima solo un segno di crisi. E' un segno di crisi, per tutti, di uno sbandamento psicologico, poi è una pesante anomalia che grava sui loro rapporti personali, oltreché professionali, e sullo svolgimento stesso delle indagini. E' un segno di crisi, perché si rende conto, con angoscia, di avere al suo fianco non più un caro compagno in un ingratto lavoro, ma un estraneo: solo alla fine, fuori la verità, il drammatico significato di questa crisi sembrava inafferrabile.

STASERA DONNA SUMMER

ore 18.40 rete 1

La voce sexy per eccellenza è arrivata anche in televisione. **Donna Summer**, il « caso » musicale scoppio in Italia quest'estate, apparirà infatti nello spettacolo registrato al Teatro Tenda « Bus-soladomanti » di Licia di Amatore, che si svolgerà dal 14 al 16 giugno. Donna Summer è venuta in Italia preceduta da voci ed illazioni. Tutti si domandavano se la voce sexy non fosse una montatura da sala d'incisione, o addirittura se la bellissima ragazza di colore non fosse la controfigura di un'altra voce. Ma la Summer è una donna che era già assai nota per la partecipazione alla commedia musicale

Hair. Dopo questo successo personale Donna Summer sbarca in Europa e in Germania: a Monaco nasce a un'altra vita artistica. Da qualche anno questa città è infatti diventata il centro di una certa discografia; e la Summer, come altri tra cui Amanda Lear, viene considerata la regina della disco. Come il nuovo tipo di cantanti. Arriva al disco d'oro, cioè al milione di dischi, e diventa per gli americani «la signora dell'amore». Nel suo spettacolo dato a Bussoladomani ha proposto molte delle sue canzoni più note. Fra queste: «I remember yesterday, I was an unknown singer like you again». Black lady. Take me. Can't we just sit down. I feel love.

II S di M. Serao
CASTIGO - Seconda puntata

ore 20.40 rete 1

Agli inizi del secolo Cesare Dias, un «seduttore» molto in vista nella mondanità napoletana, ha sposato Luisa Acquaviva ed è diventato l'amante della cognata. Ma la sua vita non è stata un po' più sgradevole? E non ha fatto proprio sì uccide la casa di Luigi Caracciolo, che la amava senza speranza. Cesare vuole battersi in duello con Luigi per ucciderlo e vendicarsi del tradimento agli occhi del mondo. Ma Luigi è poi così colpevole? E non si può liberarsi, gli resta implacabilmente a fianco, forte di una passione sincerissima che la rende superiore al bene e al male. Dopo un lungo viaggio Luigi incontra a Venezia un'aristocratica, una signa inglese Hermione di Cleveland, così assomigliante a Luisa Dias

da scatenare in lui un'ossessione, un dubbio che rasenta la follia: Hermione è la reincarnazione di Luisa? Cerca di conoscerla, e vi riesce, è accolto con simpatia e tenerezza che fanno sperare molto. Ma la sua faccia si affina proprio in questo momento egli la chiama Luisa e lei reagisce offesa. Intanto, a Napoli, Cesare ha ceduto alla volontà di Laura e si è unito a lei in matrimonio. Ora sa del ritorno di Luigi in città e si affrettava a tornare con lui! Sa poi che Luigi è a Roma e parte per la capitale con due fedeli amici Carafa e Palliano, che gli faranno da padrini. Neanche ora Laura lo lascia solo; egli la vede apparire al treno. E lei si perdona il suo scordo sulle modalità del duello Cesare se ne va in giro per Roma.

.... E ADESSO ANDIAMO A INCOMINCIARE

ore 20,40 rete 2

Lo show che ha visto il ritorno di **Gabriella Ferri** in televisione è arrivato al suo terzo numero. Il circo continua ad essere pretesto per canzoni e numeri in chiave di cabaret. Come nelle passate puntate rimane sempre la dimensione del circo fantastico, di sogno, dove tutti cercano e trovano un clima ideale, un pubblico pronto ad applaudire e un padrone ridimensionato, anzi chiuso in gabbia. Questa settimana è la volta del sogno **Gabriella Ferri**, che è la vedette numero uno, partecipa ad un balletto intitolato **Adamo ed Eva**. Durante lo

spettacolo, poi, canta i suoi ultimi pezzi. Sono partita di sera, Cristo al Mandrione e Leave me alone. Nel circo fantastico il padrone, Luigi Pistilli, in gabbia di ferro, si batte con i suoi animali, inoltre un omino impersonato da Massimo De Rossi che, mentre nella realtà non riesce, nonostante i suoi sforzi e quelli della stessa vedette, ad avere un posto fisso nel circo. Pistilli, che non sogna partecipare con successo a tutto lo spettacolo. Questa sera lo vedremo nei panni di Casanova. Accanto a Gianni Ferri come musicista del circo vi sono i Mandrioni, che questa sera cantano Sexology.

proiettori, pattini, c
cineprese, proiettori
pattini, cineprese, p
roiettori, pattini, cin
eprese, proiettori, l
pattini, cineprese,
roiettori, pattini

**"il perché di un
successo clamoroso"
questa sera**

RETE 1

ORE 18,30

presentato da

GIOCA  **royal**

CORSICO (MI) VIA MEUCCI 3

S'È MANGIATO
IL CAPPELLO



per scommessa un eccentrico
inglese. Probabilmente s'è
aiutato con la super-polvere

orativ

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA
Via Massaia - 50134 FIRENZE

La confezione «simpatia»

Quando hai in mente di fare un regalo ad un amico, o a tuo fratello od altri uomini nelle mille ed una occasioni che si presentano, dalla festa di S. Valentino, all'anniversario del primo incontro, dal compleanno di tuo padre ai cento anni del tuo bisnonno, ecco una confezione allegra, colorata, vivace, capace di dire tutta la simpatia e l'affetto che senti con una battuta.

E' la confezione « simpatia » del dopobarba Gillette®. Attenzione la troverai in tre diverse soluzioni e se a Natale vuoi fare un dono spiritoso... ecco pronto un regalino moderatamente alcolico: il dopobarba Gillette® in confezione « simpatia ».



radiouno

- 6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
6.25 **Finale - Coppa Davis 1977 - Australia-Italia**
Servizio speciale della Redazione Sportiva del GR 1
Radiocronista Massimo De Luca
- 6.30 **Giorno di festa**
Un programma musicale di Gisella Pagano
— L'oroscopo di Maria Gardini
— La ricetta di Aldo Fabrizi
- 7.15 **Finale - Coppa Davis 1977 - Australia-Italia**
Servizio speciale della Redazione Sportiva del GR 1
Radiocronista Massimo De Luca
- Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
— Ascoltate Radiouno
- 7.35 **Culto evangelico**
- 8 — **GR 1 - 1° edizione**
— Edicola del GR 1
- 8.40 **LA NOSTRA TERRA**
- 9.10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

- 14.40 **CARTA BIANCA**
Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono Sergio Cossa e Massimo De Luca (I parte)
- 15.20 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi
- 16.30 **CARTA BIANCA**
Presenta Emilio Levi (II parte)
- 17 — **GR 1 - 4° edizione**
- 17.10 **RADIOUNO PER TUTTI**
Colloqui con il Direttore della Rete
Al termine:
Canzoni italiane
- 18.10 **ENTRIAMO NELLA COMEDIA**
Che questa volta, è - Mirra - di V. Alfieri
Un programma di Adolfo Moriconi
Regia di Giacomo Colli (Replica)

- 19 — **GR 1 SERA - 5° edizione**
19.30 Ascolta, **19.59**



Gastone Moschin
(ore 21,10)

- 9.30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. G. Giordani
- 10.10 **GR 1 - 2° edizione**
- 10.20 **Sandro Merli presenta**
La settima radio
Un programma di musica, incontri e attualità coordinato da Franco Alunni e Roberto Brigada
Gli appuntamenti sono:
— alle 10,35 con **PRIMA FILA**
— alle 11 **SPECIAL**
Testi di Giorgio Calabrese
— alle 12 con Silvana Pampalini in **A VOLO RIDENTE**
— alle 12,30 con Sandro Merli in **SEDUTO SU UN BICCHIERE**
- 13 — **GR 1 - 3° edizione**
— alle 13,30 con Nanni Loy e Annabella Cerlini in **PERFIDA RAI**



Dori Ghezzi
(ore 17,15, radiodue)

- 19.35 **I programmi della sera**
— **Musica, musica**
leggera, classica, folk, pop, progressiva, jazz
Presenta Gianni Gualberto
- 21 — **GR 1 - 6° edizione**
- 21.10 **Teatro di Vaclav Havel**
Udienza
Traduzione di Gianlorenzo Pacini
Il direttore della fabbrica di birra
Gastone Moschin
Vanek Carlo Simoni
Regia di Giorgio Bandini
- Vernissage**
Traduzione di Gianlorenzo Pacini
Vera Franca Nutti
Michel Ruggiero De Daninos
Bedrich Riccardo Pradella
Regia di Marco Lami
- 22.30 **SOFT MUSICA**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Radiouno domani
- 23.05 **BUTTEANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**: Erika Grassi
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 7):
Bollettino del mare
- 7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7.55 **Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8.15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio Giuseppe Nava
- 9.30 **GR 2 - Notizie**
Johnny Dorelli presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gianni Agus, Walter Chiari, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi
Testi di Antonio Amurri e Dino Verde

13.30 GR 2 RADIOGIORNO

- 13.40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
Polke, mazurke, valzer
Alternò: Al mare al mare (Franco Bagutti) • Lumi Sole e mare (Primo Tadiadi) • Bonzagni: Sulla Senna (Fisa Gigi Bonzagni) • Serengay: Risveglio (Barimar) • Windat: Non è sempre così (Angelo Pezzali) • De Gemini: Il valzer delle favole (Franco Chiari)
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 14.30 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti
con Enrico Ameri
Conduce Mario Giobbe (I parte)
- 15.20 **Un curioso autunno**
con Rita Savagnone e Nino Dal Fabbro
Testi di Marcello Casco e Riccardo Pazzaglia
Regia di Umberto Orti

- 19 — **CANZONI DI SERIE A**
(II parte)
Testoni-Bassi: Non avevo che te (Fred Bongusto) • Montanari-Fusco: Facile di pietra (Anna Melato) • Marrale-Stellita-Cassano: Ma perché? (Matia Bazar) • Foscati-Prudente: Favole di mare (Gianni Morandi) • Albertelli-Balducci: Il dott. Funky (Patty Pravo) • Fo-Iannacci: Per la moto non si fa (Enzo Iannacci) • Deiano-Sollici: Bulo in paradiso (Caterina Caselli) • De Sanctis-Marrocchi: Una donna cambiata (Ricchi e Poveri)
- 19.30 **GR 2 - RADIO SERA**
19.50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77
- 20.50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **Cesare De Robertis**
Giorgio Onetti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani

- Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni
- 11 — **Radiotirionfo**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco (I parte)
- 11.30 **GR 2 - Notizie**
- 11.35 **Radiotirionfo**
(II parte)
- 12 — **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
- 12.15 **REVIVAL**
Testoni-Bassi: Non avevo che te (Fred Bongusto) • Beretta-Del Prete-Pace-Panzeri: Nessuno mi può giudicare (Caterina Caselli) • Della-Baldazzi-Bardotti: Sylvie (Lucio Dalla) • Ither-Red: The last waltz (La dernière valse) (Mireille Mathieu) • Porter: Night and day (Frank Sinatra) • Turk-Handman: Are you lonesome to night (Elvis Presley) • Nisa-Redi-Olivieri: Eulalia Torricelli (Gabriella Ferri)
- 12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 **Il momento della verità**
Storie e protagonisti di oggi
Un programma in diretta di Aldo Faliverna

16.25 GR 2 - Notizie

- Bollettino del mare
- 16.30 **DOMENICA SPORT**
(II parte)
- 17.15 **CANZONI DI SERIE A**
(I parte)
Carlo-Paella: Pazzo di te (Peppino Di Capri) • Barbara-Laneve: Il male di vivere (Ornella Vanoni) • Rossi: Bambola (Luciano Rossi) • Daiano-Piccaredda-Felissati: Soli contro il mondo (Wesley e Dori Ghezzi) • Pallini-Paggi-Paoli: L'amore di seconda mano (Gino Paoli) • Beretta-Suligoi: L'uomo questo mascazone (Milva) • Endrigo-Rota: E così sia (Tel. - Alle origini della mafia -) (Sergio Endrigo) • Albertelli-Shapiro: Giorni (Mina)
- 17.45 **DISCO AZIONE**
Un programma di Antonio Marzapodi
Presenta Daniele Piombi
Nell'intervallo (ore 18,30)
GR 2 - Notizie di Radiosera

- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni
L'argomento del giorno è - la teatralità nel rock - il passaggio da una musica tutta da ballare, il rock & roll, ad una musica anche e soprattutto, da seguire vivamente come fatto teatrale compiuto
Nel corso del programma potrete ascoltare brani di Bowie, Cooper, Reed, Kinks, Roxy Music, Sparks, Alex Harvey Band, Who, ecc.
- 22.30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22.45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23.29 Chiusura

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 5 alle 9. La musica ascoltata insieme a Paolo Meloni. Temi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie

gli appuntamenti:

GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:

i giornali del mattino letti e commentati da Laura Lilli. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (pre-fisso 06)

SUCCEDE IN ITALIA - 1° ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese. Coordinamento di Roberto Di Bagno Guidi e Augusto Veroni

Domenicatre

Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di Franco Calderoli

Quale folk

Aspetti delle culture accomode nell'Italia meridionale
5. Consulenze giuridiche della società sarda
Una trasmissione ideata da Gian Carlo Quirante e realizzata da Ferdinando Pilla, Teresa D'Arca e Piero Piccinini

GIORNALE RADIOTRE

14 - Sergei Rachmaninov: per orchestra

Vocalise, op. 34 n. 14; Capriccio bohémien, op. 12 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov); La Rocca, fantasia sinfonica op. 7 (Ispirata al poema di Lermontov) (Orchestra Sinfonica della RAI di Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski)

GIORNALE RADIOTRE

14.45 QUADRANTE INTERNAZIONALE

Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.

IL BARIBOP

Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei bambini. Un programma di Raffaella Mancini e Beppe Chierici

Oggi e domani (II parte)

1968-1977. Storia della violenza raccontata dai giovani. «Repressi noi o repressi loro? Educazione

19.25 ALLA CORTE DI FEDERICO II A POTSDAM

Federico II il Grande. Sinfonia in re maggiore (Orchestra da Camera - Emil Seiler - dir. Carl Gervin) ♦ I. S. Bach: Ricercare a tre voci (I. da - Musikelischer Opler - (BWV 1079) (Clav. Gustav Leonhardt) ♦ J. J. Quantz: Trio-Sonata in do maggiore, per flauto e contrabbasso (Frans. Vaele - Il Frans Bruggen, fl. diritto, Anner Bylsma, vc. - Gustav Leonhardt, clav.)

PER CLARINETTO

F. Poulenc: Sonata per clarinetto e pianoforte (André Bonard, clar. - Jacques Fevrier, pf.) ♦ J. S. Bach: Tre pezzi per clarinetto solo (Sol. Luigi Lettierio) ♦ A. Berg: 4 pezzi per clarinetto e pianoforte op. 3 (Gervase de Peyer, clar. - Gervase Lamer, pf.)

Ricordi della dittatura spagnola

Conversazione di Umberto Morra

GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Ugo Indrio per i problemi sindacali

10.15 Sergei Rachmaninov

(Oneg 1873 - Beverly Hills 1943). L'ispirazione religiosa. Del «Vesprio in memoria di Stanpan Smolensky», op. 37. Parte 2a (Merial Dickinson, contralto; Winford Evans, tenore) - Bruckner-Mahler Choir, di Londra diretto da Wyn Morris

GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

IL TEMPO E I GIORNI

Quindicinale di cultura religiosa, a cura di Mario Arosio: Il linguaggio rituale

Coordinamento di Rita De Genaro, Daniele Mezzana e Giuseppe Monni
Regia di Antonio Bandera

SERGEI RACHMANINOV:

Autore-interprete

Prelude in do diesis minore, n. 2 da «Morceaux de Fantaisie op. 3»; Repetida su un tema di Paganini, op. 43 per pianoforte e orchestra; Concerto n. 2 in do minore, per pianoforte e orchestra (Al pianoforte l'Audrey Orchestra Sinfonica Filadelfia diretta da Leopold Stokowski)

SUCCEDE IN ITALIA - 2° ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

sessuale e modelli sentimentali. Una trasmissione di Olivia Posani e Mario Morcellini. Regia di Elio Girolamo

16.15 Sergei Rachmaninov: pagine vocali

«Ho amato per malaforte», da «Liriche op. 8» (Raisa Kabanovskaya, soprano; Krassimir Ganev, pianoforte). Francesca da Rimini: Arioso di Gionciotto (Basso Ivan Petrov, Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Alexander Malick Pesheva). Aleko: «La luna è alta nel cielo» (Basso Nicola Chisarov - Orchestra «London Symphony»). Tre canti popolari russi op. 41, per coro e orchestra (Orchestra e Coro del Teatro Bolshoi di Mosca diretti da Yevgeny Svetlanov)

16.45 INVITO ALL'OPERA (II parte)

Don Pasquale

Dramma buffo in tre atti di Michele Accursi (Giacomo Ruffini) Musica di GAETANO DONIZETTI Don Pasquale Fernando Corena Dottor Malatesta Tom Krause Ernesto Juan Oncina Norina Graziella Sciutti Un notaro Angelo Mercuriali Direttore Istvan Kertesz Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna

GIORNALE RADIOTRE

21 - Della Sala Grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi - I CONCERTI DI MILANO

MUSICA DEL NOSTRO TEMPO - in collaborazione con la Regione Lombardia Direttore

Gianluigi Gelmetti

C. Debussy: Printemps, suite sinfonica per orchestra ♦ A. Clementi: Variante A (sul testo latino della Messa) per coro e orchestra ♦ E. Verardé: Arcana per orchestra Orchestra Sinfonica a Coro di Milano della RAI

22.15 LOUIS SPOHR (1784-1859)

Duetto in re maggiore per due violini op. 150 (Violini I e II: Oltrahak); Nonetto in fa maggiore op. 31 (Elementi dell'Ottetto di Vienna)

GIORNALE RADIOTRE

Ultime notizie della notte

Se ne è parlato oggi

Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Giovanni Damasceno, Altri Santi: S. Barbara, S. Melezio, S. Pier Crisologo.

Il sole sorge: Torino 7.50, Milano 7.45, Trieste 7.27, Roma 7.20, Palermo 7.06, Bari 7. Il sole tramonta: Torino 16.49, Milano 16.41, Trieste 16.22, Roma 16.40, Palermo 16.47, Bari 16.24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1642, muore a Parigi il cardinale Richelieu. PENSIERO DEL GIORNO: Non chiedo altro: il cielo sopra di me e la strada sotto di me (R. T. Stevenson).

Teatro di Václav Havel

«Udienza» e «Vernissage»

ore 21,10 radiouno

Radiouno presenta quest'oggi due atti unici di grande attualità, *Udienza* e *Vernissage*, di Václav Havel, scrittore di prima grandezza tra gli intellettuali cecoslovacchi dissidenti, firmatario della «Carta 77» e perseguitato politico dal governo del suo Paese.

In *Udienza*, nel 1975, un commediografo ridotto a scaricare barili in una fabbrica di birra è convocato dal direttore. Tra un boccale e l'altro il dialogo procede punteggiato di pause e reticenze. Il direttore, prospettando un avanzamento al ruolo di magazzino, cerca di carpire la confidenza e la complicità dell'intellettuale, finché questi ha uno scatto di ribellione, e l'altro — in fin dei conti più sfortunato ancora dell'intellettuale, non avendo nemmeno degli ideali in cui credere — piomba, singhiozzando, nel sonno dell'ubriachezza.

Il grottesco rispecchia tutta l'assurdità e il disagio di un rapporto tra intellettuali, burocrazia e potere. Alla luce degli ultimi avvenimenti appare più che mai evidente come nel commediografo Vaněk l'autore abbia rappresentato se stesso. Tanto più che gli altri personaggi — dallo scrittore Kohout all'attrice Bodahova — sono tutti reali.

Realizzato negli studi ra-

diofonici di Roma con la regia di Giorgio Bandini *Udienza* ha come protagonisti due attori cari al pubblico radiofonico, televisivo e cinematografico: Gastone Moschin, nel ruolo del direttore, e Carlo Simoni che interpreta Vaněk.

In *Vernissage* la vicenda prende il via il giorno dell'inaugurazione di un appartamento arredato da una coppia borghese e adorno di tutte le attrattive del consumismo occidentale, dagli oggetti d'antiquariato ai dischi di canzoni, ai liquori acquistati all'estero.

Bedrich, il giovane intellettuale (Riccardo Pradella), non si lascia conquistare dagli oggetti allettanti che gli propongono gli amici Vera e Michal (Franca Nuti e Ruggero De Daninos) e nemmeno dalle loro prospettive di felicità familiare, al margine da ogni impegno. E' così scoraggiato che non osa neppure mettere al mondo dei figli, almeno fino a che «le cose non saranno cambiate o non si ripresenti la possibilità di una vita che abbia veramente un senso».

E' un po' l'altra faccia della medaglia di *Udienza*, insieme i due atti unici di Havel tracciano un quadro completo del disagio del «dopo Dubcek» in Cecoslovacchia.

Vernissage è stato realizzato negli Studi di Milano con la regia di Marco Lami.

IV/A Varie
Assolutamente musica

Notturmo italiano

ore 23,31

Da giovedì della scorsa settimana va in onda alle ore 23,31 sul Notturmo Italiano ogni giovedì e ogni domenica una nuova trasmissione dal titolo *Assolutamente musica* condotta da Luca Damiani.

La trasmissione intende offrire un vasto panorama di «attualità e raffinatezze sonore» e per questo la ricerca di Luca Damiani, puntata per puntata, si svilupperà presentando vari generi musicali:

dal blues al rock, dal jazz al pop ecc., usufruendo di un supporto musicale il più vario ed eterogeneo possibile.

La trasmissione, prevedendo inoltre alcuni ospiti in studio, offrirà all'ascoltatore alcune stranezze tecniche sull'accoppiamento di vari organi musicali e prenderà anche in esame alcune esecuzioni artistiche. Si potrà quindi generare un filo continuo che «avvolgerà» vari stili e vari esecutori, dando vita alla trasmissione *Assolutamente musica*.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Ridiolifusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore vissute con Luca Damiani, 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: April love, Peggio che bambina, Fattering frogs for snakes, Lugano addio, Veleno, Lei mi amerà, Blues for Yolande. O sole mio, Year of the cat, Funky blues, 1,06 Incontri musicali: Dolcemente bambina, Everybody's talking, The way we were, Dolcemente teneramente, You forever, Ain't it crazy, La valigia blu, 1,36 Sosta vietata: Rythm tropical, Nel blu dipinto di blu, Romance, Let it be, Stupidi, Ocean 2,06 Applauditissimi: Yesterday, Emozioni, People, I'm still in love, il cielo in una stanza, Musica 2,36 Orchestre alla ribalta: In the mood, Midnight night, For all we know, The game is on, Love's theme, Smile, The entertainer, 3,06 Canzonissime: Don't cry for me Argentina, E tu, Volare, Io sarò la tua idea, Gotta get rich quick, Hymne à l'amour, 3,36 Per automobilisti soli: Pensieri e parole, Era, Affrontiamo la giornata..., Pe' te, Importante, Mine is the sunlight, 4,06 Complessi di musica leggera: Io e te, Voglia di morire, Solamente tu, Stelle su di noi, Tu piccola bambina mia, La mia donna, 4,36 Piccola discoteca: Wave, Se telefonando, Hello Dolly, Also sprach Zarathustra, Quando morì il poeta, Se e caba, 5,06 Due voci e un'orchestra: Delilah, La gabbia, The family, Fantasia di motivi (Wha-terver, Will turn love), il vecchietto, Zodiaco, Brasile, 5,36 Per un buongiorno: Drive in, E' già mattina, Come mai come mai, Do you know where you're goin', il pensiero nati, Emme come mare, Maria Mari.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 Giornale radio, 8,30 Come stai? Sto benissimo, grezie, pregio, 9,15 Suona il complesso Peter Hamilton, 9,30 Lettere a Luciano 10 E' con noi, 10,15 Ritratto musicale, 10,30 Notiziario, 10,32 La canzone del giorno, 10,40 Vanna, 11 Fatti ed echi, 11,15 Orchestra Heinz Kieseling, 11,30 Kim, il mondo giovane.

12 Colloquio con gli ascoltatori, 12,10 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 I punti sulle t, 13 Brindiamo can., 13,30 Notiziario, 14 Automobili story, 14,30 Notiziario, 14,33 Le canzoni più, 15 Strada di mano, 15,15 B.P.M. record, 15,30 Folk e no, 18 Arte un modo di vivere, 18,05 Free Show, 18,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 Incontro con i nostri cantanti, 20,30 Notiziario - La Domenica sportiva, 20,40 Rock party, 21 Spazio radiofonico, 21,30 Rievocazione, 21,45 L'allegria opera, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni, 6,35 Dolce risveglio con Liliana, 6,45 Bollettino meteorologico (il edizione), 6,55 La sveglia col disco preferito, dischi a richiesta, 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione), 8 Il calcio è di rigore, con Liliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola, 10 Da... e... con super...

14 Pomeriggio sportivo con Antonio, 14,15 La canzone del vostro amore, 15,35 Musica e sport con Antonio.

17 Panorama sportivo, 18 Studio sport H. B. con Liliana, Ripieglio dei risultati definitivi della giornata sportiva, 19,03-19,30 Musica per domani.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori, 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, 14,14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9,15-10,15 Santa Messa, 12 - Cò ierim putel - divagazioni dalla domenica coordinate e condotte da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 17,12-18,55 Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14,14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14,14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14,14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14,14-14,30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14,14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14,14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14,14-14,30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

Umbria - 14,14-14,30 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Tramontate giornalisti e musicisti dedicati agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14 - Cò ierim putel - divagazioni dalla domenica coordinate e condotte da Lino Carpinieri e Mariano Faraguna (Replica), 14,30-15 L'opera in 30' - Un programma di Carlo de Incontrera.

Sardegna - 6,42-9,06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Break, piccole ribalte musicali, 14,50-15,30 - Sagara - Profilo storico di uno spettacolo popolare, di Giovanni Perria, 15,40-20,30 Fra parentesi, Musica e avvenimenti della domenica sera.

Sicilia - 14,16 Tuttadomenica. Programma presentato da Nuccio Costa. Partecipano Gabriella Melani, Colibari Girardot Farina, 19,30 Sicilia sport e cura di Orlando Scarlati e Luigi Tripiaciano, 20,40-21 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlati e Luigi Tripiaciano.

Lazio - 14,14-14,30 - Roma in rotocalco -, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14,14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

Molise - 14,14-14,30 - Molise Domenica -, settimanale di vita regionale.

Campania - 14,14-14,30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento di vita domenicale, 6,10-9,10 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14,14-14,30 - Puglia Domenica -, supplemento domenicale.

Basilicata - 14,14-14,30 - Il disparti -, supplemento domenicale.

Calabria - 14,14-14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

sender bozen

6,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen, 6,30-6,45 Grosse Malar - Ihr Leben und ihr Werk, 9,45 Nachrichten, 9,50 Musik für Tasteninstrumente, 10 Heilige Messe Predigt P. Dr. Bernhard Frei, 10,35 Musik am Vormittag, 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialforschung von Sandro Amadori, 11,35 An Eisack, Etch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12,10 Werbefunk, 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte, 13 Nachrichten, 13,10-14 Wann's gmähtlich werd', 14,30 Schläger, 15 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Märchen aus Japan, 17 Immer noch liebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag, 18,15 Tanzmusik. Dazwischen, 18,45-18,48 Sporttelegramm, 19,30 Sportnachrichten, 19,45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20,15 Musikboutique, 21 Blick in die Welt, 21,05 Sonntagskonzert, Wolfgang Amadeus Mozart, Divertimento Nr. 11 in D-Dur, KV 251 (Das Stuttgarter Kammerorchester, Leitung: Karl Münchinger), Konzert für Klarinette und Orchester in A-Dur, KV. 622 (Alfred Prinz, Klarinette; Wiener Philharmoniker; Dir.: Karl Böhm), 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenshina

Casnikarski program: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz furjanje-ljulskije krajine ob 11 - 14 - 19. Ob 6,30 Kmetijska oddaja ob 9.51. msa.

9,45-13 Prvi pvi - Dom in izročilo: Vedri zvoki: Danes obiskamo Devetake, Mladinski oder - Burja smeje se, k nam čez Nans gre -, Napsale Bruna Pertot izvedba: Radjeki oder: Na nobna glasba; Glasba po željah.

13,30-20 Drugi pvi - Za mlade-kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom. Poslušajte spet, izbor iz tedenskih sporočev, Nedeljsko popoldne: Sport in glasba - Turistični ragledi - (Neposredni) prenosi z naših prireditelj: Jutrišnji sporad.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 Giornale radio, 8,30 Come stai? Sto benissimo, grezie, pregio, 9,15 Suona il complesso Peter Hamilton, 9,30 Lettere a Luciano 10 E' con noi, 10,15 Ritratto musicale, 10,30 Notiziario, 10,32 La canzone del giorno, 10,40 Vanna, 11 Fatti ed echi, 11,15 Orchestra Heinz Kieseling, 11,30 Kim, il mondo giovane.

12 Colloquio con gli ascoltatori, 12,10 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 I punti sulle t, 13 Brindiamo can., 13,30 Notiziario, 14 Automobili story, 14,30 Notiziario, 14,33 Le canzoni più, 15 Strada di mano, 15,15 B.P.M. record, 15,30 Folk e no, 18 Arte un modo di vivere, 18,05 Free Show, 18,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 Incontro con i nostri cantanti, 20,30 Notiziario - La Domenica sportiva, 20,40 Rock party, 21 Spazio radiofonico, 21,30 Rievocazione, 21,45 L'allegria opera, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni, 6,35 Dolce risveglio con Liliana, 6,45 Bollettino meteorologico (il edizione), 6,55 La sveglia col disco preferito, dischi a richiesta, 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione), 8 Il calcio è di rigore, con Liliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola, 10 Da... e... con super...

14 Pomeriggio sportivo con Antonio, 14,15 La canzone del vostro amore, 15,35 Musica e sport con Antonio.

17 Panorama sportivo, 18 Studio sport H. B. con Liliana, Ripieglio dei risultati definitivi della giornata sportiva, 19,03-19,30 Musica per domani.

svizzera

7 Musica - Informazioni, 7-8 Notiziario, 7,10-8,10 Programmi Radio-TV, 7,30-8,30 Notizie flash, 7,45 L'agenda, 8,35 L'ora della terra, 9 Musica d'archi, 9,10 Conversazione evangelica, del Pastore Tullio Puglisi, 9,30 Santa Messa, 10,15 Carosello domenicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Studio 2, 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella, 12 Notiziario, 12,05 Concerto benedictio, 12,30 Radiogiornale.

13,15 Il signore desidera? con Enrico Montesano, 13,45 Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori, 14,15 Musica richiesta, 15 Mario Robbioni e il suo complesso, 15,15 Sport e musica - Nell'intervallo (ore 18 circa): Notiziario, 17,15 La domenica popolare, 18 Note compagna, 18,15 Informazione della sera - Lo sport, 19 Radiogiornale.

19,45 Il premio, Radiodramma di Enrico Bertorelli, 21,30 Concerto della domenica, 23 Notiziario, 23,05 Notturno musicale, 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 S. Messa, con omelia di P. G. Giorgianni (in collegamento Rai), 10,30 Liturgia Orientale, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 14 Attualità della Chiesa di Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 Ricordo di Benjamin Britten, a cura di A. Morrelli, 17,30 Questi un Caberet... a cura di L. Esposito, 20,30 Blick nach Osten, 20,45 S. Rosario, 21,05 Esperanto, 21,15 Allocution de l'Angelus du Papa, 21,30 Angelus with the Pope - Seeing it better - 21,45 Replica di Orizzonti, 22,30 Union del clero de las Iglesias jóvenes con sus obispos - Ha hablado El Papa, 23 Radiodomenica (Replica), 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (98,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 13,15 Musica leggera, 18,15 Concerto serale, 19,20 intervallo musicale, 20,22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

"...certo che i Montefiore hanno tutte le proteine e vitamine necessarie, ma io li preferisco a tutti gli altri biscotti dietetici perché hanno una qualità in più: la bontà... si sente che sono fatti con il latte, le uova, il burro, il miele..."



Dieterba ha preparato Biscotto Montefiore secondo i più avanzati principi della dietetica infantile per garantire il miglior equilibrio vitaminico-proteico e per soddisfare il suo ritmo di crescita, ma anche per dargli tanta bontà. Perché deve crescere anche il suo naturale gusto di mangiare.



Dieterba crede in una crescita naturale.



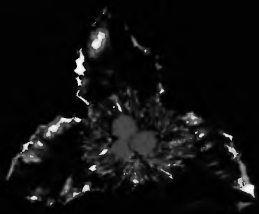
CONFEZIONE TIPO «S»

Contiene una bottiglia di Cordial Campari e due preziose coppe di cristallo.
Il Cordial Campari è « particolarmente » indicato dopopranzo.



CAMPARI

**un dono...
più bello nel tempo**



CONFEZIONE TIPO «R»

Questa confezione è la prima di una serie dedicata ad artistiche riproduzioni realizzate su piatti in porcellana. Il piatto raffigura il particolare di uno tra i più prestigiosi manifesti pubblicitari italiani dell'inizio del secolo. La tiratura limitata del piatto, la successiva distruzione dello stampo e la pregevole esecuzione dell'opera, concorrono ad aumentare il valore.

• London Symphony • Orch. dir.
Walter Weller

(Dischi) L'Oiseau Lyre . Philips .

17.30 STEREOFILOMUSICA
A. Scarlatti: Concerto grosso in fa magg (I Musici); J.-B. Loeillet: Sonate in do min, per fl. e cont. (Flauto a becco Frans Bruggen cemb. Gustav Leonhardt, via da gamba Nikolaus Harnoncourt); G. F. Händel: Rodelinde - Ombre, piante, urne, funeste - (Sopr. Te

Radio di Vienna dir. Brian Priest-

mann): **G. Donizetti**: Don Pasquale.
«E' rimasto là impietrito» (Sopr.
Graziella Sciutti, ten. Juan Oncina,
bar. Tom Krause, ba. Fernando
Corena - Orch. dell'Opera di Vienna
dir. Istvan Kertesz). **J. Brahms**:
Trio in mi bem, magg. op. 40 per:
cr., vl. e pf. (Cr. Barry Tuckwell,
vi. Itzhak Perlman, pf. Vladimir

VI. ITZHAK PERLMAN, pr. VIADIMIR
Akhkenazy): A. Berg: Concerto per

vi. e orch. [VI. Henryk Szeryng -
Symphonie Orchester des Bayer-
ischen Rundfunks dir. Rafael Ku-
belik]
INTERMEZZO
Chabrier: Souvenir de Munich, qua-
rtetto su temi celebri da «Tristano
e Isolotta» di Wagner [Orchestra, Je-
fcois] [Orch. Sinf. di Torino dell'
Orchestra Armadio La Rosa Parodi].
Magnini: Concerto n. 3 in mi magg.
vi. e orch. [cadenze di Henryk
Szeryng]. Introduzione (Andante).
Glorioso marziale - Adagio (cantabile
sopra) - Polacca (Andantino vivace) [So-
fisticato] [Orchestra Sinfonica di
Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Londra
dir. Alexander Gibson]. P. I. Ciaikovskij

uvertura • 1812 • op. 49 (Orch. Phil.
harmonie dir. Herbst von Kessel)

CONCERTO DELL'ORCHESTRA SIMFONICA DI ROMA DELLA RAI DIRETTA DA THOMAS SCHIPPERS SOPRANO

WYNETH JONES
C. Bach: Sinfonia concertante in d

agg. per fl., oboe, vl., vc. e orch. (Lura di Richard Maunder). Allegro - La
netto - Allegretto (Fl. Severino Gazzo

ini, ob. Bruno Incagnoli, vi. Angel
tefano, ob. Giuseppe Selmi). M. De

5 in si bem. magg. op. 100
35 ORGANISTA FERRUCCIO VIGNA
ELLI

Zipoli: Sette Veracetti da 1.500.000. Sonar

intitolata d'organo - G. Frescobaldi: Toccata 1° (dal 2° libro) - Toccata di durezza e ligature (dal 2° libro) - Canzon dopo l'Epistola dei Fiori Musicali - dalla Messa della Madonna - J. S. Bach: Toccata, Adagio

2.10. FOGLI D'ALBUM

Stanley; Concerto n. 3 in sol mag.
p. 2 (Clav. Charles Spinks - Orch. c
amera Emanuel Hurwitz)

1.20 MUSICHE DI BANZA
1. Clalkowaki: Pas de deux (l'oiseau)

leu) dal balletto « La belle au bois dormant » (Trascr. per piccola orchestra di Igor Strawinsky) (Orch. Sin.

olumbla dir. Igor Strawinsky); I. Str
insky: Apollon Musagète (Orch. Ba

Sibellus: Biancaneve, musiche di scuola per la fiaba di Strindberg; **P. de S.** **Monte:** Zapateado, per vi. e pf.; **A. G.** **Novov:** Pas de Caractère, del balletto

Raimonda •; A. Vivaldi; Sonata in c
op. 2, no. 11, in c major • A. B. ...

CONCERTO A MODO MIO
 Fear your love like heaven (Donovan) / Gregorio
 L'arc amore del Bahia (De Gregorio) / Gregorio
 Olce game (Joni Mitchell) / Omaggio
 Greco Autunno) / Revolution (Beatles)
 with no words (David Crosby)

a musica è di tutti (Canzoniere internazionale). **Margherita** (Alberto Camerini).

Vedere le
Gli utenti della li

[illegible]

18 INVITO ALLA MUSICA

[illegible]

20 QUADERNO A QUADRETTI

Side show (Chamber Sisters). Held back the night (The Tramps). Move it (The Vast Majority!). Never gonna let you go (Ricki Dee). Disc - Gorilla (Ricki Dee). Dopo l'orizzonti (Roberto Carlos). Nice and slow (Jesse Green). Don't go breaking my heart (Elton John). Kiki Dee. Full of fire (Al Green). Disco connection! (Isaac Hayes). If you leave me now (Chicago). In the mood (Glen Miller). One of these nights (Eagles). Disco magic! (Connection). All my life (Disco Magic). Common thief (Yvonne

Sue Robinson); **I wish** (S. Wonder):

Theme from King Kong (The Loveunited)
Mangoli (Eloise [Barry Ryan])
Casanova Brown (Gloria Gaynor). If you are there
(The Stylistics). It's time for a change of heart
(Tina Charles). Chove-chuva mas que nada
(Alice Street Gang). Love in motion
(George McCrae). Midnight love affair
(Carol Douglas). Evergreen (Barbra Streisand). Music (John Miles). Gotta be where you are (D. Matthews)

22-24 Feel like making love (Bob ||

James: Disco blues (Ritchie Family);
 Joseph: The best in me (Paul Anka);
 Favela (Sonia Mendes): Todo por
 uma (Sergio Mendes); Vava Cruz (Mil-
 ton Nascimento); Angela (Alano)
 Carlos Jobim: Over and over again
 (Wilbur De Paris); I'm confess'ing
 (Erol Garner); Indiana (Sidney
 Bechet); Chante (Gilbert Secor);
 Virginia (Joan Baez); I wanna stay
 (The Love Unlimited); Fool to cry
 (The Rolling Stones); Polysik dan
 (The Police); Where you're going to
 where you're going to? (Diane
 Ross); Ferro e brasileiro (Altami-
 ro Carrilho); Te segura (Bast Car-
 valho); Make someone happy (Earl Farmer);
 There will never be another you
 (Dexter Gordon); Bluesette (Curtis
 Fuller)

16 IL LEGGIO

Ol' man river (Stenley Black): Toma
mamato (Tullio) Radam, radam

vertenze per
diffusione a pag. 160

novità o abitudine?

Oggi molti fanno 1^a colazione con Tè Ati

per questo Tè Ati vi offre
il pratico e conveniente filtro-famiglia
nelle due confezioni

GRANDE FAMIGLIA
confezione
50 filtri-famiglia

PICCOLA FAMIGLIA
confezione
20 filtri-famiglia

offerta
speciale
L.395



E' UN PRODOTTO
PILETTI

Tè Ati 50 anni di esperienza nel Tè

rete 1

12,30 ARGOMENTI
CINETECA - IL DOCUMENTARIO INDUSTRIALE
Programma condotto da Ernesto G. Leura
a cura di Guido Gola
Regia di Sergio Le Donne
Prima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

▢ Pubblicità

13 - TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
liberale
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Giuliano Nicastro

13,25 CHE TEMPO FA

▢ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 - SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 LE PRIME FORME DI VITA VEGETALE E ANIMALE

Un programma di Ettore Desideri e Isabella Pitrucella
Regia di Angelo Dorio
Quarta puntata
Alge e echinodermi
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 - Alle cinque con ROMINA POWER

17,05 TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Corrado Biagi
con la partecipazione di Mafalda
Realizzazione di Gianni Vailano

18 - ARGOMENTI
SCHEDE - ETNOLOGIA
Prima puntata
I Dervisci del Kurdistan
(Dipartimento scolastico-educativo)

▢ Pubblicità

18,30 SORPRESA

Un programma di Carmela Misabellini, Mario Maffucci, Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Nonna puntata

18,50 L'OTTAVO GIORNO

L'ACITA': OLTRE IL CLERICALISMO E IL LAICISMO
di Dante Fascio

▢ Pubblicità

19,20 LASSIE

Per un angelo di paradiso
con Robert Bray
Seconda parte
Regia di Jack B. Hively
Una produzione Iack Wrath
Distr.: BETA

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

▢ Pubblicità

20 - Telegiornale

▢ Pubblicità

20,40 LE MILLE STAGIONI DI KATHARINE HEPBURN

RITRATTO DI UNA DIVA COME ATTRICE
(IX)

Katharine Hepburn in
Il leone d'inverno

[The Lion in Winter, 1968]
Film - Regia di Anthony Harvey
Altri interpreti: Peter O'Toole, Jane Farrow, John Castle, Timothy Dalton, Anthony Hopkins, Nigel Stork, Nigel Terry, O. Z. Whitehead
Produzione: Martin Pool Production - Avco Embassy Film
Presentazione di Claudio G. Fava

CINEMA DOMANI

▢ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

In chiusura delle trasmissioni di Rete
Trasmissioni a carattere regionale per la sola zona del Lazio realizzate in collaborazione con l'Università di Roma

ARGOMENTI

Università di Roma: Come orientarsi
Programma condotto da Giovanni Russo
Regia di Piero Panza

Prima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

svizzera

18 - TELEGIORNALE - 1^a ediz.
18,05 IL SAPORE DEL BUONO
11 Fare la pasta in casa (e i tortellini, gli emiliani) (Replica)
18,30 L'AGENDA CULTURALE SPECIALE (Replica)
TV-SPOT

19,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz.
TV-SPOT

19,25 OBIETTIVO SPORT
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT

19,55 TRACCI
Appunti di vita sociale e istituzionale - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz.
20,45 ENCICLOPEDIA TV
Incontro al Polo Sud

21.00 Una storia conlega
21,30 OGGI ALLE CAMERE FEDE-RALE

21,35 Guillaume de Machaut: ITINERARIO DI MUSICA E POESIA
A. Allievemento di Gilberto Isella e Carlo Riccardi, su testi di Chailley, J. Huizinga, A. Machy, G. Reaney, con gli attori: Raoul Grassini, Patrizia Milani, Walter Mascoli, l'Ensemble - Guillaume de Machaut di Parigi - i danzatori Carmen Reggiani, e Amedeo Amadio - Coreografia di Amedeo Amadio - Regia di Adalberto Andreani
Prima parte
22,30-22,35 TELEGIORNALE 4^a ed. (E)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

L'uomo e il motore
a cura di Piero Bianucci
Regia di Vladimiro Brengio

▢ Pubblicità

13 - TG 2 - Ore tredici

▢ Pubblicità
13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
INFANZIA E TERRITORIO
Puglia: Un'assenza storica
Un programma a cura di Claudia De Seta
Consulenza di Carmelo Cuscino
Regia di Franco Garzia
Prima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

16 - FORLÌ: GINNASTICA
Italia-Ungheria

tv 2 ragazzi

17 - IL RAGIONIER NOE: LA BARCA SE LA FA DA SE

Fisica ecologico-lingua di Sandro Tunnelli
Sesta puntata
Pupazzi di Lidia Forlini
Musica di Sandro Tunnelli
Regia di Gigliola Rosmino

17,30 LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO
Cartoon animato
Prod. Warner Bros.

17,35 A CHE GIOCO GIOCHIAMO?
Un programma di Dany & André
Coproduzione DAL-T.R.T.B.

18 - LABORATORIO 4

FOTOTECA (II Serie)
Un programma condotto da Vladimir Settemili
a cura di Francesca De Vita
Le Firenze degli Alinari
Regia di Lorenzo Pinna
Quinta puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - 5^a ediz. Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 FRUSKA GORA
Documentario del ciclo
«Parchi nazionali jugoslavi»

21,05 MUSICALMENTE
L'uccello della ribalta
Spettacolo musicale
Telex trasmissione

22,05 ZIG-ZAG

22,10 PASSO DI DANZA
Ritorna di balletto classico e moderno
«L'uccello di fuoco»
Musica di Igor Stravinski
Coreografia di Maurice Bejart

L'uccello di fuoco è un balletto che nonostante sia stato eseguito per la prima volta sessant'anni fa è pur sempre moderno e attuale. Attuale nel senso che l'allora giovane compositore Igor Stravinski, assieme al direttore artistico e creatore del famoso balletto russo, all'inizio di questo secolo Sergej Djagilev e il coreografo Mihail Fokin, aveva percorso i tempi.

▢ Pubblicità

18,25
— DAL PARLAMENTO
— TG2 - SPORTSERA

▢ Pubblicità

18,50 SPAZIO LIBERTY: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Società Dante Alighieri: Per la diffusione della cultura italiana nel mondo

19,05 DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Remo Pascucci

▢ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

▢ Pubblicità

20,40

Mandrin

Programma in sei puntate realizzato da Philippe Fourasté
Personaggi ed interpreti:
Louis Mandrin - Pierre Fabre
Le Carling - Monique Morelli
Capitano Durbide - Diego Michelotti
Bonnaville - Armand Mestrel
Colonnello Fischer - Horst Naumann
Piemontese - Andrea Aureli
D'Argenson - Jean-Roger Caussimon
De Sechelle - Pierre Asso
Carnaval - Mex Villie
Manot la Jeunesse - François Dyrek
Pierre Mandrin Reiner Rudolf
Grand Joseph Edmond Freess
Gallurin - Fahro Konyhodic
La Morlière Josp Zappalato
Incoltre - Gerard Chevalier
ed inoltre: Albert Planter
Jacky Henu Nikola Gec, Miroslov Bahin, Sime Jaganovic, Ivan Kristof, Domagoj Vukusic
Quinta puntata
(Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana - O.R.T.F. - S.S.R. - Bavaria-Atelier - Jadran Films - Technisonor)
▢ Pubblicità

21,35 Celebrazioni Beethoveniane

Fidelio
di Ludwig van Beethoven
Personaggi ed interpreti:
Leonora - Gwyneth Jones
Florestan - James King
Don Pizarro - Gustav Neidlinger
Rocco - Josef Greindl
Jaquino - Horst Laubenthal
Marzelline - Olivera Milaskovic
Orchestra - Deutsche Oper Berlin
Direttore d'orchestra - Karl Böhm
Realizzazione televisiva di Gustav Rudolf Selner

▢ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

GUIDA AL COLORE
Notizie utili per gli utenti della televisione

▢ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

GUIDA AL COLORE
Notizie utili per gli utenti della televisione

▢ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

GUIDA AL COLORE
Notizie utili per gli utenti della televisione

▢ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

GUIDA AL COLORE
Notizie utili per gli utenti della televisione

▢ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

GUIDA AL COLORE
Notizie utili per gli utenti della televisione

▢ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

GUIDA AL COLORE
Notizie utili per gli utenti della televisione

▢ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

GUIDA AL COLORE
Notizie utili per gli utenti della televisione

▢ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

GUIDA AL COLORE
Notizie utili per gli utenti della televisione

▢ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

GUIDA AL COLORE
Notizie utili per gli utenti della televisione

▢ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

GUIDA AL COLORE
Notizie utili per gli utenti della televisione

▢ Pubblicità

LU

E

E

73

Vieni anche tu all'albero di Badedas.



Bagno-natura® Badedas.



Vieni a scoprire le castagne d'India di Badedas: il segreto per un bagno di schiuma pieno di naturale vitalità.

Solo l'estratto naturale di castagne d'India del Bagno-natura Badedas ha la proprietà di infonderti quella carica di relax e di vitalità allo stesso tempo.

E di darti quella schiuma così ricca e morbida, quel profumo così intenso e vitalizzante. Immergiti nel verde di Badedas. E sentiti rivivere.

Bagno-natura® Badedas.
L'unico alle castagne d'India.

Per Natale, regalalo in confezione-auguri.



SPAZIOLIBEROTV: I programmi dell'accesso

Giorno	Rete	Ora	Titolo e soggetto
5/12	2	18,50	Per la diffusione della cultura italiana nel mondo (Società Dante Alighieri)
6/12	1	19,05	Perché un referendum (Comitato promotori referendum per l'abrogazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti)
7/12	2	18,50	Il voto agli italiani all'estero (Comitato Tricolore per gli italiani nel mondo)
9/12	1	19,05	Commissione inquirente - La legge non è uguale per tutti - Perché il referendum radicale (Comitato promotori per i referendum)

IL LEONE D'INVERNO

ore 20,40 rete 1

Nel '62, dopo aver splendidamente interpretato con la regia di Sidney Lumet la versione cinematografica di Long day's journey into night di Eugene O'Neill, Katharine Hepburn dovette dubitare che i giudici dell'Oscar avessero con lei un fatto personale. Il film le portò la nona candidatura al premio e la puntuale delusione successiva: la statuetta non andò a lei ma ad Anne Bancroft, protagonista di Anna dei miracoli. Seguirono cinque anni di silenzio, intensi e dolorosi sul versante privato. Tutto il suo tempo si consumò nell'assistenza al compagno di vita Spencer Tracy, attaccato da un male incurabile. Fu proprio Tracy a spingerla ad accogliere, nel 1967, l'offerta di interpretare Indovina chi viene a cena? e fu proprio quel film a spezzare la «fatidica» dell'Oscar. Arrivò per Katharine il secondo premio della carriera, e qualche settimana dopo che le riprese

sono finite Spencer Tracy muore. Come avrebbe reagito Katharine? Reagì buttandosi a lavorare, immergendosi quasi subito — inizio '68 — nell'interpretazione d'un nuovo film, Il leone d'inverno, che il regista Anthony Harvey realizzò in Inghilterra, Francia e Irlanda muovendo da un testo teatrale di James Goldman. Con Katharine recitano Peter O'Toole, Jane Merrow, John Castle, Anthony Hopkins, Timothy Dalton e Nigel Stork, e la storia è quella dei frenetici contrasti fra Eleonora d'Aquitània e il suo consorte Enrico II Plantageneto, re d'Inghilterra, per la scelta del successore al trono. The Lion in Winter è essenzialmente un film di attori, un vibrante scontro di personalità d'interpreti che traduce lo scontro altrettanto violento dei personaggi rievocati. Non nella vicenda storica ma nel film, chi vince è Katharine, più forte di tutti. Con Eleonora viene il terzo Oscar: l'antico «blocco» si è evidentemente sciolto.

MANDRIN - Quinta puntata

ore 20,40 rete 2

Per la prima volta Mandrin è alle prese con l'esercito del re ed in particolare con l'abilissimo comandante il corpo dei cacciatori, il colonnello Fischer. Lo scontro è violento e da ambedue le parti si perdono molti uomini. Mandrin,

ferito, è inseguito attraverso le Alpi fino in Savoia. Qui rimane con un gruppo di pochi uomini, tra cui il fidato Manot, che si traveste da Mandrin e compie alcune imprese spacciandosi per il suo capo. Egli, però, non è abile come Mandrin; così gli avversari cercano di distruggerne la fama.

FIDELIO

ore 21,35 rete 2

Il Fidelio beethoveniano, in una realizzazione televisiva di Gustav Rudolf Sellner, va in onda nel quadro delle celebrazioni del centocinquantesimo anno della morte di Beethoven. Nel «cast», oltre al soprano Gwyneth Jones che sostiene il difficilissimo ruolo della protagonista, Leonore-Fidelio, vi sono il tenore James King, il basso-baritono Gustav Neidlinger e il basso Josef Greindl. L'opera è diretta da Karl Böhm, sul podio della Deutsche Oper di Berlino. La prima rappresentazione del Fidelio avvenne il 20 novembre 1805 a Vienna. L'argomento si richiama al testo di Jean-Nicholas Bouilly, già musicato dal Gaveau, dal Mnyr, dal Paër. La nuova

versione fu apprestata da Joseph von Sonnleithner e da Georg Friedrich Treitschke. La vicenda narra di Leonore, una donna che per salvare il proprio marito, Florestan, ingiustamente rinchiuso nelle prigioni di Siviglia, si traveste da uomo e s'introduce nel carcere. Riuscirà nell'impresa grazie al suo indomito coraggio. Quando il crudele governatore Pizarro dà l'ordine di far uccidere Florestan, Leonore decide di attenderlo a piè fermo: nel momento culminante in cui Pizarro sta per compiere il delitto Leonore lo minaccia con la pistola in pugno. Ma lo squillo di una tromba annuncia l'improvviso arrivo del ministro di Giustizia. Liberati i prigionieri, il ministro farà arrestare Pizarro.

Oggi sulla rete 1
alle ore 13,30 in spazio B
il vero Subbuteo
calcio da tavolo
"a punta di dito"



Subbuteo®

MECCANO
il vero originale autentico
Meccano inglese!

Dinky
TOYS

I famosi modellini
in robusto metallo
pressofuso

PHILIPS

La scienza pratica sperimentale
in scatole di montaggio
Philips elettronica/fisica/chimica



Dinky Kits
modellini in robusto metallo
da colorare e montare

IL MONDO CON ALITALIA
BARBAPAPA
CALCOLA

Distribuzione per l'Italia:
EDILIO PARODI S.p.A.
Via Secca 14/A
16010 MANESSENO di Sant'Olcese (Ge)
Telefono (010) 408641 3 linee

TV ore 18,30 rete due

il vero
ccciobello
è sempre bellissimo
ccciobello

è anche un bellissimo angelo negro



tecnocattolli s.p.a.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Gardini
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Roberto Gambuli (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
- 7.20 Lavoro flash
- 7.30 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltare Radiouno (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— GR 1 - Sport
— Riparlamone con loro - di Sandro Clotti
- 8.50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con GAVINO LEDDA
Regia di Marco Lami (I parte)
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
- 13.30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
- 14.05 GRAMMATICA PER PENSARE di Silvia Ceccato
- 14.20 I PRIMI DEL JAZZ
Suggerimenti di Adriano Mazzeotti per una discoteca ideale
Wild man blues (7 maggio 1927)
— Potato Head blues (10 maggio 1927)
Louis Armstrong and his Hot Seven
- 14.30 SIPARIO APERTO
Discorsi e appuntamenti con il teatro vivo
a cura di Lucio Romeo
La Cooperativa Teatro 76 presenta:
— Il principe di Homburg - di Heinrich von Kleist
Regia di Marcello Aste
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19.30 Ascolta, si fa sera
- 19.35 I programmi della sera
— TUTTO IL MONDO CANTA
- 20.30 Lo spunto
Incontri a più voci in due tempi su un tema
Un programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri
Regia di Armando Adoligo (II parte)
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione
- 21.05 OBIETTIVO EUROPA
Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Luccio e Lore-dana Scaramella
- 21 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
I paesi cantano: Bova in Calabria
- 21.30 Frine
Racconto di Galatia Sarandi
Traduzione di Mario Vitti
Partecipano: Olga Fagnano, Luisa Aluigi, Giulio Oppl, Anna Bolens, Rosetta Salata, Giovanna Valsania, Silvana Lombardo, Enzo Fischella, Claudio Dani, Vigilio Gottardi
Regia di Lorenzo Ferrero (Registrazione)
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione
12.05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
— Musicalmente flash
— Maria Grazia Repetto e Umberto Cariani in SAMADHI
Conversazione a due voci con brani di prosa, poesia e musica
- 15.05 Lo spunto
Incontri a più voci in due tempi su un tema
Un programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri
Regia di Armando Adoligo (I parte)
- 15.45 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principini
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione
- 18 — DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
- 18.35 I GIOVANI E L'AGRICOLTURA
Colloquio di aggiornamento e serafine a cura di Mariella Serrafini Giannotti
Consulenza di Alessandro Modica
Realizzazione di Santi Colonna 11ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)
- 21.40 DOTTOR, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 22 — JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di Lilian Terry
- 23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23.15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI: Erika Grassi
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Giorgio Braccardi, Emly Eco, Gianfranco Adani
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6.30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7)
Bollettino del mare
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine. Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7.55 Settimino Sette Capelli commenta "Secondo voi"
CHANUCCA' - Conversazione del Prof. Sergio Sierra, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Torino
- 8.05 MUSICA E SPORT, a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8.15 Un altro giorno (II parte)
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8.45 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO
Un programma scritto e presentato da Giorgio Calabrese
Realizzazione di Enzo Lamoni
- 9.30 GR 2 - Notizie
9.32 LA BOCCA DEL LUPO
di Remigio Zucchi. Adattamento radiofonico di Luca Bruni
6ª puntata
Interpreti: Alina Moradei, Fabrizia
- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13.40 Romanza
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da Renata Scotti
- 14 — Trasmissioni regionali
15 — Dagli Studi della RAI di Firenze
La fantascienza:
una risposta della fantasia ai misteri dell'Universo
Programma a cura di Maria Luisa Valenti Ronco
5 - I vagabondi delle stelle -
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini
- 15.30 GR 2 - Economia - Media delle valute - Bollettino del mare
- 15.45 Giovanni Gigliozi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 16.30 GR 2 - Per i ragazzi
- 16.37 QUI RADIO 2 (II parte)
- 19.30 GR 2 - RADIO SERA
19.50 CONCERTO DEL PIANISTA SERGIO CALLIGARIS
Frederic Chopin: Improvviso in sol bemolle maggiore op. 51; Improvviso in la minore op. 36; Valzer brillante in la bemolle maggiore op. 34 n. 1; Notturno in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2; Studio in do minore op. 10 n. 12 - Revolution - di Sergei Rachmaninov; Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2 - Delle campane - di Alberico Visconti Fantasia, 1949, per pianoforte e orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma diretta dall'Autore) registrazione effettuata dalla Radio Vaticana
- 20.25 Supersonic
Dischi a macchina due
- 21.29 Enrichetta Buchli
Aldo Bagli
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- Castagnoli, Luciana Lanzarotti, Ferruccio De Ceresa, Dina Braschi, Myria Selva, Gabriella Andreini, Nanni Ruffo, Gino Porta, Michele Lattanzio, Gino Bardellini, Mario Cordova
Regia di Vilda Clurio
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova da RAI
- 10 — Speciale GR 2
Edizione del mattino
a cura della Redazione Sportiva
- 10.12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi delle donne - Al n. (06) 31 31 risponde Filomena Luciani con un ospite. Realizzazione di Donatella Ruffa
- 11.30 GR 2 - Notizie
11.36 SPAZIO LIBERORADIO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
— Federazione italiana delle cantine sociali - Cantine sociali e qualificazione del vino italiano -
CANZONI PER TUTTI
Trasmissioni regionali
GR 2 - RADIOGIORNO
C'era una volta
ovvero: la radiorivista di ieri aggiornata ai tempi nostri
Testi di Rizza e Vighi
Complesso diretto da Franco Riva - Regia di Silvio Gigli
- 17.30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
AUTUNNO MUSICALE ROMANO
Concerto dei Wiener Philharmoniker
Solisti
diretti da Günther Theuring
Franz Joseph Haydn: Te Deum - per il Principe Esterhazy • Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento K. 136 Allegro • Andante • Presto • Laudate • e • Magnificat • di Vesperae di Dominica K. 321
Concerto realizzato in collaborazione con il Comune di Roma
- 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18.33 Radiodisoteca
Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni
Boogie fever (Sylvia) • Dream on dreamer boy (Jane Palmer) • Heart and soul (The Clefones) • Dandelion (Rolling Stones) • Don't hang up (The Orions) • I've been waiting for you (Neil Young) • Stretti (Luciano Rossi) • Ready Teddy (Elvis Presley) • All summer long (Beach Boys) • Cheavigio (Baldassare) • Woly bully (Sam the Sham and The Pharaohs) • Nessuno al mondo (Feppino Di Capri) • Crazy water (Elton John) • Candy flower (John Brooks)
- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni
C'è un punto in cui la civiltà dell'immagine e del suono convergono. Nel melodramma, nell'opera, nel musical, la musica viene rappresentata attraverso componenti sceniche e verbali. I conduttori analizzeranno questo rapporto: teatro-musica suono immagine e pertine del suo stabilirsi come forma d'arte specifica, e cioè del Rinascimento, con Monteverdi, al 1700 con Gluck, Pergolesi, Scarlatti, Mozart. Un omaggio sarà reso ai grandi dell'opera italiana. Uno sguardo infine sarà dato al musical, genere cinematografico che ha particolarmente sviluppato questo connubio
Nell'intervallo (ore 22.20):
Panorama parlamentare (ore 22.30)
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
Chiusura

- 6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a M. E. Bossi
- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(Il parte)
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcello Piras
Musiche di N. Rimski-Korsakov, C. Ph. E. Bach, J. Dowland, A. Kaciaturian
- 7.30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Laura Lilli
il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori (che possono telefonare al 679 66 66 - prefisso 06)
- 8.15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(Il parte)
Musiche di C. Merulo, P. Hindemith, F. Mendelssohn-Bartholdy, L. Milan
- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA - 1° ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della Rai - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 13 — **FACCIATA C**
Dietro il disco, dietro il successo, dietro il personaggio
Un programma di Renato Marengo
Realizzazione di Antonello Caprino
- 13.45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Il mio Bartok**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giorgio Pestelli
Bela Bartok: Kossuth, poema sinfonico in 10 quadri (Orchestra Sinfonica della Radiotre a visione Ungherese diretta da György Lehel). Sonatine per pianoforte (Al pianoforte l'Autore). Concerto per orchestra (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez)
- 15.15 **GR TRE - CULTURA**
- 15.30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 3139 (prefisso 06)
- 19.15 **Concerto della sera**
Prior: Hych Ciaikovski: «Serenade malinconique» in si bem. min. op. 26 (Vl. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. della BBC dir. Colin Davis) • Johannes Brahms: «Serenade» in 2 in la magg. op. 16 (Allegro moderato - Scherzo vivace - Adagio non troppo - Quasi un minuto - Rondò (Allegro) (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Claudio Abbado)
- 20 — **Tommaso Chierotti vi invita a: Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti fatti del giorno: appuntamento con Salvatore Bruno per lo sport
- 21 — **ITINERARI BEETHOVENIANI**
(1770-1827)
Cantocinquant'anni dopo
Nella Vienna di Haydn (IX) Commento di Giovanni Carli Ballola
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(Il parte)
M. E. Bossi: «Fervore» (da momenti Francescani op. 140 (Org. Fernando Germani) • G. Sgambati: Tre Canti op. 32 (Inuci Condò, magor, Giorgio Favaretto, pl.) • G. Martucci: Sinfonia n. 1 in re min. op. 75 (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Gabriele Ferro)
- 10 — **Noi, voi, loro**
il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. La militante: le grandi organizzazioni internazionali e le comunicazioni di massa
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)
- 10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10.55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Osvaldo Alemanno
- 11.45 **PAGINA SU PAGINA**
Alberto Arbasino e Adriana Asti incontrano - Kraus - (Replica)
- 12.10 **LONG PLAYING** - Selezione del 33 qm: «C'è un profumo il mare» di Lucio Dalla, proposto e commentato da Carlo Massarini
- 12.45 **SUCCEDE IN ITALIA - 2° ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della Rai - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 17 — **FARE TEATRO**
Un programma di sperimentazione e creazioni teatrali gestite e inventate dai giovani a cura di Gabriele La Porta ed Egidio Luna
Coordinamento di Antonella Proietti Venturini
Consulenza di Aldo Rosselli
Collaborazione di Franca Benzi
Conduce in studio Gabriele La Porta
6° puntata
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 3878 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 17.30 Fogli d'album
- 17.45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: Storia medievale a cura di Girolamo Aronadi: «Salerno e Amalfi» medievali: tra mito e storia
- 18.15 **JAZZ GIORNALE**
con Renzo Nissim
- 18.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica» (1799). Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Allegro) (Pianista Vladimir Ashkenazy). Due quartetti da «Sei quartetti» op. 18 (1800) n. 1 in fa maggiore: Allegro con brio - Adagio affettuoso e appassionato - Scherzo (Allegro molto); n. 2 in sol maggiore: Allegro - Adagio cantabile - Scherzo (Allegro) - Allegro molto, quasi presto (Quartetto Vegg: Sandor Vegg e Sandor Zoldy, violini; Georges Jander, viola; Paul Szabo, violoncello)
- 22.25 Libri ricevuti
- 22.45 **Ottorino Respighi: Tre preludi per organo: in re minore - in la minore - in si bemolle maggiore** (Organista Berthold Schwarz)
- 23 — **Gianfranco Giagni presenta: IL GIALLO DI MEZZANOTTE**
Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della Rai
Al termine:
GIORNALE RADIOTRE
Ultima della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Giulio. Altri Santi: S. Sebe, S. Basso, S. Dalmazio, S. Polino, S. Anastasio, S. Crispino.
Il sole sorge: Torino 7.51; Milano 7.46; Trieste 7.28; Roma 7.21; Palermo 7.07; Bari 7.01. Il sole tramonta: Torino 16.48, Milano 16.41; Trieste 16.22, Roma 16.40; Palermo 16.47; Bari 61.24.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1804, nasce a Brivio lo scrittore e patriota Cesare Cantù.
PENSIERO DEL GIORNO: Maggiore è il desiderio di conoscere le cose ignote che di riveder quelle note (Seneca).

I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

lun. 5 - radiotre - ore 11.36

mar. 6 - radiouno - ore 18.35

Cantine sociali e qualificazione del vino italiano (Federazione italiana delle cantine sociali)
Rileggiamo insieme l'art. 52 della Costituzione (Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra)

Brani di Chopin, Rachmaninov e Vitalini

Recital Sergio Calligaris



Il pianista Sergio Calligaris

ore 19.50 radiodue

Musiche di Chopin, Rachmaninov e Alberico Vitalini nel concerto diretto dallo stesso Vitalini, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma, e di cui è protagonista un noto pianista: Sergio Calligaris.

In programma, oltre a un folto gruppo di musiche chopiniane, il Preludio «delle campane» di Rachmaninov e la Fantasia per pianoforte e orchestra di Vitalini. Quest'ultima risale cronologicamente al 1949 ed è opera giovanile del Vitalini: una pagina esuberante in cui la ricca linfa musicale si ordina in elegante e avvertita scrittura.

Nato a Rosario, in Argentina, nel 1941, Sergio Calligaris è dal '74 cittadino italiano. Già docente al conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, regge attualmente la cattedra di pianoforte al conservatorio «Alfredo Casella» all'Aquila. In precedenza ha insegnato pianoforte principa-

le al «Cleveland Institute of Music» e alla «California State University» di Los Angeles. Nel 1973 ha diretto un corso di perfezionamento, da lui stesso fondato in associazione con la suddetta università statunitense, presso la «American Academy of the Arts in Europe» a Verona.

Intensa la sua attività pianistica svolta, a partire dal 1954, nei più importanti centri dell'Argentina e degli Stati Uniti, come anche in Europa dove il Calligaris si è esibito in sale concertistiche gloriose (il Musikverein di Vienna, la Konzerthaus di Berlino Ovest, l'Istituto de Cultura Hispanica di Madrid) partecipando anche a recital radiofonici e televisivi in Italia a Parigi e a Londra.

La sua attività discografica comprende vari album, premiati da riviste specializzate come la *Billboard* e *The New Records* di Filadelfia. Un suo disco-recital, registrato in Italia, è stato prescelto fra gli otto migliori nel settore della musica da camera, dalla *Nazione* di Firenze, nel 1975. Accanto all'impegno di docente e di concertista, il Calligaris svolge un' apprezzata attività come compositore e recentemente sono state richieste sue opere da noti artisti, fra i quali basti nominare il Trio Loppini, Tentoni, Spaventi e il baritone Elio Battaglia. Un suo *Scherzo* per pianoforte è di prossima pubblicazione.

Nel recital di oggi, Sergio Calligaris si accosta fra l'altro a un prediletto autore, Chopin, in cui il suo pianismo raffinato (tecnica brillante, fraseggio ricco di chiaroscuri, lineare chiarezza di costruzione musicale) ha modo di esprimersi compiutamente.

**notturno
italiano**
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

[illegible]

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

10. The following table shows the number of people who attended the concert in each age group. The total number of people who attended the concert was 1,200.

capodistria $\frac{m}{kHz}$ $\frac{278}{1079}$ m

7 Buongiorno in musica. 7.30 Giornata redio. 8.30 Notiziario. 8.32 Fogli d'album musicali. 9.4 passi. 9.20 10' con il chitarrista Claude Clari. 9.30 Notiziario. 8.32 Lettere a Luciano. 10. E' con noi... 10.10 Vita a scuola. 10.30 Notiziario. 10.32 La canzone del giorno. 10.40 Vanna. 11 Kim, il mondo giovane. 11.30 Notiziario. 11.32 Free-show.

12 In prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 14.10 Intermezzo. 14.15 Edizioni Casadei Sonora. 14.30 Notiziario. 14.33 Canta Edvin Flisar. 14.45 Edig Gallieti. 15 Vita a scuola (Relig). 15.20 Intermezzo. 15.30 Notiziario. 15.40 Intermezzo. 15.45 Bia, bia, bia. 16 Lettere da... 16.05 La Vera Romagna. 16.25 Notiziario. 16.30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Crash. 20 Fantasia musicale. 20,30 Notiziario. 20,32 Rock party. 21 Discoteca sound. 21,30 Notiziario. 21,32 Palcoscenico operistico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Pop jazz.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12/10-12/31 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo. Altre notizie - Auteur de nous. Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio
Trentino Alto Adige - 12/10-12/30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 14 Gasette regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Notizie per il Trentino-Alto Adige. 14,15 nedi sport. 14,40 - Calendario - di Rinaldo Fauri. 14,50 - Scuole oggi - di R. Ferrati. 15,05 Nelle nostre librerie di G. Fata. 15,25-15,30 Notizia flash. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radica. Trasmissioni da ruineda ladina. 13,40-14,15 Nutizie per i Ladins des Dolomites. 19,30-19,45 crepes di Galla Canche ven S. Nicolò.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11.30
 Parte in causa. Anticipazioni e commenti sui programmi di Radio Trieste.
 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia
 Giulia. 13.30 La critica dei giornali.
 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia
 Giulia. 18.30-18.55 Il Gazzettino del
 Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni; ore 14-14.30 (Puglia)

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione 14.30-15 Il Giornale del Piemonte seconda edizione. **Lombardia** - 12.10-12.30 Gazzettino Paderno: prima edizione 14.15 - Noi in Lombardia con Gazzettino: prima edizione seconda edizione. **Veneto** - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione 14.30-15 Il giornale del Veneto seconda edizione. **Liguria** - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione 14.30-15 Gazzettino della Liguria seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12.10-12.30 Il giornale della Romagna: prima edizione 14.14-30 Gazzettino Emilia-Romagna seconda edizione. **Toscana** - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano 14.15-Spazio Toscana. **Marche** - 12.10-12.30 Gazzettino Marche: prima edizione 14.30-15 Corriere delle Marche seconda edizione. **Umbria** - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria 14.15 La Padia e i suoi cittadini e programmi. **Lazio** - 12.10-12.30 Gazzettino Roma: prima edizione 14.15 Gazzettino del Lazio: prima edizione 14.14 Gazzettino

radio este

tecarlo m 428 svizzera
701

8,30 - 11 12 - 13 - 16
Informazioni, 6,35 Super-
Roberto, 6,45 Bollettino
giornale (l'edizione), 7 Dedica-
zioni, 7,45 Bollettino me-
dico (l'edizione), 8 Oroscopo
di Alberto, 8,15 Il commento
di Heleno Herrera, 9,09 Un
mondo di ieri, 8,30 Avanza-
mento telefonico, 9,45 La
gioco a premi.

forte, gioco, 10,15 Prez-
10,30 La rubrica del mat-
 Discobreak: 11,15 Rispon-
 Biasoli: enogastronomia,
 maganeri (1 parte), 11,45
 d'oro, gioco, 12,15 Awake-
 (1 parte), 12,54 Tu ed io
 oricel, 13 Un milione per
 o con Luljeta.

canzone del vostro amore.
 ora ha sempre ragione. 15
 19,30 Il Montecarlo
 goro, Miyukku 18, Giarda di

20 Dimensioni. 2
ziario. 22,05 GI
ovvero il buro-
note. 23 Notizie
musicale. 23,55-2

estero - Cronache locali - Notizie
portive. 14,45-15,30 - Discodidica -
Musica richiesta dagli ascoltatori.
Paradise. 7,15-7,20 Gazzettino sardo
- Critica deontina. 11,30-13,00 - Ore
13,30 - Incontro con gli ascoltatori del
Gazzettino. 12,30-13,00 - Gazzet-
tino sardo. 12,30-13,00 - Ascoltatori in-
sieme. 14 Gazzettino sardo - Gazzettino
sport. 14,30 L'angolo del folk. 14,45-15
Musica tradizionale. 15,05-18,05 - Un
problema alla settimana - Colloqui
con la Università sarda di G. Bolacchi.
19,40-20,35 - Fra parentasi - Fatti, no-
zie, musiche della sera con Ferruccio
Largus.

Sicilia, 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia
ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia; 2e ed.
14.45 Martedì, ascolti con Pippo Padellavino 4.30-4.45 Gazzettino Sicilia; 3e ed.
16.15-16.30 Gazzettino Sicilia
Toscana, 7.30-7.45 L'Espresso
Liguria, Luigi Tripliciano e Mario Vaninini,
5.30 Prosa - Il marchese di Ruvoletto -
Nino Martoglio con Turi Ferro,
Mancarella Mangano, Ida Carrara, Maria
Cassella, 8.30-8.45 L'Espresso
Emilia, Menotti, Fioretta Marì, Umberto
Poppodoro, Maria Totò, Giuseppe Patella,
Luigiello Lo Presti, Vittorio Cammisa,
Gennaro Sordani, Tuccio Villanelli,
Giuseppe La Motta, Adolfo Altieri,
Vittorio Ancona Regia di Umberto B.
Benedetto. Atto III, 15.40-18.05 Musica
di G. Verdi
Lombardia, 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia
ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia
Sicilia. La domenica sportiva in Si-

ario

Doma e del Lazio secondo edizione
14.30-15. Yes oui (a. sine Abruzzo)
16. 12.10-12.30 Il Giornale d'Abruzzo
prima edizione 14.30-15.10
seconda edizione 14.30-15.10
17. 12.10-12.30 Corriere della Basili-
ca prima edizione 14.30-15.10 - Avvenimen-
ti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Mo-
lissa 14.30-15.10 Molise seconda edi-
zione 14.30-15.10 Campania 12.10-12.30
Corriere della Campania 14.30-15.10 Gaz-
zettino di Napoli - Borea Valon - Chi-
amo Napoli 14.30-15.10 Molise secon-
da edizione Napoli - trasmissione in inglese
e il personale della NATO Pupile
12.10-12.30 Corriere della Puglia pri-
ma edizione 14.30-15.10 Corriere della
Basilicata prima edizione 14.30-15.10
18. 12.10-12.30 Corriere della Basilicata
prima edizione 14.30-15.10 Corriere della
Basilicata seconda edizione Calabria -
19. 14.30-15. Calabria 14.30-15.10 Garzanti ca-
labrese 14.30-15.10 Musica

tere

ra	m	538,6	vatic
	kHz	537	

Informazioni. 6-7-6 Notte
8-30 Notizie flash. 8,45
al giorno. 7,05 Il calcio
8,10 Programmi Radio-
in edicola. 7,45 L'agen-
che del mattino. 8 Ra-
Nell'intervallo (ora 10):
50 Cento minuti. Indi-
programmi del giorno

12,10 Rassegna della Radiogiornale.

Romanzo a puntate di Jevickij. **13,25** Intermexica popolare svizzera.

14,05 Radio 2-4. 16 Notte pomeriggio feriale. **18,05** Viva la terra! **18,30** della sera. **18,35** Cronaca. **19** Radiogiornale.

Aus der Welt und der Gesellschaft. **Justice** und **P. G. Grieco**. **Notizie e Justitia** e **Programmi**: Filo che sceglie la sera. **23,30**

Su FM (96,5) - **Programmi**: certo serale di tutto.

lussem
ONDA MED
19,30-19,45
Europa.

sender bozen

7.30-7.15 Kinderer Morgenruss
Dance, 8.45-7 Englischkurs Lesit
von Grund auf 7.15 Nach
7.20 Deutsch als Fremdsprache
7.30-8.30 Alterlei; zur
Morgensunde 9.30 Schulfunk (Grund-
schule) Laspresse - Haftung im Glück
10.05-12 Musik am Vormittag
Zwischensichen 10.15-10.25 Heitere Ge-
schichten von Heinrich Spoerl 11.20
Nachrichten aus dem Reich der Natur
12.10 Nachrichten 12.30 Mittagsaga-
gen 13 Nachrichten 13.10 Werbung -
Ferienkalender 13.15-14.00
Musik und Tanz Rienz 14.30 Musik-
arade 17 Nachrichten 17.05 Wir Al-
ten für die Jugend Tanztanz! 18. Al-
tezeitliche Musik 19.05 Musik und
Lesezettel mit Engelbert 19.45 Aus Wi-
senchaft und Technik 19.05 Musi-
calisches Intermezzo 19.30 Blasmus-
ik 19.55 Musik und Natur
Verberedungen 20 Nachrichten
10.15 - Dacheim im Eulenten oder die
Gefährliche des Peter Talion - Kriminal-
roman von Hans Gerd Gerd
Übersetzung Marianne de Berde und
Hubert von Bechtolsheim Sprecher:
Christian Brückner Manfred Zapfel,
Hilmar Schröder Hans F. Jürgen
Andreas Regie Hainer Schmidt 20.48
Melodie und Rhythmus 21 Begegnung
mit den großen Komponisten
Rock-Opern von Jean-Baptiste Lilly,
Jean-Pierre Philipp Talemann Jean-Pi-
erre Bateau George Friedric
Spendeschau Programm von morgen

erst - v slovenščini

Čenikaraki programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 13, 130 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19.

3.15-19.30. Drugi pas - Za mlade: Kultura in delo: Slovenski zbori. Od melodije do melodije. Mladina v zrcalu naše glasbe: Glasba od tu in tam. Vmes: Kulturne beleznice. Glasbeni ping pong: Glasba za najmlajše. Operna sezona. Operi v tleh dejanjnih. Prvo dejanje. Orkester in zbor gledališča Verdi v Ljubljani. Glasbeni koncerti: Glasbeni panorema: Čas in družba. Klasični album: Jutrišnji sporod.

© 2006 The Authors
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd

O

kHz = 196 metri - Onde Corte nelle
25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola
latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo
ma. 14,30 Radiogiornale in italiano.
e in spagnolo, portoghese, francese,
polacco. 17,30 L'Angelus di Paolo Vi
lla donna, di M. J. Lucarini - Con i
colloqui di Don L. Baracco - Notizie e
la Nobiscum, di P. G. Bruchti. 20,30

chne. 20.45 S. Rosario. 21.15 "Violence
We have for you" - The Pontific
Commission. 21.45 Terza pagina, di
Carismi e Ministeri, di G. Romano
nenti. 22.30 La Comisión pontificia
n assemblea plenaria. 23 Speciale Emi-
o, a cura del Patronato Anle - Rubri-
Orizzonti Cristiani e Incontro della
Voi nella notte.

Programma per la zona di Roma) - Studio A
ro. 13-15 Musica leggera. 18-19 Con-
20 Intervallo musicale. 20-22 Un po'

Argo
n. 208
Italia: Notiziario per gli italiani in

capodistria $\begin{matrix} m \\ kHz \end{matrix}$ $\begin{matrix} 278 \\ 1079 \end{matrix}$

montecarlo m 428
kHz 701

svizzera	m	538
	kHz	537

vaticano

7 Buongiorno in musica, 7.30 Fogli
radio, 8.30 Notiziario, 8.32 Giornale
musicali, 9.4 passi, 9.40
d'altro con chitarrista Claude Luccini,
9.43 Notiziario, 9.45 Giornale radio,
10.10 E' con noi... 10.10 Vita
scuola 10.30 Notiziario, 10.32 La can-
zone del giorno, 10.40 Venna, 11 Km,
il mondo giovane, 11.30 Notiziario,
11.32 Free-show

12 In prima pagina, 12.05 Musica per
voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindia-
le, 13.15 Notiziario, 13.15 Studio
paesista, 14.10 intermezzo, 14.15 Edi-
zioni Casale del Sonora, 14.30 Notiziario,
14.33 Cante Edwin Flanzer, 14.45
Edig Gallenti, 15 Vita a scuola Re-
dini, 15.10 intermezzo, 15.15 Notiziario,
15.40 intermezzo, 15.45 Bia,
bia, bia, 16 Lettere da... 16.05 La
Vera Romagna, 16.25 Notiziario, 16.30
Programma in lingua slovena

19.30 Notiziario, 19.33 Crash, 20 Fan-
tasia musicale, 20.30 Notiziario, 20.32
Rock party, 21 Discoteque sound
21.30 Notiziario, 21.32 Palcoscenico
21.35 Notiziario, 21.38 Notiziario, 22.30
Pop jazz,

8.30 - 7.30 **8.30** 11 12 13 Super-
 ewaja con Roberto. 6.35 Bollettino meteo-
 rologico e TVI edizioni. 6.55 Bollettino
 dicke a dachi. 7.15 Bollettino meteo-
 rologico e TVI edizioni. 7.30 Bollettino
 appropiati a dachi. 7.45 Bollettino meteo-
 passo nel mondo di ieri. 8.45 Avanza-
 Genoa, gioco telefonico. 9.30 La
 10 A caso forte, gioco. 10.15 Piaz-
 zo nato. 10.30 La rubrica del
 te. 10.45 Disco caldo. 11.15 Rispon-
 te. Roberto Basili, enigmista. 11.30
 11.45 La rubrica del te. 12.15 Avanza-
 Scareto d'oro, gioco. 12.15 Avanza-
 gare (il parlo). 12.30 La rubrica del
 te. 12.45 La rubrica del te. 13.15
 13.15 La canzone del vostro
 14.15 La cura ha sempre ragione. 15.
 H3 parate di Radio Montecarlo.
 15.30 Concoro Muliki. 16.15 Classe di
 16.15 Concoro Muliki. 16.15 Classe di
 17.15 Concoro Muliki. 17.15 Classe di
 18.15 Concoro Muliki. 18.15 Classe di
 19.15 Concoro Muliki. 19.15 Classe di
 20.15 Concoro Muliki. 20.15 Classe di
 21.15 Concoro Muliki. 21.15 Classe di
 22.15 Concoro Muliki. 22.15 Classe di
 23.15 Concoro Muliki. 23.15 Classe di
 24.15 Concoro Muliki. 24.15 Classe di
 25.15 Concoro Muliki. 25.15 Classe di
 26.15 Concoro Muliki. 26.15 Classe di
 27.15 Concoro Muliki. 27.15 Classe di
 28.15 Concoro Muliki. 28.15 Classe di
 29.15 Concoro Muliki. 29.15 Classe di
 30.15 Concoro Muliki. 30.15 Classe di

6 **Musiche - Informazioni.** 6-7-6 **Notiziario.** 6,30-7,30-8,30 **Notizie flash.** 8-8,30 **Notiziario.** Il pensiero del giorno. 7,05 Il calcio. 7,15-8,15 **Programmi Radiorivista.** 8,30 **TV.** 7,35 Oggi in edicola. 7,45 **Argomenti.** 8,45 **Musiche del mattino.** 8,45 **Argomenti del mattino.** - Nell'intervallo (ora live) **Notiziario.** 11,50 **Conto minuti.** In occasione sui programmi del giorno. 12 **Notiziario.** 12,10 **Rassegne del giorno.** 12,15 **Stampa.** 12,30 **Redazionale.**

13,10 L'Editoria. Romanzo a puntate **Fedor Dostoevskij.** 13,25 **Intervista.** 13,30 **Musiche.** 13,35 **Programmi.** 13,40 **Notiziario.** 14,05 **Radio 2-4.** 16 **N** **Notiziario.** 18,05 **Pomeriggio flash.** 18,10 **Notiziario.** 18,05 **Viva la terra!** 18,10 **Informazione della sera.** 18,35 **Concena regionale.** 19 **Redazionale.**

20 **Dimentisi.** 20,30 **Coro.** 22 **Notiziario.** 22,05 **Gli uffici tentacolo.** 22,10 **Il buro-tentacolo.** 22,50 **Di note.** 23 **Notiziario.** 23,05 **Nottate musicali.** 23,55-24 **Notiziario.**

Onda Media: 1529 kHz = 196 me-
bande: 48, 41, 31, 25 e 19 metri
di zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8 - Qu-
diretta: 14.05 Roma. 14.30 P.O.
15 Radiogiornali in spagnolo,
inglese, tedesco, polacco. 17.30
- Dalla parte della donna, di M.
notiziari, analisi, colloqui di Don L.
commenti - Mans Nobiscum, di
Aus der Weltkirche. 20.45 S. R.
et società. 21.30 - We have for
notiziari del Patco Commission.
P. Grieco - Carismi e Minis-
Notizie e commenti. 22.30 La
Justitia et Pax in assemblee pre-
grati: il direttore è cura del P.
che sceglie da Orizzonti Cristia-
sera 22.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) [solo per la zona]
- Programma Stereo. 12.35 Musica
di tutto. 19.20 intervallo mi-
di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-14.45 Qui Italia: Notiziari
Europa.

Galup

è la 'parte alta' del panettone.
Quella migliore. Ricoperta di crema croccante.



Bourbon.
Cosí buono che ti lascia in bocca
un meraviglioso gusto di caffè.



nuovo



Ora anche
solubile liofilizzato.

**l'auto
Reel 45, subito,
all'incrocio con
la Quinta strada...**

Avete mai giocato con un'auto radiocomandata?
Radiocomando vuol dire comando elettronico a distanza.

L'Auto REEL 45 compie tutte le evoluzioni che vuoi.

Sterza, corre, fa retromarcia, docilmente.

Un gioco sempre nuovo, dove si possono inventare
le manovre più straordinarie e le storie più fantastiche.

**... e l'auto, da sola,
al tuo comando,
corre lontano**

**il più bel
regalo
dell'anno**



PREMIO
MERCURIO D'ORO



**giocattoli
radiocomandati**

Li trovi nei migliori negozi della tua città

rete 1

12.30 ARGOMENTI **C**
SCHEDE - ETNOLOGIA
in puntiera (Replica)
I **Devicelli del Kurdistan**
(Dipartimento scolastico-educativo)

13 - FILO DIRETTO **C**
Dalla parte del consumatore a cura di Luisa Rivelli, Leonardo Valente, Roberto Benvenuto

13.25 CHE TEMPO FA **C**
Publicità

13.30-14.10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO **C**

17 - Alle cinque con ROMINA POWER **C**
17.05 INVITO ALLA MUSICA

Consulente Riccardo Alfort
Impianto acustico di Filippo Corradi Cervi
Presentano Giordano Bianchi e Cino Tortorella
Regia di Eugenio Giacobino
Ottava puntata

17.25 PANTERA ROSA **C**
in
- Vicino rumoroso
- Ricordi in peltrona
- Inesapabile compagna
Carlone animato di Freleng De Patie - Distr. United Artists

17.45 I PROBLEMI DEL PROF. POPPER **C**
Secondo episodio
Il nodo sciogliero
Regia di Gerry O'Hara
Una prod. Children's Film Foundation L.T.D.

18 - ARGOMENTI **C**
SCHEDE - ARTE
L'oro degli Sciti
di Cesare Brandi
Realizzazione di Italo Pellini
(Dipartimento scolastico-educativo)

18.30 TG 1 CRONACHE **C**
19.05 SPAZIOLIBERTY:
PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Comitato promotori referendum per l'abrogazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti: Perché un referendum

19.20 LASSIE **C**
Per un angolo di paradiso con Robert Bray
Tel. parte
Regia di Jack B. Hively
Una produzione Jack Wrathier
Distr. BETA

19.45 ALMANACCO DEI CINQUE DOPO CHE TEMPO FA **C**
Publicità

20 - Telegiornale
Publicità

20.40 Ligabue **C**

Originale televisivo in tre puntate ispirato da un racconto in versi di Cesare Zavattini
Sceneggiatura di Cesare Zavattini
Con la collaborazione di Armando Bagnasco
Personaggi ed interpreti:
Ligabue, Flavio Bucci, Mozzi, Luciano Mariani, Il vedovo, Franco Oddo, Le ragazze del patibolo, Patrizia Crespi, Maria Laurito, Silvia, Ramphili, L'ufficiale tedesco, Guido Tasso, L'uomo in borghese, Giovanni Giacomini, Il soldato tedesco, Marcello Turilli, Cachi, Alessandro

bar, il sindaco, Renzo Palmer, Bertecchini, Gino Lavagetto, il falegname, Angelo Pellegrino, il barbiere, Enzo Robutti, il farmacista, Renato Mori, Cesarina, Andrea Ferrelli, Madre di Cesarina, Giuseppina Galimberti ed inoltre Arnaldo Bartoli, Nemo Gane, Ezio Cavicchioli, Sergio Negri, Filippo Perego, Serafino Prati - Musiche di Armando Trovajoli - Direttore della fotografia Roberto Gerardi - Montaggio di Franco Letti - Sceneggiatura di Franco Venanzi - Costumi di Franco Carretti - Delegato alla produzione: Arnaldo Bagnasco - Regia di Salvatore Nocita (Una coproduzione RAI-ORF, realizzata da Camillo Teti) Il volume - Ligabue - è edito da F. M. Ricci
Terza ed ultima puntata

21.55 Come Yu Kung rimosse le montagne **C**

di Joris Ivens e Marceline Lordan
Impressioni di una città: Shanghai
di CAPI Films 1976 - Tutti i diritti riservati
Edizione italiana a cura di Anna Busatti

L'ANICAGIS presenta PRIMA VISIONE **C**
Publicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO **C**
CHE TEMPO FA **C**

In chiusura delle trasmissioni di Rete
Trasmissioni a carattere regionale per la sola zona del Lazio realizzate in collaborazione con l'Università di Roma
ARGOMENTI
Università di Roma: Come orientarsi
Programma condotto da Giovanni Russo
Regia di Piero Panza
Seconda puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

rete 2

12.30 VEDO, SENTO, PARLO
ACCADRAI DOMANI
Conduce in studio Franco Graziosi
Collaborazione di Dino Platone
Ottava puntata
Puliamo l'energia

Publicità

13 - TG 2 - Ore tredici

Publicità

13.30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO
L'educazione permanente
Programma di Mario Procopio, Antonio Thery
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 - IL GORILLA LILLA **C**

Gran premio
Cartoni animati
Prod. Hanna & Barbera

17.10 TRENTAMINUTI GIOVANI **C**
Settimanale di attualità a cura di Enzo Baiboni
Realizzazione di Enzo Pecora

18 - INFANZIA OGGI **C**
COME GLI ADULTI VEDONO IL BAMBINO

Un programma a cura di Silvana Castelli
Consulenza di Elena Giannini Belotti
Regia di Luigi Faccini
Sesta ed ultima puntata
La competitività
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità
18.25
DAL PARLAMENTO **C**
TG 2 - SPORTSERA **C**

Publicità
18.45 BUONASERA CON SILVAN

in **SIM SALABIM 26**
Testi di Paolini-Silvestri-Silvan
Regia di Stefano De Stefani
con il telefilm musicale della serie animata

MUFFET SHOW
Con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Peter Ustinov
Scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl
Coreografie di Norman Maen e Gillian Lynne
Orchestra diretta da Jack Parnell
Regia di Peter Harris

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19.45 TG 2 - Studio aperto

Publicità

20.40 TG 2 - Odeon **C**

Tutto quanto fa spettacolo
Un programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel

Publicità

21.30 CINEMA CONTRO

Cinque storie italiane a cura di Pietro Pintus
(III)

Il giorno della civetta **C**

Film - Regia di Damiano Damiani

Interpreti: Claudia Cardinale, Franco Nero, Lee J. Cobb, Gaetano Cimarosa, Nehemiah Persoff, Ennio Balbo, Serge Reggiani, Ugo D'Alesio, Fred Coplán, Giovanni Pallavicino

Produzione: Panda Cinematografica, Roma - Les Films Corona, Paris

Al termine del film un incontro con il regista

CINEMA DOMANI

TG 2 - Stanotte



Claudia Cardinale ai tempi del "Giorno della civetta" (ore 21.30)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 - Tagesschau
20.20-20.40 Sportschau

svizzera

18 - TELEGIORNALE - 1^a ediz. **C**
18.05 PER I GIOVANI: ORA G **C**
TEMPO LIBERO - Cari Confederati - Regia di Sandro Pedrazzetti

19.10 TELEGIORNALE - 2^a ediz. **C**
TV-SPOT

19.25 IL SAPORE DEL BUONO **C**
12 L'eretto di vitello con patate
TV-SPOT

19.55 IL REGIONALE **C**
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT

20.30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. **C**
20.45 INTRIGO PERICOLOSO **C**

Film con Rod Taylor, Carol White, James Booth, Penelope Horner, Charles Corvin, Alexandra Stewart, Keith Barron
Regia di John Krish

22.10 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI **C**

22.15 EUROCOMUNISMO: SFIDA ALL'EUROPA **C**

23.15 NOTIZIE SPORTIVE **C**
23.20-23.30 TELEGIORNALE - 4^a ediz. **C**

capodistria

19.30 ODPRITA MEJA - CONFINES APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena
19.55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **C**
20.10 ZIG-ZAG **C**
20.15 TELEGIORNALE **C**

20.30 TELESPORT - CALCIO
Da Liverpool - Liverpool - Amburgo

Finale di Coppa
Nell'intervallo (ore 21.15): **ZIG-ZAG** **C**

22.15 INCONTRO AL CENTRAL PARK **C**
Film con Sidney Poitier, Shelley Winters, Elizabeth Hartman
Regia di Guy Green

Durante un alterco con il marito, che poi l'abbandona, Rose Anne incidentalmente accende sua figlia. Da allora la vita della giovane non è che un monologo susseguirsi di giorni tutti uguali. Gli umili lavori domestici, l'avvilente compagnia del nonno ubriaco ne costituiscono tutto il suo mondo. Un giorno, persuaso il nonno ad accompagnarla al parco cittadino, Selina fa la conoscenza di Gordon Ralle.

francia

13.05 A PROPOSITO...
13.35 ROTOCALCO REGIONALE
13.50 VALERIE

Volontariato - 32^a puntata
con Sylvie Milhaud
14.05 L'AMOUR D'HUI MA-DAME

15 - LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
di Georges Simenon
Jean Richard nella parte del commissario Maigret (Replica)

16.45 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17.55 FINESTRA SU...
di Jean-Loup Celzard
18.25 ODORATE E' I SUDI AMICI

18.40 E' LA VITA
18.55 IL GIOCO DEL NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.45 APRITE L'OCCHIO GIOCO

20 - TELEGIORNALE
20.35 FIN CHE C'E' GUERRA C'E' SPERANZA
Film di Alberto Sordi per il cinema - I documenti dello schermo - con Silvia Monti
Al termine: Dibattito su «I mercanti d'armi»
23.30 TELEGIORNALE

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET D'AMOUR DE MUSIQUE

Presentano Jocelyne e Sophie Nel corso del programma: **CARTONI ANIMATI**

18.50 PRINIPOTI: La candidatura misteriosa
19.20 SHOPPING

Presenta Adriana Aureli
19.25 PARLIAMO: Telegiornale presentato da Les Pericoli
19.50 NOTIZIARIO

20.10 SCACCO MATTO: Il do-sia
21.05 OROSCOPO DI SO-MANI

21.15 SECRET SERVICE
Film Regia di Lindsey Shonteff con Tom Adams, Kare, Stepanek

Il contraspionaggio inglese viene messo in allarme per l'uccisione di Hans Jacobsen che stava trattando col governo britannico la vendita dell'Antigvar, un procedimento capace di neutralizzare la forza di gravità. Le trattative vengono riprese da Henrik Jacobsen, fratello di Hans e suo collaboratore.

22.45 MONTECARLO SERA
22.50 NOTIZIARIO - 2^a ediz.
23 - PROGRAMMA FRANCESE



arrivano le Stock!

guarda in quanti modi puoi dire "Buon Natale"...

Associati

35 cassette per scegliere.

Qui ne vedi tre: la prima una classica Stock-tail con una selezione di 6 liquori che da soli fanno tutto un bar; la seconda, un prezioso cofanetto in pelle porta-documenti, o porta-gioie, o più semplicemente porta-Stock 10 anni e porta-long John 12 anni, le due più preziose scelte Stock; e la terza, uno schiaccianoci fatto a tino, in legno, di gusto insieme antico e moderno... Ma le cassette natalizie Stock sono trentacinque. Trentacinque! In ogni cassetta Stock trovi cose diverse e nuove, ma in tutte ritrovi



Tanti prezzi per scegliere.

Quando fai a qualcuno la sorpresa di un regalo Stock, Stock fa anche a te una piacevole sorpresa: il prezzo. Le 35 cassette Stock cominciano da meno di 10.000 lire.

E, francamente, dove trovi un regalo con tutto quello che Stock ti dà, ai prezzi che Stock ti offre?



STOCK
qualità che vale

il classico prestigio del regalo Stock.

Proprio vero: il "buon Natale" Stock è il "miglior Natale" che tu possa offrire.

19 liquori per scegliere.

19 grandi liquori. Brandy e whisky, bourbon e grappa, vodka e gin, amari e rum, cherry e orange e fernet e triple sec. Firmati Stock, Long John, Schenley, Harper, Keglevich, Plym.

Proprio vero: con Stock scegli un regalo non solo di gusto, ma secondo i gusti di ciascuno!



Il S di Bagusscu e Lavattini LIGABUE - Terza ed ultima puntata

ore 20,40 rete 1

Siamo nel 1941: Ligabue esce dall'ospedale psichiatrico sotto la responsabilità dello scultore Andrea Mozzi, che lo porta con sé a Guastalla. Fuori c'è la guerra. Un benestante si interessa ai suoi quadri: vorrebbe comprarne uno per un sacco di farina, qualche uovo e, forse, una gallina. Ma Toni rilancia: offre quattro dipinti per una motocicletta. L'uomo acconsente. Anzi, se l'affare andrà in porto, gli darà in premio anche una donna: la moglie della sua vita. Ligabue, così, finisce nella casa della «vecchia Badari». Per lui è un mondo estraneo: guarda le donne, non sa scegliere, dà in escandescenze e scappa. Più tardi gli occupanti nazisti gli offrono di lavorare come interprete ma Toni ha una discussione con un tedesco e lo ferisce con un colpo di bottiglia alla testa. Ligabue è costretto a tornare in manicomio. Lascierà l'ospedale solo nel 1948 e avverrà subito, come

tutti, il nuovo clima di libertà. Negli ultimi anni, in forzosa clausura, Ligabue ha dipinto molto. Adesso anche i critici si interessano alle sue opere, giungono i primi riconoscimenti sui giornali e, a Reggio Emilia, gli viene consegnato un ambito premio di pittura. Con il successo arriva anche la motocicletta rossa: la compra con tre quadri e corre sotto la pioggia nelle strade principali del paese. La fama ha rivalutato «il tedesco» agli occhi della gente. Con i suoi quadri Ligabue, finalmente, guadagna bene. Ora non vive più nel bosco, né da Cachi. Il suo volto è più disteso, ha comprato vestiti nuovi, da signore, e abita nella locanda della Cesarina: donna che corteggia, inutilmente, con gran rispetto. Siamo ormai agli anni Sessanta: Ligabue «cresce», espone i suoi quadri a Roma, tutti parlano delle sue opere e del suo «mistero». Ma Toni non avrà tempo per godere del benessere, una paralisi lo coglie all'improvviso: morirà il 27 maggio 1955.

Il S IL GIORNO DELLA CIVETTA

ore 21,50 rete 2

Sul tema del «cinema contro», che viene esplorato in queste settimane sulla Rete 2, l'incontro con un regista come Damiano Damiani era inevitabile. In questi giorni sta passando nel cinemaografo il suo ultimo film, lo ha paura, dedicato alle assai legittime ansie di un poliziotto comune e contemporaneo. Damiani si aggira fra gli argomenti del «politico» italiano, partendo da posizioni di critica fortemente partecipata e perciò di opposizione ai dati più platealmente negativi della realtà odierna, da una decina d'anni. Il primo capitolo di questo lungo e testardo «rapporto» è proprio il film in programma stasera, il giorno della civetta, uscito nel '68 immediatamente dopo un western abbastanza curioso perché già tutto impregnato di tensioni politiche. Quien sabe? Lasciando il selvaggio Ovest per l'Italia, Damiani si sceglie una base assai solida, un romanzo di Leonardo Sciascia, che notoriamente è un autore molto attento ai problemi morali e politici con-

temporanei. Lo riduce per lo schermo insieme con Ugo Pirro, altro personaggio sollecitato da interessi analoghi, e si vale dell'interpretazione di Franco Nero, Claudia Cardinale, Lee J. Cobb, Serge Reggiani e Nehemiah Persoff: della fotografia di Tomino Delli Colli e della musica di Giovanni Fusco. Luogo del Giorno della civetta, la Sicilia; argomento, la mafia con le mille drammatizzazioni delle sue radici e delle sue attività. Un piccolo imprenditore edile è stato assassinato, e la famiglia che vive in un casolare prossimo al luogo del delitto deve aver visto qualcosa. Soprattutto Rosa deve aver visto, ma non parla, tanto meno adesso che è scomparso il marito. Le indagini dei carabinieri si sfilacciano fra i trabocchetti dell'omertà. Il capitano Bellodi conosce i colpevoli, sa che cosa c'è dietro un delitto. Ma le prove non vengono e tutti tacciono. Come molti altri prima e dopo di lui, Bellodi sperimenta l'impotenza della legge ufficiale opposta a un'altra legge, non conosciuta ma ben altrimenti radicata.

VIII Riva COME YU KUNG RIMOSSE LE MONTAGNE

ore 21,55 rete 1

Con questo «giro» all'interno di Shanghai prende l'avvio il programma in dodici puntate di Joris Ivens, il maggiore documentarista cinematografico vivente. Shanghai è la più grande città del mondo. Cogliere dal vivo ritratti, aspetti di vita quotidiana, momenti significativi, informazioni, conoscenze è estremamente difficile per chiunque. Joris Ivens è riuscito a farcene un ritratto, attraverso colloqui improvvisati e imprevisti. Per esempio, con dei poliziotti che parlano del traffico cittadino o con una parrucchiere che racconta quante e quali siano le sue clienti, perché anche le donne in Cina «a quante pare» hanno cura della propria bellezza. Rapidi, piccoli flashes che però danno il senso vivo della città. Ivens parte dall'occasione per un

suo discorso più ampio sulla Cina. Solo lui poteva scovare a Shanghai una galleria dove si espongono soltanto dipinti e disegni di bambini. Joris Ivens e Marceline Lorian, autori del programma, sono stati aiutati nel loro lavoro da due interpreti cinesi, in grado di tradurre non soltanto le parole dei diversi dialetti che si parlano in Cina, ma anche i sentimenti e le sfumature del pensiero. «La nostra maggiore preoccupazione», dice Ivens, «è stata quella di esprimerci non secondo il nostro linguaggio, ma secondo il linguaggio dei cinesi». Insomma, anche a Shanghai, Ivens è andato alla ricerca del «quotidiano». «Di analisi politiche sono pieni libri e giornali», ecco, Ivens ha voluto mostrare esattamente ciò che libri e giornali non dicono della Cina. (Servizio alle pagine 20-23).

QUESTA SETTIMANA AVETE UN APPUNTAMENTO COL FUTURO!

La "b ticino" ritorna in televisione con le sue avvincenti storie sulla scienza futuribile e vi dà appuntamento alle 20,30 circa dopo il telegiornale.

Domani sera sulla Rete 1

b ticino

CYCLETT-O-WATT

Nuova creazione Carnielli con rilevazione del consumo delle calorie.



CARNIELLI
S.p.A.

31029 VITTORIO VENETO (TV)
Via Dante 61
Tel. (0438) 59.047/8/9
20124 MILANO
P.le L. di Savoia 28
Tel. (02) 228.941/2-3-4



presenta
l'auto
Reel 45
in TV, domani
spazio C



giocattoli
radiocomandati

radiouno

6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Gardini
— Accade oggi: cronache del mondo di ieri
Realizzazione di Roberto Gambuti
(1 parte)

7— **GR 1 - 1ª edizione**

7.20 **Lavoro flash**

7.30 **STANOTTE, STAMANE**
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
(11 parte)

8— **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1

8.40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello

8.50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno

13— **GR 1 - 5ª edizione**

13.30 **Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano GLI ALTRI SIAMO NOI**
Materiali sonori, alla rinfusa ma non troppo, per farsi una idea sulle «due società»

Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione

14.30 **Martin Luther King**
Originale radiofonico in sei episodi di Domenico Meccoli
1º episodio
La speaker dell'aeroporto
Armando Nardi
Dora Adriane Vianello
L'impiegata dell'aeroporto
Adelaide Bosai
Un passeggero Ennio Dolifusa
Coretta King Marina Bonghi
Papà King Andrea Mettuzzi
Lo speaker della radio
Mico Cundari
Abernethy Fernando Cejati
Andy Young Enrico Bertorelli
Martin Luther King Sergio Graziani
Il giornalista Andrea Lala
Regia di Dante Raiteri
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**

19.30 **Ascolta, si fa sera**

19.35 **I programmi della sera**

— **Il mondo dello spettacolo**

Mensile diretto da Ettore Capriolo con la collaborazione di Giovanni Buttafava e Luciano Chitarrini

20.35 **ROMANZE DA SALOTTO**

21— **GR 1 flash - 10ª edizione**

21.05 **CONCERTO DOPPIO**

per le Orchestre di Musica Leggera della Radiotelevisione italiana di Roma e di Milano dirette da Zeno Vukelich e Gianfranco Leno
Presenta Enrico Simonetti con Lella Sarti

9— **Voi ed io:**

punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con
GAVINO LEDDA
Regia di Marco Lami
(1 parte)

10— **GR 1 flash - 3ª edizione**

Controvoco
Gli Speciali del GR 1

10.35 **VOI ED IO:**

PUNTO E A CAPO
(11 parte)

11— **Maria Monti presenta CANTAUTORI OGGI**

11.30 **ALBERTO SORDI RACCONTA...**

12— **GR 1 flash - 4ª edizione**

12.05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di Tristano Boielli
— Musicalmente flash

12.30 **Una regione alla volta: Abruzzo**

Un programma a cura di Edoardo Tiboni e Renato Minore
Nonna trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Pescara della RAI

15— **GR 1 flash - 7ª edizione**

15.05 **LIBRODISCOTECA**

Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri

15.45 **Primo Nip**

quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principini

Nell'intervallo (ore 17):

GR 1 - 8ª edizione

18— **Lo struscibaldone**

Confidenze radiofoniche di Gabrio Gabrini
Testi di Claudio Cremona e Francesco De Nardis

18.35 **SPAZIOLIBERORADIO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**

— Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra: «Rileggiamo insieme l'art. 52 della Costituzione»

22— **OCCASIONI**

Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari

— Corsivo di Luciano Anceschi

— Il prossimo romanzo di Sciascia: dialogo con Luigi Baldacci e Romano Lupatini

— Scaffale: classici e ristampe
— Lettera da Budapest
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

22.30 **AVANGUARDIA MUSICALE**
di Mario Messinis
«Il Festival di Metz»

23— **GR 1 flash - Ultima edizione**

Oggi al Parlamento

23.15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI:** Erika Grassi

Al termine: Chiusura

radiodue

6— **Un altro giorno** (1 parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Giorgio Bracardi, Emy Eco, Gianfranco D'Angelo, Pino Caruso
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6.30):

GR 2 - Notizie di Radiomattino

(ore 7). Bollettino del mare

7.30 **GR 2 RADIOMATTINO**

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 **Un altro giorno** (11 parte)

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 **Anteprimadisco**

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta Claudio Sottili
Realizzazione di Pierluigi Galuzzi

9.30 **GR 2 - Notizie**

9.32 **LA BOCCA DEL LUPO**

di Remigio Zena
Adattamento radiofonico di Lucia Bruni
7ª puntata
Bricciole: Alma Moradel, Marinette, Fabrizia Castagnoli, Battisti

13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13.40 **Romanza**

Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da Cesare Siepi

14— **Trasmissioni regionali**

15— **L'ORTO E' MIO**
con Michele Gammino e Isabella Pasanise

15.30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:**

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878.9189
dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli
(1 parte)

16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16.37 **QUI RADIO 2** (11 parte)

17.30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

19.30 **GR 2 - RADIOSERA**

19.50 **Supersonic**

Dischi a mach due

Like a hurricane, Are you ready for the country, Many a mile to freedom, Don't change, Little darling, Satisfy, you, Loose ends, Fieh lega, Tenerci per mano, A fuoco lento, Arrivo, Ritagli di giornali, Per amarti, Messari with the kid, Rock work, Holidays in the sun, Hey Joe, Beyond yesterday, Le segretarie ha colpito ancora, Ho girato ancora, Keep her on the move, Willie's boogie

21— **Manon Lescaut**

Dramma lirico in quattro atti di Marco Praga, Domenico Oliva e Luigi Illica (tratto dal romanzo dell'abate Antoine François Prevost d'Exilles)
Musica di GIACOMO PUC- CINI

na, Maria Comerici, Canonico Remo Foglio, Cicchino Paola Comolli, Signora Ramo, Della Valle, Marie Gilda Vivanzo, Pollino, Silvio Anselmo, Camillo Franco Fama
Regia di Vilda Ciurio
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI

10— **Speciale GR 2**

Edizione del mattino

10.12 **SALA F**

Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna
Al n. (06) 31.31 risponde Filomena Luciani con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai

11.30 **GR 2 - Notizie**

11.32 **I BAMBINI SI ASCOLTANO**

a cura di Gianni Fensore
Il bambino e i suoi personaggi
Intervista a... Maestra ed esploratore

Un programma di animazione del Collettivo «G» di Roma
condotto da Rita Parisi
(Dipartimento scolastico-educativo)

11.56 **ANTEPRIMA DI RADIO 2**

VENTUNOEVENTINOVE

Trasmissioni regionali

12.10 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.30 **Radioliibera**

di Antonio Amurri

17.55 **A tutte le radioline**

Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da Riccardo e Federico
Regia di Annaletta Limentani

18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18.33 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

Mackay-Shuman: Ok? (Rock Fol- lies) • Russell: You'll never rock alone (Tata Vega) • Rosera: Sing for your supper (Mama and Papa) • Richard-Jagger: (I can't get no) Satisfaction (Rolling Stone) • Bartholomew-Dominio: Ain't that shame (Fata Domino) • Bayer: Allen: Don't wish too hard (Carole Bayer Sager) • Calabrese-Musum- mara: Che dolze lei (Bottega del- li) • (Arte) • Thomas: Any place is paradise (Elvis Presley) • Sheldon-Leon: The popeye waddle (Don Covay) • Lennon-McCartney-Harri- son: Unlimited citations (Café Creme) • Stallworth-Higgins: Sweet summer music (Attitudes) • Bubola-Donnaghi: Saturated (Pi- no Donnaghi) • Castellanos: The speak up memo (Manhattan Trans- fer) • Slim-Vanloo: Baby let's do it the french way (Chocolat)

Manon Lescaut: Renata Tebaldi, Lescaut: Mario Bionelli, Il Cavaliere Renato Des Grieux; Mario Del Monaco, Geronte de Rivoir: Fernando Corelli, Edmondo Piro: Da Palma: L'oste, Antonio Sacchetti; il maestro di ballo: Adelfo Zagonara. Un musicista: Luisa Ric- becchi, Sergente degli arcieri: An- tonio Sacchetti. Un lampioneio: Angelo Mercuriali. Un comandante di marina: Dario Ceselli.

Direttore Francesco Molinari-Pradelli

Orchestra e Coro dell'Accademia Santa Cecilia - di Roma

Maestro del Coro Bonaventura Somma

Presentazione di Enzo Siciliano

Nell'intervallo

(ore 22.20)

Panorama parlamentare

(ore 22.30)

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

QUOTIDIANA Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Aglia Marilli**

6,45 **GIORNALE RADIOTE**

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade collegamento con i (ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (I parte)

Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Liliana Gerace** e **Marcello Piras**

7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Laura Lilli**

Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al (06) 679 66 66

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte)

8,45 **SUCCEDER IN ITALIA - 1° ediz.** Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte)

I-B Lully - Iais - brani scelti dalla Tragedie-Lyrique. Prologo - Atto 1° Duet des Nymphes - Atto 4° Chœur des trembleurs

13 — **Disco club** - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microscopio Attualità presentate da **Salvatore Failla**, **Roberto Pagano** e **Piero Violante**

13,45 **GIORNALE RADIOTE**

14 — **Il mio Bartok**

Una scelta sentimentale e ragionata di **Giorgio Pestelli**

Bela Bartok Rapsodia per violino e pianoforte (Joseph Sziget, violino; al pianoforte, l'Autore); Quattrociadelle bagattelle (Pianista Gyorgy Sandor); Musica per archi, celesta e percussioni (BBC Symphony Orchestra diretta da Pierre Boulez)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio

19,15 **Concerto della sera**

Vincenzo Bellini: Due Sinfonie: in re bem magg. - in mi bem magg. • **Severo Mercadante:** Concerto in si bem magg per cl e orch. (Rev. Giovanni Carli Ballola) • **Domenico Cimarosa:** La Cimarosiana - Cincoro frammenti sinfonici orchestrati da G.F. Malipiero

20 — **Tommaso Chiaretti** vi invita a: **Pranzo alle otto**

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTE**

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti con **Luigi Caccioli** per i problemi economici

21 — **Interpreti a confronto** di **Emilio Riboli**

La vocalità nell'opera di Wagner - **Siefried**

Quarta trasmissione

• **M. R. de Lalande:** Premier Caprice (ou Caprice de Villers Cotteret) della raccolta "Symphonies pour les Soupers du Roy" (Rev. di Jean François Paillard) • **F. Couperin** de La Poterie di Lully (III parte) • **J. J. Mouret:** Suite n. 2 - Symphonie de chaise -

10 — **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. La multi-antenna: le grandi organizzazioni internazionali e le comunicazioni di massa - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10,45 **GIORNALE RADIOTE**

Se ne parla oggi

10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite

Oswaldo Alemanno

PAGINA SU PAGINA

Alberto Arbasino **Adriana Asti** incontrano **Rozanov** - (Replica)

12,10 **LONG PLAYING**

Selezione del 33 giri - **Staircase** - di **Kelth Jarrett**, proposta e commentata da **Carlo Massarini**

12,45 **SUCCEDER IN ITALIA - 2° ediz.**

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

da **Orietta Borgia** e **Stefano Bonagura**, coordinato da **Giovanni Lombardo Radice**. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso C3)

17 — **UNA SCIENZA NUOVA PER LA TERRA**

a cura di **Lorena Preta** con la consulenza di **Delfino Insolera**

Regia di **Vilda Ciurlo**
4° ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**

Venezia: Cronache dalla Biennale del dissenso

18,15 **JAZZ GIORNALE**

con **Marcello Rosa**

18,45 **GIORNALE RADIOTE**

22 — **COME GLI ALTRI LA PENSA** - Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera, a cura di **Massimo Teodori**

22,15 **Il Laboratorio di progettazione teatrale** - presenta:

Calderon
Stella: **Pier Paolo Pasolini**
Rossaria: **Gabriella Zamperini**, **Stella Miriam Acevedo**, **Dona Lupe Edmonda Aldini**, **Dona Astria**, **Carla Bizzarri**. Un servo: **Ugo Butters**. Sigismondo: **Giacomo Piperno**. Basilio: **Franco Mezzera**. Manuel: **Maurio Avogadro**. Le suore: **Angela Barigazzi**, **Licia Dotti**, **Rita Falcone**, **Maria Pia Tolu**

Regia di **Luca Ronconi**
I parte

23,30 **Gianfranco Giagni** presenta: **IL GIALLO DI MEZZANOTTE**

Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della RAI

Al termine: **GIORNALE RADIOTE**

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Nicola. Altri Santi: S. Policrino, S. Maierico, S. Asella. Il sole sorge: Torino 7,52; Milano 7,47; Trieste 7,29; Roma 7,22; Palermo 7,08; Bari 7,02. Il sole tramonta: Torino 16,48; Milano 16,41; Trieste 16,22; Roma 16,39; Palermo 16,47; Bari 16,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1897, muore a Parigi lo scrittore **Alphonse Daudet**.

PENSIERO DEL GIORNO: Rispetta i capelli bianchi: rendi al vecchio saggio quegli omaggi stessi che dai a tuo padre. (Focillide).

Presentazione di **Enzo Siciliano**

di **Puccini**

Manon Lescaut

ore 21 radiodue

Francesco Molinari Pradelli dirige l'edizione del capolavoro pucciniano che va in onda questa sera. Nel « cast », oltre a due splendidi cantanti — la Tebaldi e Del Monaco — vi sono artisti di tutto riguardo. Il maestro del coro è il compianto Bonaventura Somma. L'orchestra è quella di Santa Cecilia di Roma.

E' nota la vicenda di Manon, a cui s'ispirò anche Jules Massenet: una ragazza, in viaggio per il convento a cui l'hanno destinata contro la sua volontà, incontra il giovane e ardente cavaliere Renato Des Grieux il quale s'innamora perdutamente di lei. Ma la passione per la vita brillante e per il lusso condurrà Manon dalle braccia di Des Grieux a quelle del vecchio Geronte de Rivoir. Un giorno, il povero cavaliere si reca dalla donna amata e mai dimenticata e questa, ormai stanca della gabbia dorata in cui è prigioniera, riesce a calmarne con ardenti parole l'animo offeso.

Durante l'appassionato colloquio, i due giovani sono sorpresi da Geronte. Furibondo egli farà arrestare Manon. Un tentativo disperato di Des Grieux per liberare Manon dalla prigione di Le Havre, in cui è stata rinchiusa insieme alle prostitute in attesa della deportazione, fallisce.

Pur di non separarsi da Manon, Des Grieux s'imbarca allora come mozzo sul bastimento che condurrà in esilio la sventurata. A New Orleans i due miseri innamorati tentano la fuga ma allo stesso delle forze Manon muore.

L'argomento dell'opera è tratto da una famosa storia d'amore della letteratura francese del XVIII secolo: *L'Histoire du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut*, di Antoine-François Prévost. L'avventuroso autore aveva inserito la vicenda, in parte autobiografica, dapprima nei suoi: *Mémoires d'un homme de qualité*. Il libretto definitivo di cui si giova per la sua musica Giacomo Puccini reca i nomi di Marco Praga, Domenico Oliva e Luigi Illica.

Di **Pier Paolo Pasolini**

Calderón

ore 22,15 radiote

Calderón di Pier Paolo Pasolini fa parte, assieme al dramma di Calderón de la Barca *La vita è sogno*, alla tragedia di Hugo von Hofmannsthal *La torre e Le bacanti* di Euripide, del programma di lavoro che la Cooperativa Tuscolano sta svolgendo da circa un anno nella città di Prato.

La presentazione pubblica dell'intero programma del laboratorio è prevista per la fine della primavera '78, mentre già nel giugno '77 sono stati presentati, come momento di confronto e riflessione interna del laboratorio, larghi brani de *Le baccanti* e di questo **Calderón**.

Naturalmente, anche se

ognuno dei quattro testi che formano il programma ha la possibilità di essere seguito come fatto teatrale autonomo, la loro concatenazione costituisce un momento essenziale del lavoro d'analisi che i membri della Cooperativa Tuscolano hanno svolto.

Questa registrazione del testo di Pasolini non vuole quindi essere considerata come una realizzazione specificamente radiofonica ma vuole documentare uno stadio del lavoro sul testo, più precisamente al livello di una lettura analitica e di un esame dei suoi valori contenutistici e letterari.

Alla prima parte del programma in onda oggi seguiranno la seconda venerdì 9 dicembre e la terza lunedì 12.

**notturmo
italiano**

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

2.31 Chiedo scaccia chiedo. Divagazioni
semiserie di Ada Santoli lette da Rossella
Como. 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di
nuovo, qualcosa di blues: sole e di tutti.
Prima di me. Promessa. Promessa di
Reach out I'll be there. Tu sei quello, little
fat man. Sussya's blues. Non sei più la mia
bambina. Più di così. Good mornin' blues in
the morning. Promessa. Promessa di
Sonambula. Atto 3°: Ah! non credevi mi-
ranti - G. Rossini: Otello. Atto 3° -
arrestare il colpo. - 1,36 Amica musica:
Fascination, Buonnotte fiorellino. Don't go
away. L'amore. L'amore. L'amore. L'amore.
l'aimè. Delicado. Birdwalk. 2,06 Ribalta in-
ternazionale: Crocodile rock, Stompin' at
the savoy. Try me. I know we can make...
My way of life. Non crederci. Satisfaction.
Living for the city 2,36 Contrasti musicali:
Smile. Smile. Lib. trascr. da Beethoven: A
clockwork orange. Et maintenant 3,06 Sotto
il cielo di Napoli: Nappule mia, Anema e
core Malata. Se bammonella e coppe e
coppa. 3,36 Contrasti musicali:
Sinfonia. G. Donizetti: Lucia di Lammer-
moor. Atto 1°: Regnava nel silenzio...
A. Bortol: Mefistofele. Atto 3°: Giunto sul-
lo speso estremo - (Epilogo). 4,06 Musica in
sue. 4,36 Contrasti musicali:
yes s' day. Gotta get rich quick. Theme from
New York New York. Billits, Remembering.
Theme from Borsalino 4,36 Canzoni per voi:
Poster. Lupa dancing. 6° parole d'amore. Venderlo.
I gotta keep dancing. The Baker. Samar-
itan. 5,06 Contrasti musicali:
ribalta. Lei non sapeva fare l'amore. Per
un minuto e poi. Forget about America.
This world we love. Bella da morire. Che
dice lei. 5,38 Per un buongiorno: Hold up
l'amore e un vaggio in due. Il mio cam-
mino. 5,58 Contrasti musicali:
ciao. Lei mi amerà.

Ore 24: **Giornate** di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

capodistria m 276
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7.30 Giornale radio. 8.30 Notiziario. 8.32 Cori e balletti da opere. 9 Mondo della disca. 9.30 Notiziario. 9.32 Lettere e Luciano 10 E' con noi... 10.15 Baiardi. 10.30 Notiziario. 10.32 La canzone del giorno. 10.40 Vanna, un'amica, tante amiche. 11 Kim, il mondo giovane. 11.32 Free-show.

12 In prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindismo con... 13.30 Notiziario. 14 Giovanni al microfono. 14.10 Disco più, disco meno. 14.30 Notiziario. 14.35 Arle operistiche. 15 Si dice o non si dice. 15.10 Canzoni, canzoni. 15.30 Notiziario. 15.40 Intermezzo. 15.45 Edig Galletti. 16 Calendarietto da mondo della cultura e dell'arte. 16.05 Orchestra spettacolo Tullio Freddo. 16.15 Notiziario. 16.30 Programmi in lingua slovena.

19,30 Notiziario. **18,33** Crash. **20** Concertino serale. **20,30** Notiziario. **20,37** Rook party. **21** Appuntamento serale. **21,30** Notiziario. **22** Tema. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ritmi per archi.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **Cronache regionali** Corriere del Trentino. **Corriere dell'Alto Adige**. **14,15** Rispondiamo con la musica. **15,30** Terza pagina. **14,40** Un coro alla volta. **Coro** **15,15** Arcia. **Veloci speciali** di Rizzoli. **15,55** Caleidoscopio di Rizzoli. **15,05** Prosa e poesia dal Trentino-Alto Adige di Nunzio Carminati. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderno di scienza, arte e storia trentina.

Trasmiscion de rujneda iadina - 13.40-14 Nutizies per i Ladins d'ies Dolomites. **19.05-19.15** Dai crepes di Sella: La usc di dutur: Le medesime taia val de Fasia (II).

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Nazioni vicine. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** - ...issimo -. I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari

Piemonte: 12-10-1230 *Il Giornale del Piemonte*: prima edizione 14-30-15 *Il Giornale del Piemonte*: seconda edizione. **Lombardia** 12-10-1230 *Gazzettino Padano*: prima edizione 14-15 «*Noi in Lombardia*» con *Gazzettino Padano*: prima edizione 14-15 **Veneto:** 12-10-1230 *Giornale del Veneto*: prima edizione 14-30-15 *Giornale del Veneto*: seconda edizione. **Liguria:** 12-10-1230 *Gazzettino della Liguria*: prima edizione 14-30-15 *Gazzettino della Liguria*: seconda edizione. **Emilia-Romagna:** 12-10-1230 *Gazzettino Emilia-Romagna*: prima edizione 14-14-30 *Gazzettino Emilia-Romagna*: seconda edizione. **Toscana:** 12-10-1230 *Gazzettino della Toscana*: prima edizione 14-15 *Gazzettino della Toscana*: seconda edizione. **Marche:** 12-10-1230 *Corriere delle Marche*: prima edizione 14-30-15 *Corriere delle Marche*: seconda edizione. **Umbria:** 12-10-1230 *Corriere dell'Umbria* 14-15 *Gazzettino dell'Umbria*: prima edizione 14-15 **Lazio:** 12-10-1230 *Gazzettino*

18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera
Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodidice - Musica richiesta dagli ascoltatori

Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo
- Notizie del mattino. **11.30-13** - Ore
1.30 - Nell'intervallo (12.10) Gazzettino
no sardo. **12.30-13** Ascoltiamoli insieme
14 Gazzettino sardo. **14.30-15** - Cura
oggi - Programma di G. Santus sull'
l'educazione sanitaria in Sardegna
15.05-16.05 Linea aperta con il mondo
della scuola, con Carlo Melis. **19.40**
20.35 - Fra parentesi - Fatti, notizie
e musiche della sera, con Ferruccio
Barra.

Siella 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia
1^o ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2^a
ed. 14 Permette, scusi? con Pippo Pet-
tavina. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3^a ed.
15 Itinerario Pirandelliano. Programmato
in collaborazione con il Centro Naziona-
le di Studi Pirandelliani, a cura di
Enzo Lauretta. Partecipa Rita Calapso.
15,25 Emme come musica. Programmato
in collaborazione con il Centro Culturale
rale Reinbratt. Consulenza di Claudio
Lo Cascio. 15,50 Musica leggera. 16,15
16,30 Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

radio esteremontecarlo m 428
kHz 701

30 - 7,30 - 6,30 - 11 - 12 - 13 - 16
18 - 19 Informazioni. 6,35 Super
veglia con Roberto. 6,45 Bollettino
meteorologico (II edizione). 7 Dedi-
che e dischi. 7,45 Bollettino mete-
orologico (II edizione). 8 Oroscopo
di Lucia Alberti. 8,15 La nota di In-
iro Montanelli. 9,09 Un passo nel
mondo di ieri. 9,30 Awana-Games,
gioco telefonico. 9,45 La Gorgone.

0,00 a premi
 1,00 A caccia forte. 10,15 Prezzo netto
 1,00 della rubrica del mattino. 10,45
 1,00 Scacco break, gioco a premi. 11,15 Ri-
 1,00 sponde Roberto Bissoli: enogastrono-
 1,00 mia. 11,30 Awenagano (I parte).
 1,45 Scacchi d'onore, gioco con Awe-
 1,45 naga. 12,15 Awenagano (II parte).
 1,45 13.00 La rubrica dei giochi.
 3 Un milione per riconoscerlo con
 3.00 Lussella.
 4,15 La canzone del vostro amore.
 4,30 Il cuore ha sempre ragione. 15
 4,30 Incontro con Radio Montecarlo. 16
 4,30 Giochi di ferro. 16,15
 7,05 Incontri di parapsicologia con
 7,05 Lilla. 16,45
 7,05 Bellarmino Marconi. 17,15
 7,05 Quale dei tre? Programmi a scelta
 7,05 degli ascoltatori con Lilliana. 18 Un
 7,05 libro al giorno. 18,15
 7,05 Renzo Cortina.
 19,30-19,45 Verso il domo con Lilliana.
 19,30-19,45 Vera cristiana.

svizzera	m	538,6
	kHz	557

Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. **8,30-7,30-8,30** Notizie flash. **7,45** Il pensiero del giorno. **7,10-7,10** Programmi radio-TV. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,35** Oggi in edicola. **7,45** L'agenda. **8,45** Radiocuola - Cento (I). **9** Radio mattina nell'intervallo (ore 10): Notiziario. **1,50** Cento minuti. Indicazioni sui programmi del giorno. **12** Notiziario. **2,10** Rassegna stampa. **12,30** Radiotornante.

3,10 L'Idiota. Romanzo a puntate.
3,25 Intermezzo. 13,30 Cantiamo sotto
voce. 14 Notiziario. 14,05 Radio 2-4.
16 Notiziario. 18,05 Pomeriggio fe-
stale. 18 Notiziario. 18,05 Cinema e
spettacolo. 18,30 Informazione della
sera. 18,35 Cronaca regionale. 19
Radiogiornale.

10 Terza pagina. 20,20 Sport e musica.
nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 23
Notiziario. 23,05 Notturmo musicale.
23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci - 12,15 Filo-
sofo con testi da 14,30 Radiogiornale - In italiano,
15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese,
inglese, tedesco, polacco, 17 i diachi della Cappella
Sistina: Palestrina: Massa Pape Marcelli, a cura di
A. Vitalini, 17,30 Notiziario - I giovani per i giovani,
testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Spet-
tacolo attualità, di G. Belardo - Mein Nobiscum, di
G. Belardo, 20,30 Ubu - Paragangli, di G. Belardo,
heute (3), 20,45 S. Rosario, 21,15 L'esprit missionnaire
de Thérèse de Lisieux, 21,30 The Church and Christ
(Cardinal Montini), 21,45 I Benefattori dell'umani-
tà, a cura di R. Melani - Notiziario O.A.R.I., di
Don G. Luzziotti, 22,30 Caritas e Radio Vaticano, 23 Ru-
tina, 23,30 Canto dei cantanti e Incontro della
parola, 23,30 Cron. Voz latina, notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo**. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 18-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
18.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

| sender bozer

6.30 Klingender Morgengruss, 7.15
Nachrichten, 7.25 Der Kommentar
Der Pressepolitik, 7.30 Aus unserer
Diskothek 8.8-30 Kleines Konzert, 9.30
Schallfilm (Grundschule), Lesereise:
Hans im Glück, 10.00 Musik
im Haus, 10.05-12 Musik
am Vormittag, Dazwischen 11.30-14.2
Gold aus unedlen Metallen, 4. Teil:
-Zuteilungsende, 12-12.10 Nach-
richten, 12.30 Musik am Abend,
Nachrichten, 13.10 Werbung, Veran-
staltungskalender, 13.15-13.40 Das Al-
penecho: Volkstümliches Wunschkon-
zert, 13.30 Kinderfilm: Felix Immer-
man, 13.40-14.10 Musik am Abend,
Nachrichten, 17.05 Wir senden für die
Jugend, Über achtzehn verboten! 18
Wer ist wer? 18.05 Für Kammermusik-
freunde: Robert Schumann: Adagio
Allegro, Op. 70, Horn und Violon-
cella (Jiri Sedlak, Horn; Othmar Traver
(Klavier), Quintett für Klevier und
Streichquartett Op. 44 in Es-Dur (Das
Musikensemble, 18.45-19.05
Dichtung und Lyrik der Weltliteratur
Midrag Pavlovic, ein dichterischer
Weg in die Geschichte und Mytholo-
gie, 19-19.05 Musikalisches Interme-
zzo, 19.10-19.15 Musik am Abend,
Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurch-
sagen 20 Nachrichten, 20.15 Operen-
tschau, 21 Die Welt der Frau, 21.30
Jazz, 21.57-22.00 Das Programm von mor-
gen, 22.00 Nachschicht

trst - v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajina ob 8 - 14 - 19.

7.20-13 Prvi pas - Dom in izročile: Dobro jutro po naše. Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke, vmes (9.30): Nekoč ja bilo; Koncert sredi jutra, vmes (10.35 c.ca): Primorska žene v Egiptu; Plošča dneva; Glasba po željah

13.15-19.30 Drugi pas - **Za miše** -
Kultura in delo: Zborovska glasba; Od
melodije do melodije; Mladina v zrcalu
časa; Motivji iz filmov in revij, vmes:
Kulturne beležnice; Top lestvica; Ču-
dovitvi otroški svet; Opera sezona.
Paul Dukas: Ariane et Barbe-Bleue,
opera v treh dejanjih. Drugo dejanje;
Glasbena panorama; Problemi sloven-
skega jezika; Klasični album; Jutrišnji
spored.

Ogni giorno hai 16 ore
per vivere e lavorare.
Ti restano 8 ore
per riposare.
Dormi bene e sogni d'oro.
camomilla **Sogni d'Oro**
il tuo sonno naturale

naturale perché "Sogni d'Oro"
è fatta con i flosculi,
parte benefica del fiore di camomilla.
Per quel relax che precede il sonno.
Sonno naturale, appunto.



serietà sanitaria



dolori renali

coliti

artrosi

dolori muscolari
e reumatismi

lombaggini

Dr. **GIBAUD**®

le cinture studiate
da un medico
per dare
giusto sostegno
giusto calore

in farmacia e negozi specializzati

Cintura normale cm 27

contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali e muscolari
mal di schiena



Dr. **GIBAUD**®

la linea più completa
di articoli elastici in lana



PLASTICI DEL WEST ATLANTIC

Fort Bowie è l'ultimo avamposto in territorio indiano.
Concentramenti di tribù pellirosse sono sul sentiero di guerra.

I Plastici West ATLANTIC sono nuovamente teatro
di imponenti scontri.

**E' PRONTA LA DIFESA DI FORT BOWIE.
FORT BOWIE FA PARTE DELLA SERIE PLASTICI WEST.**



Scala HO:

L. 6.000

L. 10.000

L. 15.000

Scala 1/32:

L. 9.500

ATLANTIC

per giocare sempre meglio

rete 1

10,25-12,10 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Val d'Isère
SPORT INVERNALI:
COPPA DEL MONDO
Dicesa libera femminile

12,30 ARGOMENTI

SCHEDE - ARTE
L'oro degli Sciti di Cesare Brandi
Realizzazione di Italo Pellini (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 - UOMO E NATURA

Un programma di Giusto Benediti ed Ernesto Sbarai
Presentazione di Giusto Benediti - Decima puntata
L'ecosistema
Regia di Vlado Orongo

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
10a trasmissione (Folge 8) (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

15,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: Liverpool
CALCIO: LIVERPOOL
AMBURGO
Supercoppa d'Europa

17 - Alle cinque con

ROMINA POWER

17,05 CHICCHIRIMIAO

Divezioni su animali veri e inventati
di Italo Terzoli ed Enrico Veime
Presenta Manuel Manfredi
Regia di Eugenio Giacobino

17,35 VIAGGIO TRA LE

LINGUE PARLATE IN

ITALIA

I Greci e i Croati
Un programma di Michele Scaglione

18 - ARGOMENTI

L'ATLANTE DEL CONSENSO:

LA GERMANIA NAZISTA

Consulenza di Massimo Salvadori
a cura di Franco Cimmino
Regia di Massimo Manuelli

Seconda puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini e Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot

Musiche originali di Renato Serio
Coreografie di Franco Miseria
di Luciano Del Greco

Costumi di Ruggero Vitran
Regia di Lucio Tate

Prima parte

19 - TG-1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 LA VITA SEGRE-

TISSIMA DI EDGAR

BRIGGS

Telefilm di Bernard McKenna
e Richard Leing

Il K.G.B. David Jason nel ruolo di Edgar Briggs

Regia di Bryan Izzard

Distr.: R.P.T.A. Londra

19,45 ALMANACCO DEL

GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 - Telegiornale

Pubblicità

20,40 Il genio

criminale

di Mr. Reeder

di Edward Wallace
Il duca

Telefilm - Regia di Mike Vardy

Interpreti principali: Hugh Burden, Willoughby Goddard, Ray McAnally, Toby Robins, John Ringham, Anthony Woodruff, Bruno Barnaby, Alan Foss, John Comer

Produzione: Thames
Pubblicità

21,35 Match

Domande incrociate tra protagonisti
a cura di Adolfo Bagnasco, Adriana Borghino, Marina Geffer Cervi

In studio Alberto Arbasino

22,15 Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Pubblicità

In chiusura delle trasmissioni di Rete

Trasmissioni a carattere regionale per la sola zona del Lazio realizzate in collaborazione con l'Università di Roma

ARGOMENTI

Università di Roma: Come orientarsi

Programma condotto da Giovanni Russo

Regia di Piero Panza

Terza puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

22,15

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Pubblicità

In chiusura delle trasmissioni di Rete

Trasmissioni a carattere regionale per la sola zona del Lazio realizzate in collaborazione con l'Università di Roma

ARGOMENTI

Università di Roma: Come orientarsi

Programma condotto da Giovanni Russo

Regia di Piero Panza

Terza puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

22,15

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Pubblicità

22,15

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Pubblicità

22,15

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Pubblicità

22,15

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Pubblicità

22,15

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Pubblicità

22,15

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Pubblicità

22,15

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

rete 2

12,30 NE STIAMO PAR-

LANDO

Settimanale di attualità culturali
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Pubblicità

13 - TG 2 -

Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 I FLUIDI IN MO-

VIMENTO

Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaello Sisto
Realizzazione di Mito Panaro

10a puntata
La forza di resistenza

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaello Sisto

Realizzazione di Mito Panaro

10a puntata

La forza di resistenza

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaello Sisto

Realizzazione di Mito Panaro

10a puntata

La forza di resistenza

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaello Sisto

Realizzazione di Mito Panaro

10a puntata

La forza di resistenza

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaello Sisto

Realizzazione di Mito Panaro

10a puntata

La forza di resistenza

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaello Sisto

Realizzazione di Mito Panaro

10a puntata

La forza di resistenza

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaello Sisto

Realizzazione di Mito Panaro

10a puntata

La forza di resistenza

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaello Sisto

Realizzazione di Mito Panaro

10a puntata

La forza di resistenza

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaello Sisto

Realizzazione di Mito Panaro

10a puntata

La forza di resistenza

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaello Sisto

Realizzazione di Mito Panaro

10a puntata

La forza di resistenza

(Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaello Sisto

Realizzazione di Mito Panaro

10a puntata

La forza di resistenza

(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 - COMPOSIZIONE

CON FRAMMENTI DI

CIRCO

Un film di Caroline Laure

17,25 IL DIRIGIBILE

condotto da Maria Giovanna Elmi e Mai

con la partecipazione di Mimmo Craig e il prestigiatore Reimondi

Testi di Piero Pieroni e Romano Siena

Scene, costumi e pupazzi di Bonizza

Regia di Romolo Siena

18 - LABORATORIO 4

LA TV EDUCATIVA DEGLI

ALTRI: CANADA

a cura di Adriana Foti

Consulenza di Salvatore P.

Realizzazione di Ciriaco Tiso

Sesta ed ultima puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

22,45 ZIG-ZAG

Documentario

22,50 MADAME BOVARY

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Gustave Flaubert con Francesca Annis - Regia di Rodney Bennett - 2a puntata: «Il primo amore»

Emma si innamora del giovane Leo. Intanto arriva la madre di Charles ed Emma, per evitarsi, si rilu-

ce nel suo appartamento. Il commerciante Lheureux cerca in tutti i modi di conquistare Emma senza però ottenere alcun risultato. Ad una fiera di prodotti agricoli Emma fa la conoscenza di un vicino, il proprietario della villa Le Huchette

Rodolphe Boulanger, che diventa suo amante.

19 - TELESPORT SCI

Val d'Isère: Dicesa libera femminile

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI - Cartoni animati

Le avventure del cavalluccio marino

20,10 ZIG-ZAG

20,15 YAMORNALE

20,35 TELESPORT CALCIO

Incontro internazionale

22,0 L'IMMAGINE BIAN-

CA - Documentario

22,50 MADAME BOVARY

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Gustave Flaubert con Francesca Annis - Regia di Rodney Bennett - 2a puntata: «Il primo amore»

Emma si innamora del giovane Leo. Intanto arriva la madre di Charles ed Emma, per evitarsi, si rilu-

ce nel suo appartamento. Il commerciante Lheureux cerca in tutti i modi di conquistare Emma senza però ottenere alcun risultato. Ad una fiera di prodotti agricoli Emma fa la conoscenza di un vicino, il proprietario della villa Le Huchette

Rodolphe Boulanger, che diventa suo amante.

22,50 MADAME BOVARY

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Gustave Flaubert con Francesca Annis - Regia di Rodney Bennett - 2a puntata: «Il primo amore»

Emma si innamora del giovane Leo. Intanto arriva la madre di Charles ed Emma, per evitarsi, si rilu-

ce nel suo appartamento. Il commerciante Lheureux cerca in tutti i modi di conquistare Emma senza però ottenere alcun risultato. Ad una fiera di prodotti agricoli Emma fa la conoscenza di un vicino, il proprietario della villa Le Huchette

Rodolphe Boulanger, che diventa suo amante.

22,50 MADAME BOVARY

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Gustave Flaubert con Francesca Annis - Regia di Rodney Bennett - 2a puntata: «Il primo amore»

Emma si innamora del giovane Leo. Intanto arriva la madre di Charles ed Emma, per evitarsi, si rilu-

ce nel suo appartamento. Il commerciante Lheureux cerca in tutti i modi di conquistare Emma senza però ottenere alcun risultato. Ad una fiera di prodotti agricoli Emma fa la conoscenza di un vicino, il proprietario della villa Le Huchette

Rodolphe Boulanger, che diventa suo amante.

18,25 - DAL PARLAMENTO

- TG 2 - SPORTSERA

Pubblicità

18,50 SPAZIOLIBERTV:

I PROGRAMMI DEL-

L'ACCESSO

Comitato Tricolore per gli italiani nel mondo: il voto agli italiani all'estero

19,05 BUONASERA CON...

SILVANO

In SIM SALABIM 26

Testi di Paolini-Silvestri-Silvan

Regia di Stefano De Stefani

e la partecipazione di Sandy Duncan

Scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juliano

Coreografie di Norman Maen e Gillian Lynne

Orchestra diretta da Jack Parnelli

Regia di Peter Harris

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45 TG 2 -

Studio aperto

Pubblicità

E' stato così

dal romanzo di Natalia Ginzburg

Sceneggiatura di Gianni Serra e Tomaso Sherman

Personaggi ed interpreti: La moglie di Alberto

St

Da questa settimana in « Alle cinque con »

Incontro con Romina Power



Romina Power sostituisce Nazzari nel breve appuntamento pomeridiano

ore 17 rete 1

Un dialogo con i telespettatori, diretto, fresco, all'insegna della simpatia. E della bellezza, se permettete. Il pubblico ha, in effetti, ancora negli occhi l'immagine deliziosa, in vaporosi costumi ottocenteschi, della protagonista di *L'uomo del tesoro di Priamo*, Romina Power, che da questa settimana potrà rivedere quotidianamente (salvo le feste) in *Alle cinque con* sulla Rete 1.

Romina sostituisce Amadeo Nazzari e il salto di generazioni è davvero lungo, tanto che si è giustamente pensato di reinventare la breve trasmissione sulla misura del nuovo personaggio che la conduce. Lei spera di far bene, è un po' preoccupata per il suo italiano che, invece, è praticamente perfetto, con quella leggera inflessione straniera che piace.

Per questo impegno, Romina ha rinunciato a diversi spostamenti all'estero che aveva in programma: con il marito Al Bano viaggia su e giù per l'Europa incidendo dischi. In Francia è molto popolare. Un 45 giri, *Embrassés sur le sable*, registrato in coppia, è stato in testa alla Hit Parade transalpina per parecchio tempo. Un altro 45 giri dei due, *Prima notte d'amore*, sta andando benone mentre uscirà presto un long-playing, « 1978 », che riunisce gli ultimi motivi di Romina e Al Bano.

I due cercano di non separarsi mai: partono insieme dalla loro casa a Cellino — il paese del marito — per tournée in tutto il mondo e da alcune delle ultime, in Venezuela, in Spagna e Marocco, è stato tratto materiale per quattro trasmissioni televisive dal titolo *Miraggi* che andranno in onda prossimamente. Le hanno curate Luigi Costantini e Loredana Manca: racconteranno le giornate

di lavoro della coppia, confronteranno la fatica e le ansie della tournée con la tranquillità della casa di campagna, la vita serena con i due bambini. Ci sarà anche un ritratto del paese visitato, interviste alla gente, l'incontro di quei pubblici lontani con i due.

« Abbiamo trovato ovunque accoglienze molto calorose », dice Romina, « come ai tempi del nostro maggiore successo in Italia ». Qui scatta una certa amarezza: « Dopo averci sfruttato sino in fondo — o a quello che i discografici pensavano fosse il fondo — in Italia siamo stati messi un po' da parte, Al Bano e io. Fortunatamente le cose vanno benissimo appena oltre i confini, si vede che avevamo ancora qualcosa da dire ».

Il ritorno in televisione di Romina indica, ad ogni modo, che per lei l'interesse è ancora ben vivo. Anche il cinema la vorrebbe, ma per ora varie proposte non hanno ancora trovato il modo di concretarsi. Quando era ragazzina o poco più Romina ha girato in brevissimo tempo ventiquattro film, storie sciropose di amori giovanili.

« Molte di quelle pellicole preferisco dimenticarle e oggi non le interpreterei più », dice, « ma mi è rimasta appiccicata addosso un'etichetta zuccherosa, mielata che non credo proprio mi appartenga. Mi piacerebbe uscirne in qualche film d'impegno ma mi propongono, invece, filmetti sexy. I produttori pensano che il mio nome e quella fama di angioletto, uniti al fatto che sono piuttosto ben fatta, creerebbero una miscela di grossa attrazione se mi decidessi a spogliarmi. Ma io non ci sto e aspetto l'occasione buona ».

Romina sa cantare, ballare, recita: prima o poi questa occasione dovrebbe arrivare.

g. a.

**ZIPP il pagliaccio
presenta le esilaranti
avventure di
ZIPP il pagliaccio
che risate!!**



**Mercoledì
7 dicembre in TV
sulla rete 1**



IL GENIO CRIMINALE DI MR. REEDER - Il duca

ore 20,40 rete 1

Un antico maniero nel Sussex, con annesso cimitero degli antenati e l'immane passaggio segreto, viene ereditato da un gangster americano, Duke, noto alla polizia di Chicago a causa della eccessiva simpatia che egli nutre per i fucili a canne mozzate, strumenti indispensabili a

E' STATO COSI' - Prima puntata

ore 20,40 rete 2

«Lei» è una maestra elementare. Una vita grigia, che trascorre monotona tra la scuola e una triste pensione dove è andata ad abitare quando ha lasciato il piccolo paese di campagna dove è nata. «Lei» d'altronde non ha particolari aspirazioni: sposarsi, avere una casa e dei figli. E' una donna e le spetta di diritto. E' il suo ruolo, almeno così le hanno sempre detto ed ha sempre visto fare alle altre. E questo suo ruolo, lei, non lo discute. O meglio non ha nemmeno argomenti per discuterlo, di conseguenza non si pone il problema. «Lui», Alberto, è un uomo che sta bene di famiglia. Non è molto ricco, ma ha una piccola rendita che gli permette di vivere comodamente nella vecchia casa che sua madre morendo ha lasciato così vuota. «Lei» certo non è innamorata di «Lui». Non le piace nemmeno fisicamente, dice a Francesca, la cugina, ma è così gentile, ha una casa bella: insomma sta bene con lui. Né Alberto è innamorato di lei. Anzi, è innamorato da tanti anni di una donna, ma non può sposarla perché è già sposata. Però con lei si trova bene. E poi si sente tanto solo in

proteggere il contrabbando di alcool cui abitualmente si dedica. Un tentativo di ucciderlo, convince Duke di essere stato preso di mira da una banda americana rivale. Reeder, incaricato delle indagini, pur non riuscendo ad evitare la morte di un maggiordomo e di un maggiore, dimostrerà che i nemici di Duke gli sono più vicini di quanto egli creda.

Quisburg

quella casa così grande, adesso che la madre è morta. In più la vecchia serva che si è licenziata... Si sposano. Lei si vergogna e sente un po' di ribrezzo quando fa l'amore con lui. E glielo dice: «...forse capita a tutte le donne nei primi tempi quando si sposano?». Lui le risponde che non sa cosa diavolo succeda alle donne, sa solo che lei ha bisogno di avere un bambino, «perché quella è la cosa più importante per una donna».

Alberto ogni tanto parte. Va a fare dei piccoli viaggi con Giovanna, la vecchia amante che non ha mai smesso di vedere. Dice alla moglie delle logore bugie svogliate alle quali lei svogliatamente finge di credere. Oppure, quando non può proprio farne a meno, gli fa delle piccole svogliate scene di gelosia.

Nasce la «bambina». Non è tanto bella. Ma per la madre rappresenta molto, lo scopo della vita, la sua realizzazione come donna. Tanto che, forte di questo, accetta anche di dividersi da lui dopo aver scoperto l'ennesimo tradimento. Ha una casa, ha una figlia, non ha più tempo per essere gelosa e di aspettare sempre i suoi eterni ritorni e le sue eterne bugie. (Servizio alle pagine 54-55).

RITRATTI DI DONNE AFRICANE - Le donne Fanti

ore 21,45 rete 2

Le donne Fanti è stato girato a Sassandra, un antico centro di smistamento degli schiavi, oggi luogo di pesca e di lavorazione del pesce. La popolazione autoctona, i Neyau, non pesca da secoli, ha fama di essersi arricchita col commercio degli schiavi, si dedica all'agricoltura che rende più del mare, spesso dando in affitto le terre a lavoratori venuti da altri paesi. La pesca è affidata da decenni ai Fanti, popolazione originaria del Ghana che lavora organizzata in cooperative. Il governo centrale della Costa d'Avorio ha costretto i Fanti a costruire le loro baracche sulla cima del monte che sovrasta la costa ovest della città di Sassandra, obbligandoli a fare chilometri in salita e in discesa coi loro pesanti carichi di pesce. Gli uomini Fanti partono ogni giorno per la pesca, in gruppi di due, cinque, dieci, sopra le barche di proprietà delle cooperative. Quindi, una volta tornati a terra, vendono il pesce alle loro donne (mo-

gli, madri, figlie) le quali a loro volta lo rivendono al mercato, sia fresco, sia affumicato. Una volta alla settimana, la domenica, le donne e gli uomini di ogni cooperativa si riuniscono per discutere i prezzi del pesce, del cibo, delle pulizie. La contrattazione avviene sul mare, in un clima di libera combattività, priva di cerimonie. La società Fanti, come molte società africane, è profondamente divisa fra mondo maschile e mondo femminile. Si tratta di una popolazione di discendenza matrilineare, il che non ha un significato soltanto formale come sostengono molti antropologi. Fra i Fanti gli uomini pagano alle mogli il cibo, la pulizia della casa, il lavoro di lavanderia. Le donne, in compenso, con i soldi guadagnati al mercato, e con i soldi che pagano i mariti, devono nutrire e allevare i figli. Le donne Fanti sanno di appartenere ad un mondo femminile storicamente perdente ma non per questo meno combattivo e autonomo e hanno coscienza dei loro problemi specifici.

PARTITA A DUE

ore 22,55 rete 2

Partita a due, il programma di Riccardo Caggiano ed Ettore Desideri, nell'arco di numerose puntate ha inteso mettere a confronto, sotto la condizione e il puzzone di un giornalista, i due componenti di una coppia celebre del mondo dello spettacolo, della cultura, della politica. Più

volte il confronto si è rivelato interessante e stimolante: soprattutto quando sono venuti emergendo quegli angoli meno conosciuti ma forse per ciò stesso più autentici e umani della personalità di lui o di lei. Protagonisti della trasmissione di stasera sono Maria Grazia Gatti e Umberto Randi. Conduce in studio, come di consueto, Carlo Rivolta.

Questa sera il palio di Siena

sulla rete 1
alle ore 19
in esclusiva
per

SAPORI



SAPORI

aggiunge
prestigio
al regalo

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Edoardo Torricella
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Gardini
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Roberto Gambuli (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione**
7,20 **Lavoro flash**
7,30 **STANOTTE, STAMANE**
— La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione**
8 — Edicola del GR 1
8,40 **Ieri al Parlamento**
8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 9 — Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con GAVINO LEDDA
Regia di Marco Lami (I parte)
- 13 — GR 1 - 5ª edizione**
13,30 **MUSICALMENTE**
con Donatella Moretti
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 I PRIMI DEL JAZZ**
Suggerimenti di Adriano Mazzeletti per una discoteca ideale
— in a mist (9 settembre 1927)
— At the Jazz Band Ball (5 ottobre 1927)
Bix Beiderbecke piano solo and his Gang
- 14,30 ALTRIMENTI INSIEME**
Vari modi di spendere il tempo libero di Emilio Radice con la collaborazione di Andrea Malsardi
Realizzazione di Paolo Leone
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione**
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione**
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **I programmi della sera**
— **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
VITA E MORTE DI RAMIRO DELL'ORCO
Radiodramma di Giorgio Celli
Prologo: Corrado De Cristoforo
Ramiro dell'Orco: Sergio Graziani
Il cancelliere: Claudio Sora
Il boia: Renato Cominetti
Cesare Borgia: Ubaldo Lay
Le voci: Giampaolo Becherelli, Luca Biagini, Gianni Eposito, Mario Lombardini
Regia di Dante Raiari
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 20,35 Tra l'incudine e il martello**
Artigianato: un mondo che cambia, un mondo che muore con Cinzia Covone, Paolo Barbanti e Antonio Fonzo
Programma diretto da Nanni Tenna
Realizzato dalla Sede Regionale della RAI della Basilicata
- 20 — GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)
11 — **L'opera in trenta minuti**
— **Emmi** - di Giuseppe Verdi
Un programma di Carlo de Incontra con la partecipazione di Ester Scocchicci - Collaborazione di Guido Ripolo
11,30 **A LIVELLO DI PIANOTERRA**
Varietà radiofonico con Augusto Bonardi, Agostino De Berti, Mirella Falco, Gabriella Poliziano, Giampaolo Rossi, Daisy Wender
Testi e regia di Fabrizio Caleffi
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione**
12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di Cristiano Bolelli
— Musicalmente flash
- 12,30 Una regione alla volta: Abruzzo**
Un programma a cura di Edoardo Tiboni e Renato Minore
Decima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Pescara della RAI
- 15,05 NOI, POPOLO**
Nascita e storia delle Costituzioni di Paesi a democrazia classica
Un programma di Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari
Regia di Armando Adolgo
- 15,45 Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principi
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione
- 18 — BAROCCOROMA**
Cronaca falsa della vera Roma del '600 raccontata da Fiorenzo Fiorentini
- 18,35 DISCO ROSSO**
Fermata musicale obbligatoria
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione**
21,05 **TRENT'ANNI DOPO CALLAS**
di Giorgio Gualzeri
Sesta trasmissione
- 22 — Una regione alla volta: SARDEGNA**
Un programma di Manlio Brigaglia e Salfio Calvi
Nonna trasmissione (Replica)
- 22,30 Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggolini e Franco Poletto interpretate da Issa Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi - Elaborazioni musicali di Enzo Guarini - Regia di Vittorio Lemore
- 23 — GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 **Radiouno domani**
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Erika Grassi
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Giorgio Bracardi, Emy Eco, Gianfranco D'Angelo, Pino Caruso
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30) GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7) Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
— Al termine: Un minuto per te a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (II parte)**
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
8,45 **CONCERTO A DUE VOCI:**
Tony Bennett e Joan Baez
- 9,30 GR 2 - Notizie**
9,32 **LA BOCCA DEL LUPO**
di Remigio Zena
Adattamento radiofonico di Lucia Bruni - 8ª puntata
Bruciccia: Alina Moradei; Marinetta: Fabrizia Castagnoli; Angela: Luciana Lenzorotti; Bardigia: Nanda Mari; Rapallina: Dina Bracci; 10 passante: Franco Calvesane; 20 passante: Nanni Torretta; Guardia: Carlo Ciccia; Giacomo: Renzo Bianconi; Pellegrina: Myria Selva; 1ª testata: Paola Giubilei; 2ª testata: Nennele Pienovi;
- 10 — Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna
Al n. (06) 31 31 risponde Filomena Luciani con un ospite
Realizz. di Donatella Raffai
GR 2 - Notizie
11,32 **MA IO NON LO SAPEVO**
ovvero La legge non ammette ignoranza
Un programma di Luigi Quattrucci
10ª - Il caro amico
Regia di Andrea Camilleri
Trasmis. in regia alla RAI
- 12,10 GR 2 - RADIOGIORNO**
12,30 **Renzo Montagnani presenta:**
12,45 **Tredici personaggi in cerca d'attore**
con: Luca Dal Fabbro, Laura Gialloni, Enrico Luzi, Carla Macelloni, Walter Maestosi e Vanna Polverosi
Testi di Gigi Angelo
Regia di Massimo Ventriglia
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Oralia Dominguez
14 — **Trasmis. regionali**
15 — **Dagli Studi della RAI di Firenze**
POPOL BENIGNO CHE MI ASCOLTI ATTENTO
Storie commoventi, ridicole e meravigliose della tradizione popolare italiana
Un programma di Leoncarlo Settimelli
scritto con Nino Amante, Silvano Balzola e Laura Falavolti e interpretato dal Canzoniere Internazionale
10ª puntata: - Donna Lombarda -
Regia di Paolo Lucchesini
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:**
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
19,50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,40 **Ileana Ghione e**
Luigi Vannucchi
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE NE' DI MARTE
Radiosettimale del mistero e della magia
Testi di Barbara Costa
Musiche originali e regia di Gino Conte
- 21,29 Maria Laura Giulietti**
Beppe Videtti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
- 23,29 Chiusura**
- 16,30 GR 2 - Europa**
16,37 **QUI RADIO 2 (II parte)**
17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 A tutte le radioline**
Trasmis. globale per un pomeriggio dedicato a tutte le età, condotta da Riccardo e Federico
Regia di Annalena Limentani
It's hard, When the fuel runs out, Midnight Gloria, The Beach Break, Run back, Deak him Lucy, Boogie baby
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni
Unlimited citations. Pretty lady. Do it all night, Lady Jane Ride, I've got the music in me, Letto 26, How do you think I feel, How deep is your love. Do you wanna dance, Measin' with my mind, La Berta, Who do you think you are, Family affair
- a cura di Tullio Grazzini**
Realizzazione di Ugo Busoni
Il filo conduttore di stasera è ancora una volta quello di Blusa a contatto con la città. Alla luce di una progressiva urbanizzazione della primitiva matrice bluesistica si indagherà sui rapporti fra la musica dei neri d'America e l'industria discografica, risalendo alle origini delle diverse tendenze tipiche di ciascuna città. Chicago sarà esaminata come punto focale dell'evoluzione delle matrici urbane. Avremo così modo di ascoltare selezioni musicali tratte dal repertorio di Big Joe Williams, Jimmy Witherspoon, Howlin' Wolf, Hemphm Jack Dupree, Buddy Guy ecc.
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

6 — LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Agli Marilli

6,45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO (I parte) - Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerasse e Marcello Piras

7,30 IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - 1° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)

9,15 SUCCEDERE IN ITALIA - 2° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

10 — IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)

10,15 SUCCEDERE IN ITALIA - 3° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

10,45 SUCCEDERE IN ITALIA - 4° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

10,75 SUCCEDERE IN ITALIA - 5° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

11,05 SUCCEDERE IN ITALIA - 6° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

11,35 SUCCEDERE IN ITALIA - 7° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

11,65 SUCCEDERE IN ITALIA - 8° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

11,95 SUCCEDERE IN ITALIA - 9° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

12,25 SUCCEDERE IN ITALIA - 10° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

12,55 SUCCEDERE IN ITALIA - 11° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13,15 SUCCEDERE IN ITALIA - 12° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13,45 SUCCEDERE IN ITALIA - 13° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13,75 SUCCEDERE IN ITALIA - 14° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

14,05 SUCCEDERE IN ITALIA - 15° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

14,35 SUCCEDERE IN ITALIA - 16° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

14,65 SUCCEDERE IN ITALIA - 17° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

14,95 SUCCEDERE IN ITALIA - 18° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15,25 SUCCEDERE IN ITALIA - 19° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15,55 SUCCEDERE IN ITALIA - 20° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

16,25 SUCCEDERE IN ITALIA - 21° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

16,55 SUCCEDERE IN ITALIA - 22° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

17,25 SUCCEDERE IN ITALIA - 23° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

17,55 SUCCEDERE IN ITALIA - 24° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

18,25 SUCCEDERE IN ITALIA - 25° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

18,55 SUCCEDERE IN ITALIA - 26° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

19,25 SUCCEDERE IN ITALIA - 27° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

19,55 SUCCEDERE IN ITALIA - 28° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

20,25 SUCCEDERE IN ITALIA - 29° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

20,55 SUCCEDERE IN ITALIA - 30° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

21,25 SUCCEDERE IN ITALIA - 31° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

21,55 SUCCEDERE IN ITALIA - 32° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

22,25 SUCCEDERE IN ITALIA - 33° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

22,55 SUCCEDERE IN ITALIA - 34° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

23,25 SUCCEDERE IN ITALIA - 35° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

e Coro del Meios Ensemble) ♦ Niccolò Paganini: Serenata per vln. vl., vc e chit. (Dino Acciolli) vln. Salvatore Accardo, vl. Claus Kengnesse, vc: Alirio Diaz, chit. ♦ Goffredo Petrassi: «Suoni notturni» chit sola - (Chit. Alvesto Company)

Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. La multiantenna: le grandi organizzazioni internazionali e le comunicazioni di massa. Durante la trasmissioni gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al (06) 679 66 96

GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Osvaldo Alemanno

PAGINA SU PAGINA

Alberto Arbasino e Laura Betti incontrano - Lichtenberg - (Replica)

LONG PLAYING

Selezione dei 33 giri: «Gerres» di Milton Nascimento, proposta e commentata da Carlo Massarini

SUCCEDERE IN ITALIA - 2° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 3° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 4° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 5° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 6° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 7° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 8° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 9° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 10° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 11° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 12° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 13° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 14° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 15° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 16° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 17° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 18° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 19° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 20° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 21° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 22° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 23° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 24° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 25° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 26° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 27° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 28° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 29° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 30° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 31° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

SUCCEDERE IN ITALIA - 32° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

IL SANTO: S. Ambrogio, Altri Santi: S. Eutichiano, S. Agostino, S. Policarpo, S. Teodoro, S. Servo, S. Urbano, S. Martino.

IL sole sorge: Torino 7,53; Milano 7,48; Trieste 7,30; Roma 7,23; Palermo 7,09; Bari 7,03; il sole tramonta: Torino 16,48; Milano 16,41; Trieste 16,22; Roma 16,39; Palermo 16,47; Bari 16,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1947, muore a Parigi lo scrittore Tristan Bernard.

PENSIERO DEL GIORNO: Quanto più siamo in alto, tanto più dobbiamo abbassarci verso i nostri inferiori. (Cicerone).

In chiusura dei programmi

Buonanotte
dalla dama di cuori

Erika Grassi augura la buonanotte alle ore 23,15 su Radiouno

In diretta dalla Scala

Don Carlo

ore 19,30 radiotre

Dalle 19,30 a mezzanotte Radiotre si collega con la Scala per trasmettere in ripresa diretta la serata che inaugura, con il *Don Carlo*, la stagione lirica 1977-78 e che apre, nello stesso tempo, le celebrazioni del bicentenario del teatro milanese. Sul podio Claudio Abbado.

Sarà eseguita la versione integrale: cinque atti in cui figurano anche le danze e altre pagine solitamente omesse. La prima versione del *Don Carlos*, in cinque atti, andò in scena per la prima volta all'Opera di Parigi l'11 marzo 1867, senza successo. Molti anni dopo Giuseppe Verdi rielaborò il *Don Carlos* con Antonio Ghislanzoni, il librettista dell'Aida: furono eliminati nella revisione l'intero primo atto e il balletto che per altro era d'obbligo nel teatro francese.

In questa versione il *Don Carlos* (con il titolo di *Don Carlo*) fu dato alla Scala di

Milano il 10 gennaio 1884.

In seguito Verdi tornò ancora una volta sui suoi passi e licenziò una terza edizione dell'opera in cinque atti, ripristinando il primo che si svolge nella foresta di Fontainebleau e che serve a chiarire non soltanto la vicenda ma anche l'atteggiamento interiore dei personaggi (il dramma di Elisabetta e dell'Infante di Spagna, travolti dall'inflessibile volontà di Filippo II, di Spagna e dalla «fatal ragion di stato») senza tuttavia reintegrare il balletto.

Tra le pagine memorabili dell'opera spicca il «monologo» di Filippo all'inizio del quarto atto in cui, secondo Massimo Mila, «giunge a perfezione definitiva uno dei soggetti verdiani tipici, quello che potremmo chiamare la solitudine dei potenti»; il recitativo e la romanza di Don Carlo; la canzone del Volo e l'aria «o don fatale»; l'aria di Rodrigo; il duetto Don Carlo-Rodrigo; il duetto di Filippo II e del Grande Inquisitore.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi su Roma su khz 945 per la m. 355, da Milano 1 su khz 899 para a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su khz 6060 para a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Raddiffusione.

23,31 Chiodo scaccia chiodo. Divagazioni semiserie di Ada Santoli lette da Rossella Como. 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues; Caccia grossa. Una formica. Beate street blues. Se le cose stanno così. Disco dancing. Royal garden. Music maestro please. Senti. Empty bar blues (I e II). La spagnola. Si. St. Louis blues. 1,06 Colonia sonora: The pink panther. Quattro mosche di velluto grigio. Annie Bell. Remembering. Champagne. Love American car. Sunrise sunset. 1,36 Ribalta (arista). A. Conchielli. I promessi sposi. Sinfonia. V. Bellini. Il pirata. Atto 10. - Lo sgombrato ferito, esangue... - G. Donizetti. La figura del reggimento. Atto 2. - Quando il destino... - 2,06 Luna park. Giostra di motivi. Donizetti. Leave me this way. Twenty five or six. Ma che ne so. Se io. Bingo fiesta. 2,36 Musica senza confini: True love. Off. Natali. Trans-Europe Express. Cindy. Too young to rock end roll. Love's theme. 3,06 Pagine planetarie: E. Granados y Campina. Goyescas. Libro secondo. n. 1. El amor y la muerte... n. 2. La serenada del espectro... Danza spagnola op. 37 n. 7 (dalla 12 danza spagnola op. 37). 3,36 Due voci, due stili: Blood and honey. Che male fa. Alphabet. Per un minuto e poi. Tomorrow. Ma perché. 4,06 Musica e colori: High school. Things ain't what they used to be. Desert arches. W. A. Mozart. Sinf. in sol min. n. 40. Remember. 4,36 I dischi del collezionista: Barcarole. My only fascination. I feel love. Blue eyes crying in the rain. Nice and slow. Nights of September. Way down yonder New Orleans. 5,06 Archi in vacanza. Lars's theme. Malagueña. Mrs. Robinson. La mer. Quando m'innamoro. Speedy heart. Stardust. 5,36 Per un buongiorno: Cindy. Money money money. Mi vendi. Cafe cafe. Ne ma quite pass. Big fly.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomperio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Mercoledì cronache. 14,40 Ascoltate anche noi: solisti e complessi vocali, di S. Modesto. 14,55 Fatti a personaggi dell'Alto Adige: avvenimenti, accadimenti, rucchio Bravi. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmissioni de rupejnd ladina - 15,10-14 Notizie per Ladini: dies Dolmetisme. 19,05-19,15. - Dal crepes di Salina - Problema dell'aidainché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Ascoltare teatro: Le realtà teatrali della Regione. 12,30-12,31 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Cirint pals. Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 16,30-16,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Gazzettino del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,14-30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana: 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14,45 La Radio e vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almenacco - Notizie d'Italia e dall'estero - Cronache locali. Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodecoda - Musica richiesta dagli ascoltatori. Sardegna - 7,15-12,30 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. 11,30-13,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino, nell'intervallo (ore 12,10). Gazzettino sardo. 12,30-13,30 nei nuraghi alla luna. Programma per i giovani di Giusi Ledda. 14,30 Gazzettino sardo. 14,30-15 lo sono del tuo paese. 15,05-16,05 Giochi. Fare il teatro. Settimanale parlato, cantato e registrato dai bambini della scuola dell'obbligo, coordinato da Alberto Calvi. Regia di Giampaolo Cuvveddu. 19,40-20,05 - Fra parentesi - Fatti, notizie e musiche della sera, con Ferruccio Baracca. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 2a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. 14 Permette, acusi! Pippo Patavina. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3a ed. 15 Teatro fuori le mura. Ricerche ed esperienze di teatro spontanee in Sicilia, a cura di Accursio Di Leo. Allestimento di Pino Badalamenti. 16,15-17,15 - Il teatro. Un programma di Marielene Monti. 16 Sicilia in libreria, a cura di Salvatore Orilia. 16,15-18,30 Gazzettino Sicilia. 4a ed.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Lo strillone. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli. Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7,8-15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss. Darzwischen. 6,45-7. Englischkurs. Lernt Englisch - von Grund auf. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Allee der Morgenstunden. 9,30 Kleines Konzert. 10 Nachrichten. 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 10,15-10,20 Was ist wer? 11-11,50 Wann's gemütlich wird... 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsgesang. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13,15-14,40 Opernmusik. 14,30 Melodica und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke Box. 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die Geburt des modernen Japan. In Augenzeugenberichten. 19,19,05 Musikalische Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbeproduktion. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertband. Joseph Haydn. Aus - Die Jahreszeiten. Der Oberst und Der Winter. Aust. Hanne Gundula Janowitz. Sopran. Lukas Peter Schreier, Tenor. Sopran. Martti Taitela, Bass. Wiener Singverein. Wiener Symphoniker. Orchester. Karl Böhm. 21,30 Bucher der Gegenwart. 21,36 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

Canikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 12 - 15 - 16 - 17 - 18. Novice iz furianje-ljuljake krajine ob 8 - 14 - 19. 7,20-13 Prvi pas. Dom in izročilo: Dobro jutro po nase, Tjajdan, glasbi in kramljanje sa postavlje. Vmes (9,30) Z modo po svetu: Koncert sredi zveze. Vmes (10,35) cca. Ljudje in dogodki. Ploščna dneva: Glasba po željah; Pratojanje k delnim odjemem. Delni odbor vsadnega združenja združenja v Furianje-ljuljaki krajini. Sigeje programov združnega gibanja tega združenja.

13,15-19,30 Drugi pas. Za mlade - Kultura in dele: Slovenska ljudska glasba. Od melodije do melodije; Glasba v zrcalu časa: Ključne Trate 31065. Otroci popa. Operna sezona. Paul Dukas. Ariane et Barbe Bleue, opera v treh dejanjih. Trjetanje dejanje; Fran Srdaki. Finzgar. - Razvalina življenja, drama v treh dejanjih izvedba. Radjiski otroci; Jutrjnji aspor.

capodistria m khz 278

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziari. 8,32 Giallo musicale. 8,4 passi. 9,20 Il complesso Tony Marino. 9,30 Notiziari. 9,32 Lettere a Luciano. 10. E' con noi... 10,10 il cantuccio del bambino. 10,30 Notiziari. 10,32 La canzone del giorno. 10,40 Vanna. 11 Kim, il mondo giovane. 11,30 Notiziari. 11,32 Free-show.

21 In prima pianella. 12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziari. 14 L'autostrada. 14,10 Corri italiani. 14,30 Notiziari. 14,33 Ascoltiamoli insieme. 15 Contro piano. 15,05 Intermesso. 15,15 Nervillo Camporese/Paolo Gianessi. 15,30 Notiziari. 15,40 Intermesso. 15,45 Bla-bla-bla-bla. 15,48 La sera. 16,05 La Vera Romagna. 16,25 Notiziari. 16,30 Programmi in lingua slovena.

19,30 Notiziari. 19,33 Crash. 20 Cori nelle sere. 20,30 Notiziari. 20,32 Rock party. 21 Momenti di cultura. 21,10 Suona il quartetto. Albert Mangelsdorf. 21,30 Trattamento musicale. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica per la buonanotte.

montecarlo m khz 428

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 8,35 Super sveglia con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico (l'edizione). 7. Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteorologico (l'edizione). 8. Oracolo di Lucia Alberti. 8,15 Il punto sul l'economia di Sandra Carini. 9,09 Un passo nel mondo di ieri. 9,30 Award Games, gioco telefonico. 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A caccia forte. 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico. 10,30 La rubrica del gioco. 10,45 Il gioco dell'Umbria. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,30 Awangarshe (il parte). 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Award Games. 12,15 Awangarshe (il parte). 12,54 Tu per te, episodi storici. 13 Un milione per ricognoscerlo. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 15,48 Concorso Mukuku. 16 Classe di ferro. 17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Bellarino Marconi. 17,15 Quale dei tre? 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Lilliana. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m khz 538,6

6 Musica - Informazioni. 6,7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30-10,30-11,30-12,30-13,30-14,30-15,30-16,30-17,30-18,30-19,30-20,30-21,30-22,30-23,30-24,30-25,30-26,30-27,30-28,30-29,30-30,30-31,30-32,30-33,30-34,30-35,30-36,30-37,30-38,30-39,30-40,30-41,30-42,30-43,30-44,30-45,30-46,30-47,30-48,30-49,30-50,30-51,30-52,30-53,30-54,30-55,30-56,30-57,30-58,30-59,30-60,30-61,30-62,30-63,30-64,30-65,30-66,30-67,30-68,30-69,30-70,30-71,30-72,30-73,30-74,30-75,30-76,30-77,30-78,30-79,30-80,30-81,30-82,30-83,30-84,30-85,30-86,30-87,30-88,30-89,30-90,30-91,30-92,30-93,30-94,30-95,30-96,30-97,30-98,30-99,30-100,30-101,30-102,30-103,30-104,30-105,30-106,30-107,30-108,30-109,30-110,30-111,30-112,30-113,30-114,30-115,30-116,30-117,30-118,30-119,30-120,30-121,30-122,30-123,30-124,30-125,30-126,30-127,30-128,30-129,30-130,30-131,30-132,30-133,30-134,30-135,30-136,30-137,30-138,30-139,30-140,30-141,30-142,30-143,30-144,30-145,30-146,30-147,30-148,30-149,30-150,30-151,30-152,30-153,30-154,30-155,30-156,30-157,30-158,30-159,30-160,30-161,30-162,30-163,30-164,30-165,30-166,30-167,30-168,30-169,30-170,30-171,30-172,30-173,30-174,30-175,30-176,30-177,30-178,30-179,30-180,30-181,30-182,30-183,30-184,30-185,30-186,30-187,30-188,30-189,30-190,30-191,30-192,30-193,30-194,30-195,30-196,30-197,30-198,30-199,30-200,30-201,30-202,30-203,30-204,30-205,30-206,30-207,30-208,30-209,30-210,30-211,30-212,30-213,30-214,30-215,30-216,30-217,30-218,30-219,30-220,30-221,30-222,30-223,30-224,30-225,30-226,30-227,30-228,30-229,30-230,30-231,30-232,30-233,30-234,30-235,30-236,30-237,30-238,30-239,30-240,30-241,30-242,30-243,30-244,30-245,30-246,30-247,30-248,30-249,30-250,30-251,30-252,30-253,30-254,30-255,30-256,30-257,30-258,30-259,30-260,30-261,30-262,30-263,30-264,30-265,30-266,30-267,30-268,30-269,30-270,30-271,30-272,30-273,30-274,30-275,30-276,30-277,30-278,30-279,30-280,30-281,30-282,30-283,30-284,30-285,30-286,30-287,30-288,30-289,30-290,30-291,30-292,30-293,30-294,30-295,30-296,30-297,30-298,30-299,30-300,30-301,30-302,30-303,30-304,30-305,30-306,30-307,30-308,30-309,30-310,30-311,30-312,30-313,30-314,30-315,30-316,30-317,30-318,30-319,30-320,30-321,30-322,30-323,30-324,30-325,30-326,30-327,30-328,30-329,30-330,30-331,30-332,30-333,30-334,30-335,30-336,30-337,30-338,30-339,30-340,30-341,30-342,30-343,30-344,30-345,30-346,30-347,30-348,30-349,30-350,30-351,30-352,30-353,30-354,30-355,30-356,30-357,30-358,30-359,30-360,30-361,30-362,30-363,30-364,30-365,30-366,30-367,30-368,30-369,30-370,30-371,30-372,30-373,30-374,30-375,30-376,30-377,30-378,30-379,30-380,30-381,30-382,30-383,30-384,30-385,30-386,30-387,30-388,30-389,30-390,30-391,30-392,30-393,30-394,30-395,30-396,30-397,30-398,30-399,30-400,30-401,30-402,30-403,30-404,30-405,30-406,30-407,30-408,30-409,30-410,30-411,30-412,30-413,30-414,30-415,30-416,30-417,30-418,30-419,30-420,30-421,30-422,30-423,30-424,30-425,30-426,30-427,30-428,30-429,30-430,30-431,30-432,30-433,30-434,30-435,30-436,30-437,30-438,30-439,30-440,30-441,30-442,30-443,30-444,30-445,30-446,30-447,30-448,30-449,30-450,30-451,30-452,30-453,30-454,30-455,30-456,30-457,30-458,30-459,30-460,30-461,30-462,30-463,30-464,30-465,30-466,30-467,30-468,30-469,30-470,30-471,30-472,30-473,30-474,30-475,30-476,30-477,30-478,30-479,30-480,30-481,30-482,30-483,30-484,30-485,30-486,30-487,30-488,30-489,30-490,30-491,30-492,30-493,30-494,30-495,30-496,30-497,30-498,30-499,30-500,30-501,30-502,30-503,30-504,30-505,30-506,30-507,30-508,30-509,30-510,30-511,30-512,30-513,30-514,30-515,30-516,30-517,30-518,30-519,30-520,30-521,30-522,30-523,30-524,30-525,30-526,30-527,30-528,30-529,30-530,30-531,30-532,30-533,30-534,30-535,30-536,30-537,30-538,30-539,30-540,30-541,30-542,30-543,30-544,30-545,30-546,30-547,30-548,30-549,30-550,30-551,30-552,30-553,30-554,30-555,30-556,30-557,30-558,30-559,30-560,30-561,30-562,30-563,30-564,30-565,30-566,30-567,30-568,30-569,30-570,30-571,30-572,30-573,30-574,30-575,30-576,30-577,30-578,30-579,30-580,30-581,30-582,30-583,30-584,30-585,30-586,30-587,30-588,30-589,30-590,30-591,30-592,30-593,30-594,30-595,30-596,30-597,30-598,30-599,30-600,30-601,30-602,30-603,30-604,30-605,30-606,30-607,30-608,30-609,30-610,30-611,30-612,30-613,30-614,30-615,30-616,30-617,30-618,30-619,30-620,30-621,30-622,30-623,30-624,30-625,30-626,30-627,30-628,30-629,30-630,30-631,30-632,30-633,30-634,30-635,30-636,30-637,30-638,30-639,30-640,30-641,30-642,30-643,30-644,30-645,30-646,30-647,30-648,30-649,30-650,30-651,30-652,30-653,30-654,30-655,30-656,30-657,30-658,30-659,30-660,30-661,30-662,30-663,30-664,30-665,30-666,30-667,30-668,30-669,30-670,30-671,30-672,30-673,30-674,30-675,30-676,30-677,30-678,30-679,30-680,30-681,30-682,30-683,30-684,30-685,30-686,30-687,30-688,30-689,30-690,30-691,30-692,30-693,30-694,30-695,30-696,30-697,30-698,30-699,30-700,30-701,30-702,30-703,30-704,30-705,30-706,30-707,30-708,30-709,30-710,30-711,30-712,30-713,30-714,30-715,30-716,30-717,30-718,30-719,30-720,30-721,30-722,30-723,30-724,30-725,30-726,30-727,30-728,30-729,30-730,30-731,30-732,30-733,30-734,30-735,30-736,30-737,30-738,30-739,30-740,30-741,30-742,30-743,30-744,30-745,30-746,30-747,30-748,30-749,30-750,30-751,30-752,30-753,30-754,30-755,30-756,30-757,30-758,30-759,30-760,30-761,30-762,30-763,30-764,30-765,30-766,30-767,30-768,30-769,30-770,30-771,30-772,30-773,30-774,30-775,30-776,30-777,30-778,30-779,30-780,30-781,30-782,30-783,30-784,30-785,30-786,30-787,30-788,30-789,30-790,30-791,30-792,30-793,30-794,30-795,30-796,30-797,30-798,30-799,30-800,30-801,30-802,30-803,30-804,30-805,30-806,30-807,30-808,30-809,30-810,30-811,30-812,30-813,30-814,30-815,30-816,30-817,30-818,30-819,30-820,30-821,30-822,30-823,30-824,30-825,30-826,30-827,30-828,30-829,30-830,30-831,30-832,30-833,30-834,30-835,30-836,30-837,30-838,30-839,30-840,30-841,30-842,30-843,30-844,30-845,30-846,30-847,30-848,30-849,30-850,30-851,30-852,30-853,30-854,30-855,30-856,30-857,30-858,30-859,30-860,30-861,30-862,30-863,30-864,30-865,30-866,30-867,30-868,30-869,30-870,30-871,30-872,30-873,30-874,30-875,30-876,30-877,30-878,30-879,30-880,30-881,30-882,30-883,30-884,30-885,30-886,30-887,30-888,30-889,30-890,30-891,30-892,30-893,30-894,30-895,30-896,30-897,30-898,30-899,30-900,30-901,30-902,30-903,30-904,30-905,30-906,30-907,30-908,30-909,30-910,30-911,30-912,30-913,30-914,30-915,30-916,30-917,30-918,30-919,30-920,30-921,30-922,30-923,30-924,30-925,30-926,30-927,30-928,30-929,30-930,30-931,30-932,30-933,30-934,30-935,30-936,30-937,30-938,30-939,30-940,30-941,30-942,30-943,30-944,30-945,30-946,30-947,30-948,30-949,30-950,30-951,30-952,30-953,30-954,30-955,30-956,30-957,30-958,30-959,30-960,30-961,30-962,30-963,30-964,30-965,30-966,30-967,30-968,30-969,30-970,30-971,30-972,30-973,30-974,30-975,30-976,30-977,30-978,30-979,30-980,30-981,30-982,30-983,30-984,30-985,30-986,30-987,30-988,30-989,30-990,30-991,30-992,30-993,30-994,30-995,30-996,30-997,30-998,30-999,30-1000,30-1001,30-1002,30-1003,30-1004,30-1005,30-1006,30-1007,30-1008,30-1009,30-1010,30-1011,30-1012,30-1013,30-1014,30-1015,30-1016,30-1017,30-1018,30-1019,30-1020,30-

negroni

la grande e moderna industria che segue scrupolosamente
i metodi della lavorazione artigianale,
da 70 anni vi garantisce le sue 120 specialità.

fragranza genuina.



Ricetta Prosciutto Cotto

Fare una stella con pasta di pane, dopo la cottura in forno togliere la parte superiore della stella e farcire con dadolotti di prosciutto cotto Stella Negroni, formaggio, olive e condire con olio e limone o maionese.



Würstel

I Würstel Negroni sono prodotti secondo l'antica ricetta originale Alto Atesina. Scaldati

nel loro involucri per qualche minuto oppure cuocerli alla griglia: sentirete, sono inconfondibili.



NEGRONETTO

Negronetto è squisito perché fatto con carni scelte e mondate scrupolosamente a mano, perché viene legato ancora a mano da esperti specialisti e perché matura in speciali

ambienti con umidità e temperatura rigorosamente dosate: ecco perché è così buono.



Mortadella



Mortadella Stellina la classica profumata mortadella a misura di consumo familiare.

Zampone e cotechino

Per cotechini e zamponi importante è la cottura: bisogna bucarli, avvolgerli in tela o carta pergamenata e cuocerli a fuoco lento per circa 3 ore. Se non avete tempo Negroni ve li offre già cotti, con tutte le regole, nelle confezioni

LAMPO: basta scaldarli ed eccoli fragranti e appetitosi come quelli tradizionali.



negroni

vuol dire qualità

cofanetto di caramelle Sperlari

*non si incarta...
non si incarta mai!*



„Sperlari“

SUPERGIOCAGOAL ATLANTIC



Rete!
Rapida discesa, traversone, rete.
Assolutamente imprendibile, il pallone si
insaccava all'incrocio dei pali.

Il Supergiocagoal ATLANTIC è lo stesso
terreno di gioco che appassiona ogni domenica
milioni di spettatori.



L. 7.000

CON IL SUPERGIOCAGOAL ATLANTIC
PUOI FAR DISPUTARE AI TUOI CAMPIONI
UNA VERA PARTITA DI CALCIO, IN UN
VERO CAMPIONATO DI CALCIO.



ATLANTIC

per giocare sempre meglio

rete 1

11 — Dalla Basilica di San Francesco in Bologna

SANTA MESSA
Comento di Ferdinando Batuzzi. Ripresa televisiva di Carlo Balma

11,55 UNA SETTIMANA DI SPERIMENTAZIONE CREATIVA
di Roque Oppedisano

12,30 OGGI DISEGNI ANIMATI
— Il bambino e la palla
— Chi va piano, va sano e va lontano
— Un fatto di crenaca
Produzione: Zagreb Film

13 — **FILO DIRETTO**
Dalla parte del cittadino a cura di Roberto Benciven- ga, Luisa Rivelli e Leonardo Valente

13,25 CHE TEMPO FA
— Pubblicità

13,30 **Telegiornale**
14 — IL POLIZIOTTO 202

(A. Allaz France, 1964)
Film - Regia di Robert Dhery
Interpreti: Robert Dhery, Co- lette Brosset, Diana Dora, Ronald Fraser, Jean Richard, Bernard Cribbina, Robert Burnier, Richard Vernon, Henri Genes, Jean Lefebvre
Produzione: Le film d'Art-Les film A. Lesser-Films Borderie

15,30 MONDO CHE SCOMPARE
I Kirghiz dell'Afghanistan
Antropologo: Nazir Shahrani
Regia: Gilles Neim
Una produzione Granada Col- our Production

16,20 XXI Concorso Nazione- le
VOCI NUOVE PER LA CANZONE
Presentano Barbara Merchand e Giancarlo Guardabassi
Organizzazione di Gianni Rav- vere - Regia di Eugenio Giacobino
(Ripresa effettuata dal Padri- gione delle Feste della Ter- me di Castrocaro)

17,20 NATA LIBERA
Nono episodio
Mangiatori di uomini
Personaggi ed interpreti:
George Adamson, Gary Col- lins, Joy Adamson, Diana Muldaur, Mekdede, Hal Fre- derick, Peter Lukoya e con la leonessa Elsa - Regia di Paul Krasny - Prod.: Columbia Picture Television

18 — **ARTISTI D'OGGI**
Michele Casella
Un programma di Franco Si- mongini

18,30 PICCOLO SLAM
Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco Misieria, con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Renato Serio - Coreografie di Franco Misieria - Scene di Luciano Del Greco - Costumi di Ruggero Vitiani - Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — **TG 1 CRONACHE**
— Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS
Fino in fondo
con Ron Howard, Tom Bos- ley, Marion Ross, Anson Wil- liams, Henry Winkler, Donny Most - Regia di Mel Ferber
Prod.: Paramount Television

19,45 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**
CHE TEMPO FA
— Pubblicità

20 — **Telegiornale**
— Pubblicità

20,40 **Scommettiamo?**
Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Piero Turchetti

21,50 **DOLLY**
Appuntamenti con il cinema a cura di Claudio G. Fava a Sandro Spina

22 — **Tribuna politica**
a cura di Jader Jacobelli
Interviste:
— Democrazia nazionale
— PSI

22,30 **Letteratura e fotografia**
August Strindberg fotografo
Seconda puntata
Un programma di Francesco C. Crispoli

23 — **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

In chiusura delle trasmissioni di Rete:

Trasmissioni a carattere regionale per la sola zona del Lazio realizzate in collaborazione con l'Università di Roma

ARGOMENTI
Università di Roma: Come orientarsi
Programma condotto da Giovanni Russo
Regia di Piero Penza
Quarta puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

rete 2

9,55-11,55 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Val d'Isère
SPORT INVERNALI:
COPPA DEL MONDO
Slalom gigante femminile
1ª manche

12,30 **TEATROMUSICA**
Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Vigi

13 — **TG 2 - Ore tredici**
— Pubblicità

13,30 **VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO**
6: Parlamento insieme
Programma di Mario Procopio e Antonio Thery
Consulenza di Raffaele La Porta e Alfredo Vinciguerra
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,55 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Val d'Isère
SPORT INVERNALI:
COPPA DEL MONDO
Slalom gigante femminile
2ª manche

15,30 **OPERAZIONE SOTTOVOSTE**
Film: Regia di Blake Edwards
Interpreti: Cary Grant, Tony Curtis, Arthur O'Connell, Din- ne Merrill, Richard Sargent
Produzione: Universal

17,30 **SATURNINO FA RANDOLA**
del libro di Albert Robida
sceneggiatura di Raffaele Meloni e Norman Mozzato

18,30 **TELESPORT - SCI**
Coppa del Mondo
Val d'Isère Slalom gigante femminile
19,55 **L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI**
Racconto della serie - La farfalla felice -
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,35 **LUP NELL'ABISSO**
Film con Folco Lulli, Massimo Girotti, Alberto Lupo
Regia di Silvio Amadio
Divenire la guerra un som- mergibile viene colpito da una bomba mentre si tro- va a 150 metri di profon- dità. La maggior parte dell'equipaggio perisce: si sal- vano solo dieci uomini, tra cui il comandante, un te- nente e il nostromo. I su- perstiti credono di poter salvare alla morte median- te lo speciale scafandro di salvataggio ma il coman- dante ed il nostromo s'ac- cogliono che lo scafandro è guasto.
22,15 **ZIG-ZAG**
22,20 **CINCENTES**
braccianti
Documentario
22,35 **JAZZ '77**
Il complesso - Mirni Ljudi -

con Franco Angrisano, Silvio Anselmo, Flavio Colombaio- ni, Attilio Cucari, Donatella De Carolis, Claudia Lawren- ce, Emilio Marchiani, Daria Nicolodi, Giovanni Poggiali e Mariano Rigillo (nella parte di Saturnino Farandole)
Scene di Paolo Petti
Costumi di Franco Laurenti
Musiche di Ettore De Carolis
Regia di Raffaele Meloni

18,05 **EUROGOL**
Panorama delle coppe euro- pee di calcio
di Gianfranco de Laurentiis e Giorgio Martino

18,35 **TG 2 - SPORTSERA**
— Pubblicità

18,45 **BUNASERA CON SILVAN**
in SIM SALABIM 26
Testi di Paolini-Silvestri-Sil- van
Regia di Stefano De Stefano
— con il telefilm musicale del- l'serie animata
MUPPET SHOW
Con i pupazzi animati di Jim Henson
e la partecipazione di Lana Horne
Scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl
Coreografie di Norman Maen e Gillian Lynne
Orchestra diretta da Jack Pernell
Regia di Peter Harris

19,45 **TG 2 - Stanotte**
— Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO
19,45 **TG 2 - Studjo aperto**
— Pubblicità

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Brennpunkt

20,40 **Comemai speciale**
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzarotti con il telefilm
IL COMIZIO
del collettivo Karma

21,15 **Con gli altri « Il fotoromanzo »**
Un programma di Roberto Giammanco
con la collaborazione di Den- neta Netafina
Seconda puntata
La sposa di tutti

22,15 **Matt Helm**
Anche i cadaveri parlano
Telefilm - Regia di Richard Benedict
Interpreti: Tony Franciosa, Laraine Stephens, Gene Evans
Produzione: Columbia

23 — **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

23,30 **Telegiornale**
CHE TEMPO FA

svizzera

9,55-11 ca. in Eurovisione dalla Francia (Francia) SCI: SLA- LOM GIGANTE FEMMINILE
Cronaca diretta

13,30-15 in Eurovisione della Val d'Isère (Francia) SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE
15,35 PACE A VOI
Documentario (Replica)

16,15 LE CAMPANE DI SAN- MARIA - Film con Bing Crosby, Ingrid Bergman - Regia di Leo McCarey

18,15 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. 18,05 Per i ragazzi: 18,05 **ROCCASTORTA** - Oggi: « Chi troppo vuole nulla stringe »
18,15 **TERRA CHE CI APPARTIENE** (5-1) - ANIMALI DOMESTICI - Disegno animato - TANGRAM
Gioco - TV-SPOT - 2ª ediz. 19,10 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. 19,25 **INCONTRI**
Emilio Stanziani - TV-SPOT
19,35 **QUI BERNARDI** - TV-SPOT
20,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. 20,45 **REPORTER**
21,45 Cineclub
21,55 **TEMPS ETERNELS**
Film con Peter Slabakov, Grigor Vachkov - Regia di Assen Sh- tov
22,15 **TELEGIORNALE** - 4ª ediz. 22,25-23,40 **CALCIO: COPPA UEFA**

capodistria

19 — **TELESPORT - SCI**
Coppa del Mondo
Val d'Isère Slalom gigante femminile
19,55 **L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI**
Racconto della serie - La farfalla felice -
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,35 **LUP NELL'ABISSO**
Film con Folco Lulli, Massimo Girotti, Alberto Lupo
Regia di Silvio Amadio
Divenire la guerra un som- mergibile viene colpito da una bomba mentre si tro- va a 150 metri di profon- dità. La maggior parte dell'equipaggio perisce: si sal- vano solo dieci uomini, tra cui il comandante, un te- nente e il nostromo. I su- perstiti credono di poter salvare alla morte median- te lo speciale scafandro di salvataggio ma il coman- dante ed il nostromo s'ac- cogliono che lo scafandro è guasto.
22,15 **ZIG-ZAG**
22,20 **CINCENTES**
braccianti
Documentario
22,35 **JAZZ '77**
Il complesso - Mirni Ljudi -

19,55 **L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI**
Racconto della serie - La farfalla felice -
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,35 **LUP NELL'ABISSO**
Film con Folco Lulli, Massimo Girotti, Alberto Lupo
Regia di Silvio Amadio
Divenire la guerra un som- mergibile viene colpito da una bomba mentre si tro- va a 150 metri di profon- dità. La maggior parte dell'equipaggio perisce: si sal- vano solo dieci uomini, tra cui il comandante, un te- nente e il nostromo. I su- perstiti credono di poter salvare alla morte median- te lo speciale scafandro di salvataggio ma il coman- dante ed il nostromo s'ac- cogliono che lo scafandro è guasto.
22,15 **ZIG-ZAG**
22,20 **CINCENTES**
braccianti
Documentario
22,35 **JAZZ '77**
Il complesso - Mirni Ljudi -

19,55 **L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI**
Racconto della serie - La farfalla felice -
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,35 **LUP NELL'ABISSO**
Film con Folco Lulli, Massimo Girotti, Alberto Lupo
Regia di Silvio Amadio
Divenire la guerra un som- mergibile viene colpito da una bomba mentre si tro- va a 150 metri di profon- dità. La maggior parte dell'equipaggio perisce: si sal- vano solo dieci uomini, tra cui il comandante, un te- nente e il nostromo. I su- perstiti credono di poter salvare alla morte median- te lo speciale scafandro di salvataggio ma il coman- dante ed il nostromo s'ac- cogliono che lo scafandro è guasto.
22,15 **ZIG-ZAG**
22,20 **CINCENTES**
braccianti
Documentario
22,35 **JAZZ '77**
Il complesso - Mirni Ljudi -

19,55 **L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI**
Racconto della serie - La farfalla felice -
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,35 **LUP NELL'ABISSO**
Film con Folco Lulli, Massimo Girotti, Alberto Lupo
Regia di Silvio Amadio
Divenire la guerra un som- mergibile viene colpito da una bomba mentre si tro- va a 150 metri di profon- dità. La maggior parte dell'equipaggio perisce: si sal- vano solo dieci uomini, tra cui il comandante, un te- nente e il nostromo. I su- perstiti credono di poter salvare alla morte median- te lo speciale scafandro di salvataggio ma il coman- dante ed il nostromo s'ac- cogliono che lo scafandro è guasto.
22,15 **ZIG-ZAG**
22,20 **CINCENTES**
braccianti
Documentario
22,35 **JAZZ '77**
Il complesso - Mirni Ljudi -

19,55 **L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI**
Racconto della serie - La farfalla felice -
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,35 **LUP NELL'ABISSO**
Film con Folco Lulli, Massimo Girotti, Alberto Lupo
Regia di Silvio Amadio
Divenire la guerra un som- mergibile viene colpito da una bomba mentre si tro- va a 150 metri di profon- dità. La maggior parte dell'equipaggio perisce: si sal- vano solo dieci uomini, tra cui il comandante, un te- nente e il nostromo. I su- perstiti credono di poter salvare alla morte median- te lo speciale scafandro di salvataggio ma il coman- dante ed il nostromo s'ac- cogliono che lo scafandro è guasto.
22,15 **ZIG-ZAG**
22,20 **CINCENTES**
braccianti
Documentario
22,35 **JAZZ '77**
Il complesso - Mirni Ljudi -

19,55 **L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI**
Racconto della serie - La farfalla felice -
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,35 **LUP NELL'ABISSO**
Film con Folco Lulli, Massimo Girotti, Alberto Lupo
Regia di Silvio Amadio
Divenire la guerra un som- mergibile viene colpito da una bomba mentre si tro- va a 150 metri di profon- dità. La maggior parte dell'equipaggio perisce: si sal- vano solo dieci uomini, tra cui il comandante, un te- nente e il nostromo. I su- perstiti credono di poter salvare alla morte median- te lo speciale scafandro di salvataggio ma il coman- dante ed il nostromo s'ac- cogliono che lo scafandro è guasto.
22,15 **ZIG-ZAG**
22,20 **CINCENTES**
braccianti
Documentario
22,35 **JAZZ '77**
Il complesso - Mirni Ljudi -

19,55 **L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI**
Racconto della serie - La farfalla felice -
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,35 **LUP NELL'ABISSO**
Film con Folco Lulli, Massimo Girotti, Alberto Lupo
Regia di Silvio Amadio
Divenire la guerra un som- mergibile viene colpito da una bomba mentre si tro- va a 150 metri di profon- dità. La maggior parte dell'equipaggio perisce: si sal- vano solo dieci uomini, tra cui il comandante, un te- nente e il nostromo. I su- perstiti credono di poter salvare alla morte median- te lo speciale scafandro di salvataggio ma il coman- dante ed il nostromo s'ac- cogliono che lo scafandro è guasto.
22,15 **ZIG-ZAG**
22,20 **CINCENTES**
braccianti
Documentario
22,35 **JAZZ '77**
Il complesso - Mirni Ljudi -

19,55 **L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI**
Racconto della serie - La farfalla felice -
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,35 **LUP NELL'ABISSO**
Film con Folco Lulli, Massimo Girotti, Alberto Lupo
Regia di Silvio Amadio
Divenire la guerra un som- mergibile viene colpito da una bomba mentre si tro- va a 150 metri di profon- dità. La maggior parte dell'equipaggio perisce: si sal- vano solo dieci uomini, tra cui il comandante, un te- nente e il nostromo. I su- perstiti credono di poter salvare alla morte median- te lo speciale scafandro di salvataggio ma il coman- dante ed il nostromo s'ac- cogliono che lo scafandro è guasto.
22,15 **ZIG-ZAG**
22,20 **CINCENTES**
braccianti
Documentario
22,35 **JAZZ '77**
Il complesso - Mirni Ljudi -

19,55 **L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI**
Racconto della serie - La farfalla felice -
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,35 **LUP NELL'ABISSO**
Film con Folco Lulli, Massimo Girotti, Alberto Lupo
Regia di Silvio Amadio
Divenire la guerra un som- mergibile viene colpito da una bomba mentre si tro- va a 150 metri di profon- dità. La maggior parte dell'equipaggio perisce: si sal- vano solo dieci uomini, tra cui il comandante, un te- nente e il nostromo. I su- perstiti credono di poter salvare alla morte median- te lo speciale scafandro di salvataggio ma il coman- dante ed il nostromo s'ac- cogliono che lo scafandro è guasto.
22,15 **ZIG-ZAG**
22,20 **CINCENTES**
braccianti
Documentario
22,35 **JAZZ '77**
Il complesso - Mirni Ljudi -

19,55 **L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI**
Racconto della serie - La farfalla felice -
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,35 **LUP NELL'ABISSO**
Film con Folco Lulli, Massimo Girotti, Alberto Lupo
Regia di Silvio Amadio
Divenire la guerra un som- mergibile viene colpito da una bomba mentre si tro- va a 150 metri di profon- dità. La maggior parte dell'equipaggio perisce: si sal- vano solo dieci uomini, tra cui il comandante, un te- nente e il nostromo. I su- perstiti credono di poter salvare alla morte median- te lo speciale scafandro di salvataggio ma il coman- dante ed il nostromo s'ac- cogliono che lo scafandro è guasto.
22,15 **ZIG-ZAG**
22,20 **CINCENTES**
braccianti
Documentario
22,35 **JAZZ '77**
Il complesso - Mirni Ljudi -

francia

12,45 In diretta della Val d'Isère SCI - Gare di slalom gigante femminile
13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,50 **VALERIE**
Teleromanzo - 34ª puntata
14,03 **AJOUARD/HUI MA- DAME**
15,03 In diretta della Val d'Isère SCI - Slalom gigante femminile (seconda manche)
15,30 **IL QUOTIDIANO ILLU- STRATO**
17,55 **FINESTRA SU...**
18,25 **DOROTEA E I SUOI AMICI**
18,40 **E' LA VITA**
18,55 **IL GIOCO DEI NUME- RI E DELLE LETTERE**
a cura di Armand Jamnot
19,20 **ATTUALITA' REGIO- NALI**
19,45 **APRITE L'OCCHIO**
20 — **TELEGIORNALE**
20,35 **IL RAPIMENTO DEL GENERALE MILLER**
Telefilm della serie - A memoria d'uomo -
23,30 **TELEGIORNALE**

12,45 In diretta della Val d'Isère SCI - Gare di slalom gigante femminile
13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,50 **VALERIE**
Teleromanzo - 34ª puntata
14,03 **AJOUARD/HUI MA- DAME**
15,03 In diretta della Val d'Isère SCI - Slalom gigante femminile (seconda manche)
15,30 **IL QUOTIDIANO ILLU- STRATO**
17,55 **FINESTRA SU...**
18,25 **DOROTEA E I SUOI AMICI**
18,40 **E' LA VITA**
18,55 **IL GIOCO DEI NUME- RI E DELLE LETTERE**
a cura di Armand Jamnot
19,20 **ATTUALITA' REGIO- NALI**
19,45 **APRITE L'OCCHIO**
20 — **TELEGIORNALE**
20,35 **IL RAPIMENTO DEL GENERALE MILLER**
Telefilm della serie - A memoria d'uomo -
23,30 **TELEGIORNALE**

12,45 In diretta della Val d'Isère SCI - Gare di slalom gigante femminile
13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,50 **VALERIE**
Teleromanzo - 34ª puntata
14,03 **AJOUARD/HUI MA- DAME**
15,03 In diretta della Val d'Isère SCI - Slalom gigante femminile (seconda manche)
15,30 **IL QUOTIDIANO ILLU- STRATO**
17,55 **FINESTRA SU...**
18,25 **DOROTEA E I SUOI AMICI**
18,40 **E' LA VITA**
18,55 **IL GIOCO DEI NUME- RI E DELLE LETTERE**
a cura di Armand Jamnot
19,20 **ATTUALITA' REGIO- NALI**
19,45 **APRITE L'OCCHIO**
20 — **TELEGIORNALE**
20,35 **IL RAPIMENTO DEL GENERALE MILLER**
Telefilm della serie - A memoria d'uomo -
23,30 **TELEGIORNALE**

12,45 In diretta della Val d'Isère SCI - Gare di slalom gigante femminile
13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,50 **VALERIE**
Teleromanzo - 34ª puntata
14,03 **AJOUARD/HUI MA- DAME**
15,03 In diretta della Val d'Isère SCI - Slalom gigante femminile (seconda manche)
15,30 **IL QUOTIDIANO ILLU- STRATO**
17,55 **FINESTRA SU...**
18,25 **DOROTEA E I SUOI AMICI**
18,40 **E' LA VITA**
18,55 **IL GIOCO DEI NUME- RI E DELLE LETTERE**
a cura di Armand Jamnot
19,20 **ATTUALITA' REGIO- NALI**
19,45 **APRITE L'OCCHIO**
20 — **TELEGIORNALE**
20,35 **IL RAPIMENTO DEL GENERALE MILLER**
Telefilm della serie - A memoria d'uomo -
23,30 **TELEGIORNALE**

12,45 In diretta della Val d'Isère SCI - Gare di slalom gigante femminile
13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,50 **VALERIE**
Teleromanzo - 34ª puntata
14,03 **AJOUARD/HUI MA- DAME**
15,03 In diretta della Val d'Isère SCI - Slalom gigante femminile (seconda manche)
15,30 **IL QUOTIDIANO ILLU- STRATO**
17,55 **FINESTRA SU...**
18,25 **DOROTEA E I SUOI AMICI**
18,40 **E' LA VITA**
18,55 **IL GIOCO DEI NUME- RI E DELLE LETTERE**
a cura di Armand Jamnot
19,20 **ATTUALITA' REGIO- NALI**
19,45 **APRITE L'OCCHIO**
20 — **TELEGIORNALE**
20,35 **IL RAPIMENTO DEL GENERALE MILLER**
Telefilm della serie - A memoria d'uomo -
23,30 **TELEGIORNALE**

12,45 In diretta della Val d'Isère SCI - Gare di slalom gigante femminile
13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,50 **VALERIE**
Teleromanzo - 34ª puntata
14,03 **AJOUARD/HUI MA- DAME**
15,03 In diretta della Val d'Isère SCI - Slalom gigante femminile (seconda manche)
15,30 **IL QUOTIDIANO ILLU- STRATO**
17,55 **FINESTRA SU...**
18,25 **DOROTEA E I SUOI AMICI**
18,40 **E' LA VITA**
18,55 **IL GIOCO DEI NUME- RI E DELLE LETTERE**
a cura di Armand Jamnot
19,20 **ATTUALITA' REGIO- NALI**
19,45 **APRITE L'OCCHIO**
20 — **TELEGIORNALE**
20,35 **IL RAPIMENTO DEL GENERALE MILLER**
Telefilm della serie - A memoria d'uomo -
23,30 **TELEGIORNALE**

12,45 In diretta della Val d'Isère SCI - Gare di slalom gigante femminile
13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,50 **VALERIE**
Teleromanzo - 34ª puntata
14,03 **AJOUARD/HUI MA- DAME**
15,03 In diretta della Val d'Isère SCI - Slalom gigante femminile (seconda manche)
15,30 **IL QUOTIDIANO ILLU- STRATO**
17,55 **FINESTRA SU...**
18,25 **DOROTEA E I SUOI AMICI**
18,40 **E' LA VITA**
18,55 **IL GIOCO DEI NUME- RI E DELLE LETTERE**
a cura di Armand Jamnot
19,20 **ATTUALITA' REGIO- NALI**
19,45 **APRITE L'OCCHIO**
20 — **TELEGIORNALE**
20,35 **IL RAPIMENTO DEL GENERALE MILLER**
Telefilm della serie - A memoria d'uomo -
23,30 **TELEGIORNALE**

12,45 In diretta della Val d'Isère SCI - Gare di slalom gigante femminile
13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,50 **VALERIE**
Teleromanzo - 34ª puntata
14,03 **AJOUARD/HUI MA- DAME**
15,03 In diretta della Val d'Isère SCI - Slalom gigante femminile (seconda manche)
15,30 **IL QUOTIDIANO ILLU- STRATO**
17,55 **FINESTRA SU...**
18,25 **DOROTEA E I SUOI AMICI**
18,40 **E' LA VITA**
18,55 **IL GIOCO DEI NUME- RI E DELLE LETTERE**
a cura di Armand Jamnot
19,20 **ATTUALITA' REGIO- NALI**
19,45 **APRITE L'OCCHIO**
20 — **TELEGIORNALE**
20,35 **IL RAPIMENTO DEL GENERALE MILLER**
Telefilm della serie - A memoria d'uomo -
23,30 **TELEGIORNALE**

12,45 In diretta della Val d'Isère SCI - Gare di slalom gigante femminile
13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,50 **VALERIE**
Teleromanzo - 34ª puntata
14,03 **AJOUARD/HUI MA- DAME**
15,03 In diretta della Val d'Isère SCI - Slalom gigante femminile (seconda manche)
15,30 **IL QUOTIDIANO ILLU- STRATO**
17,55 **FINESTRA SU...**
18,25 **DOROTEA E I SUOI AMICI**
18,40 **E' LA VITA**
18,55 **IL GIOCO DEI NUM**

**Questa sera
sulla Rete 2
alle ore 20,45**

BALGCCC

**presenta:
le gemelle
KESSLER**



NUOVO! UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

**Liberatevi dal grigio dei capelli.
Gradualmente.**

1° giorno 5° giorno 12° giorno 18° giorno



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare.

Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. CP. 4125 - 30170 Venezia Mestre

televisione

Il poliziotto 202^{II} e « Operazione sottoveste »

Pomeriggio col cinema

ore 14 rete 1 e 15,30 rete 2

Ragioni di austerità consigliano qualche tempo addietro una vigorosa operazione di tosatura fra le troppe festività di cui era costellato il nostro calendario, senza molto distinguere fra le religiose e le civili. Sono diminuite le occasioni di ripreso e di « ponte ». Celeberrimi santi e storiche ricorrenze non bastano più ad evitare l'obbligo di presentarsi ai tavoli d'ufficio e alle catene di montaggio. Qualcosa si è salvato, naturalmente, per ragioni d'ordine varo; per esempio l'8 di dicembre, data consacrata a celebrare l'Immacolata Concezione di Maria.

Restano dunque ancora giornate e ore da dedicare al tempo libero, e nel caso specifico la TV offre qualche soccorso con un grosso spettacolo cinematografico del genere non-stop, un genere che com'è noto sta prendendo piede anche altrove con i più diversi tipi di « maratona » di immagini. Qui c'è una sola differenza, che consiste nell'obbligo di cambiare canale a un certo punto: si parte dalle 14 sulla Rete 1, bisogna spostarsi alle 15,30 sulla Rete 2. Il film sceso, rispettivamente, *Il poliziotto 202* e *Operazione sottoveste*. Niente da sottoporre a fatica se non la vista. Il fine è il divertimento, e ne possono godere genitori e figli poiché le eventuali aridezze di entrambi i film sono da considerare, coi tempi che corrono, roba da educando.

Il poliziotto 202 fu battezzato all'origine (era il 1964) dal suo regista e protagonista, il francese Robert Dhery, *Allez France*. Vi si racconta (autore della storia Pierre Tchernia, che mise mano anche alla sceneggiatura col regista e con Jean Lothe) l'avventuroso viaggio a Londra del parigino Robert al seguito della nazionale di rugby, impegnata in un confronto con l'Inghilterra. Tifo indisclinato allo stadio: Robert ci rimette due denti, ed è fortunato a trovare un dentista disponibile per una veloce riparazione.

Mentre se ne sta in sala d'attesa dopo l'intervento, a bocca obbligatoriamente serrata, per ingannare il tempo indossa cappotto e casco di un poliziotto in quel momento sottoposto a cura. Scoppia un incidente nell'appartamento vicino, Robert, travestito, accorre, e salva la proprietaria che, nientemeno, è l'attrice Diana Dors. Un'impresa eccezionale, che l'intera polizia londinese intende premiare: naturalmente pensando che l'eroe sia stato il poliziotto 202, e non Robert che ne aveva assunto l'apparenza. Robert, da parte sua, continua a non poter spicciare parola, ed è terrorizzato di ciò che potrà accadere se il pasticcio verrà scoperto. Fugge, mette a soq-

quadro mezza Londra, e solo alla fine riesce a riprendere la via di casa dopo la tumultuosa trasferta.

Regista e protagonista, si diceva, sono la stessa persona: Robert Dhery, poco più di quarant'anni all'epoca del film, vero nome Robert Fouclay e luogo di nascita Hery nel dipartimento della Yonne (risultato evidente che lo pseudonimo gli è stato suggerito dalla cittadina natale). Non è un personaggio particolarmente noto da noi. In Francia lo conoscono bene come attore e autore di teatro, come attore e, ogni tanto, regista di cinema impegnato soprattutto a mettere in immagini quel che scrive per il palcoscenico. Gli piacciono gli argomenti brillanti o francamente comici, e lavora spesso insieme con la moglie, che si chiama Colette Brosset e che fa parte anche del cast del film.

Poco noto Dhery, notissimo Blake Edwards, il regista di *Operation Petticoat* diventato in Italia *Operazione sottoveste*. Per rammentare chi è Edwards basterà menzionare i film della serie della Pantera Rosa.

Qui non ci sono poliziotti né enigmi gialli da risolvere. C'è invece uno scassato sommergibile, il *Sea Tiger*, che agli ordini del comandante Sherman percorre le acque del Pacifico durante la seconda guerra mondiale. Un bombardamento lo massacrò, ma per fortuna a bordo c'è l'ufficiale Holden, specializzato nel reperire in modi e luoghi inverosimili materiali utili per sommarie riparazioni. Simile a un rottame più che a un'unità, il *Sea Tiger* attracca a un'isoletta per fare rifornimento e deve accogliere a bordo certe ufficiali che han perso i contatti coi loro reparti. Altra fermata in un'altra isoletta, e questa volta salgono indigeni con mogli, ragazzini e capre.

Kidipinto in zona squillante (non ci sono altre tinte disponibili in tutto il Pacifico), il *Sea Tiger* diventa una favola per i giapponesi e un obbrobrio per gli americani, che rifiutano di credere alla sua scandalosa esistenza e lo prendono addirittura a cannonate. Come Dio vuole la missione arriva a termine. E non doveva poi essere una missione spicciolare, posto che Sherman e Holden, incontrandosi alcuni anni dopo, si scoprono felicemente sposati a due di quelle talj ufficialissime.

L'umorismo di Edwards e dei suoi collaboratori, in prima fila alcuni smalizati commedianti come Cary Grant, Tony Curtis e Joan O'Brien, fa di *Operazione sottoveste* uno spettacolo attraente e allegro, tra l'altro provvisto di azzeccate punte polemiche all'indirizzo di qualche vecchia e noiosa gloria patria e marinaiasca.

g. sib.

MONDO CHE SCOMPARE - Kirghiz dell'Afghanistan

ore 15,30 rete 1

Su un altipiano montagnoso a oltre 4000 metri di altitudine, in un remoto angolo dell'Afghanistan e con uno dei più aspri climi del mondo, vivono numerose tribù di Kirghiz. Uno spesso manto nevoso ricopre il terreno per nove mesi l'anno; nulla cresce se non erba corta e rada. In questo stretto istmo tra l'URSS e la Cina, le tribù conducono una vita che è rimasta praticamente immutata dal medioevo. Il loro capo — il khan — è virtualmente un signore feudale; possiede tutto il bestiame dell'altipiano e gli appartenenti a trecento famiglie lavorano per lui come pastori e guardiani di mandrie. Coloro che non entrano nei favori del khan

sono in condizione di prendere in prestito da lui parte del bestiame per poi incominciare a fornire un gregge. Per questa gente, la sopravvivenza stessa diventa una sfida disperata. Il documentario di produzione inglese in onda questa sera mostra appunto vita e costumi dei Kirghiz. Una curiosità: sono stati necessari tre anni di trattative prima che il governo afgano concedesse alla società televisiva Granada l'autorizzazione a girare il documentario. L'opera ha suscitato favorevoli commenti presso la stampa britannica. Il Sunday Times ha così scritto: «La telecamera ha splendidamente evocato la natura brada e selvaggia del territorio e l'asprezza del suo inverno che dura nove mesi».

ARTISTI D'OGGI - Michele Cascella

ore 18 rete 1

Michele Cascella, detto familiarmente Mecc, è uno dei decani della pittura italiana e fa parte della grande dinastia artistica dei Cascella (a cui fanno capo Simoncin, in collaborazione con la Sede RAI di Pescara, sta dedicando un documentario più ampio): il padre Basilio, il fratello Tommaso e i nipoti, scultori, Pietro ed Andrea Cascella. Originario di Ortona, in Abruzzo, dove è nato nel 1892, Cascella è ormai un personaggio internazionale, divide il suo tempo e il suo lavoro tra l'Abruzzo, Milano, Parigi, Portofino e, al di là dell'Atlantico, New York e la California. San Francisco e Monterey. La prima mostra da

lui tenuta a Milano risale addirittura al 1907 e in questi giorni nella stessa città, proprio in omaggio alla sua attività settantennale, è stata allestita una grande retrospettiva della sua opera. Ha scritto di lui lo scrittore Dino Buzzati: «E' così nota la pittura di Michele Cascella che si può dire entrata nel nostro costume. Ma guardando i quadri fatti negli ultimi tempi in Francia e in California ho capito per la prima volta una cosa: si sente che il pittore non solo l'ha visto e assimilato le apparenze visibili del luogo, ma ci è vissuto. E' oltre a essere paesaggi stupendamente dipinti, questa partecipazione personale conferisce alla visione un particolare incanto che si può definire intimità».

HAPPY DAYS - Fino in fondo

ore 19,20 rete 1

S'inizia stasera una nuova serie di telefilm. L'America degli anni Cinquanta vi è ricostruita con puntigliosa precisione: macchine, abiti, abitudini tutto ritorna a vivere nelle storie. Protagonista è un ragazzo sedicenne Richie Cunningham impacciato e goffo, sul modello dei giovani anni Cinquanta: tutti crisi esistenziali e socialità. Potsie, Ralph e Fonzie sono i suoi migliori amici. Richie ha anche una famiglia-tipo americana con il pa-

dre (Tom Bosley) la madre (Marion Ross) la sorellina tredicenne e un fratello più grande impegnato solo a giocare a basket. Nella puntata in onda stasera Richie Cunningham, spinto dall'amico Potsie, vince la sua timidezza e chiede un appuntamento a Mary Lou Milligan, considerata nel giro di amici una ambita conquista. Mary Lou, che lavora come baby sitter, propone a Richie di raggiungerla a casa dei Kelly e passare insieme la serata. Il ragazzo si reca con molto batticuore all'appuntamento.

COMEMAI SPECIALE - Il comizio

ore 20,40 rete 2

Il comizio è il titolo di un film interpretato da Roberto Benigni e trasmesso questa sera per la seconda puntata di Comemai speciale. Scritto originariamente per il teatro, l'opera fu rappresentata e recitata in una cantina, un paio d'anni fa, dallo stesso Benigni. Successivamente si è pensato di farne un adattamento televisivo. Il nerbo del film non è tanto nella trama, piuttosto esile, quanto nella interpretazione estrosa, brillan-

te, piena di verve, dissacratoria e un po' pazza di Benigni. I protagonisti sono due strani tipi che parlano e vivono da contadini ma abitano in una lussuossissima casa vicino al paesino di Capalbio nel Viterbese. Un giorno decidono di recarsi nel paese per tentarvi un comizio politico. Un comizio politico un po' particolare e schizofrenico, abbondantemente infarcito di nonsense e trame dialettali vale a dire due tipici condimenti della prosa e del teatro di Roberto Benigni.

LETTERATURA E FOTOGRAFIA

ore 22,30 rete 1

Il programma, dal titolo August Strindberg fotografo, rivisita la personalità del grande scrittore in un momento di generale interesse per la sua opera drammatica. La chiave è precisa e motivata: la sua rivoluzione letteraria dovuta anche al fatto di

aver scelto la fotografia come occhio, come disciplina, soprattutto come modo nuovo di vedere, far vedere e proiettare. L'assai poco approfondito progetto Strindberg per un'indagine sociofotografica sulla condizione del contadino europeo, è tuttora di grande attualità: si pensi che fu proposta nel 1884!



"la parola giusta"

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Edoardo Torricella
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Gardini
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Roberto Gambuti
- 8 — GR 1 - 1ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 9 — SINFONIE E CORI DA OPERE
- 9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. G. Giorgianni
- 10,10 GR 1 flash - 2ª edizione
- 13 — GR 1 - 4ª edizione
- 13,30 Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano:
GLI ALTRI SIAMO NOI
Materiali sonori, alla rinfusa ma non troppo, per farsi una idea sulle «due società»
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 5ª edizione
- 14,30 Martin Luther King
Originale radiofonico in sei episodi di Domenico Meccoli
2º episodio
Coretta King Marina Bonfigli
Mamma King Maria Fabbrì
Papa King Andrea Matteuzzi
Marty Junior Giovanni Guidelli
Dexter Simona Barbetti
Bunny Miriam Guidelli
Yoki Simona Dolfuss
Martin Luther King
La voce anonima al telefono
Dora Mico Cundari
Lawson Adriana Vianello
Abernathy Dario Penne
Andy Young Fernando Cajati
Enrico Bertorelli
I membri del comitato: Werner Di Donato, Corrado De Cristoforo, Luca Biagini, Mirio Guidelli
Regia di Dante Raiteri
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 19 — GR 1 SERA - 7ª edizione
- 19,30 Ascolta, si fa sera
- 19,35 I programmi della sera
— Annarita Spinaci e Antonello Baranta presentano:
JEANS E VECCHI MERLETTI
Attualità discografiche di ieri e domani
- 20,10 Radiodrammi in miniatura
CERCASI NONNA
di Mida Mannocci
Amaranta Enrica Corti
Aida Ida Meda
Isabò Itala Martini
Gianeri Carlo Cataneo
Piero Bruno Slaviero
I ladri Mario Silvestri
Gianfranco Cifali
Dante Martini
Regia di Pino Gilioli
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 10,15 **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**
- 11 — L'operetta in trenta minuti
«La principessa dei dollari» di Leo Fall
Un programma di Vito Molinari
con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino
- 11,30 SALVE, SONO SALLINGER
Rimpianti di un cow-boy metropolitano raccontati da Riccardo Vagagna e Alessandro Schwed
- 12 — GR i flash - 3ª edizione
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tris'ano Bollelli
— Musicalmente flash
- 12,30 EUROPA CROSSING
Realità, commenti ed informazioni sull'Europa d'oggi per i cittadini dell'Europa di domani
Un programma di Sergio Patou con Cristina Piras
Consulenza di Paolo Guzzanti
Realizzazione di Nini Perno
- 15 — LE GRANDI SPERANZE
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
1924 - Marcia su Roma e dintorni - e il delitto Matteotti
Sceneggiatura di Furio Bordon dell'opera di E. Lussu
Regia di Ugo Amodeo
- 15,45 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principini
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 6ª edizione
- 18 — Lo struscibaldone
Confidenze radiofoniche di Gabrio Gabrani
Testi di Claudio Cremona e Francesco De Nardis
- 18,35 DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
- 20,30 JAZZ OGGI
Attualità sulla musica afro-americana
a cura di Adriano Mazzeolli
- 21 — GR 1 flash - 8ª edizione
- 21,05 Il piacere di ascoltare
Appunti musicali di Carlo de Incontrera
- 22,30 ORCHESTRE NELLA SERA
- 23 — GR 1 flash
Ultima edizione
- 23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI. Erika Grassi
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Giorgio Braccardi, Emy Eco, Gianfranco D'Angelo, Renato Rascel
Realizzazione di Guido Dentice (il parte)
Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
— Al termine: Un minuto per te a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno
(il parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8,45 Antepremadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta Claudio Sottili
Realizzazione di Pierluigi Galuzzi
- 9,30 GR 2 - Notizie
9,32 LA BOCCA DEL LUPO
di Remigio Zani
Adattamento radiofonico di Lucia Bruni
9ª puntata
Brionca Aina Moradei, Marinetti
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,40 Romanza
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Carlo Bergonzi
- 14 — TILT
Musiche ad alto livello
- 15 — L'ORTO E' MIO
con Michele Gammino e Isabella Pasanise
Bollettino del mare
- 15,35 Giovanni Gigliozi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Morelli
- 17,55 A tutte le radiofine
Trasmisione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età, condotta da Riccardo e Federico
Regia di Annalena Limentani
Aeromiti. Una locomotive pour partir. What's your name. Dont give up or us, immigration man. Sunshine of your love. Hello dawn
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 Supersonic
Dischi a mach due
Thunder in my heart (Leo Sayer); Hard rock café (Carole King); Black Betty (Ram Jam); Drowning in the sea of love (Ringo Starr); Lady Luck (Kenny Loggins); How deep is your love (Bee Gees); We are the champions (Queen); Say it ain't so Joe (Roger Daltrey); Fight legs (Walter Murphy); Fili d'aria (Pino Mauro); Julie (Franco Segre); Saxophone (Enzo Jannacci); Cave band (Ares Tavolazzi); 67 parole d'amore (Gino Paoli); To feel in love (Lucio Battisti); Summer dance (Ritchie Family); All born-bayel (Michael Messer and Mandrill); Love addict (Eather Phillips); Love epidemic (The Trampas); I want to stay with you (Carol Douglas); Joy inside my tears (Jerry Butler and Theina Houston); Beyond yesterday (Les Mc Cann); E camminare (Franco Fanigliolo); Canzone per Sergio (Roberto Vecchioni); Il fiore ne-
- ta: Fabrizia Castagnoli; Angela; Luciana Lanzarotti; Giacomo; Renzo; Bianconi; Sagra Ramo; Della Valle; Maria; Gilda Venzio; Polino; Silvio Anselmo; Camillo; Franco Fama; Capitano Ramo; Claudio D'Amelio; Nastro; Vanni Valenza; Capobanda; Mario Marchi ed inoltre Laura Bruzzo; Olga Borer; Nanni Ratto; Flavia Milante
Regia di Vilda Clurio
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI
- 10 — CANONI PER TUTTI
- 10,12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori su problemi della donna
Al n. (06) 3131 risponde Filomena Luciani con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,32 SCOOP
Colpo giornalistico di una diva
Oggi Ilaria Occhini intervista Piera Angela
a cura di Michele Mirabella
Regia di Carlo Di Stefano
- 12,10 I CLASSICI DEL JAZZ
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 Radiolibera
di Antonio Amurri
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,35 COLLOQUI CON I PROTAGONISTI
Incontri e dialoghi con protagonisti del mondo della cultura, dell'arte, delle scienze
a cura di Gabriele La Porta e Egidio Luna
Coordinationamento di Antonella Proietti Venturini
Conduce in studio Gabriele La Porta
9ª puntata
(Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - Tel. (06) 3878 5836)
[Dipartimento scolastico-educativo]
- 18,56 Radiodiscoteca
Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni
Hard rock café. Drowning in the sea of love. Don't wish too hard. Jumpin' jack flash. Limbo rock. This world we live in (Il cielo in una stanza). Caravel. I got a woman. Party doll. Dammi solo un minuto. We are the champions. Signora Lia. The name of the game. Love is the most important thing
- 21,40 Il Teatro di Radiodue
La traversata del Niagara
di Alonso Alegria
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Blondin Franco Graziosi
Carlo Bruno Cettaneo
Wanda Rosati
Un compiere Claudio Rabbolo
Regia di Giandomenico Curi (Registrazione)
— Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,10 DISCOFORUM
Novità della discografia classica
- 23,29 Chiusura
- ro (I Nomadi); Frammenti (Riccardo Zappi); Alberto (Alberto Gammellini); Heroes (David Bowie); I wouldn't want to be like it (Alan Parson Project); Violation (Stare); Free n' easy (Uriah Heep); Cat scratch fever (Ted Nagest)

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12.45
— gli appuntamenti

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato
insieme a **Aglia Marilli**

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e
Panorama sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(I parte) - Brani della musica di
tutti i tempi proposti da **Liliana
Gerace** e **Marcello Piras**

7.30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PA-
GINA:** i giornali del mattino let-
ti e commentati da **Laure Lilli** -
Il giornalista resta in studio fino
alle 8.15 per rispondere alle do-
manda degli ascoltatori, che pos-
sono telefonare al 679.66.66 (pre-
fisso 06)

8.15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)

8.45 **SUCCEDDE IN ITALIA** - 1° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Notizie del Giornale
Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Ludwig van Beethoven: Sonata in
la maggiore op. 47 per violino e
pianoforte - **Kreutzer** - Adegio

13 — **Disco club** - da Palermo e
Catania
Opera e cinema in microscolto
Attualità presentate da **Salva-
tore Falla**, **Roberto Pagano** e
Piero Violante

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Il mio Bartok**
Una scelta sentimentale e ra-
gionata di **Giorgio Pestelli**
Bela Bartok: Quartetto per
archi n. 4 (Quartetto Vegh);
All'aria aperta - Cinque pezzi
per pianoforte (Pianista Noël
Lee); Concerto n. 2 per piano-
forte e orchestra (Pianista
Geza Anda - Orchestra Sinfoni-
ca della Radio di Berlino
diretta da Ferenc Fricsay)

15.15 **GR TRE - CULTURA**

15.30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà
giovanile, condotto in studio
da **Orietta Borgia** e **Stefano
Bonagura**, coordinato da Gio-

sostituto: **Presto** - Andante con
variazioni - **Presto** (Joseph Szegeli,
violino; Claudio Arrau, pianoforte)
♦ **Bela Bartok:** Sonata n. 2 per
violino e pianoforte. Molto moder-
to - Allegretto (Joseph Szegeli,
violino; Bela Bartok, pianoforte)

10 — **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attra-
verso inchieste, dibattiti e le opi-
nioni degli ascoltatori: **La multian-
tenna: le grandi organizzazioni in-
ternazionali e le comunicazioni di
massa** - Durante la trasmissione
gli ascoltatori possono sollecitare
interventi telefonando al 679.66.66
(prefisso 06)

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi
Un'antologia di **MUSICA OPE-
RISTICA** ascoltata insieme a
Gabriella Campenni, ospite
Oswaldo Alemanno

11.45 **PAGINA SU PAGINA**
Alberto Arbasino e **Laura Betti**
incontrano - **Gramsci** -
(Replica)

12.10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri - **Ca-
brette** - di **Mink De Ville**,
proposta e commentata da
Carlo Massarini

12.45 **SUCCEDDE IN ITALIA** - 2° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Notizie del Giornale
Radiotre - Tempo e strade (ACI)

vanni Lombardo Radice, il pub-
blico può intervenire telefo-
nando al 31.39 (prefisso 06)

17 — **S'ALZA IL SOLE. CANTA IL
GALLO**
Fiabe e canzoni a soggetto
di **Barbara Cannata**
a cura di **Mauro Gobbi**
Il lavoro
(Dipartimento scolastico-educativo)

17.30 Fogli d'albume
17.45 **La ricerca**
Discussione sui problemi di at-
tualità culturale: **Letteratura
italiana**, a cura di **Edoardo
Sanguineti** - Come rileggere
Gozzano -

18.15 **IAZZ GIORNALE**
con **Nunzio Rotondo**

18.45 **GIORNALE RADIOTRE**
— **EUROPA '78**
Sattimanale europeistico
a cura di **Rolando Renzoni** del
GR 3 e **Henry Clarke** del Ser-
vizio Italiano della B.B.C.

vanni Sialilo, clarinetto; **Felice
Martini**, fagotto; **Sebastiano Pa-
nebianco**, corno; **Renato Marini**,
tromba) ♦ **Renato Piemontese** Di-
rettore del rucello - Fior di gi-
nebra - Su l'ar la nave -
Un vago mormorio. Al folto bo-
sco - No, sventiti non sono
Orchestra - **Alessandro Scar-
latti** - di **Napoli della RAI**
— Nell'intervallo (ore 21.40 circa):
ed e fatti della musica
di **Gianfranco Zaccaro**

22.40 **Piero Citati** e **Gennaro Sasso:**
— **CLASSICITA' DI BENEDET-
TO CROCE**
a cura di **Niccolò Zapponi**

23.10 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultimo della notte - **Se ne è
parlato oggi** - Chiusura

IL SANTO: S. Immacolata Concezione. Altri Santi: S. Eucario, S. Macario, S. Sofronio, S. Patapio.
Il sole sorge: Torino 7.54; Milano 7.49; Trieste 7.32; Roma 7.24; Palermo 7.09; Bari 7.04. Il sole tramonta: Torino 16.48; Milano 16.40; Trieste 16.22; Roma 16.39; Palermo 16.47; Bari 16.24.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1955, muore ad Amsterdam Paul van Kempen.
PENSIERO DEL GIORNO: Permettiti di cedere quando hai ragione, a condi-
zione di saper essere intransigente quando hai torto. (Jean Rostand).

Regia di Dante Raiteri

Martin Luther King



Sergio Graziani (Martin Luther King), a sinistra, **Marina Bonfigli** (Coretta King) e **Andrea Matteuzzi** (Papà King) durante la registrazione dell'originale radiofonico (ore 14.30, Radiouno)

Il Teatro di Radiodue

La traversata del Niagara

ore 21.40 radiodue

« Speaker: Enciclopedia Britannica, edizione del 1921, volume terzo, pagina 740, seconda colonna, Blondin: 1824-1897. Equilibrista e acrobata francese, nato a Saint Omer, Francia, il 28 febbraio 1824 e morto a Londra il 19 febbraio 1897. Il suo vero nome era Jean-François Clavelet... Deve la sua fama e la sua fortuna specialmente all'idea di attraversare le cascate del Niagara su una fune metallica lunga 330 metri, alta 48 metri sopra le acque.
Realizzato per la prima volta questa prodezza nel 1859, riprendola poi varie volte e ogni volta con una nuova variazione spettacolare: con gli occhi bendati, dentro un sacco,

spingendo una carriola, scendendo a metà percorso per cucinare e mangiare una frittata, portando un uomo in spalla, ecc. ».

Così si narra *La traversata del Niagara*, curiosa e interessante commedia dello scrittore peruviano **Alonso Alegria**; protagonista è il famoso equilibrista Blondin al quale si presenta un ragazzo diciottenne, Carlo, che sin da bambino ha assistito a tutte le esibizioni di Blondin e che gli rimprovera certe concessioni ai gusti del pubblico e degli impresari.

I due diventano amici e pian piano Carlo convince Blondin a realizzare una sua idea: la traversata sul Niagara con un uomo sulle spalle, Carlo stesso.



Nuovo lucidalabbra roll-on.

Tentazioni Rimmel: i peccati di moda che costano poco.



Lire 1500 Luccicante roll-on lucidalabbra in tre tonalità diverse e per una delicatezza morbida e luminosa.



Lire 950 Soffice e spumosa, idratante, allungante e con un profumo.



Lire 1500 Completamento con trucco, allungamento, regolazione, perfezionamento, facilità d'uso, facilità d'uso, facilità d'uso.



Lire 650 Trucco per labbra, trucco per labbra, trucco per labbra.



Lire 1500 Luccicante roll-on lucidalabbra in tre tonalità diverse e per una delicatezza morbida e luminosa.



Rimmel ti dà sempre idee -moda: al prezzo Rimmel.

rete 1

12,30 ARGOMENTI
L'ATLANTE DEL CONSENSO:
LA GERMANIA NAZISTA
Consulenza di Massimo Salvatori
a cura di Franco Cimmino
Regia di Massimo Manuelli
29 puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13 — LE TESTE MATTE
— Poddies soldato
— L'investigatore Poddies
— Snub fattorino
— Le bretelle di Ben Turpin
— Le perle di Ben Turpin
Distribuzione: Frank Viner

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA
PER TUTTI
Corso di tedesco (III)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinationamento di Angelo M. Bortoloni
10ª trasmissione (Folge 8)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

15 — ROMA: PALLAVOLO

Coppa dei Campioni
Federazio-Lidings Stoccolma

17 — Alle cinque con
ROMINA POWER

17,05 DRAGHETTO
in
Città ingegneri navale
Disegno animato
Prod: Pagot

17,15 IL CANTO GREGORIANO
a cura di Luigi Sportelli e Angela Cavo
Consulenza di Pellegrino Ernetti
Testo e regia di Giuseppe Di Martino

18 — ARGOMENTI
CINEMATICA — IL DOCUMENTARIO INDUSTRIALE
Programma condotto da Ernesto G. Laura
a cura di Guido Gola
Regia di Sergio Le Donne
29 puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,30 TG 1 CRONACHE
NORD CHIAMA SUD
SUD CHIAMA NORD

19,05 SPAZIOLIBERTV:
I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Comitato promotori per l' referendum: Commissione inquirente - La legge non è uguale per tutti - Perché il referendum radicale

Publicità

19,20 HAPPY DAYS
con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Prod: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
CHE TEMPO FA

Publicità

Telegiornale

Publicità

Tam tam

Attualità del TG 1

Publicità

21,35 GLI ULTIMI SORRISI

La commedia cinematografica francese degli Anni Trenta (IV)

L'avventura del dr. Molyneux

(«Drôle de drame», 1937)

Film: Regia di Marcel Carné
Interpreti: Françoise Rosay, Michel Simon, Louis Jouvet, Jean-Pierre Aumont, Nadine Vogel, Alcover, Henry Guisel, Jean-Louis Barrault
Produzione: Compilong-Mollier
Presenta Macha Méril

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

In chiusura delle trasmissioni di Rete

Trasmissioni a carattere regionale per la sola zona del Lazio realizzate in collaborazione con l'Università di Roma

ARGOMENTI

Università di Roma: Come orientarsi

Programma condotto da Giovanni Russo
Regia di Piero Panza
Quinta puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Laura Cioci

Publicità

13 —

TG 2 - Ore Fredi

Publicità

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaello Sisti
Realizzazione di Mito Panaro
11ª puntata
La tensione superficiale
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — IL MIO AMICO BONCA
Telefilm - Regia di Katrice Ilona
Prodotto da Mafilm per la Radiotelevisione Ungherese

18 — LA COMUNITA' EDUCANTE

a cura di Anna Cammarano
Consulenza di Anna Lorenzetti
Regia di Claudio Bondi
Terza puntata
Ispica: i bambini ci aiutano a comprendere
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,25

— DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Publicità

18,45 BUONASERA CON... SILVAN
in SIM SALABIM 26
Testi di Paolini-Silvestri-Silvan
Regia di Stefano De Stefani
— con il telefilm musicale della serie animata

MUPPET SHOW

con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Valerie Harper
Scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl
Coreografie di Norman MacKenzie e Gillian Lynne
Orchestra diretta da Jack Parnell
Regia di Peter Harris

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

Portobello

Mercato del venerdì
di Enzo, Anna Tortora e Angelo Citterio
condotto da Enzo Tortora
Regia di Gian Maria Tabarelli

Publicità

21,50 Teatro dell'assurdo

I dattilografi

di Murray Schisgal
Traduzione di Ettore Capriolo
Personaggi ed interpreti:
Sylvia Payton

Claudia Giannotti
Paul Cunningham

Scene, arredamento e costumi di Giorgio Luppi
Regia di Vittorio Melloni

Publicità

TG 2 - Stanotte

GUIDA AL COLORE

Notizie utili per gli utenti della televisione



Roberto Bisacco è Paul Cunningham in «I dattilografi» (ore 21,50)

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 Nur ein Spaziergang. An-
reue zum Beobachten und
Entdecken im Winter. Ein
Film von Theo Kubiak. Ver-
leih: Polytel

20 — Tagesschau
20,30-20,40 Die Frau im Blick-
feld. Eine Sendung von So-
phie Magnago - Kaiserin
Elisabeth

svizzera

18,05 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

18,35 Per i ragazzi
LE SETTE LEGGENDE DEL RE-
GNO ARGENTATO DEGLI ZAR-
LE due sorelle - L'animale amico, le ra-
ne - IMMAGINAZIONE IN LIBER-
TA' - A Fil di lana - TV-SPOT

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

TV-SPOT

19,25 VILLE ROMANE

Documentario - TV-SPOT

TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

20,45 LE RAGIONI OI GIORGI-
NALE (a) da un racconto di Henry
James - Sceneggiatura di Peter
Adler e Volker Schlöndorff
Giorgina Grassie: Edith Clever;
Raymond Benyon: Joachim Blas-
meier, Kate Theory; Margarethe
von Trotta; Signora Portici: Eva-
Maria Meinek; Mildred Theory:
Carm Braun; Agnes: Beles Adam;
Percival: Friedrich von Thun; Si-
gnora Gressle: Ingeborg Klobier;
Signor Gressle: Erich Aberle;
William Roy: Jean-Pierre Ponnelle
Regia di Volker Schlöndorff
21,50 SPECIALE FAMIGLIA
La storia di Carol
22,35 LAZZ CLUB

Roland Kirk al Festival di Mon-
treux - Prima parte
23,05-23,15 TELEGIORNALE 4ª ediz.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI

Brigata d'assalto

Racconto

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 IL QUARTIERE DEI PIU' VIOLENTI

Film con George Nader,
Heinz Weiss, Mihai Balogh
Regia di Harald Reinl

La banda di Costello sta
trasportando un grosso
quantitativo di lingotti
d'oro frutto di una rapina.
Costello viene preso dal-
la polizia ma durante un
trasferimento riesce ad eva-
dere e in seguito median-
te un'operazione di plasti-
ca facciale si rende irri-
conoscibile

22 — ZIG-ZAG

22,05 LOGANDINA delle ma-
nifestazioni economiche

22,20 NOTTURNO MUSICA-
LE

Concerto dell'arista Ruda
Ravnik Kosi

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 VALERIE

Telemanzo - 35ª puntata

14,03 AUIOUOI HUI MA-
DAME

15 — PLAGIATO

Telefilm della serie «Il
giustiziere» con Ken Ho-
ward

15,52 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

17,55 FINESTRA SU...

di Jean-Loup Celazet

18,25 DOROTEA E I SUOI
AMICI

18,40 E LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALE

19,45 APRITE L'OCCHIO

20 — TELEGIORNALE

20,32 I DIAMANTI DEL PRE-
SIDENTE

Telemanzo - Sesta ed ul-
tima puntata

Regia di Claude Boissol

21,35 APOSTROPHES

22,45 L'INVITO

Film di Claude Goretta per
il ciclo «Cine Club» con
Michel Robin

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

Nel corso del programma:

16,55 GLI ANTENATI: India-
ni all'assalto

16,50 SHOPPING

17,20 LE CROCIATE - Telegi-
zine

19,50 NOTIZIARIO

20,10 THE BOLD ONES: Lo
siranno cegato di Yermo
Hill

21,05 OROSCOPO DI DO-
MANI

21,15 PELLE OI SPIA - Film
di Max Pécas con
Jean Vincy, Claudette Coster
Ricattato dal «barone», un
losco individuo spalleggiato
da una banda di criminali,
insieme all'amico Pascal,
Fred Lorrain ruba un pre-
zioso monile e fugge tenen-
do con sé la reliquia. In
seguito cerca rifugio presso
Flavia, dalla quale ha
divorziato tre anni prima.

22,45 PUNTO SPORT

di Gianni Brera

22,55 QUANTA NOSTRA EPO-
CA

Inchieste di attualità

23,20 MONTECARLO SERA

23,25 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

23,35 PROGRAMMA FRAN-
CESE

VE

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni del TG sono Parziale ©

**La vita
è ancora bella.**

**E un grande Scotch
ne fa parte.**

Ballantine's
Superb Scotch Whisky

Piú conosci lo Scotch, piú apprezzi Ballantine's.

© George Ballantine & Son Limited - 1977

Distribuzione per l'Italia: SPIRIT S.p.A. - Genova

IL CANTO GREGORIANO

ore 17,15 rete 1

Il canto gregoriano è proprio della liturgia romana su testo della Sacra Scrittura. Arte musicale raffinata, non popolare, il canto gregoriano è monodico e ripudia gli strumenti. Costituisce un repertorio vasto, eterogeneo, per lo più anonimo, di circa 3000 melodie di epoche, forme e luoghi d'origine differenti. Prende il nome da Gregorio I Magno, santo e dottore della Chiesa. Il programma in onda oggi, curato da Luigi Sportelli e Angela Cavo, con la consulenza di padre Pellegrino Ernetti, su testi e regia di Giuseppe Di Martino, svolge sul tema Tempo di Natale. Ecco il

VIC TGA
TAM TAM

ore 20,40 rete 1

Inchieste italiane, reportages dall'estero, testimonianze, confronti di opinioni, interventi dallo studio sull'attualità vengono presentati da Tam tam, la rubrica del TG 1 a cura di Nino Criscenti, che continua, con alcune innovazioni, la tradizione dei settimanali televisivi. La rubrica presenta soprattutto documenti e analisi sulle questioni politiche, economiche, sociali, in particolare italiane, ma non trascura i fatti e i personaggi della cultura, dello

L'AVVENTURA DEL DR. MOLYNEUX

ore 21,35 rete 1

Il film in programma per il ciclo della commedia francese anteguerra, è Drôle de drame, diretto nel '37 da Marcel Carné. Venne in Italia solo una decina d'anni dopo, come L'avventura (o «dramma» o «caso») del dottor Molyneux. Ebbe notorietà limitata alla ridotta categoria dei cinofili, che lo inquivano in versione originale nei circoli spettacolizzati. Drôle de drame è fra quei titoli di cui si è parlato e scritto molto più di quanto lo si sia conosciuto, e dunque l'occasione televisiva odierna ha notevoli sapori di novità. Carné, quando lo diresse, aveva 28 anni ed era al secondo lungometraggio (il primo fu J'enry). E' molto noto che genere sia stato il cinema per cui Carné è diventato famoso. Cinema «nero»

I DATILOGRAFI

ore 21,50 rete 2

L'azione si svolge in un unico ambiente, un ufficio di New York, nell'arco di una sola giornata. Ma nel trascorrere delle ore lavorative è simbolizzato il trascorrere dell'intera vita dei due protagonisti che infatti invecchiano in scena. Al momento del primo incontro — è mattina — sono ambedue sui vent'anni, Sylvia Payton è già pratica dell'ufficio. Paul Cunningham vi giunge appena assunto; il loro lavoro consiste nel trascrivere a macchina una serie di cartoline pubblicitarie tutte gli indirizzi contenuti nella guida del telefono. Tra i due incomincia uno scambio di confidenze. Gli stessi personaggi rive-

dialogo tra Maria e l'Angelo tratto dai Vangeli di Matteo, Luca e Giovanni e illustrato con immagini de L'Annunciazione di artisti famosi; immagini di antichi presepi napoletani; Preghiera di San Francesco; Cantico 2° della Natività di Cristo di Jacopone da Todi; Francesco d'Assisi e il primo presepio; rito natalizio in San Pietro. I canti: Magnificat e Ave Maria di Antonino Salve, o Santa Genitrice; Dominus discit natus; Puer natus est nobis; Puer natus est in Betlemme; I re di Tarsi e delle isole offrono doni. Il programma comprende inoltre un'intervista con padre Pellegrino, insegnante di Polifonia presso il Conservatorio di Venezia.

spettacolo, del costume. Così, in Tam tam è possibile vedere, oltre a servizi sulle cooperative agricole giovanili, sulla straordinaria FIAT, o sul distretto scolastico, un incontro con una grande attrice come Liv Ullmann o, come questa sera, il ritratto di Ken Russell, l'autore di Valentino. Tra gli impegni più interessanti di Tam tam c'è la serie di incontri con i protagonisti della scena internazionale, da Willy Brandt (già trasmesso) a François Mitterrand e Dayan. (Servizio alle pagine 24-26).

e «poetico», per ripetere gli aggettivi più usati, carico di pessimismo e di angosce. Il porto delle nebbie. Alba tragica. Albergo Nord. Carné e Jacques Prévert, suo indispensabile suggeritore, non si divertivano a contemplare il presente né nutrivano grandi speranze per il futuro. Drôle de drame è l'eccezione. Prévert legge un semiconosciuto romanzo galell'inglese Storer Clouston. His first offence ovvero «Il suo primo delitto», e ne ricava un copione che trasferisce a Londra gli umori ironici e irraggiardosi dello spirito parigino. Niente tragedia, ma la paradossale vicenda di uno scrittore di gialli accusato di uxoricidio e nello stesso tempo incaricato di scoprire l'assassino, in una Londra grottesca e popolata di personaggi e avvenimenti al limite della credibilità.

lano in un successivo soliloquio le segrete tensioni, le frustrazioni che costituiscono la base della loro vita. Il colloquio procede col passar delle ore di pari passo con la monotonia del lavoro. Dietro ai due personaggi si sente la presenza degli «altri»: il principale, la moglie e i figli di Paul, la madre e la sorella di Sylvia. Finché nel pomeriggio (ambidue hanno superato il traguardo dei quarant'anni), giunge il momento della verità: i due riconoscono di non aver saputo conquistare la sognata indipendenza e di essersi volontariamente creati i legami che li opprimono. Alla fine dell'orario i due sono ormai vecchi, incapaci di polemiche e di speranza.

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore senza interventi chirurgici.

In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato «un miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri

che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: «Le emorroidi non sono più un problema!». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni.

Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa: il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete perciò le convenienti Supposte Preparazione H (in confezione da 6 o 12) o la Pomata Preparazione H (ora anche nel formato grande) con lo speciale applicatore. I due prodotti sono in vendita in tutte le farmacie.

ACIS n. 1060 del 21-12-1980

proiettori, pattini, c
ineprese, proiettori
pattini, cineprese, p
roiettori, pattini, cin
eprese, proiettori, l
pattini, cineprese,
iettori, pattini

“il perché di un
successo clamoroso”
questa sera
RETE 2
ORE 18,30
presentato da
GIOCA royal
CORSICO (MI) VIA MEUCCI 3

radiouno

- 6** — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Fiammina Morandi**
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Gardini
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Roberto Gambuti (1 parte)
- 7** — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20** **Lavoro flash**
- 7,30** **STANOTTE, STAMANE**
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (II parte)
- 8** — **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40** **Ieri al Parlamento**
- 8,50** **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 13** — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30** **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
- 14** — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05** **FARE MUSICA OGGI**
Quasi una rubrica di problemi, esperienze, incontri condotta da **Gianfilippo de Rossi**
5ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)
- 14,30** **PI GRECO**
Informazioni scientifiche raccolte da **Mario Carnevale**
- 15** — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05** **LE GRANDI FIRME**
Autobiografie di giornalisti di successo provocate da **Anna Maria Mori**
- 15,45** **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Carlo Principini**
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione
- 19** — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30** **Ascolta, al fa sera**
- 19,35** **I programmi della sera**
— **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della terza età
con **Lino Matti** e **Patrizia Morgia**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 20,15** **FINE SETTIMANA**
con **Osvaldo Bevilacqua**
- 21** — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05** **In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino**
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA D'AUTUNNO DELLA RAI 1977
Direttore
Wilfried Boettcher
Soprano **Elisabeth Spelser**
Contralto **Julia Hamari**
Tenore **David Rendall**
Basso **Thomas Thomaschke**
- 21,05** **Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K 550. Allegro molto - Andante - Minuetto (allegretto) - Finale (allegro assai); Requiem in re minore K 526, per soli, coro ed orchestra (arrangiamento di Franz Beyer): Requiem e Kyrie - Die irren - Tuba mirum - Rex tremendae - Recordare - Confutatio - Lcrymosa - Domine Iesu - Hostias - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Lux eterna**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione italiana
Maestro del Coro **Fulvio Angius**
— Nell'Intervallo: «La Biennale di Venezia: ottant'anni e oltre - Conversazione di Mario Penelope»
- 23** — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15** **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Erika Grassi**
Al termine: Chiusura
- 9** — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con
CAVINO LEDDA
Regia di **Marco Lami** (1 parte)
- 10** — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35** **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)
- 11** — **Beethoven e l'Italia**
Un programma di **Roman Vlad**
5ª trasmissione
- 11,30** **Giuliana Lojodice e Aroido Tieri** presentano
LA RADIO A COLORI
Testi di **Franco Rispoli**
- 12,05** **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,10** **Anna Melato e Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO
Realizzazione di **Anna Frascetti**
- 18** — **Prima la musica, poi le parole**
Contrappunto a quattro mani a cura di **Lidia Palomba** e **Quirino Principe**
condotto da **Corrado Gaipa**



Corrado Gaipa (ore 18)

radiodue

- 6** — **Un altro giorno (I parte)**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Marcello Casco**, **Lina Volonghi**, **Gianfranco D'Angelo**, **Renato Raselli**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55** **Un altro giorno (II parte)**
- 8,30** **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45** **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
Realizzazione di **Luigi Oliviero**
Sweet baby girl. Un attimo una vita. Sheikh of Arab. Bonanza. Remember that I love you. La ballata del prefetto Mori. Les enfants du Pirée. We have all the times in the world. Love letters in the sand. O coracoo do rei. I'll never fall in love again. Tocata e fuga in re minore
- 9,30** **GR 2 - Notizie**
- 9,32** **LA BOCCA DEL LUPO**
di **Remigio Zena** Adattamento radiotelevisivo di **Lucia Bruni**
10ª puntata
Bricicola: **Alina Moradei**; Marinetta: **Fabrizia Castagnoli**; Angela: **Lu-**
- 13** — **in diretta da Via Asiago**
Lello Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti
- 13,30** **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40** **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da **Adriana Mailponte**
- 14** — **Trasmissioni regionali**
- 15** — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**
- 15,30** **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45** **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
- 19,30** **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50** **Supersonic**
Dischi a mach due
Sweet home Chicago. Jumping Jack flash. Parallels. Mediterranean fundanza. Nobody does it better. Honey don't leave L. A. Hold on. Fish legs. Tenero al cioccolato. Nel ghetto. Rosella. Questo è il mio tramonto. Tenero per mano. Col vestito da indiano. Smoke on the water. I call your name. Give a little bit. Crying wolf. Carpet crawl. Runaway. Paradise ballroom. Beyond yesterday. Come è profondo il mare. Il gatto e la volpe. Rieviglio. Na' tezzurella e' café. Solo tu. Voage to Atlantis. Gettin' ready for love. Too hot to handle. Lookin' ahead. The bull
- 21,29** **Enzo Caffarelli**
Marco Ferranti presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- 21,30** **chiara Lanzaletti**, 3ª cliente: **Gino Porta**, 4ª cliente: **Nanni Ruffo**, **Bellega**, **Maria Selva**, **Canonica**, **Remo Foglio**, **Sigra Ramo**, **Della Valle**, **Maria Gilda Vivencio**, **Camillo**, **Francisco Fama**, **Capitan Ramo**, **Claudio D'Amelio**, **Calderaro**, **Marcello Marabotto**, **Usciaro**, **Pier Carlo Beretta**, **Ad inotte Flavia Milano**, **Laura Bruzzo**, **Olga Boero**, **Rita Sartori**
Regia di **Vilda Ciurio**
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI
- 10** — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12** **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna
Al n. (06) 31 31 risponde **Filomena Luciani**, con un ospite
Realizz. di **Donatella Raffai**
- 11,30** **GR 2 - Notizie**
- 11,32** **LA SCRIVANIA**
Guida pratica alla vita burocratica di **Silvano Ambrogio**
10ª trasmissione
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45** **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
a cura di **Luciana Corda**
Iaria Occhini legge:
— Il racconto della signorina N. N. — di **Anton Cechov**
- 16,30** **GR 2 - Europa**
- 16,37** **QUI RADIO 2** (II parte)
- 17,30** **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55** **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
condotta da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Enzo Lamioni** (I parte)
- 18,30** **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33** **BIG MUSIC** (II parte)
- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
— Un problema artistico e giuridico: il plagio — esempi, analisi e prospettive di un fenomeno destinato a nuove interpretazioni (con brani di **George Harrison**, **Procol Harum**, **Bob Dylan**, **Mike Oldfield**, **Terry Riley**, ecc.)
— La città della nostra musica: **Kington** — dal calypso al reggae, dalla sale di registrazione di lotta ai miliardi di **Elton John** e dei **Rolling Stones**, la capitale del rock e i suoi musicisti — spiritualità e tradizioni popolari in una cultura «diversa» per l'Occidente
Nell'Intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45

gli appuntamenti:

— LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Agla Marilli

GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (colloquio con l'ACI)

IL CONCERTO DEL MATTINO (I parte)

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcello Piersa

7.30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Laura Lilli - Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori alle domande telefonare al 679.66.66 (prefisso 06)

8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)

8.45 SUCCEDERE IN ITALIA - 1ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della Rai - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)

Erik Satie - «Socrate» - Drama sinfonico in tre parti di Oulough di Platone, tradotti in francese da

13 Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microsolco. Attualità presentate da Salvatore Falla, Roberto Pagano e Piero Violante

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 Il mio Bartok

Una scelta sentimentale e ragionata di Giorgio Pestelli

Bela Bartok: Sonata (Pianista György Sandor): Dal 27 Cori per voci femminili: n. 16 Primavera - n. 10 Non andare

sinfonia n. 14 Incantamento (Coro delle ragazze di Győr diretto da Miklos Szabo): Cantata profana - I nove cervi fatati - (Orchestra Filarmonica e Coro dell'URSS diretti da Gennady Rozhdestvensky): Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (Pianista Philippe Entremont - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

15.15 GR TRE - CULTURA

19.15 Concerto della sera

Franz Joseph Haydn: Due quartetti op. 76, n. 2 in re minore («Delle quinte» - n. 4 in si bemolle maggiore («Laurora») - «Amen Strijk Kwartet»)

— Tommaso Chierotti vi invita a: Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Alfonso Sterpellone per la politica estera

— Il Laboratorio di progettazione teatrale - presenta: Calderon

di Pier Paolo Pasolini

Rosaura: Edmondo Aldini; Carmen: Miriam Acevedo; Pablo: Giancarlo Prati; Amici di Pablo: Giovanni

di Recchi; Adagio: Babilio; Giochi: Franco Mezzera; Leukos: Moreno Pini; Melanios: Ugo Butera; Il prete: Tullio Valli

Regia di Luca Ronconi

Il parte

Victor Cousin: Ritratto di Socrate - Rive dell'Illizi - Morte di Socrate (Danielle Millet, mezzosoprano, Andrée Guiot, Andrée Esposito e Mady Masple, soprani - Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Pierre Dervaux) - Ernest Krennek: «Medea» - Monologo drammatico per voce e orchestra (Libero adattamenti di Robinson Jeffers della «Medea» di Euripide) (Soprano Margaret Baker - Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Elisha Inbar)

10 NOI, VOI, LORO

Programma donna

Inchieste, dibattiti e opinioni sulla condizione femminile

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite

Ovaldo Alemanni

11.45 PAGINA SU PAGINA

Alberto Arbasino e Laura Betti incontrano - Brecht - (Replica)

12.10 LONG PLAYING

Selezione dei 33 giri - «Now» dal Tubex proposta e commentata da Carlo Massarini

12.45 SUCCEDERE IN ITALIA - 2ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della Rai - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura

coordinato da Giovanni Lombardo Radice

Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 LA LETTERATURA E LE IDEE

Alle fonti dell'avanguardia. La nascita di un mito, le macchine celibi

7ª trasmissione: «La città - follia e spazio metropolitano» di Luciano Torrelli

con Alessandra Vanzì e Nino Dal Fabbro

Regia di Giorgio Barberio Corsetti

17.30 Spazio Tre

Venezia: Cronache dalla Biennale del dissenso

18.15 JAZZ GIORNALE

con Roberto Nicolosi

18.45 GIORNALE RADIOTRE

22.10 COPERTINA - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni

22.25 BRAHMS-LISZT-DEBUSSY: Trascrittori

Johann Sebastian Bach: Clavicembalo, dalla Partita in re minore n. 2 (Trascr. per piano di Johannes Brahms dall'originale per violino solo BWV 1004) (Pianista Paul Wittenstein) - Hector Berlioz: Un Bal, della sinfonia fantastica (trascrizione per pianoforte di Franz Liszt) (Pianista Bruno Mezzena) - Erik Satie: Deux Gymnopédies: n. 1, Lent et douloureux; n. 3, Lent et grave (trascrizione per orchestra di Claude Debussy, dall'originale per pianoforte) (Orchestra Sinfonica dell'IRAI diretta da Maurice Abravanel)

23 Gianfranco Giagni presenta: IL GIALLO DI MEZZANOTTE

Realizzazione effettuata negli Studi di Potenza della Rai

Al termine: GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Siro, Altri Santi: S. Restituto, S. Primitivo, S. Leocadia, S. Venera, S. Giuliano
Il sole sorge: Torino 7.55, Milano 7.50, Trieste 7.32, Roma 7.25, Palermo 7.40; Bari 7.05 Il sole tramonta: Torino 16.48, Milano 16.40, Trieste 16.21, Roma 16.39; Palermo 16.47; Bari 16.24

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1931, muore a Roma Antonio Salandra.
PENSIERO DEL GIORNO: Non v'è nulla di certo al mondo come la morte e le tasse (B. Franklin).

IV Stag. inf. Rai di Torino
Direttore Wilfried Boettcher

Stagione sinfonica pubblica 1977

ore 21,05 radiouno

Con due grandi opere di Wolfgang Amadeus Mozart, la Sinfonia K. 550 e il Requiem K. 626, Wilfried Boettcher conduce l'Orchestra della Radiotelevisione Italiana di Torino ed i solisti Elisabeth Speiser, Julia Hamari, David Rendall e Thomas Thomaschke. La Sinfonia in sol minore K. 550, scritta nel 1788, è la penultima delle grandi opere per sola orchestra scritte dal fanciullo di Salisburgo.

Quasi come in un presagio di morte, questa sinfonia è pervasa da una intensa mestizia; una mestizia peraltro molto intima che contrasta con la grande e monumentale serenità della sinfonia Jupiter scritta nello stesso anno. I quattro tempi sono notissimi e specialmente nel secondo tempo, l'Andante, si rispecchia tutto il dramma interiore del musicista che raggiunge quei vertici fino a quel momento sconosciuti. L'inquietudine e il dramma sono anche nel gran finale, il cui primo tema sarà ricordato da Beethoven nella Quinta Sinfonia.

Il Requiem è l'ultima composizione di Mozart. Non è

stato ancora definitivamente provato se quest'opera sia stata realmente composta dal grande compositore oppure se sia stata scritta dal suo carissimo amico ed allievo Süssmayer. Una cosa è certa, che una gran parte dei temi dell'opera sono stralciati da opere scritte precedentemente e rielaborate per l'occasione. Addirittura si era giunti all'equivoco, provocato volutamente, di attribuire il Requiem a Leitgeb.

Così, un aristocratico melomane, aveva «ordinato» la composizione a Mozart, per dedicarla alla moglie da poco scomparsa. Egli ricopiò il manoscritto, lo firmò e ne disse: la «prima» nel dicembre 1793 nella chiesa dei cistercensi di Wiener Neustadt. Il segreto non poté naturalmente essere di lunga durata e l'8 dicembre 1800 Süssmayer scrisse in una lettera all'editore Breitkopf di Lipsia di essere il compositore dell'opera in questione e di aver scritto la partitura basandosi sui suggerimenti e gli schizzi di Mozart. Le polemiche divamparono furiose ma il mistero non fu e probabilmente non sarà mai risolto.

«Quartetti» di Franz Joseph Haydn

Concerto della sera

ore 19,15 radiotre

Negli anni tra il 1796 e il 1798, proprio nel periodo nel quale stava prendendo forma definitiva l'oratorio Die Schöpfung, Franz Joseph Haydn compose un ciclo di 6 quartetti dedicandoli al conte Erdoedy. Questo ciclo porta il numero d'opera 76. Questa sera potremo ascoltare due di questi quartetti e precisamente il Numero 2 in re minore noto con il nome di Quartetto delle quinte (questo appellativo deriva dal tema principale dell'«Allegro», iniziale, in cui due passi di quinta del primo tema danno la movenza del

primo tempo) e il Quartetto in si bemolle maggiore numero 4 in cui la prima frase viene spesso detta «il sorgere del sole».

In questa partitura si può intravedere il trapasso dello stile di Haydn alla musica romantica ottocentesca. I «Quartetti» dell'Opera 76 sono senz'altro alla base di quella grandissima evoluzione nel campo musicale che si ebbe poi nel diciannovesimo e nel nostro secolo ventesimo. E' il principio stesso di Haydn che non volle mai creare monumenti statici ma che mirò sempre allo sviluppo dinamico individuale nel campo della musica.

**notturno
italiano**
e giornale di mezzanotte

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Folk-studio. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Spazio aperto. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte 12,10-12,30 Il Giornale del
Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il
Giornale del Piemonte: seconda edi-
zione. Lombardia 12,10-12,30 Gaze-
zzetto Padeno: prima edizione. 14,15
- "Noi in Lombardia" con Gazzettino
di Lombardia: seconda edizione. Veneto
12,10-12,30 Giornale del Veneto: pri-
ma edizione. 14,30-15 Giornale del
Veneto: seconda edizione. Liguria 12,
10-12,30 Gazzettino della Liguria:
prima edizione. 14,30-15 Gazzettino
della Liguria: seconda edizione. Emilia-
Romagna 12,10-12,30 Gazzettino Emi-
lia-Romagna: prima edizione. 14,14-30
Gazzettino Emilia-Romagna: seconda
edizione. Toscana 12,10-12,30 Gazzetti-
no della Toscana: prima edizione. 14,15
che 12,10-12,30 Corriere della Marche:
prima edizione. 14,30-15 Corriere delle
Marche: seconda edizione. Umbria 12,
10-12,30 Corriere dell'Umbria: pri-
ma edizione. 14,15 Corriere dell'Um-
bria: seconda edizione. Lazio 12,10-12,30 Gazez-

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia:
1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia:
2^a ed. 14 Permette, scusi? con Pippo
Patiavins. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3^a ed.
15 Come va la salute? Qualche appunt-
o di medicina a cura di Rosario Man-
della. 15,25 A più voci, a cura di
Gabriella Savoia. 15,55 Incontro con
Mario Colaninni. 16,15-16,30 Gazzetti-
no Sicilia: 4^a ed.

30 Klingender Morgengruss. 7.15
Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder
Der Pressespiegel. 7.30-8.30 Allertage
8.30-9.30 Musikmagazin
10 Nachrichten 10.05-12 Musik am Vor-
mittag Dazwischen 10.15-10.45 Morgens-
sendung für die Frau 11.30-11.45
Kunstlerportrait 12-12.10 Nachrichten
12.15 Musikmagazin 13 Nachrichten
13.10 Werbung für Veranstaltungsmittel
für 13.15-13.40 Operettenkonzert 16.30
Der unsere Kleinen 17 Nachrichten
17.05 Wir senden für die Jugend. Be-
günstigung mit der klassischen Musik.
Winter und Sommer in Tirol. 18.10
Volksmusikalische Klänge. 16.45 Aus dem
Reich der Natur. 19.05 Musikalisches
Magazin
19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Wer-
bedurchsagen 20 Nachrichten. 20.15
Abendstudio Dazwischen: 20.25-21.25
- Prinzipien und Perspektiven - Die
moderne Physik 250 Jahre nach Newton
21.25-21.57 Alte Musik. Michael Praetorius
- Terpischore - Auf: Ricercare
Ensemble für alte Musik, Zürich. 21.57
Das Programm von morgen Sendeschluss

Cesnikarski programi: Poročila ob 7 - 13. In 19. Krstke poročila ob 9 - 10. In 11.30 - 15.30, 17 - 16. Novice iz Furlanije-ljubljanske krajine ob 8 - 14. In 19.

7.20-13 Prvi pas Dom In Izročilo:

Dobro jutro po naših Tiševih glasbenih urah. Zgodbe za poslušalce vmes [9.30]: Black notes: Koncert sredi južne vmes [10.35 c.c.]: Rojstva naših naših vemo!; Ploščba dneva: Glasba po željah.

13.15-19.30 Drugi pas - Za mlade

Kultura in delo: S pevskih vrst: zbor... Pod lipjo iz Bernasa in Dekliški... [10.35 c.c.]: Rojstva naših naših vemo!; Ploščba dneva: Glasba po željah.

Od melodije do melodije: XY odporja; Veliki izvještaji; vmes Kultura; belzinka: Njaj v javnosti; Gremo v kino: Otroški vtisjak; Dzelni skladatelj; Zbornice skladišča Ubrada Vrba; Glasena sanorom; Kultura; dogodki; glasbeni svet; naših meati; Klasika; album; Jutrišnjaj spored.

capodistria m 278
kHz 1079

Buongiorno in musica. 7.30 Giornale radio. 8.30 Notiziario. 8.32 Baracco in musica. 9.4 passi. 9.20 Cantata Tata Vega. 9.30 Notiziario. 9.32 Lettere e Luciano. 10.10 Il mondo non dorme. 10.32 Canzone del giorno. 10.45 Vanna. 11 Kim, il mondo giovane. 11.30 Notiziario. 11.32 Musica spirit.

12 in prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14.10 Free-show. 14.30 Notiziario. 14.45 Carta Riccardo Geronzi. 14.50 La prima trombina. 15.00 Non fidarsi. 15.05 Il mondo polca, mazurka. 15.30 Notiziario. 15.40 Intermesso. 15.45 Orchestra spettacolo. Tullio Fredolini. 16 L'escursionista. 16.05 Galbucci. 16.25 Notiziario. 16.30 Programmi in lingua slovena.

19.30 Notiziario. 19.33 Crash. 20 Voce e stail. 20.30 Notiziario. 20.32 Come tuai. 21.17 Suona l'orchestra Harry. 21.30 Notiziario. 21.32 Concerto sinfonico. 22.30 Concerto. 22.45 23. Inviato al jazz.

montecarlo m 428
kHz 701

16.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16
 18.30 In informazioni, 6.35 Super-
 avventura con Roberto, 6.45 Bollettino
 meteo, 7.15 L'ora del film, 7.30
 e i dischi, 7.45 Bollettino meteorolo-
 gico (II edizione), 8.05 Oroscopo,
 Lucio Alberti, 8.15 Radio Montecarlo,
 8.30 L'ora del film, 8.45 L'ora del
 se nel mondo di ieri, 9.30 Awa-
 nens-Gans, gioco telefonico, 9.45 La
 Gorgone, gioco a premi.

10 A caccia forte, 10.15 Prezzo netto,
 10.30 L'ora del film, 10.45 L'ora del
 mattino, 10.55 Disce break, gioco a
 premi, 11.15 Risponde Roberto Bla-
 sioli: enogastronomia, 11.30 Awa-
 nens-Gans, gioco telefonico, 11.45
 L'ora del film, 12.05 L'ora del
 gioco con Awa-nens-Gans, 12.15 Awa-
 nens-Gans (II parte), 12.34 Tu ed io,
 episodi storici, 13.00 Milione per
 te, 13.15 L'ora del film, 14.05 La
 canzone del vostro amore, 14.15
 L'ora del film.

14.30 Il cuore ha sempre ragione, 15.00
 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15.48
 Concorso Mukuku, 18 Classe di ferro.

17.05 Incontro di parapaleologia con
 il professor G. Basso, 17.30 L'ora del
 film, 17.45 L'ora del film, 18.00
 Quale dei tre? 19 Un libro al giorno
 di Renzo Cottarelli, 19.03 Musica per
 padroni con Lillana, 19.30-20 Voci
 del mondo.

svizzera	m	538,6
	kHz	557

[illegible]**vaticano**

Onda Media: 1520 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 40, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12.15 Film dirato con Roma. 14.30 Radiogiornale in Italiano.
15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Notizio d'ora della serenità, di per gli infermi. 17.30 Notiziario - Quella verità, di N. Caccaglia - Controluce, di F. Bea - Manna. Nuovi, di G. Buschi. 20.30 Die Freiebotenschaft zum Sonntag. 20.45 S. Rosario. 21.15 Las libertas et celta de l'Ecole. 21.30 Scripture for the Layman - Looking forward to Christmas. 21.45 Vieni e vedi: i Domenicani - Notezze e commenti. 22.30 Attualita. 23.15 Rubrica dell'Oratorio. Ortoboni, Cristiani e incontro della sera. 23.30 Un Voi nella notte. Su FM (96,5) solo per la zona di Roma - Studio A - Programma Settimanale. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto. 19-20.15 Invasiva leggera. 20-22 Un po' di tutto.

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in
Europa.

Svegli Elettroniche Seiko.

Il prestigio di una grande marca.

La precisione che vi aspettate dalla Seiko.

E soprattutto un'ottima idea regalo.



Svegli Elettroniche Seiko: la straordinaria precisione che ha reso la Seiko famosa nel mondo.

Svegli Elettroniche Seiko: il risultato di un'esperienza centennale unita all'impiego delle tecnologie più avanzate.

Svegli Elettroniche Seiko: una vasta gamma di modelli per una scelta personalizzata. Eleganza sobria,

felice accostamento degli smalti ai metalli più pregiati, accuratezza della lavorazione, modelli studiati per ogni tipo di arredamento.

Svegli Elettroniche Seiko: un'ottima idea regalo, così belle che si vorrebbero tenere per sé.

SEIKO
Svegli Elettroniche

rete 1

9,25-11,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Val d'Isère
SPORT INVERNALI:
COPPA DEL MONDO **G**
Slalom gigante maschile
1^a manche

12,30 CHECK-UP
Un programma di medicina di Biagio Agnes
Conduce in studio Luciano Lombardi

13,25 CHE TEMPO FA
G Pubblicità

13,30-14
Telegiornale

14,10-15,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Val d'Isère
SPORT INVERNALI:
COPPA DEL MONDO **G**
Slalom gigante maschile
2^a manche

17 — Alle cinque con
ROMINA POWER **G**

17,05 APRITI SABATO **G**
90 minuti in diretta per un fine settimana
con uno special dedicato a **IL CACCIATORE E ROBIN HOOD**
Un programma di Mario Mafai
e Luigi Martelli, Marco Zavattini

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Bassadonna

18,50 SPECIALE PARLAMENTO **G**
a cura di Gastone Favero

19,20 HAPPY DAYS **G**
Serata monimentale
con Ron Howard, Tom Basley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 AMANACCO DEL GIORNO DOPO **G**
CHE TEMPO FA **G**

20 —
Telegiornale
G Pubblicità

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in
Noi... no **G**
Spettacolo di Terzoli, Vaime e Vianello
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Coreografie di Umberto Pergola
Scene di Tullio Zitzkowski
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Romolo Siena
Seconda puntata

G Pubblicità

22 — Nanni Loy presenta:
Viaggio in 2^a classe
di Giorgio Arlono, Nanni Loy e Fernando Morandi
Secondo ciclo - Quinta ed ultima puntata

G Pubblicità
Telegiornale



Romolo Siena è il regista di «Noi... no» in onda alle ore 20,40

svizzera

9,25-10,10 In Evrnuisione della Val d'Isère (Francia): **SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE** **G**
1^a manche - Cronaca diretta
14,10-15,15 In Evrnuisione della Val d'Isère (Francia): **SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE** **G**
2^a manche - Cronaca diretta
18 — Per i ragazzi:
TELEZZONTE **G**
16,45 Per i giovani: **ORA G**
TEMA LIBERO - Ceri confederati
17,35 **NON TI SCORDARE DI ME** **G**
Telefilm della serie «Salty»
18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz. **G**
18,05 **POP HOT** **G**
Musica per i giovani con i Kansas, Steve Miller Band, Roger Daltrey, Joe Tex, Rumpelstilz
18,30 **SETTE GIORNI** **G**
19,10 **TELEGIORNALE** - 2^a ediz. **G**
TV-SPOT **G**
19,25 **ESTRAZIONI DEL LOTTO** **G**
19,30 **IL VANGELIO DI DOMANI** **G**
TV-SPOT **G**
19,45 **SCACCIAPENSIERI** **G**
Disegni animati - **TV-SPOT** **G**
Tetoca con indigeni polinesiani
Regia di Folco Quilici
22,10 **TELEGIORNALE** - 4^a ediz. **G**
22,20-24 **SABATO SPORT** **G**

rete 2

12,30 1 CAVALIERI DEL CIELO **G**
Sceneggiatura di Jean-Michel Charlier
Personaggi ed interpreti principali:
Michel Tanguy Jacques Santi Ernest Laverdure Christian Marin
Nicola Michèle Girardon
Regia di François Villiers
Coproduzioni: O.R.T.F. - Son et Lumière
Secondo episodio

G Pubblicità
13 —
TG 2 - Ore tredici
G Pubblicità

13,30 TG 2 - OMNIBUS **G**
Settimanale di attualità
Un programma di Giuseppe Fiori

14 — SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Angelo Sferazza
Coordinamento di Egidio Luné
Collaborazioni di Giuliana Troini Girardo
Realizzazione di Vincenzo Inserra
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 GIORNI D'EUROPA **G**
a cura di Gastone Favero

17 — DOC ELLIOT **G**
La terra dei Bartlett
Telefilm - Regia di Harry Harris
Interpreti: James Franciscus, Will Geer, Neva Patterson, Noah Beery, Bob Hopkins
Distr.: Viscom

capodistria

18 — TELESPORT - SCI **G**
Coppa del Mondo
Val d'Isère: Slalom gigante maschile
19,30 L'ANGOLINO DEI RA-CAZZI **G**
Documentario della serie «La fauna ibrica»
20,10 ZIG-ZAG **G**
20,15 TELEGIORNALE **G**
20,35 IN NOME DELLA GIUSTIZIA: - LISA - **G**
Telefilm con Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino
Neal Darrell rompe nello studio legale annunciando ai due colleghi che l'indomani si sposa. Il giorno dopo però la sposa è infortunabile. Più tardi il suo corpo viene ritrovato privo di vita ripiegato sul volante della macchina parcheggiata davanti al cimitero
21,25 IL SECOLO DELLE RIVOLUZIONI - La rivoluzione ungherese - Documentario
22,35 ZIG-ZAG **G**
22,40 AMORE O QUALCOSA DEL GENERE
Film con Monica Strabel, Angelo Infanti - Regia di Dino B. Peteano

G Pubblicità
18 — SABATO DUE
Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 TG 2 - SPORTSERA **G**
G Pubblicità

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,50 BUONASERA CON... SILVAN
in **SIM SALABIM** 26
Magic-hall di Padolini e Silvestri
condotto da Silvan
con Evelyn Hanack, Mac Roney e Les Humphries Singers
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Enrico Rufini
Coreografie di Franco Estilli
Regia di Alda Gimaldi

G Pubblicità
PREVISIONI DEL TEMPO **G**

19,45
TG 2 - Studio aperto
G Pubblicità

20,40
Il sogno americano dei Jordache **G**
Tratto dal romanzo «Rich man, poor man» di Irwin Shaw
Sceneggiatura di Dean Riesner
con Peter Sarsberg, Nick Nolte, Susan Blakely

francia

11 — In diretta dalla Val d'Isère: **SCI: Slalom gigante maschile**
11,45 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO
12,30 SABATO E MEZZO
13,30 IL CORRIERE DELLA CANZONE
14,10 I GIOCHI DI STADIO
In diretta dalla Val d'Isère: **SCI: Seconda manche slalom gigante maschile**
17,10 ANIMALI E UOMINI
18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 APRITE L'OCCHIO
Gioco
20 — TELEGIORNALE
20,35 TURLOTUTU
Una commedia di Marcel Achard
22,10 DOMANDE SENZA VOLTIO
23 — DROLE DE BARAQUE
23,35 TELEGIORNALE

Altri interpreti:
(in ordine alfabetico)
Bill Bixby, Norman Fell, Dorothy McGuire, Tim McIntire, Ray Milland, Lawrence Pressman, Robert Reed, Talia Shire, Craig Stevens
Musiche di Alex North
Regia di Boris Sagal
Prod.: MCA
Quarta puntata

G Pubblicità

21,45 DA CHARLOT A CHAPLIN
(III)

Monsieur Verdoux
Film - Regia di Charlie Chaplin
Interpreti: Charlie Chaplin, Mady Correll, Allison Roddan, Robert Lewis, Audrey Betz, Martha Raye, Ada May, Isabel Elsom, Marjorie Bennett
Produzioni: United Artists

G Pubblicità
TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
17-17,50 Unsere kleine Farm.
Die Geschichte einer amerikanischen Familie nach den Erzählungen von Laura Ingalls Wilder. 12. Folge. Die Seuche - Verleih: Polytel
20 — Tagesschau
20,20-20,40 Vatninaden. Eine heitere Filmreihe mit Karl Valentin und Lisi Karlstadt - 3. Das verhängnisvolle Geisensio - Verleih: Beta Film

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE
Presentano Jocelyne e Sophie
il nuovo corso del programma:
CARTONI ANIMATI
18,55 GLI ANTEATTI: il secondo viaggio
19,25 PAROLIANO - Telequiz presentato da Lea Pericoli
19,50 NOTIZIARIO
20,10 MEDICAL CENTER: La figlia che non volevo
21,05 OROSCOPO DI DOMANI
21,15 E' SEMPRE BEL TEMPO
Film - Regia di Gene Kelly, Stanley Donen con Gene Kelly, Dan Dailey
Ted, Angie e Douglas, tre giovani soldati americani che hanno combattuto insieme, prima di separarsi, dopo la vittoria, si promettono di ritrovarsi, trascorsi dieci anni, in quello stesso bar che hanno frequentato insieme. Tutti e tre mantengono la promessa ma sono così cambiati che stentano a riconoscersi.
22,45 GLI INTOCCABILI: il caso «D» dell'adro ricattato - con Robert Stack
23,35 MONTECARLO SERA
23,40 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

SA

I programmi a colori portano il simbolo **G**. Le edizioni del TG sono Parziale **G**

Ha ragione la mamma: per forza Nuovo Caramba ha un gusto più ricco... guarda che chicchi!



"Beh, sul caffè devo proprio dare ragione alla mamma" dice Valentina, oggi sposa. "Chicchi così belli e robusti come quelli di Nuovo Caramba danno già gusto solo a guardarli.

E che fragranza quando

li macino!

Ma è in tazza che Caramba dà il meglio di sé: nero, corposo, pieno di gusto. La mamma mi ha consigliato Caramba e... detto fra noi... di caffè se ne intende davvero!".

Nuovo Caramba

gusto più ricco, si vede dal chicco

CAFFÈ IN CHICCHI

APRITI SABATO

ore 17,05 rete 1

Seconda puntata del settimanale in diretta dallo studio con apporti filmati e collegamenti con altre città italiane ed europee. Il programma, che ha la durata di 90', vuol essere un appuntamento popolare di intrattenimento e di informazione culturale e scientifica, proponendo anche analisi di personaggi e fatti di costume della settimana. Conducono in studio Mario Maffucci e Marco Zavattini. Il tema principale della puntata,

NOI... NO

ore 20,40 rete 1

La «doppia» rivista del sabato continua. Sandra Mondaini e Raimondo Vianello come nella precedente puntata, ripropongono, in Noi... no, la doppia versione, naturalmente in chiave ironica, dello spettacolo musicale, cabaret e varietà. La prima, povera come ogni avanguardia che si rispetti, vede Vianello impegnato a metter su un lavoro cercando con ogni mezzo di soffiare alla moglie i migliori attori. La seconda vede Sandra Mondaini alle prese con scale e balli e lustrini. Tutto è pretesto per creare sketches e battute fra i due comici. Questa sera, nel cabaret di Vianello, vedremo «Il catafalco» e «La sega circolare»; la consueta scenata con Sandra Mondaini è intitolata «Sandra con influenza». Partecipano allo spettacolo il complesso Matia Bazar con Solo tu e Luciano Rossi che propone «La terra dei cantautori».

MONSIEUR VERDOUX

ore 21,45 rete 2

Impiegato di banca, buon sposo e buon padre, monsieur Verdoux resta disoccupato e per consentire a sé e ai suoi cari di sopravvivere adotta un sistema un po' curioso: seduce, sposa, deruba e infine uccide donne sole. Ovviamente nel segreto più assoluto. Ma un giorno si imbatte in tre donne che lo mettono in difficoltà: specialmente una giovane vagabonda dalla quale si lascia intenerire: sarà proprio lei la causa della sua scoperta e del suo arresto. Al processo Verdoux si trasforma da accusato in accusatore. Vorrebbero mandarlo alla ghigliottina per una dozzina di morti? E i milioni di morti, la carneficina che è stata scatenata e benedetta dal potere attraverso la guerra da poco conclusa? La ghigliottina scatterà. Come dice Verdoux, nel nostro mondo le guerre sono affari come gli altri. Se commettete un delitto solo vi classificano un bandito. Se man-

è la caccia: anacronistica, barbarie o sport popolare? Si parlerà anche dei «cavalieri della domenica» ed è poi previsto un collegamento con Trento in occasione del «raduno degli zampognari» prima della calata nelle varie città per «cantare» il Natale. Altro collegamento con il Palazzo dello Sport di Roma per un servizio sui Campionati nazionali di ginnastica; e ancora un collegamento con Alfredo Pigna a Val d'Isère per una cronaca sull'inizio dei Campionati mondiali di sci.

Il S di S. Shavi

IL SOGNO AMERICANO DEI JORDACHE

ore 20,40 rete 2

La storia dei Jordache, i due Fratelli Tom e Rudy, continua. Tom ha sposato Teresa e il suo matrimonio è stato allietato dalla nascita di un bambino; Rudy invece continua in modo fortunato nella sua scalata economica ed ha un breve ed intenso incontro con Julie, la sua ragazza di una volta, emigrata a New York e sposatasi con William Abbott. Tom inizia una promettente carriera di pugile professionista che sembra garantirgli un periodo di felicità. Nel frattempo, Rudy si è diplomato e ha accettato un posto dirigenziale nel inagazzino diretto da Duncan Calderwood. In un viaggio a New York, Rudy incontra Julie e scopre che il suo matrimonio è in crisi.

date a morte milioni di uomini siete un eroe: «Il numero santifica». Monsieur Verdoux, storia di un Laundru dei nostri tempi, è il film più anaro e «nero» di Charlie Chaplin. Uscì la prima volta in un cinema l'11 aprile del '47 e fu subito sommerso di critiche negative. Con sorpresa anche Charlot è scomparso: ucciso dalla guerra. Non è più tempo di vagabondi speranzosi e nemmeno di maschere: bisogna esporsi in prima persona.

Sollecitato da un'idea di Orson Welles, naturalmente trasformata attraverso un lungo lavoro di appropriazione e messa in pellicola in tempi insolitamente brevi (dodici settimane di lavorazione), Chaplin risponde da uomo di pace, stravolto dallo spettacolo della violenza delle istituzioni, al grande massacro. È una risposta dura da accettare ma è una risposta coerente e giusta: attraverso gli anni Verdoux viene riconosciuto per quel film memorabile che è.

retto al Sud e pieno di emigrati italiani di ritorno dalla Germania per le ferie di Natale, Loy e i suoi collaboratori hanno effettuato una vera e propria panoramica sui sentimenti dei nostri lavoratori: dapprima col sistema della telecamera nascosta e, successivamente, rivelando la propria identità.

TV ore 18,30 rete uno

il vero
cicciobello
è sempre bellissimo
cicciobello
è anche un bellissimo angelo negro



tecnogiocattoli s.p.a.

Oggi sulla rete 2
alle ore 13,30 in spazio B
il vero Subbuteo
calcio da tavolo
"a punta di dito"



Subbuteo

MECCANO
Il vero originale autentico
Meccano inglese!

Dinky
TOYS

I famosi modellini
in robusto metallo
pressofuso

PHILIPS
La scienza pratica sperimentale
in scatole di montaggio
Philips elettronica/fisica/chimica



Dinky Kits

modellini in robusto metallo
da colorare e montare

IL MONDO CON ALITALIA
BARBAPAPA
CALCULA

Distribuzione per l'Italia:
EDILIO PARODI S.p.A.
Via Secca, 14/A
16010 MANESSENO di Sant'Olcese (Ge)
Telefono (010) 408641 3 linee

VIAGGIO IN 2ª CLASSE

ore 22 rete 1

Termina stasera il secondo ciclo di Viaggio in 2ª classe il primo programma realizzato da Nanni Loy, Fernando Morandi e Giorgio Arlorio. La puntata di stasera è monografica e si caratterizza diversamente dalle precedenti. Saliti a Milano a bordo di un treno di-

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da *Flaminia Morandi*
— *Risveglio musicale*
— L'oroscopo di *Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di *Roberto Gambuti*
(I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7.20 **Qui parla il Sud**
- 7.30 **STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8.40 **Ieri al Parlamento**
- 8.50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
- 13.30 **Dagli Studi di Milano della RAI Show down**
Bracciodiferno tra il pubblico e *Silva Koscina*
provocato da *Paolo Modugno* armonizzato da *Mario Bertolazzi*
arbitrato da *Gianni Giuliano* con *Marzia Ubaldi* diretto da *Dino De Palma*
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14.30 **L'EROE SUL SOFA**
— *Lucia Mondella - di Alessandra Bocchetti e Letizia Paoletti*
con *Gianna Giachetti e Corrado De Cristoforo*
Realizzazione di *Giorgio Ciarpaglini*
Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15.05 **Combinazione musica**
Presenta *Maurizio Baiata*
- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19.30 **Ascolta, si fa sera**
- 19.35 **I programmi della sera**
— **I PRIMI DEL JAZZ**
Suggerimenti di *Adriano Mazzeotti* per una discoteca ideale
- 20.10 **MUSICA E FUTURO**
— *Fantascienza - e - pop music -*
Un programma di *Manuel In-solera* con *Alina Moradei* a cura di *Claudio Viti*
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21.05 **Tre volte quel giorno**
Tre atti di *Claude Spaak*
Traduzione di *Lucio Chiaravelli* e *Anna Maria Famà*
Juliet }
June } *Valentina Fortunato*
William }
Guillaume } *Gianni Santuccio*
Bill }
- 25— **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con *GAVIDO LEDDA*
(Regia di *Marco Lami*)
(I parte)
- 10— **GR 1 flash - 3ª edizione Controvoce**
Gli Speciali del GR 1
- 10.35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11— **La Vanoni presenta Radiorella**
Testo di *Giorgio Calabrese*
- 11.30 *Giancarlo Guardabassi* presenta
MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12.05 *Anna Melato e Antonio De Robertis* presentano
L'ALTRO SUONO
Realizzazione di *Anna Frascchetti*
- 16.05 **IL MOSCERINO**
Settimanale satirico, politico e di costume diretto da *Luigi Lunari*
Regia di *Alberto Buscaglia*
- 16.35 **LE SENTENZE DEL PRETORE**
con *Gianfranco Amendola*
Regia di *Marcello Sartarelli*
- 17— **GR 1 - 8ª edizione**
— Estrazioni del Lotto
- 17.15 **Sopra il vulcano: cronache dell'energia**
Testi di *Dido Sacchetti*
Consulenza di *Giancarlo Pinchera*
Collabora *Massimo Todde*
Regia di *Sandro Rossi*
- 18— **Il padrone di casa**
Un atto di *Fabio Carpi*
Il disoccupato *Ivo Garrani*
L'attrice *Ludovica Modugno*
Il cavalierizzo *Carlo Enrico*
Regia di *Paolo Modugno*
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 18.40 **SOFT MUSICA**
- John }
Jean } *Luigi Vannucchi*
Jack }
Philip }
Philippe } *Franco Graziosi*
Taylor }
Nestor } *Roldano Lupi*
Bennett }
Fulton }
Thomas } *Renato Cominetti*
Aylmer }
Rowley }
Meunier } *Renzo Palmer*
Tim }
Mary Ramsey }
Lia Curci }
Myra } *Lia Curci*
ed inoltre: *Giorgio Bandiera, Vittorio Battarra, Renzo Bianconi, Adalberto Maria Merli, Giotto Tempastini*
Regia di *Pietro Masserano Taricco*
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23.05 **Radiouno domani BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Erika Grassi**
Al termine: *Chiusura*

radiodue

- 6— **Un altro giorno (I parte)**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino, di *Marcello Casco, Lina Volonghi, Gianfranco D'Angelo, Renato Rascel*
Realizzazione di *Guido Dentice*
Nell'intervallo (ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino** (ore 7): Bollettino del mare
- 7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di *Padre Gabriele Adani*
- 7.55 **Un altro giorno (II parte)**
- 8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di *Giuseppe Maffioli*
- 8.45 **Io ricordo**
Musica - Letture - Aneddoti con la partecipazione di *Giulio Piperno*
- 9.30 **GR 2 - Notizie**
- 9.32 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di *Enzo Bonagura*
- 10— **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **Dagli Studi di Milano Radiodue Film presenta:**
Un programma di *Lino Patruno e Maurizio Micheli*
Regia di *Mario Morelli*
- 11— **ARIE LIRICHE**
Gaetano Donizetti, Don Pasquale - Chetti, chatti immantinente - (Tom Krause, baritone, Fernando Corena, basso - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da *Istvan Kertesz*): *L'elisir d'amore -* Chiedi all'aria *lusinghiera -* (Joan Sutherland, soprano, Luciano Pavarotti, tenore - Orchestra della Camera inglese diretta da *Richard Bonynge*): *«Giocchino Rossini: Il barbiere di Siviglia -* *Al-l'idea di quel metallo -* (Luigi Alva, tenore, Tito Gobbi, baritone - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da *Alceo Galliera*): *«E s'ogno, o realtà? -* (Baritone George London - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da *Isen Morel*)
- 11.30 **GR 2 - Notizie**
- 11.32 **TOCHI TOCHI RISUENA**
Ricordi e buona musica - Un programma di *Carlo Loffredo*
- 12.10 **GR 2 - RADIODUE**
- 12.30 **GR 2 - RADIODUE**
- 12.45 **Radiotriofo** - Un programma di *Renzo Arbore* e *Gianni Boncompagni* con *Giorgio Bracardi* e *Mario Marengo*
- 13,30 **GR 2 - RADIODUE**
- 13.40 **ANTEPRIMA DI «NE' DI VENERE NE' DI MARTE»**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **Silvio Gigli presenta: BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO**
Una pioggia di indovinelli attraverso paesi e città d'Italia (I parte)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15.45 **BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO**
(II parte)
- 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 **Si fa per ridere**
Regia di *Umberto Orti*
- 21— **In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico**
- I concerti di Roma**
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1977 DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direttore
Peter Maag
Anton Bruckner: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Adagio; Allegro - Allegro - Scherzo - Finale: Adagio; Allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 22,10 **MUSICA NIGHT**
Toquinho-De Moraes: Para viver um grande amor (Vinícius De Moraes e Toquinho) - Salerno: Pietra su pietra (Fred Bongusto) - Amade-Bécad: Quand il est mort le coq (Gilbert Bécad) - Messer-Goffin: Do you know where you're going to (Diana Ross) - Calceagno-Martino: T'aspettato (Bruno Martino) - Kaempfert-Singleton-Snyder: Strangers in the night (Frank Sinatra)
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22.45 **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di *Vincenzo Romano* presentato da *Nunzio Filogamo*
- 23,29 **Chiusura**

1- QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9.
La musica ascoltata insieme a Paolo Meloni.
Temi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie

gli appuntamenti:
6.45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino: Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Laura Lilli.
Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (prezzo 06)

8.45 SUCCEDE IN ITALIA - 1ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Notizie del Giornale Radiotre. Tempo e strade (ACI)

9- La stravaganza
Nel tentativo di collegare il fantastico, il reale e il futuribile.
1ª. Geografia fantastica.
Una trasmissione di Annalisa Cicerchia, Mirella Fulvi e Rodolfo Roberti

3- Disco club - da Palermo e Catania
Opera e concerto in microscopio. Attualità presentate da Salvatore Faiella, Roberto Pagano e Piero Violante

13.45 GIORNALE RADIOTRE
Recital del soprano Suzanne Danco.
R. Schumann: Liederkreis op. 39 su testi di In der Fremde. Die Imtermezzo, Waldesgespräch. Die Suite. Mondnacht. Schöne Fremde. Auf einer Burg in der Fremde. Wehmut. Zwielicht in der Wildnis. Frühlingsnacht. (PI Giorgio Favaretto) ♦ M. Ravel: Sheherazade, tre poemi per soprano e orchestra di T. Klingsor. La suite orchestrale. L'indifferent (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) ♦ W. A. Mozart: Don Giovanni. Or. sal. chi. l'onore. (Vienna Philharmonic Orch. dir. Josef Krips). Così fan tutte. Per pietà ben mio perdona. ♦ C. W. Gluck: Alcide. Divinité du Styx. ♦ G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia. Una voce poco fa. ♦ G. Charpentier: Louise. Depuis le jour. (Orchestra di Milano della RAI dir. Carlo Felice Cillario)

15.15 GR TRE - CULTURA
15.30 Oggi e domani (I parte)
1968-1977 - Storie della violenza

19.15 Concerto della sera
Niccolò Paganini: Capriccio in la minore op. 1. 24 (Violinista Michael Rabin) ♦ Sergei Rachmaninov: Suite n. 2 op. 17 per due pianoforti. Introduzione: Valzer. Romanza. Tarantella (Pianisti Vladimir Ashkenazy e André Previn)

19.45 Rotocalco parlamentare
a cura di Adriano Declich (Progr. dei Servizi Parlamentari)
20- Tommaso Chiarelli vi invita a: **Pranzo alle otto:** Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti su fatti del giorno appuntamento con **Vittorio Goresio** per la nota di costume e con **Giuseppe de Santis** per i problemi religiosi

21- IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON IL TEATRO DI SAN CARLO DI NAPOLI
Inaugurazione della Stagione Lirica 1977-78: **Poliuto**
Tragedia lirica in tre atti di Salvatore Cammarano

Musiche di Corrado Sannucci e Maurizio Francisci
Regia di **Rodolfo Roberti**

10- Tutte le carte in tavola
La società italiana a trent'anni dalla Costituzione
10. Uomo e donna

Una trasmissione di **Arturo Parisi, Luigi Pedrazzi e Roberto Ruffilli**
Collaborazione di **Flavia Franzoni e Claudio Novelli**
Coordinamento di **Pierluigi Tabasso**

10.45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10.55 Invito all'opera
Programma a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi**

12- Il terzo orecchio
Testimonianze dalla periferia della cultura
Una trasmissione di **Fawzia Mascheroni, Alberto Abruzzese e Orio Caldiron**

12.45 SUCCEDE IN ITALIA - 2ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Notizie del Giornale Radiotre. Tempo e strade (ACI)

raccontate dai giovani. Tra repressione e rispetto, la strada della non violenza.
Una trasmissione di **Franca Facelli e Alfonso Alfonsi**
Regia di **Elio Girlanda**

16.15 « Il racconto del teatro »
Programma ideato e realizzato da **Giuliano Scabia**. Partecipazione musicale di **Stefano Barnaba, Manuela Parigi e Aldo Sialili**. Voce del racconto, tracce sonore e regia di **Giuliano Scabia**
Tempo quanto viaggio con l'uomo selvatico. Il gorilla quadrumano

16.45 Intermezzo
E. Greg. Suite Heibel op. 40 (Orchestra Camera di Lugduno dir. Karl Münchinger) ♦ J. Field: Due Notturni (PI Rodolfo Caporali) ♦ A. Dvorak: Danza slava in la magg. op. 72 n. 3 (Orchestra Filarm. Ceca dir. Karel Sejna)

17.15 IL BARIBOB Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei bambini
Un programma di **Raffaella Mancini e Beppe Cherici** (Replica)

17.45 HERMANN SCHERCHEN DIRIGE
F. J. Haydn: Sinfonia n. 101 in re magg. ♦ L. Pendola ♦ F. Liszt: Munnenschiacht, poema sinfonico n. 11 (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna) ♦ P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (London Symphony Orch.)

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Musica di **GAETANO DONIZETTI**
Poliuto. Giorgio Casellati Lamberti, Padolina. Adriana Maliponte. Severo. Renato Bruson, Callistene. Silvano Pappalardo. Nereo. Pier Francesco Poli. Felice. Luigi Paillo. Due cristiani. Raffaella Pesarò. Angelo Casertano.
Direttore **Francesco Molinari Pradelli**

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli
Maestro del Coro **Giuseppe Maggione**
(Edizione Ricordi)

L'opera viene trasmessa anche in Radiostereofonia per le zone di Roma (MF-100.3), Torino (MF-101.8), Milano (MF-102.2), Napoli (MF-103.8) e su Rai TV e VI Canale della Filodiffusione

— Negli intervalli (ore 21.50 circa e ore 23 circa): **Incontri nel foyer**

a cura di Gianfilippo de' Rossi
— Al termine (ore 24 circa): **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Melchiade. Altri Santi: S. Paola, S. Abbondio, S. Mercurio, S. Eulalia, S. Giulio.

Il sole sorge: Torino 7.56; Milano 7.51; Trieste 7.33; Roma 7.26; Palermo 7.11; Bari 7.06. Il sole tramonta: Torino 16.48; Milano 16.40; Trieste 16.21; Roma 16.39; Palermo 16.47; Bari 16.24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1846, muore a Hopenhthal Federico Confalonieri.

PENSIERO DEL GIORNO. Spendere è un piacere da poeta. (Abel Bonnard).

Testi di **Antonio Amurri e Dino Verde**

Gran varietà



Catherine Spaak partecipa allo « spettacolo della domenica », presentato da Johnny Dorelli, che viene replicato quest'oggi alle ore 17.55 su Radiotre. L'orchestra è diretta dal maestro **Marcello De Martino**, la regia è di **Federico Sanguigni**

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

Tre volte quel giorno

ore 21,05 radiouno

Va in onda quest'oggi un lavoro di **Claudio Spaaq**. Tre volte quel giorno.

Il primo dei tre eptisodi che compongono il dramma si svolge in una cittadina di Londra nel 1580 e pone il problema dell'intolleranza religiosa, ambientandolo ai tempi dell'Inghilterra elisabettiana e antipapista.

Un giovane tipografo, Philip, accusato di essere un « papista », trova rifugio nella casa della sua fidanzata Julie. Qui il padre della ragazza, William, pur essendo di idee diametralmente opposte lo protegge e lo fa sfuggire alle ricerche capitanate dall'altro suo figlio, John.

Il secondo episodio si svolge nel 1792 nei dintorni di Parigi e si innesta esattamente

te sul primo. Qui però subentra il tema dell'intolleranza politica che oppone il realista Philippe al giacobino Guillaume, padre della sua fidanzata Julie.

Il terzo episodio è ambientato in un paesino nei pressi di New Orleans e si svolge ai giorni nostri; è incentrato sull'intolleranza razziale, purtroppo ancora attualissima.

Rispetto agli episodi che lo precedono, il terzo rappresenta un violento mutamento di situazione. Il suo rapporto con i primi due si affida quasi esclusivamente al nome dei personaggi: la storia della giovane June che accusa ingiustamente il giovane negro Phil e tenta di farlo linciare non si collega con le precedenti pur trattandosi dell'atto forse più intensamente drammatico e concluso.

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Tullio Serafin). **G. Verdi:** Un ballo in maschera. - Ma se m'è forza perdersi. (Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Antonino Votto). **G. Bizet:** Carmen. - La fleur que tu m'avais jetée. (Orchestra Tonhalle di Zurigo diretta da Franco Patané).

Rossini: Guglielmo Tell. - Sinfonia. -
T. Vitali: Ciaccona in sol min. C.
Saint-Saëns: Wedding cake op. 76. val-
zer capriccio per archi e pf. J. Lanner:
Quattro danze viennesi. S. Prokofiev:
Due melodie op. 35 bis per vl. e pf.;
La Jeune: Due canzoni. J. Strauss:
Uno, donne e canti, valzer op. 333

A. Cannabich: Divertimento concertante in fa magg. (VI) solisti Jaap Schroder e Jacques Hultmann - Orch. Concerto - di Amsterdam dir. Jaap Schroder). **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 103 in mi bem magg. - Rullo di timpano - Orch. Filarm. di Londra dir. Eugen Schum). **J. Brahms:** Quattro Danze ungheresi (trascr. di Antonin Dvorak) (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini)

Elgar: *Elegia* op. 58, per archi (Orch. Camera - Academy of St. Martin in the Fields - dir. Neville Marriner); L. van Beethoven: *Concerto* in do magg. op. 56, per pf., vl., vc. e orch. (Pfeiffer & Anda, vl. Wolfgang Schneiderhan, c. Pierre Fournier - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); D. Šostakovich: *L'età dell'oro*, suite op. 2 a) dal balletto (Orch. Sinf. di Londra dir. Jean Martinon).

Nenia -, n. 3 da - Quattro canti fu-
 febri - (1909) (Pf. Christoph Eschenbach);
 Dieci pezzi facili (1908) (Pf. Kornel
 Cempleni); - All'aria aperta -, cinque
 pezzi (1906) (Pf. Erzsébet Tusa).

... van Beethoven: Leonora, ouverture n.
... in do magg. op. 72 A; F. Mendelssohn:
Bartholdy: 4 Duetti per msopr. e bar.;
... Brahms: Sonata n. 2 in fa magg. op.
... 9 per vc. e pf.; A. Berg: Sonata op. 1
... per pf.; H. Wolf: 2 Lieder, A. Webern:
Passacaglia op. 1

W. A. Mozart: Sinfonia in mi bem. magg.
K. 543, Concerto in re magg. K. 314 per
p. e orch.; J. Sibelius: Sinfonia n. 5
in mi bem. magg. op. 82

G. Dufay: Super roserum flores - Terribilmente est locus iste (mottetto per l'inaugurazione di S. Maria Novella) (Sestetto italiano Luca Marenzio); **V. Bucchi:** Silenzio, per coro misto a cappella (Coro da Camera della Rai'dir. Nino Antonicelli)

L. Kozeluch: Sonata in mi bem. magg.
op. 51 n. 2 per pf. (Pf. Luciano Sgrizzi);
A. Dvorak: Concerto in la min. op. 53
per vl. e orch. (Sol. Nathan Milstein -
New Philharmonia Orchestra dir. Rafael
Férbach de Burgos).

C. Monteverdi: Il combattimento di Tancredi e Clorinda (dall'VIII Libro dei Madrigali guerrieri e amorosi - dalla Gerusalemme liberata di T. Tasso) (Ten. storico) Luigi Alva, sopr. Heather Harper, ten. John Wakefield - Orch. Inglese da Camera dir. Raymond Leppard)

F. J. Haydn: Divertimento per vc. e orch.
A. Glazunov: Marcia nuziale op. 21; **H. Wieniawski:** Leggenda op. 17, per vl. e orch.; **A. Ponchielli:** La Gioconda: « Danza della coreografia ».

G. Verdi: Rigoletto: « Parmi veder la face
crime » (Orchestra del Teatro alla Scala
di Milano diretta da Tullio Serafini); G.
Gounod: Faust: « Salut, demeure chaste
et pure » (Orchestra della Tonhalle di
Zurigo diretta da Franco Patané); G. De-
lizetti: Lucia di Lammermoor: « Verranno
a te sull'aurea » (Maria Callas soprano)

man (Goblin); L'ombra (Raccomandato)
Ricevuta Ritorno)

Ready	(Dave Bruback);	For	Absent
-------	-----------------	-----	--------

(B. T. Express); *Rock your baby* (George McCrea)

12

Ritorna Saturnino Farandola

VIAGGI INTORNO AL MONDO

Giovedì 8 dicembre

Prende il via questa settimana il secondo ciclo di trasmissioni dello sceneggiato *Saturnino Farandola* che Norman Moscati e Raffaele Meloni hanno tratto dai *Viaggi straordinari* di Saturnino Farandola (Editrice Sonzogno, 1976). Autore del libro è il francese Albert Robida (1848-1926), scrittore, pittore, litografo, incisore, disegnatore dotato d'uno spirito singolare e brillante. Il libro uscì in Francia nel 1879 e in Italia nel 1884. La nuova edizione curata dalla Sonzogno sta ottenendo un grande successo, dovuto probabilmente, oltre che alla vivacità del racconto, al sapore delle illustrazioni del Robida, argute e originalissime.

Lo sceneggiato televisivo comprende, complessivamente, tredici puntate. Le prime nove sono andate in onda, sulla Rete 2, nei mesi di aprile e maggio scorso. Ne restano altre quattro; però, per offrire ai piccoli telespettatori un riassunto più ampio delle trascorse vicende di Saturnino, la puntata in onda l'8 dicembre sarà di «racordo». Protagonista del

lo sceneggiato è l'attore Mariano Rigillo, il quale svolge anche il compito di narratore. Egli racconta la propria storia, iniziando da quando, bambino di pochi mesi, approdò, adagiato in una culla di vimini, all'isola Pomotu, abitata dalle scimmie. I genitori del bambino erano periti in un naufragio con tutto l'equipaggio della nave su cui viaggiavano; si era salvato, miracolosamente, solo il piccolo Saturnino, che le onde avevano trasportato a quest'isola verde. Così, accolto affettuosamente da una famiglia di scimmie, trascorse la sua infanzia. Poi un bel giorno, ormai dodicenne (la parte di Saturnino ragazzo è interpretata dal piccolo attore Flavio Colombari), salutò gli amici quadrupedi, e scoprì un tronco di cocco, prendendo la via del mare.

Viene raccolto dalla nave «Bella Leucadia» il cui comandante è Capitano Lombro, uomo dai modi bruschi ma dal cuore generoso. Da questo momento hanno inizio le straordinarie avventure di Saturnino Farandola, i viaggi meravigliosi intorno al mondo, gli incontri con i personaggi più curiosi e fantastici.



Andras e Bence sono i protagonisti del telefilm ungherese «Il mio amico Bonca» che va in onda venerdì 9 dicembre alle ore 17 sulla Rete 2

Fantastiche avventure di due giovani ungheresi

IL MIO AMICO BONCA

Venerdì 9 dicembre

Questo telefilm, prodotto dalla Radiotelevisione ungherese e retto da Ilona Katrics, una giovane regista molto brava e sensibile, ottenne un'ottima segnalazione al Prix Jeunesse 1976 di Monaco di Baviera, concorso internazionale dedica-

to esclusivamente ai programmi televisivi destinati ai giovani.

L'eroe della storia è Bence, un ragazzino di nove anni detto il «Grande Cacciatore», e vedremo perché. La famiglia di Bence ha cambiato abitazione ed è venuta ad occupare un appartamento in un nuovo quartiere di Budapest, una zona molto bella ma che per il nostro Bence non ha alcuna attrattiva, poiché qui non ha amici. Così, il casco ben calzato sugli occhi, il fucile di legno posato su una spalla, se ne va, solo soletto, al giardino pubblico per giocare alla «caccia grossa». Lì per fortuna trova un altro ragazzino, anche lui appassionato di «caccia grossa», anche lui dotato di casco e fucile. Fra cacciatori ci si intende subito e l'iniziativa è presto fatta. Inoltre, il nuovo arrivato ha fra le braccia un gatto, che per lui è una tigre.

Intanto, arriva una bambina gridando: «Il mio gatto! Ridammi subito il mio gatto, altrimenti guai a te!». Così, la tigre se ne va; ma non bisogna farne un dramma: ci sono tanti altri animali feroci che aspettano nella giungla. Bisogna partire subito. I due ragazzi vanno avanti così per un bel pezzo, immaginando avventure d'ogni specie, incontri emozionanti, imprese incredibili. E' ora di tornare a casa. Si salutano allegramente. Più tardi, Bence

si accorge di non sapere il nome del suo amico; allora gliene dà uno lui: Bonca. In casa non fa che parlare dell'amico Bonca che conosce il linguaggio di tutti gli animali, meglio del famoso dottor Dolittle. La mamma e il fratello maggiore ridono; Bence ha molta fantasia, e certamente questo famoso «amico Bonca» è un personaggio inventato.

Bence ritorna al giardino pubblico il giorno dopo, e l'altro, e l'altro ancora ma Bonca non si vede. Bisogna cercarlo, ma dove? Cammina, cammina, s'imbatte in un pittore che ha piazzato il suo cavalletto in un angolo del parco e dipinge fiori dai colori meravigliosi. L'artista sta parlando con un uomo con semplicità e dolcezza, gli illustra la magia dei colori, poi lo incoraggia a continuare a cercare il suo amico. Ecco un altro incontro: un artigiano che intaglia graziosi cavallini di legno; poi è la volta di una vecchietta spiritosa e arguta, e di molti altri personaggi, ognuno dei quali costituisce per il ragazzo una suggestiva esperienza.

E l'amico Bonca? Riapparirà, all'improvviso, e dirà che il suo vero nome è Andras. «Sono tanti giorni che ti cerco», dice Bence in tono di rimprovero. E Andras con un gran sorriso: «Ero in vacanza al lago Balaton, ma adesso voglio andare a Nairobi. Vieni con me. Prenderemo la nave, poi proseguiremo in jeep...».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 4 dicembre

Rete 2 - LA STRAMBA COPPIA, programma di cartoni animati prodotto dalla Paramount. Va in onda l'episodio *Un giorno alla spiaggia*. Seguirà la prima puntata della serie *Pedini* in cui si narrano le avventure di un orso.

Lunedì 5 dicembre

Rete 1 - TEEN appuntamento del lunedì con lo sport, le attualità, la musica e con Mafalda, la bambina terribile dei cartoni animati. Seguirà *Sorpresa*, incontro con la fantasia, l'avventura, la curiosità, a cura di Maffucci, Lisabettoni, Martelli e Rampazzo.

Rete 2 - IL RAGIONIER NOE: LA BARCA SE LA FA DA SE', fiaba scritta e musicata da Sandro Tuminelli, con i pupazzi di Lidia Forlini, regia di Gigliola Rosmini. Seguirà un divertente cartone animato della serie *Le avventure di Gatto Silvestro*. Concluderà il programma *A che gioco giochiamo?* di Dany e André.

Martedì 6 dicembre

Rete 1 - INVITO ALLA MUSICA presentato da Giordano Bisio e Cino Tortorella, regia di Eugenio Giacobino. Seguiranno tre cartoni animati della serie *La pantera rosa*. Infine il telefilm *Il nodo scioglieranno della serie I problemi del prof. Popper*.

Rete 2 - IL GORILLA LILLA, è il protagonista, con mi, gli animali, di una lunga serie di comiche disavventure, di cui sono autori Hanna e Barbera. Seguirà il settimanale di attualità *Trentamini* giovani a cura di Enzo Balboni, regia di Ezio Pecora.

Mercoledì 7 dicembre

Rete 1 - CHICCHIRIMIAO, divagazioni su animali veri e inventati di Terzoli e Vaime, pupazzi di Vella Mantegazza, presenta Manuel Manfredi, regia di Eugenio Giacobino. Subito dopo per il ciclo *Viaggio tra le lingue parlate in Italia* andrà in onda il documentario *I Greci e i Crosti* di Michele Scaglione.

Rete 2 - COMPOSIZIONE CON FRAMMENTI DI CIRCO, un film di Caroline Laure, realizzato con brani di numeri di attrazione presi da spettacoli di circo equestre. Seguirà la decima puntata dello spettacolo musicale e di giochi *Il dirigibile*.

Giovedì 8 dicembre

Rete 1 - NATA LIBERA, serie di telefilm di avventure africane ispirate al libro di Joy Adamson. Nonno episodio: *Mangiatori di uomini*.

Rete 2 - SATURNINO FARANDOLA, dal libro di Albert Robida, regia di Raffaele Meloni.

Venerdì 9 dicembre

Rete 1 - DRAGHETTO: *Grùs ingegnere navale*, programma di cartoni animati di Pagot. Seguirà *Canite Gregoriano* a cura di Luigi Sportelli e Angela Cavo, consulenza di Pellegrino Erenetti, testo e regia di Giuseppe De Martino.

Rete 2 - IL MIO AMICO BONCA, telefilm in cui si narrano le fantastiche avventure di due ragazzi ungheresi.

Sabato 10 dicembre

Rete 1 - APRITI SABATO: 90 minuti in diretta con uno special dedicato a *Il cacciatore e Robin Hood*, a cura di Mario Maffucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini.

nel frutteto Toschi c'è più frutta

Chi non conosce le nostre famose ciliegie di Vignola al liquore?

Ma nel frutteto Toschi c'è tanta buona frutta in più, sempre trattata con liquori pregiati.

Le albicocche all'Apricot Brandy, per esempio, sono l'ideale per finire un pranzo.

Se preferisci però i sapori più forti c'è l'uvetta alla grappa di moscato.

Hai visite nel pomeriggio?

Puoi sempre offrire le squisite ciliegiere al Cherry Brandy o gli invitanti marrons glacés al Rhum.

Intrattieni ospiti alla sera?

C'è chi preferisce il gusto delicato delle pere al William o il sapore

pungente delle amarene al Maraschino o, perché no, il gusto raffinato delle pesche all'Amaretto.

Ma nel frutteto Toschi trovi anche le prugne Regina Claudia allo Slivowitz o le prugne California al Brandy,

i gustosi mandarini al Triplesec o gli aromatici chinotti al Maraschino.

Ma sono ben 14 le specialità Toschi fra le quali puoi scegliere ogni giorno il tuo dessert preferito.

Conosci qualcun altro che abbia messo tutta la sua esperienza a miglior frutto?



TOSCHI

frutta spiritosa

fusilli col buco

...che bella improvvisata!

Riccioluti e lunghi lunghi
come quelli casalinghi.

I fusilli Lecce sono lavorati con trafilatura ruvida
secondo i metodi tradizionali.
Il sottile buco all'interno rende la pasta
più gustosa e più digeribile.

Fusilli Lecce al ragù alla carbonara,
all'amatriciana, alla bolognese, con la ricotta,
con prosciutto e con panna, al burro...
e sempre una gran festa in tavola.



**la mamma
pensa sempre
a cose buone**

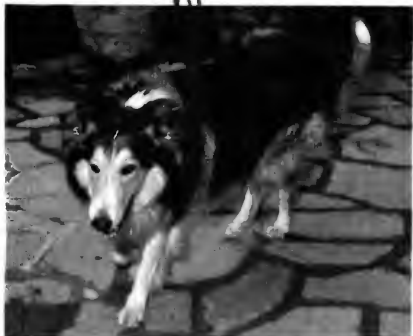
Il pastificio Lecce, conservando la tradizione campagnola
del Sud, produce anche: maccheroni del contadino,
orecchiette, lasagne ricce, cannelloni,
cannelotti e spaghetti alla chitarra.

Lecce



Lecce è pasta campagnola

VIP
**VI AIUTIAMO
A DISEGNARE
LASSIE**



Tre immagini di Lassie, il cane protagonista della serie televisiva cui è legato il nostro grande concorso fra i ragazzi. Queste fotografie potranno aiutare i piccoli lettori a disegnare l'eroe della trasmissione TV sull'apposito modulo che pubblichiamo alle pagine 163-164



**“Senti una Piave.
E’ solo cuore di grappa.”**



Via “la testa,” via “la coda,” e resta il cuore:
Grappa Piave

E UN PRODOTTO *Landy Frères*

"Vesto solo Facis anche se non vendo solo Facis"

lo dicono questi professionisti dell'abbigliamento



AURELIO GIORDANO
consigliere incaricato del negozio

ROTINO S.p.A.

Viale S. Martino, 154 - Messina



FEDERICO BENVENUTO
contitolare del negozio

SAN PIER

Piazza Giulio II, 5r - Savona



ALCESTE CASINI
contitolare del negozio

CENTRO MODA

Via della Pace, 229 - Grosseto

Sono professionisti dell'abbigliamento:
conoscono e vendono
le migliori marche d'Italia.
Ma per sè scelgono Facis.
È una testimonianza decisiva. Pensaci,
prima di comprare il tuo prossimo vestito.

Facis conviene: chiedilo a loro



VIP
Concorso a premi
per un disegno a colori abbinato
alle avventure di Lassie

HO VISTO LASSIE IN TV

Per partecipare al concorso dovrai:

- ritagliare la pagina seguendo le linee tratteggiate;
- piegare la scheda in quattro parti seguendo i trattini interni;
- affrancare con un francobollo da lire 170;
- incollare la linguetta posta in cima alla pagina;
- spedire al più presto.

Per inviare la scheda dovrai:

- fare un disegno a colori, nell'apposito spazio della pagina seguente, usando la tecnica che preferisci (pastello, collage, pennarelli, carboncini, mosai-ci-carta, ecc.) ed ispirato alle avventure di Lassie. Puoi disegnarci cioè qualsiasi cosa che ti è venuta in mente vedendo Lassie alla TV;
- indicare nome, cognome, età ed indirizzo;
- rispondere alle domande indicate in fondo alla pagina seguente.

Autorizzazione Ministeriale in corso di registrazione

Il regolamento è pubblicato sul « Radiocorriere TV » n. 46

Per chi non va ancora a scuola

- televisore a colori oppure un buono acquisto del valore di L. 750.000
- 3 cani della razza Collie (Lassie) oppure un buono acquisto per libri del valore di L. 100.000
- 500 raccolte di otto volumi « Otto fiabe per i più piccini », ed. ERI
- 500 scatole di pennarelli di 36 pezzi ciascuna

Per chi frequenta la scuola elementare

- televisore a colori oppure un buono acquisto del valore di L. 750.000
- 3 cani della razza Collie (Lassie) oppure un buono acquisto per libri del valore di L. 100.000
- 300 volumi editi dalla ERI di « Charlie Brown »
- 100 scatole con 25 tempere
- 400 collezioni di francobolli di 100 pezzi ciascuna a tema fisso « Animali »

Per chi frequenta la scuola media

- televisore a colori oppure un buono acquisto del valore di L. 750.000
- 3 cani della razza Collie (Lassie) oppure un buono acquisto per libri del valore di L. 100.000
- 200 volumi editi dalla ERI « Piccoli animali, grandi amici »
- 300 scatole di montaggio per modellismo
- 300 volumi editi dalla ERI « Il tesoro degli olandesi »

3 televisori a colori



9 cani della razza « Collie » (Lassie)



ELENCO DEI PREMI

300 scatole di montaggio per modellismo



100 scatole
con
25 tempere

1300
volumi
della ERI



CONCORSO
HO VISTO LASSIE IN TV
RAI - Radiotelevisione Italiana
Direzione Commerciale
MARKETING
Viale Mazzini 14 00195 ROMA

L. 170

VIP

CONCORSO "HO VISTO LASSIE IN TV"

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____ Città _____
Quanti anni hai? _____ Che classe frequenti? _____

IL MIO DISEGNO A COLORI

Ti preghiamo di rispondere alle domande segnando con una crocetta il quadratino accanto alla risposta che vuoi dare:

Fino ad oggi, quante puntate hai visto del Lassie televisivo?

tutte o quasi ☐ qualcuna ☐ nessuna ☐

E quelle che hai visto, in genere, ti sono piaciute?

molto ☐ così così ☐ poco ☐

Dove e come hai seguito le trasmissioni del Lassie?

a casa mia ☐ a casa di altri ☐ in bianco e nero ☐ a colori ☐

deca

**TRAPANI
SALDATRICI
UTENSILI
INTEGRALI**

deca



**FA TUTTO
DI PIÙ**

deca

I cani di carta parlano

FRE DISEGNO A COLORI

LASSIE SALE
SULL' ELICOTTERO

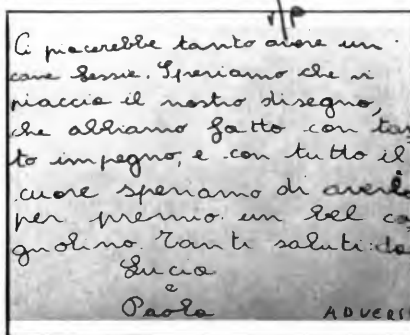
A black and white photograph of a piece of paper with abstract, dark, scribbled lines and shapes, possibly representing a signature or a drawing. The paper is placed on a dark, textured surface.

1. *Indicare di rispondere alle domande segnando con una crocetta il corrispondente concetto alle seguenti tre voci date:*

ad oggi, questa gente non capisce più. (Lazio + intervista?)	lutto o quot. ☐	intenzione ☒	nessuno ☐
che che hai visto, in genere, è tutto giusto?	capite ☒	pari con ☐	poco ☐
1. dove far pagare le trasmissioni di -Lazio-?	o come che ☒	o come di più ☐	o meno o meno ☒

Nessuno si è dato per vinto. Molti hanno usato i pastelli, che, con un po' di fatica, hanno dato ottimi risultati. Maggiori difficoltà per

134



Scegliendo a caso fra i mucchi di corrispondenza: un affettuoso sigillo « canino » e la lettera di due fratellini che sperano di vincere un piccolo Lassi. Nell'altra foto a sinistra, lo spoglio dei disegni

che i bambini non sono stati aiutati dai grandi, hanno fatto di testa loro. C'è anche un bambino di Brescia che aveva intestato la busta a se stesso e si nota la correzione del genitore che, arrivato in tempo a cancellarlo, ha scritto a fianco l'indirizzo esatto.

Certo non mancano anche i disegni troppo « perfetti », quelli di chi si è fatto in qualche modo aiutare o di chi, forse non sentendosi all'altezza, ha ricalcato una figura da un libro.

Tutti comunque hanno avuto timore che i loro lavori potessero essere dispersi o comunque compromessi. Marco, un bambino di Pisa, ha addirittura spedito, allegata alla scheda, la cartolina di ricevuta di ritorno. I più si sono assicurati che la scheda fosse ben chiusa aggiungendo colla, vinavil e scotch. L'apertura quindi è stata piuttosto laboriosa, spesso non sono bastati i tagliacarte.

Ma ne valeva la pena. Ogni bambino ha messo nel suo disegno le emozioni e i sentimenti provati seguendo le avventure di Lassi. Ne è venuto fuori il ritratto di un cane generoso che protegge i deboli, mai aggressivo. Lassi è visto mentre salva altri animali o persone, spesso in pericolo di annegare o di rimanere bloccati da un incendio. Una bambina di Modena ha

sentito il bisogno di aggiungere al disegno: « Lassi aiuta gli animali, aiutiamoci tra noi bambini ». Tanti, poi, hanno fatto delle piccole storie illustrate, corredate da fumetti.

Ma anche chi non sa ancora scrivere ha voluto disegnare lo stesso. E' arrivato fra gli altri un qualcosa che è poco più di uno scarabocchio, ma che sembra molto sentito da Tommaso, di 2 anni e 9 mesi, con acclusa la spiegazione della mamma: « Lassi sale sull'elicottero ». E Carlo di Milano, non sapendo ancora disegnare, ha incollato una foto di Lassi e si è fatto scrivere che frequenta la seconda classe dell'asilo.

Tra gli oltre duemila premi messi in palio quello che più fa gola è il cane (ce ne sono nove in tutto, veri naturalmente). Due sorelle di Pesaro hanno aggiunto al disegno un cartoncino in cui esprimono il grandissimo desiderio di vincere un cane preceduto da una grossa scritta rossa « Important / te » (sono andate a capo con l'ultima sillaba perché le lettere erano troppo grandi e non stavano in una riga).

I bambini hanno preso sul serio l'iniziativa, e scrupolose si preannunciano le selezioni dell'apposita commissione che sarà formata da veri intenditori.

chi ha scelto la tempera. Le vistose pennellate, date con decisione perché restassero impresse, hanno comunque assicurato una notevole efficacia a tutto il disegno. Altri hanno deciso per la cera, anche qui con buoni risultati. Altri ancora hanno pensato di incollare un normale foglio da disegno sulla scheda a disposizione, e tutto è andato bene lo stesso.

Ma non è finita. Alcuni hanno fatto splendidi collages o hanno attaccato figurine in rilievo

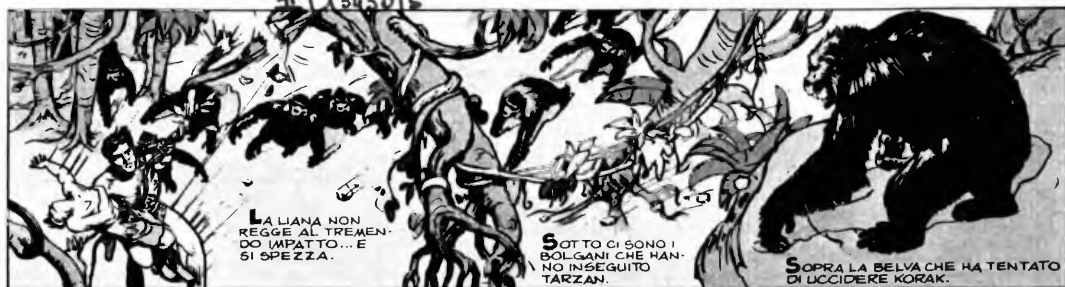
sui loro disegni; e c'è anche una bambina di Trieste, Erica, che ha sudato per comporre un mirabile mosaico di piccoli pezzetti di carta dalle cento diverse sfumature, che messi insieme danno la figura di Lassi.

Parecchi, però, si sono lasciati trascinare dalla foga e hanno addirittura spedito un foglio da disegno in una busta normale. Questi purtroppo sono stati esclusi dalla graduatoria perché la scheda del Radiocorriere TV deve esse-

re comunque utilizzata.

La voglia di partecipare ha anche giocato un brutto tiro. Sono tantissimi, nonostante i numerosi comunicati al riguardo, quelli che hanno dimenticato di mettere la città di provenienza. Questo crea notevoli difficoltà per chi deve segnare l'indirizzo in vista di un eventuale premio, quando addirittura non rende impossibile l'identificazione. Che l'indirizzo non sempre sia preciso può essere però anche un fatto positivo; vuol dire

Dal prossimo numero pubblicheremo le avventure di Tarzan



Dal prossimo numero del « Radiocorriere TV » pubblicheremo a puntate le avventure di Tarzan nell'edizione originale di Edgar Rice Burroughs, disegnate da H. Foster. Due pagine intere a colori dedicate ai nostri lettori più giovani

«Un certo discorso», uno dei programmi di punta trasmessi da Radiotre, compie il primo anno di vita

Al microfono anche i picchiatori

Tra le inchieste che la rubrica sta per mandare in onda una prende spunto dal tragico episodio della Balduina a Roma per ricostruire la storia della violenza nera

Missini
esploratori missini
di Carlo Scaringi

Roma, dicembre

Forse verranno Almirante, Rauti e qualche picchiatore a spiegare in prima persona, dai microfoni di *Un certo discorso*, i reali motivi della violenza nera a Roma: sarebbe un bel colpo, e gli attuali curatori del programma in onda ogni pomeriggio a Radiotre non nascondono la loro soddisfazione

tutto nuovo che si rivolge principalmente ai giovani offrendo una serie di spunti, di temi, di elementi di giudizio e di riflessioni sugli aspetti più scottanti della complessa realtà giovanile. C'è anche la musica, ovviamente, che occupa in questo momento il 60 per cento della trasmissione (ma l'obiettivo è di raggiungere, a partire dal nuovo ciclo che s'inizierà a gennaio, il «fifty-fifty», la parità), ma è una musica diversa, «spopolare» si potrebbe dire usando un brutto neologismo di recente conio, quella musica cioè che prendendo le mosse da melodie popolari risente dell'influenza del rock-jazz o della musica contemporanea, oppure quella musica che è ai margini dei circuiti commerciali.

Il programma è nato come un esperimento, un tentativo di cercare nuove vie di sviluppo del mezzo radiofonico e di una rete (Radiotre, appunto) che per lungo tempo era stata considerata una sorta di ghetto nel quale si rinchiusavano i partiti della musica classica (o seria, come si dice comunemente, quasi con un pizzico di disprezzo, come se la musica debba essere solo folle divertimento e basta) ad ascoltare per ore e ore le composizioni di autori morti da secoli.

Al tir delle somme, dopo un anno di trasmissioni ininterrotte (solo nei mesi estivi è stata cambiata un po'



Roma - I familiari di Walter Rossi, il giovane ucciso dai fascisti e, a destra, la sede del MSI della Balduina

la formula, allargando la presenza musicale e affrontando temi di stagione), si può dire che il discorso che la trasmissione ha portato avanti è stato un discorso valido e interessante, che ha coinvolto larghe masse di pubblico (con l'uso del telefono, una media di una trentina di telefonate al giorno e punte assai più elevate in occasione di dibattiti o temi di grosso interesse) e che ha proposto un'immagine non imbalsamata dei tanti fermenti e problemi che scuotono il mondo giovanile.

Dopo Bologna

Quest'attenzione verso i giovani sarà ancora più accentratà dal prossimo gennaio e sarà oggetto di una costante azione (già in atto nei movimenti giovanili dei partiti) per recuperare quanti dopo Bologna



sono usciti disorientati dall'esperienza di un «movimento» che non sa proporre (o lo fa confusamente) nuove soluzioni, nuove «uscite» alla crisi, ideologica e

occupazionale, dei giovani. Non è certo un discorso facile, ma i responsabili del programma nutrono fiducia, una fiducia fondata sulla «risposta» del pub-

**RADIOTRE
ORE 15,30**

lunedì 5 dicembre

martedì 6 dicembre

mercoledì 7 dicembre

giovedì 8 dicembre

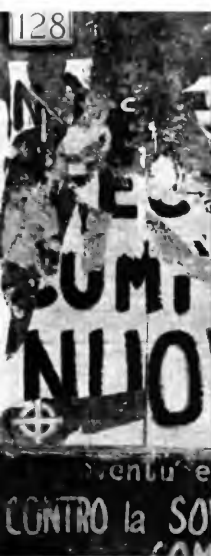
venerdì 9 dicembre

ne. Il fascismo a Roma — un'inchiesta che, partendo dagli ultimi episodi di violenza alla Balduina, ricostruisce a ritroso la storia del MSI e dei vari movimenti eversivi di estrema destra vista molto spesso « dall'interno » con interventi diretti degli stessi protagonisti o responsabili della violenza — è infatti uno degli argomenti che saranno trattati nelle prossime puntate di *Un certo discorso*, un programma che compie in questi giorni il suo primo anno di vita.

Un programma del



Qui è caduto morente, colpito da un colpo di pistola alla nuca, Walter Rossi. Aveva 20 anni



re è stato rimarcato che si parla un po' troppo romano, non come accento dei vari personaggi, ma come « taglio » complessivo: anche a questo inconveniente — che deriva non certo dalla volontà dei realizzatori quanto dalle difficoltà economiche e tecniche per attuare un effettivo decentramento — si sta cercando di ovviare creando miniredazioni nelle varie città ed effettuando, quando possibile, anche collegamenti diretti con altri centri.

Formula valida

Ma questo è solo un aspetto marginale, che conferma implicitamente la validità della trasmissione e della formula, una formula in cui — con un po' di dissacrazione e molta ironia — si parla di cose molto serie che possono essere di volta in volta l'esportazione dei capitali o l'emarginazione, il

femminismo o l'industria culturale (quella più deteriore, dal pornofumetto al fotomanzano di consumo), la disoccupazione giovanile o l'università, la repressione o lo sport (ovviamente non come spettacolo professionistico da vedere seduti, ma come occasione di esercizio fisico), la droga o la burocrazia, e magari anche la caccia, come una celebre inchiesta (Escrimenti e società) che scandalizzò i benpensanti e fece squillare ininterrottamente e per molti giorni i centralini telefonici (« abbiamo ricevuto oltre duecento telefonate, da tutta Italia ») e dimostrò che qualche volta un pizzico di provocazione ci vuole per scuotere quell'apatica massa di pubblico che troppo spesso « subisce » il programma senza reagire, quasi che la radio (o peggio ancora la TV) fosse una sorta di idolo al quale bisogna credere ciecamente.

Alla ricerca di uno stile

IL TELEFONO - Uno degli elementi di chiara rottura con gli schemi del passato è rappresentato dall'uso del telefono. In verità già prima della riforma c'erano trasmissioni realizzate con l'aiuto diretto degli spettatori, ma si trattava per lo più (per esempio in Chiamate Roma 3151) di programmi consolatori, in cui il mezzo telefonico veniva ad assumere la dimensione di una sorta di confessore. Con Prima pagina, la rubrica di *Quotidiana* Radiotre dedicata alla rassegna stampa, il pubblico può intervenire e parlare direttamente col giornalismo o l'uomo politico che ogni settimana commenta i giornali del mattino. Ne sono scaturiti rapidi confronti, senza remore e timori, che hanno impresso immediatezza alla trasmissione dissolvendo tra l'altro quell'alone di ufficialità che di solito circonda la « voce » della radio.

I DIBATTITI - Nell'arco della settimana, inserito in *Quotidiana* Radiotre, va in onda tra le 10 e le 10.45 Noi, voi, loro, trasmissione dedicata all'analisi di un tema d'attualità attraverso inchieste, dibattiti e interventi (sempre telefonici) degli ascoltatori. La novità del programma consiste nel fatto che l'argomento non viene esaurito in un dibattito unico ma sviscerato in tutti i suoi aspetti per più giorni consecutivi. Sempre d'attualità i temi affrontati nei singoli cicli: dall'equo canone ai farmaci, dalla provincia italiana ai cittadini in divisa, dai « baroni » professionali alla magistratura, alla psicanalisi che è stata oggetto di un'inchiesta dettagliata con l'intervento di vari esperti.

L'ALTRA MUSICA - Pur conservando (e spesso accentuandola, con un incremento di riprese dirette dai festival internazionali o dai maggiori teatri operistici italiani) la presenza della musica classica, Radiotre ha aperto i suoi microfoni anche all'altra musica: non tanto quella leggera e commerciale, rid sufficientemente diffusa da altri canali, quanto quella popolare, il jazz, la musica spontanea e di protesta, nel tentativo di portare avanti un discorso sulla rivalutazione di un settore di cui solitamente si conosce solo la superficie (che magari è bella, ma non è certo la più rappresentativa).

blico e sulle iniziative in cantiere per dare un collegamento ancora più accentuato del programma con la realtà giovanile cui si rivolge. Da qualche ascoltato-



Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.

Perché fatto
solo con uve
Pinot bianche
colte in un preciso
momento della
maturazione.

**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,
lo spumante fatto solo con uve bianche.
Ecco perché è così diverso.**

Cinzano
per non sbagliare.

Ed ecco la prima idea di "Radio Europa"

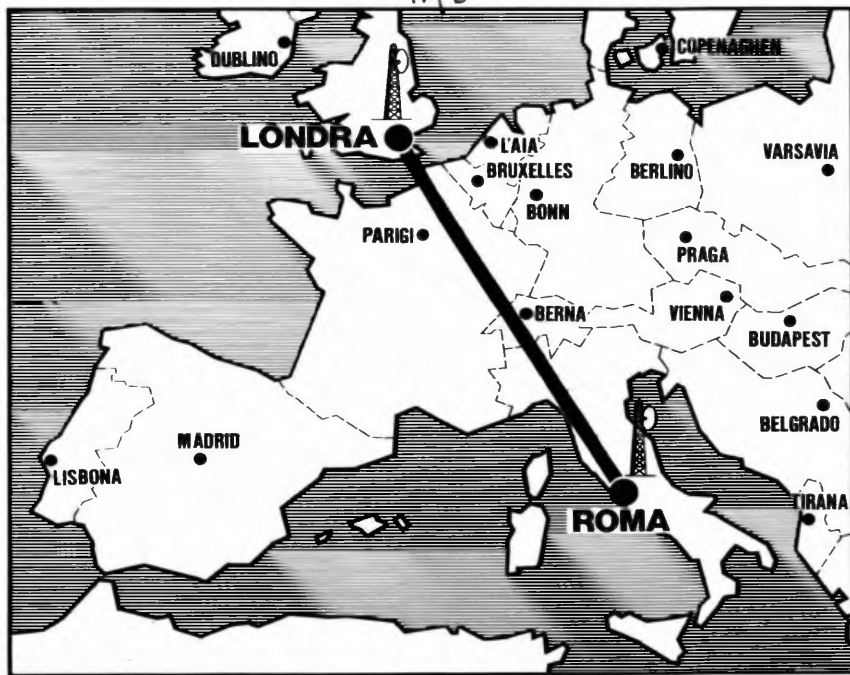
Roma, novembre

Si avvicina il grande appuntamento delle elezioni del Parlamento europeo previste per il 1978. Allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica a questo storico avvenimento e di trattare tutti i risvolti politici, sociali, economici, culturali ad esso connessi, è nato *Euro-78*, settimanale radiofonico realizzato congiuntamente dal GR3 e dal Servizio Italiano della BBC. La trasmissione, che ha preso il via il 1° dicembre e che va in onda ogni giovedì alle 19, presenta alcune novità assolute nel cam-

RADIOTRE ORE 19

giovedì 8 dicembre

po dell'informazione radiofonica. Innanzitutto è il primo giornale a dimensione europea, può essere ascoltato in tutto il continente e in certa misura anticipa l'ambizioso progetto, proposto dalla BBC, per *Radio Europa*, il grande giornale radio europeo multilingue. In secondo luogo è la prima volta che si costituisce una redazione internazionale fra due organismi radiofonici (finora fra due compagnie radiotelevisive si è svolto soltanto un rapporto di scambio). Terzo elemento: il giornale viene trasmesso soltanto in italiano, un fatto che si spera contribuisca alla diffusione della nostra lingua. In occasione dell'avvio delle trasmissioni del settimanale radiofonico, il nostro giornale ha chiesto a Mario Pinzauti, direttore del GR 3, e ad Andrew Mango, direttore dei Servizi Sud-europei della BBC, di illustrare brevemente spirito e finalità di *Euro-78*.



Una dichiarazione di speranza

Le elezioni del 1978 per il Parlamento europeo: ma ci saranno davvero? O non verranno rinviate al '79, all'80 o all'anno del mai? Che cosa sarà e a che servirà questo Parlamento continentale? Sarà il primo passo, come si dice, verso l'unità politica d'Europa o, piuttosto, uno strumento per realizzare soltanto la vanità di politici che puntano a conquistare un prestigio, o almeno una notorietà, di dimensioni europee? Questo genere di domande si ripete continuamente nelle interviste raccolte tra «campioni» di cit-

tadini di vari Paesi europei avvicinati dagli inviati di *Euro-78*. Una dichiarazione quasi corale di scetticismo o, nella migliore delle ipotesi, di scarsa informazione sulle prospettive aperte dalle elezioni europee del prossimo anno. Una dichiarazione che non deve stupire. Il sogno dell'Europa politica è stato tenuto sotto naftalino per oltre 30 anni. Ora si libera dalla polvere e delle ragnatele e, con il sostegno dei risultati ottenuti dalla Comunità Economica Europea, tenta una traduzione nella realtà propria con le elezioni del

78. La troppo lunga ibernazione del progetto, le diversità economiche, politiche, anche di costume, che ancora esistono tra i Paesi europei rendono tuttavia difficile e faticoso l'obiettivo di dare credibilità, e di conseguenza popolarità, all'operazione elezioni europee. E per evitare il rischio di una consultazione a freddo, cui l'elettorato partecipi senza convinzione, è indispensabile che il tempo che ci separa dalle elezioni dell'anno prossimo sia occupato da iniziative che facciano capire che cos'è l'Europa politica cui si pensa di dar vita

con la consultazione del '78 e, se possibile, riescano anche a farla amare.

Euro-78 è una di queste iniziative. È nata da una esigenza politica, quella di preparare l'opinione pubblica alle elezioni del '78, ma anche da una esigenza più propriamente giornalistica di fornire al pubblico degli ascoltatori un prodotto informativo che è importante perché costituisca un fondamentale elemento di giudizio al momento del voto.

Euro-78 è il risultato della collaborazione



favorit AEG é un po' cara?

(ne riparleremo fra 10 anni)

Dicono che Favorit AEG sia un po' cara.
Beh, certo ce ne sono molte altre
che costano meno.

Ma, le altre, quanto durano?

Se, solo per un momento,
pensassi ai problemi che ti crea
una lavastoviglie qualsiasi dopo un po'
di tempo... allora... beh! allora
vale la pena di spendere qualche lira in più.

Favorit AEG ti dà il giusto prezzo
della qualità, la più avanzata tecnologia
e i collaudi più rigorosi fino all'ultima vite.

Non ci credi?

Ne riparleremo fra 10 anni.



AEG

una volta per sempre

ne tra GR 3 e BBC, una collaborazione che ha già dato molti frutti (basti ricordare Quadrante internazionale, il settimanale di politica estera che va in onda ogni domenica alle 14.45 sulla terza rete radiofonica), ma che ora, con Europa '78, acquista una dimensione europea. Il nuovo settimanale è prodotto da una équipe europea (redazione del Servizio Ita-

liano della BBC più GR 3 più i corrispondenti e gli inviati della BBC e della RAI in tutte le capitali europee). Messaggio in onda dai trasmettitori e ripetitori della RAI e della BBC, è ascoltabile in tutta Europa. E' in definitiva una dichiarazione di speranza nell'operazione Europa che GR 3 e BBC contano di trasmettere agli ascoltatori.

Mario Pinzauti
Direttore del GR 3

Per tradizione ci atteniamo ai fatti

Europa '78 nasce per essere un programma plurinazionale, realizzato da due emittenti nazionali che collaborano per informare gli europei. Ma sono allo studio piani anche più ambiziosi. La BBC sta mettendo a punto l'Euroservice, che si ripromette di collegare le emittenti radio europee per dare origine ad una nuova rete radiofonica che in ogni Paese diffonda programmi ed informazioni elaborati da una redazione europea.

I quindici minuti settimanali di Europa '78 sono il primo, autentico passo in questo senso: il primo contributo ad un futuro che s'è già iniziato. A questo fine faremo appello alle nostre migliori tradizioni: attenersi ai fatti, riferire i fatti è ciò che ha caratterizzato la BBC durante i suoi cinquant'anni di esistenza. Noi non cerchiamo di difendere cause, perché riteniamo che le giuste cause si difendano facendo conoscere i fatti. Siamo sempre stati convinti che la migliore forma di propaganda sia l'informazione. Ed anche negli anni bui della guerra la BBC ha, agito secondo la convinzione che il rispetto della verità fosse il sistema più efficace per difendere l'interesse nazionale. Oggi riteniamo che la conoscenza degli avvenimenti, dei problemi e della diversità sia utile agli interessi europei, soprattutto nell'anno in cui tutti noi saremo chiamati ad esprimere con entusiasmo, ma anche con consapevolezza, il voto in occasione delle prime elezioni

al Parlamento europeo. Innegabile che, nonostante lo scetticismo con il quale alcuni inglesi guardano all'Europa, non sono pochi quelli che nel Regno Unito guardano a questo obiettivo. La BBC registrerà le voci anti e filo-europeiste non solo in Gran Bretagna ma, con l'apporto della vastissima rete di corrispondenti di cui dispone, anche negli altri Paesi e comunità extraeuropee.

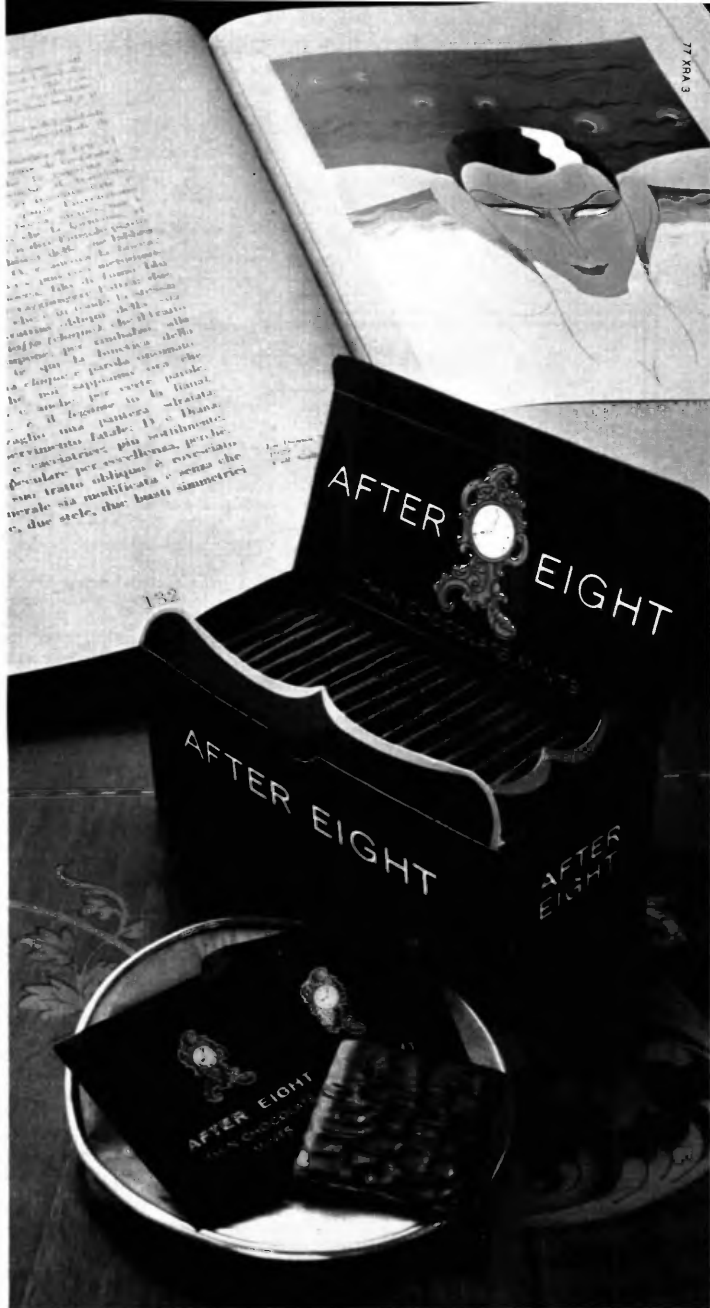
I rapporti del Servizio Italiano della BBC con la RAI si sono iniziati nel primo dopoguerra ed hanno dato vita a programmi come *Incontro Roma-Londra*, andato in onda per circa venti anni, ancora presenti nella memoria degli ascoltatori più assidui. Con l'incalzante concorrenza della TV la radio ha dovuto cercare un nuovo spazio ed un nuovo stile.

Anche le collaborazioni tra RAI e BBC hanno mutato forma: dal *Meridiano di Greenwich* si è passati a *Sette arti*, *Ruote e motori*, fino all'attuale *Quadrante internazionale*, il settimanale di politica estera che il Giornale Radiote mette in onda ogni domenica.

Ma la forma più moderna e sintetica di collaborazione sono i servizi che settimanalmente vengono inviati dal Servizio Italiano della BBC alla redazione del GR 3. Da questo nucleo si è originata prima l'idea del *Quadrante* ed ora di *Europa '78*.

Le tradizioni e l'entusiasmo sono gli stessi. Lo scopo è nuovo.

Andrew Mango
Direttore dei Servizi
Sud-europei della BBC



After Eight,
un modo molto personale di offrire.
Anche a se stessi.

ARRIVA IL NATALE

Nell'avvicinarsi del Natale si ricrea puntualmente l'atmosfera suggestiva che s'impadronisce di tutto e di tutti. Anche se non si avverte più quella purezza dei sentimenti di un tempo, il Natale è pur sempre un'occasione di pace, di amore e di serenità. Un ramo di agrifoglio, il tremolio delle candeline, le scintillanti decorazioni sul tradizionale albero, il clima pastorale del presepe, i benevoli complotti per scegliere i regali contribuiscono in larga misura a rendere festoso il Natale.

In effetti Natale è la grande festa dei bambini, di questi disincantati figli del

benessere che tuttavia a modo loro si entusiasmano più o meno spontaneamente alle sorprese natalizie, mentre per gli adulti il rituale per festeggiare la più significativa ricorrenza dell'anno è caratterizzato soprattutto dalla partita doppia dell'offrire e del ricevere perché questa è l'unica occasione per esprimere, attraverso un regalo, un segno di affetto o di gratitudine. I momenti sono quelli che sono, le risorse economiche che regolano i bilanci familiari della maggioranza degli italiani non sono brillanti, ma poiché non si può sfuggire alle convenienze prepariamoci a program-

mare per tempo la lista dei doni procedendo subito agli acquisti senza aspettare l'ultimo momento quando si è costretti alle corse stressanti per andare alla caccia del regalo attanagliati dalla fretta che confonde le idee, correndo il rischio di sbagliare e quando i negozi sono già stati decimati dall'assalto dei compratori più previdenti.

Una guida utile alla scelta dei regali per grandi e piccini è offerta dalle pagine seguenti da cui si possono trarre dei suggerimenti ottimi per augurare Buon Natale.

Elsa Rossetti

Quest'anno, per scegliere il regalo, interroga i tarocchi



Nel mondo misterioso delle sensazioni, aromi e fragranze si visualizzano in simboli ed immagini. Considerato il dono più raffinato per eccellenza, il profumo-regalo deve essere rivestito di un abito fantastico per creare un'atmosfera di magia e, poiché magia e cartomanzia sono sottilmente legate, la Atkinsons ha vestito sontuosamente i suoi prestigiosi profumi con le riproduzioni dei più famosi tarocchi miniati con lamine d'oro e d'argento eseguiti dal celeberrimo «pittore di Cremona» Bonifacio Bembo per il Duca di Milano Filippo Maria Visconti.

Giocata sui tarocchi la collezione magico-augurale dei profumi, caratterizzata dalla classe di una firma di grande tradizione quale è la Atkinsons, offre una vastissima possibilità di scelta. Il simbolismo delle immagini dei tarocchi, abilmente abbinate ad un profumo, trasmette un messaggio assai significativo. Non resta, dunque, che cercare in profumeria la carta-profumo corrispondente alla personalità di chi riceverà il dono. La troverete in vari tipi di confezione: in astucci a partire da 4600 lire per le profumazioni Eleven, Exploit, Gold Medal, English Lavender; in cofanetti di legno a partire da L. 6100 per Eleven, Exploit, Ainsì, Executive, Hurlingham; in confezioni a libro da L. 10.250 (Executive, Hurlingham); in confezioni speciali da L. 12.000 (Eleven, Indolence, Exploit, Ainsì).

Un dolce pensiero

Per esprimere un dolce pensiero regaliamo Mon Chéri Ferrero festosamente vestito per Natale in tanti modelli diversi, tutti coloratissimi e scintillanti. Adagiato nelle originali, lussuose confezioni è l'intramontabile, tradizionale dono che porta una nota gaia e squisita nella suggestiva, serena atmosfera natalizia.



Mon Chéri vestito a festa, scintillante, originale nelle sue lussuose confezioni, porta la nota gaia in una squisita tradizione che accentua la serena atmosfera natalizia.

Un Natale spumeggiante



Brindare al Natale è un gesto tradizionale ma festeggiarlo con lo spumante President Brut di Riccadonna sottolinea un segno di classe e di squisito buon gusto. Senza esitazione, in cima alla lista dei regali mettiamo l'elegante confezione contenente sei bottiglie di « President Brut Champenois » della Riserva privata di Angelo Riccadonna: un dono estremamente raffinato e importante gradito da tutti.

Il regalo culturale



L'importanza di un dono importante e pregiato si individua nel volume *Le vetrate: tecnica e storia*

edito dall'Istituto Geografico De Agostini. Questo volume narra la storia di una tra le più sofisticate forme d'arte create dall'uomo. Splendidamente illustrato da circa 500 foto a colori, è la prima ed esauriente guida alle più belle vetrate del mondo. Tutta l'evoluzione culturale legata alla particolare arte figurativa realizzata attraverso le vetrate, quindi la moda dell'epoca, l'architettura, gli arredi e gli ambienti, la simbologia, la ritrattistica ecc. Il volume, rilegato in formato 28 x 37,5, 208 pagine illustrate a colori, sovraccoperta a colori, è in vendita a 34.000 lire.



Un regalo aristocratico

Il problema di cosa regalare a Natale a parenti, amici, conoscenti, a clienti e a personaggi a cui occorre porgere un dono di rappresentanza si rivela sempre piuttosto impegnativo. Un suggerimento prezioso proviene dalla Cross con le sue penne universalmente note per l'eleganza di linea e la sorprendente funzionalità. Definite non a caso le penne « aristocratiche », la Cross le presenta nei modelli in metallo cromato, in laminato oro a 12 e 14 carati, in argento e in oro massiccio oltre al famoso modello « Penna-feltro Cross ». Tutta la ricca e varia gamma Penne Cross si trova presso la Cross Italia a Milano in via Frua, 18 e nelle migliori cartolerie e negozi specializzati.

Una bambola non è fatta solo per essere portata in braccio

Una delle attività preferite dai bambini consiste molto presto nell'imitare gli adulti. Attraverso il gioco il bambino impara ad identificarsi con la figura del genitore, soprattutto con quello del suo stesso sesso. L'istinto delle femmineucce le porta infatti fin dai primi anni a giocare a fare la mamma ricreando situazioni e momenti originati inevitabilmente dal contatto con l'ambiente che le circonda. Questo ruolo di protagonista della vita familiare nella finzione del gioco oscilla tra immaginazione e realtà.

La mamma in erba si cimenta in questa sua importante funzione seriamente: con gesti e parole svolge scrupolosamente e con grande amore i suoi compiti di madre trattando la bambola con la stessa cura con cui una vera mamma tratta il suo piccino. Per svolgere questa sua attività la bimba deve disporre degli oggetti indispensabili per rendere confortevole e piacevole la giornata della sua bambola. La Grazioli Giocattoli, per andare incontro a queste esigenze, riconoscendo l'impegno del gioco, ha creato una serie di elementi studiati e realizzati sulla base di una lunga esperienza che mettono la bambina nelle condizioni ideali per esplicare tutte le sue mansioni di mamma nel corso della giornata. Per l'ora della passeggiata c'è la bellissima gamma di carrozzine e di passeggini. Il riposo della bambola è protetto dalle eleganti culle rivestite di splendidi tessuti. Il bagnetto è comodo; il seggiolone per mangiare la pappa è funzionale; il box, piccola oasi per far giocare la bambola, è costruito secondo criteri modernissimi. Insomma Grazioli Giocattoli fornisce tutto ciò che è veramente indispensabile alla bimba-madre per recitare la sua prima e più seria commedia della vita.



I due momenti più importanti nella giornata di una bambola che impegnano seriamente la mammina si identificano nello sguazzare con acqua e sapone nel « Bagnetto » e poi mangiare la pappa sul « Seggiolone Roby » che la Grazioli propone in due colori diversi.



La carrozzina Grace di linea moderna e slanciata, tutta coperta, ideale per i giorni freddi, con il soffietto decapotabile, presentata in due colori. Splendida, elegantissima è la culla Deborah schermata dal lungo velo per proteggere dalla luce e favorire il riposo. Inoltre, per i momenti in cui la mammina è impegnata in altre faccende, la figliolina potrà giocare tranquilla nel box.



Per l'ora della passeggiata è suggerito il lussuoso passeggino Lord con parasole e ruote supercomfort da scegliere in due versioni di colori oppure il simpatico e allegro passeggino Jerry con parasole dotato di un'utilissima borsa porta-oggetti assai pratica per le future mammine, disponibile in due colori.

Tutti gli oggetti di questo servizio son presentati
dalla **GRAZIOLI GIOCATTOLE**



Qui sotto, la carrozzina Amica, la supermolleggiata di linea classica con soffietto decapottabile da scegliere in due colori, e Baby Pullman, la carrozzina milleusi studiata per stare anche in auto: infatti si trasforma facilmente in sacca porte-enfant, mentre le ruote si piegano e si possono riporre nel bagagliaio occupando un minimo spazio.



Molto romantica è la culla Eleonora con le rotelle, il soffietto decapottabile tutto foderato, rivestita riccamente fino ai piedi. Vivacissima, moderna è la culla Dolly vestita di tessuto a righe bajadera col lungo velo protettivo.

Ed ecco i Vip, una numerosa famiglia di passeggini e carrozzine pieghevoli ad ombrello: si possono riporre in poco spazio e portare anche sul braccio.



Ditelo con i fiori di Roger & Gallet:



FELCE - Sincerità
(forte, verde, muschiato).



MUGUETTO - Ritorna la felicità
(soave, fragrante).



GELSOMINO - Amabilità e sensualità
(forte, inebriante).



GAROFANO - Amore vivo e puro
(intenso, speziato).



LAVANDA - Silenzio
(aromatico, antico).



ACQUA DI COLONIA
EXTRA-VIEILLE
Classica dal 1806



ACQUA DI COLONIA - Coerenza
(con l'acqua di colonia).



ROSA TEA - Gentilezza
(delicato, discreto).



VIOLETTA - Candore e modestia
(tenue, garbato).



ORCHIDEA - Altesa
(intenso, raffinato).



SANDALO - Passione
(esotico, penetrante).



VETIVER - Amore mistico
(persistente, orientale).

ROGER & GALLET
PARIS

Undici profumi sotto l'albero



Augurare Buon Natale con una formula elegante che riveli gusto sicuro e un tocco di classe non è certamente un compito facile. Ma se pensiamo alla tradizionale, sempre attuale soluzione di offrire un omaggio floreale, ebbene esprimiamola nel modo più nuovo scegliendo i famosi saponi Roger & Gallet intrisi di essenze profumatissime che provengono dal loro luogo di origine quali ad esempio la rosa di Bulgaria, il sandalo di Mysore, il gelsomino di Grasse, i limoni di Sicilia ed altre ancora fino a toccare undici profumazioni diverse. Oltre al pregio rarissimo di avere sa-

puto conservare attraverso il tempo (dal 1885, quando è stato creato da abili maestri artigiani) le sue caratteristiche di fresca genuinità senza scendere a patti con elementi estranei inventati dalla chimica moderna, il sapone Roger & Gallet, realizzato esclusivamente sulla base di grassi naturali essiccati all'aria aperta e non artificialmente per garantire la compattezza e la morbidezza, si rivela un prezioso alleato della bellezza femminile. Di linea pura, rotonda, quindi pratica, siglata dalla griffe personalissima di Roger & Gallet, questi saponi sontuosamente « vestiti » a mano con

carta-seta sono sigillati con una striscia policroma i cui colori e disegni evocano il profumo contenuto in ognuno di essi. Estremamente raffinate, festose, sono le confezioni interpretate nello stile Liberty con splendidi grafismi impressi sugli astucci individuali. In scatole con portasapone, nei cofanetti lussuosi contenenti tre pezzi. « Ditelo con i fiori »: con l'orchidea, la felce, il garofano, la rosa tea, la lavanda, il vetyver, il mughetto, il gelsomino, il sandalo, la violetta e con l'eau de cologne per formare una variopinta corbeille di classici, decorativi saponi di gran firma da mettere sotto l'albero.

Nel favoloso mondo dei balocchi

Per il bambino il gioco è un'autentica necessità, infatti in questa attività ricreativa il bimbo manifesta spontaneamente le sue tendenze, le sue prime aspirazioni. Diritto quindi del bambino di avere anche gli elementi per giocare, tanto più oggi che la vita moderna ha tolto molte possibilità di sfogo. Con l'occasione del Natale entriamo nel favoloso mondo dei balocchi per acquistare i regali-giocattolo che i bimbi desiderano di più, pregustando già in anticipo la gioia che essi dimostreranno nel riceverli.



Un morbido abbraccio natalizio con il bellissimo orso in peluche che diverrà l'inseparabile compagno di giochi per tutto l'anno (alto 90 cm costa 14.500 lire).

Con allegria, giocando, il bimbo si inserisce nel mondo del lavoro degli adulti: comanda la ruspa « Leopard » in plastica (3000 lire); pilota i coloratissimi camion della serie « Bisonte » (3000 lire) e il « Bilico » in plastica (5500 lire); trasferisce le vetture con il « trasporta-auto » sempre in plastica completo di tre automobili (4900 lire).



Un reparto della Standa che ogni anno riceve l'attenta visita di padri nelle novità presentate dalla « Lina » sempre nuovi motivi di interesse.



La spiritosa scimietta in peluche evocante la buffa amica di Tarzan entusiasmerà i piccini d'ambo i sessi (alta cm 55 e in vendita alla Standa a 6500 lire).

Tutti i giocattoli di questo servizio sono in vendita alla STANDA



Un fantastico, ricco e vario assortimento di giocattoli di ogni tipo per bimbe e maschietti occupa una vasta area nei magazzini Standa e in questo paradiso dei bimbi anche gli adulti si divertiranno a scegliere i bellissimi peluches raffiguranti animali di ogni tipo e dimensione; le bambole più diverse; i bamboletti; le carrozzine, i passeggini in tante versioni di modelli. C'è poi la gamma infinita dei trenini « Lima » nelle varianti delle vetture, dei percorsi, degli scambi e degli accessori per fare filare i convogli a piena velocità. Coloratissima è la sezione dedicata ai mezzi di trasporto: dalle auto ai camion, alle ruspe, agli autotrasportatori e a tantissimi altri perfetti giocattoli, contenuti nel prezzo, che realizzeranno i sogni natalizi del mondo infantile.



e figli è quello dei trenini elettrici: un hobby affascinante che trova (I prezzi oscillano fra le 4500 lire e le 22.000).

Qui sotto, la bimbeta nella sua finzione di mamma rende confortevole la vita della bambola con un elemento importante: la carrozzina. In metallo la carrozzina da 6500 lire. In metallo cromato l'altro modello da 14.900 lire e, infine, il passeggino ad ombrello (5900 lire).



Avventure



Le confezioni complete LIMA di questo servizio sono in vendita a partire da L. 6000



Questa è la « Grande Ferrovia »: una superconfezione Lima, veramente eccezionale, che contiene tutto ciò che serve per realizzare rapidamente un grande plastico: due treni, binari, scambi, case, stazione scalo merci, trasformatori e accessori vari. C'è anche il « tracciato guida » in dimensioni reali cm 100 x 160.



Perfetta riproduzione del « Treno Banlieue », il moderno treno francese con il suo potente locomotore per grande trazione e le caratteristiche carrozze a due piani, di grande capienza. Il Banlieue è destinato ai collegamenti pendolari tra la provincia e le grandi città.

sulla "grande ferrovia"

lare emozioni, ad avvertire entusiasmo e orgoglio, tutte sensazioni provocate dalla soddisfazione di avere saputo far funzionare straordinari meccanismi che oggi con le tecniche più avanzate sono diventati dei piccoli capolavori di ingegneria.

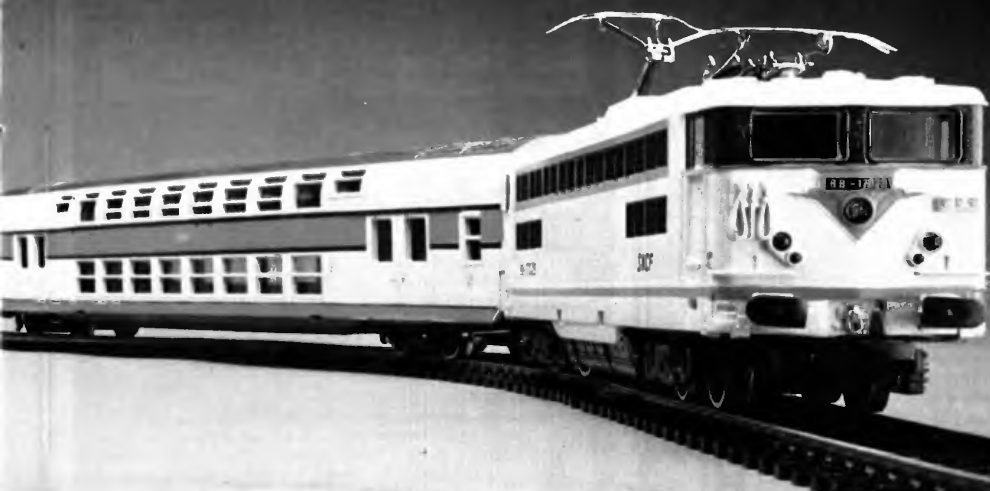
Nel settore degli specialisti in treni e ferrovie, la Lima occupa un posto di primo piano. Sulla sua « grande ferrovia », in cui sfrecciano docili e velocis-

simi eleganti modelli riproducenti alla perfezione i più famosi e moderni treni europei, si avventura la fervida immaginazione dei ragazzi e, diciamo pure, di molti papà. La ricca collezione di questa azienda offre un'ampia possibilità di scelta di locomotrici e di vetture diverse: una produzione vasta realizzata con estrema perizia tecnica e con una varietà di prezzi studiati per dare a tutti la possibilità di regalare un treno

per Natale. Allestire, sia pure in molti casi con l'aiuto dei genitori, il grande plastico, seguendo il tracciato-guida, su cui disporre binari e stazioni, case, strade e prati, azionare scambi e trasformatori, dare il via alle partenze e segnalare l'arrivo dei treni, rappresenta non soltanto un gioco ma una successione di compiti stimolanti e importanti che non per niente divertono tanto tutti i componenti della famiglia.



Tutta la famiglia interessata alla confezione contenente lo straordinario « Treno Banlieue » prodotto dalla Lima.



CINECASA
WALT DISNEY
© WALT DISNEY PRODUCTIONS
A CASA VOSTRA
 con i vostri eroi preferiti!



Topolino, Bianca e Bernie, La Bella Addormentata nel Bosco, Mowgli, Pinocchio, Mary Poppins, Zorro e tanti e tanti altri amici rivivono per voi le loro mirabolanti avventure.

Le favolose serie Walt Disney, come i "Classici" e la "Parata", a vostra disposizione nei film Super 8 a colori, sonori e muti.

Vbe

Distribuzione per l'Italia:
VVBE S.r.l. Cine-Foto-Ottica
 20161 Milano - Via Annibal Caro, 9
 Tel. 645.11.15 - 645.28.75

CHIEDETE IL CATALOGO GRATUITO
 NEI NEGOZI DI FOTO-CINE-OTTICA OPPURE
 DIRETTAMENTE ALLA VVBE

Nome e Cognome

Via N°

CAP Città

Prov.

Una stenna elettrizzante

Un dono da cui la donna può trarre grandi vantaggi è il nuovo ferro da stiro rivoluzionario della Sicer Italiana, il modello 63, che con la semplice pressione di un tasto consente un potente getto di vapore per spianare le pieghe di qualsiasi tipo. Dotato di commutatore per l'immediato passaggio dalla stiratura a secco a quella a vapore, è leggerissimo, con vaschetta trasparente per il controllo visivo dell'acqua. La temperatura adatta ai diversi tipi di tessuto è regolata attraverso il termostato situato sotto l'impugnatura anatomica ed in questa in un unico pulsante sono incorporati sia il comando spruzzatore sia il comando supervapore. Costa 33.200 lire.



Per il mattino di "lui"

Un dono per «lui»: per incominciare la giornata con un tocco di fragrante freschezza o con l'intensità di un profumo virile sono suggerite le confezioni regalo dopo barba Mennen in due formulazioni: Skin Bracer al mentolo; Grandazzurro dalla profumazione secca e amara. In vendita a 1850 lire.





Per la gioia delle massaie



Tra i regali di utilità familiare suggeriamo la scelta della modernissima scala « Piuma » della Framar. Leggerissima e nello stesso tempo robusta, è realizzata, per durare una vita, in lega di alluminio « Anticorodal », la stessa usata dalle industrie aerospaziali. Possiede due urti « salvavita » in acciaio, ha i gradini « antisdrucciolo ». Oltre tutte le garanzie di sicurezza ma se accade qualcosa la Framar ha stipulato per la scala « Piuma » un'assicurazione fino a 100 milioni.

Ed ecco un altro dono per rendere meno faticoso, addirittura piacevole il compito della stiratura. Si tratta del tavolo da stiro « Vapostir », sempre della Framar. Il suo piano molto spazioso (centimetri 122 x 38) completamente in acciaio protetto da vernice isolante resiste al calore di 220 gradi. Corredato di ampio poggiatesta e di portatergo verticale brevettato, regolabile in 12 posizioni, possiede 2 grucce posabiancheria e lo stiro mobile. Il tutto sostenuto dal telaio in acciaio.

Un profumo da collezione



O.B.A.O., un nome intriso di un sottile fascino esotico, sinonimo dell'eau de toilette dalla profumazione fresca e amara: quest'anno per Natale è presentata in una confezione-regalo estremamente originale. Seguendo il filone del revival dello stile Liberty O.B.A.O. sfoggia una veste fantasiosa concretizzata in un prezioso contenitore da impiegare poi per mille usi. I disegni esclusivi di O.B.A.O., raffiguranti elementi figurativi cari al periodo del Simbolismo, si delineano sulle scatole cilindriche smaltate e curate nei minimi particolari tanto da poterle inserire nella categoria degli oggetti da collezione. Per Natale c'è quindi la straordinaria occasione di potere offrire due splendidi regali in uno. Il tutto a prezzi accessibilissimi: 4500 lire il formato grande da 250 cc e 3200 lire per il tipo medio da 125 cc.

Una scelta sicura



Per restare nel clima della tradizione, per non sbagliare nella scelta del regalo consigliamo il più emblematico da sempre dei doni natalizi: la cassetta Champenois contenente tre bottiglie di Barbero Brut, il finissimo spumante trattato col « Méthode Champenois » e dedicato a chi se ne intende per un bencaugurante brindisi al Natale 1977.

Arriva l'Elicottero



Le avventure del cielo che tanto affascinano oggi i ragazzi si possono attuare con l'arrivo del prodigioso Elicottero S.O.S. creato dalla Mattel, perfetto in ogni dettaglio, disciplinato al comando mediante uno speciale dispositivo per andare a destra, a sinistra, su e giù per il cielo o stare fermo a mezz'aria. L'Elicottero S.O.S. è la grande sorpresa del Natale 1977. Il gioco è completato dall'eliporto a due piani, dal gruppo di manovre, dall'edificio in fiamme, da una scala per pompieri, una barella e due sbarramenti per allestire il posto di blocco e una bandiera. Costa 15.000 lire.

L'osservatorio di Arbore

Novità per l'inverno

Settembre, nel mondo della pop music, è il mese in cui si completano i programmi per la stagione che sta per aprirsi. In ottobre la « scena » torna a muoversi: cominciano le tournée, riaprono i locali, i club e i teatri, insomma la stagione prende ufficialmente il via. A novembre tutto è già in moto da un pezzo e anche se il ritmo è lievemente rallentato si può dire che pop e rock, jazz e folk, country e rhythm & blues abbiano raggiunto la velocità di crociera. Insieme ai primi risultati arrivano le notizie di tutta una serie di avvenimenti che seguono a ruota la apertura della stagione invernale: notizie che riguardano rimposti di gruppi collaudati nelle prime tournée d'autunno, iniziate prese dopo le prime verifiche del mercato e dei gusti del pubblico, concerti programmati dopo che il termometro della nuova stagione ha fornito qualche valida indicazione e così via.

Mentre in Italia la situazione non è molto movimentata (di nuovo ci sono gli ultimi cantautori, da Ivan Cattaneo a Fabio Concato, da Gianfranco Manfredi a Roberto Colombo, insomma quelli proposti dalle etichette alternative come « L'ultima spiaggia », la

« Divergo » o la « Cramps »; i primi gruppi punk italiani; una buona ripresa del jazz; un'apparente impossibilità, almeno per ora, di riprendere i concerti rock nei palasport per i ben noti motivi di ordine pubblico) all'estero, e cioè nei soliti Paesi del mondo pop, Stati Uniti e Inghilterra, già sono successe parecchie cose. Anzitutto si continua a parlare di punk-rock, in mancanza di altro, come del fatto più eclatante. A Londra un concerto dei Sex Pistols è una notizia da prima pagina non solo per i giornali specializzati ma anche per i quotidiani popolari e l'industria punk continua a fare affari d'oro.

Parecchie le notizie che riguardano i grossi nomi. Joan Baez, per esempio tornerà a giorni in Europa per una serie di concerti che cominceranno in Inghilterra all'inizio di dicembre; Aretha Franklin ha appena finito una breve tournée sempre in territorio britannico; il gruppo americano dei Tubes ha fatto altrettanto registrando un successione e incassi record; il complesso dei Kinks, popolarissimo negli anni Sessanta, è di nuovo sulla cresta dell'onda e si prepara a lanciare (naturalmente con una tournée) un nuovo long-playing che mostrerà « un volto diverso » del gruppo. Tra i personaggi di recente ascesa uno dei più attivi è Elvis Costello, cantautore legato alla più pazzesca etichetta britannica, la « Stiff ».

Costello ha in programma ben tre nuovi long-playing, una tournée di quattro settimane in America, una serie di concerti natalizi in patria, un film e altri impegni sui quali si mantiene il top-secret anche se obiettivamente non si vede quali possano essere.

Dagli Stati Uniti giunge notizia che la ormai quasi leggendaria Mahavishnu Orchestra (la formazione che comprendeva il chitarrista John McLaughlin, il batterista Billy Cobham, il violinista Jerry Goodman e il tastierista Jan Hammer e che si sciolse un paio d'anni fa) è stata rimessa insieme dagli stessi componenti, che sono già al lavoro a San Francisco per registrare un nuovo album e che, finiti gli impegni personali, gireranno in tournée, come ai vecchi tempi, a partire dal febbraio 1978.

Chi ritorna e chi se ne va: in Inghilterra Alex Harvey, titolare della Alex Harvey Band, ha annunciato che non suonerà più in pubblico. Il musicista, che ha « già » 42 anni, vuol dedicarsi ad attività di registrazione e non può più permettersi di perdere tempo « on the road ». In compenso i Led Zeppelin hanno fermamente smentito le notizie di un loro scioglimento che erano circolate negli ultimi tempi: Jimmy Page e Robert Plant, che il settimanale Melody Maker aveva indicato come i responsabili dello spaccamento del gruppo, hanno dichiarato che le voci sono prive di fondamento e che non solo Led Zeppelin stanno lavorando a un nuovo album ma che presto torneranno davanti al pubblico con una serie di concerti.

Smentite anche le voci di scioglimento dei Beach Boys, il gruppo americano attivo ormai da più di dodici anni. Se ne era parlato quando il cantante dei Beach Boys, Mike Love, aveva debuttato con un nuovo gruppo, i Waves, in un locale di Los Angeles, ma il vocalist ha chiarito l'equivoco: « Alla fine di ogni tournée », ha spiegato, « i Beach Boys si « dissolvono », nel senso che in attesa del seguente impegno comune di lavoro ciascuno si dà da fare per proprio conto. Comunque continuiamo a suonare insieme il più possibile, sia per non perdere l'affiatamento sia per sperimentare nuovi brani da incidere ». In campo jazzistico, infine, un avvenimento d'eccezione a New York: il sassofonista Cexter Gordon, che per lungo tempo ha vissuto in Europa (a Roma è molto conosciuto per i numerosi concerti dati al Music Inn, per esempio), è tornato in America e ha dato il suo primo concerto negli USA da 14 anni a questa parte con una formazione di all-stars molto simile a quelle con cui suonava all'inizio degli anni Cinquanta: ne fanno parte Sonny Stitt, Philly Joe Jones, Percy Heath, Clark Terry e Barry Harris.

Renzo Arbore



Pulce in dono

Angelo Branduardi, il cantautore col violino, ha pensato di trasformare il suo ultimo LP - La pulce d'acqua - in un oggetto dono per Natale. Ciascuna delle sue sette canzoni è illustrata da una litografia che è stata inserita nella busta. In questo modo e curando ancor più la parte musicale Branduardi spera di conquistare per sé nuovo pubblico.

pop, rock, folk

IL - MITO - PRESLEY

E ora che Elvis Presley è già diventato mito e leggenda ecco fioccare la pubblicazione di nuovi dischi del « vecchio » Presley. Se l'ultimo disco inciso dal re del rock & roll è senza dubbio quel « Moody blue » uscito quasi contemporaneamente alla sua morte e subito esaurito, l'ultimo a essere pubblicato è un doppio album intitolato « Elvis in Concert » con registrazioni effettuate durante uno special in TV e altre, molto recenti, prese da una tournée che Presley aveva fatto appena in giugno di quest'anno. Il disco — tra commenti dei fans, presentazioni di papà Presley, applausi vari — contiene una buona selezione tra la produzione più nota del cantante. See see rider, That's all right, Are you lonesome tonight, Teddy bear, Don't be cruel, Jailhouse rock, If you love me, It's now or never, Johnny B. Goode, And I love you so, per citare solo i più grandi successi. Il disco è un buon pretesto per puntualizzare l'importan-



Una ragazza cinque volte d'oro

Per la quinta volta in pochissimo tempo Donna Summer ha ricevuto un disco d'oro a riconoscimento di un altro milione di LP venduti. La cerimonia della consegna è avvenuta nei giorni scorsi al Teatro Margherita di Genova, l'ultima tappa europea della cantante. Il premio le è stato consegnato da Ettore Andenna alla presenza del presidente della sua Casa discografica. I telespettatori potranno ammirare la Summer domenica, sulla Rete 1, nello spettacolo registrato dal Teatro Tenda « Bussoladomani ».

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Don't let me be... - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 2) Solo tu - Matia Bazar (Ariston)
- 3) Angelo azzurro - Umberto Balsamo (Phonogram)
- 4) Dammi solo un minuto - Pooh (CBS)
- 5) Tomorrow - Amanda Lear (Phonogram)
- 6) Moon flower - Santana (CBS)
- 7) Samarcanda - Roberto Vecchioni (Phonogram)
- 8) Mi vendo - Roberto Zero (RCA)

(Date rilevate da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) You light up my life - Debby Boone (Warner)
- 2) Boogie nights - Heatwave (Epic)
- 3) Nobody does it better - Carly Simon (Elektra)
- 4) It's destiny when you lay down - Barry White (20th Century)
- 5) Don't it make my brown eyes blue - Crystal Galle (United Artists)
- 6) I feel love - Donna Summer (Casablanca)
- 7) Baby, what a big surprise - Chicago (Columbia)
- 8) Heaven on the 7th floor - Paul Nicholas (RSD)
- 9) How deep is your love - Bee Gees (RSD)
- 10) We're all alone - Rita Coolidge (A&M)

Inghilterra

- 1) Name of the game - Abba (CBS)
- 2) 24/7 Motorway - Tom Robinson (EMI)
- 3) Nobody all over the world - Status Quo (Vertigo)
- 4) You're in my heart - Rod Stewart (Riva)

(Date rilevate da «Big music»)

album 33 giri

In Italia

- 1) Don't let me be... - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 2) Burattino senza fili - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 3) Moon flower - Santana (CBS)
- 4) Respirando rotolando - Pooh (CBS)
- 5) Once upon a time - Donna Summer (Durium)
- 6) Zerotobia - Renato Zero (RCA)
- 7) Star wars - Dal film «Star wars» (Phonogram)
- 8) I remember yesterday - Donna Summer (Durium)
- 9) Tecadisk - Adriano Celentano (Cian)
- 10) From here to eternity - Giorgio Moroder (Durium)

Stati Uniti

- 1) Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) Simple dreams - Linda Ronstadt (Asylum)
- 3) Chicago XI (Columbia)
- 4) Shann Cassidy (Curb)
- 5) Aja - Sissy Dón (ABC)
- 6) Foreigner (Atlantic)
- 7) Love you live - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 8) Livin' on the fault line - Doozie Brothers (Warner Bros.)
- 9) Elvis in concert - Elvis Presley (RCA)
- 10) Star wars - Soundtrack (20th Century)

Inghilterra

- 1) 40 golden greats - Cliff Richard (EMI)
- 2) No more hermes - Strangers (United Artists)
- 3) 20 golden greats - Diana Ross and the Supremes (Motown)
- 4) Never mind the bollocks, here's the Sex Pistols - Sex Pistols (Virgin)

Stati Uniti

- 5) Heres - David Bowie (RCA)
- 6) Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 7) Home on the range - Slim Whitman (United Artists)
- 8) Seconds out - Genesis (Charisma)
- 9) Going for the one - Yes (Atlantic)
- 10) The sound of bread - Bread (Elektra)

Radio Montecarlo

- 1) The Rolling Stones love you live - Rolling Stones (WEA)
- 2) Samarcanda - Roberto Vecchioni (Philips)
- 3) Second out - Genesis (Charisma)
- 4) Heres - David Bowie (RCA)
- 5) Image - Lucio Battisti (RCA)
- 6) I lupi - Ivan Graziani (Numero Uno)
- 7) On stage - Rainbow (Oyster)
- 8) Zerotobia - Renato Zero (RCA)
- 9) Chicago XI - Chicago (CBS)
- 10) Before we were so rusty interrupted - The Animals (Polydor)

dischi leggeri

TRIS DI STELLE



pretesto. Così sono nati i due LP («Vanilla», distr. «Cetra») intitolati «Io dentro» e «Io fuori» in cui, se è difficile scoprire le differenze che lascerebbero supporre i titoli, emerge invece la volontà di Ornella di uscire dai suoi schemi tradizionali. L'operazione è riuscita al punto che spesso si stenta a ritrovare traccia dello stereotipo vocale che ha accompagnato la Vanoni per tutta la carriera. La cantante può ora reggere il confronto con



artisti del calibro, ad esempio, di Linda Ronstadt che in «Simple dreams» (33 giri, 30 cm., Asylum) tocca tutta la gamma delle sue interpretazioni, dal country al rock, senza incorrere nel piccolo errore, così perfetta da finire per essere stupefacente. Un pericolo, questo, che non corre certamente Esther Phillips neppure quando, come in questo «You're come a long way, baby» (33 giri, 30 cm., Mercury), allusivo della sua lunga e contrastata vita artistica, la massa degli accompagnatori e la ricercatezza degli arrangiamenti potrebbe mettere in pericolo le sue doti di spontaneità. D'accordo, la Phillips è ora una diva della disco music ma, a differenza delle sue concorrenti, ha un grande atout: quello di un'esperienza jazzistica che le permette d'essere lei a condurre costantemente il ballo e non viceversa.



jazz

MILES A PARIGI

Miles Davis, l'uomo delle più acute contraddizioni. Ce lo ricorda un LP della CBS che ci ripropone («The Miles Davis/Todd Dameron quintet in Paris, May 1949») una registrazione dal vivo alla Salle Pleyel dell'esibizione del trombettista in occasione del Festival del jazz organizzato da Charles Delaunay. Tutti s'aspettavano il Davis delle raffinate incisioni «Capitol» in collaborazione con Mulligan, Evans, Konitz e John Lewis, e invece si presentò loro un solista che soffiava a pieni polmoni nel suo strumento quasi per stordirsi e stordire. Il suo non fu un successo e nel viaggio di ritorno in America cominciò ad intorpidirsi la gamba sinistra. Il disco — che presenta difetti dovuti ad una registrazione di fortuna — ha un interesse più cronistico che musicale.

B. G. Lingua

za di Presley per la musica leggera americana, visto che nei suoi solchi non c'è solo rock & roll ma anche molto country e molte canzoni melodiche. Si rimpiange, alla fine, la perdita di una voce che è stata senza dubbio quella di un caposcuola, una voce che forse avrebbe potuto rimanere tra quelle classiche della pop music americana. Etichetta «RCA», numero 02587.

NUOVO DI BOWIE

«Heroes» David Bowie — è il titolo del nuovo disco del popolarissimo cantante di Ziggy stardust o di Space oddity. Dopo l'incerta fortuna del precedente album, «Low», ecco un disco che dovrebbe piacere agli estimatori del cantante e alla critica. Aiutato abbondantemente da Brian Eno (ex star dei Roxy Music) e da Robert Fripp (ex star dei King Crimson), Bowie ha ancora una volta prodotto un album a metà strada tra il rock più crudo e quello elettronico, di altissimo livello. Insomma Bowie si è finalmente impegnato a

rinnovarsi e a non lasciarsi prendere da una comoda routine; ecco venir fuori, quindi, un nuovo interesse del compositore e cantante per la musica orientale (anche se trattata elettronicamente) e, in minor misura, per la musica classica. «RCA», numero 12522.

GUERRE STELLARI

«Star wars and other galactic funks by Meco» è il titolo della «rivisitazione» in chiave «disco» della colonna sonora del celebre film, dove quel Meco sta per Meco Monardo, «inventore» di Gloria Gaynor e di altri ottimi prodotti musicali per il grande pubblico. A parte l'intenzione di «fare soldi» (peraltro non originale) si deve dare atto a questo Meco e alla sua organizzazione di essere riuscito a fare una serie di eleggibili musiche di consumo di questi anni. Basta ascoltare per tutte le composizioni. Other dove è difficile riconoscere quanto c'è di elettronico accanto al solismo effettivo di buoni strumentisti. Un disco trascinate che probabilmente sentiremo fino a saturazione dalle radio, private e non, e nelle discoteche. «RCA», numero 13043.

PER UN PUBBLICO ESIGENTE

Battezzato polemicamente «Noi ci saremo», ecco un nuovo, interessante album dei Nomadi, il decano dei nostri gruppi dell'era beat, passato per varie esperienze e ora approdato a un nuovo «momento», una nuova svolta della sua carriera. Dopo qualche album antologico e le incisioni di varie canzoni, destinate più che altro al mercato facile dei 45 giri, i Nomadi sembrano ripartiti dai lontani anni Sessanta che li videro per primi collaborare con un maestro: di oggi come Francesco Guccini. Come non ricordare, infatti, Dio è morto o Noi non ci saremo ascoltando queste nuove composizioni intitolate, sinteticamente, La città, La morale, Il fiore nero, La storia, I miei anni, Il paese. La devianza. Vorrei parlare? Tutti i brani (o quasi) sono svolti in forma di ballata, con grande risalto per i testi assolutamente non convenzionali, aiutati da arrangiamenti musicali semplici e chiari. Il disco quindi si destina automaticamente a un pubblico più esigente, disposto a riscoprire senza snobismi di sorta questo gruppo di professionisti. «EMI», numero 18291.

r. a.

Forfora: molti ancora non sanno come affrontarla.



Pierre Lachartre

■ Anche le mani, le braccia, ogni parte del nostro corpo, producono forfora. Vi è mai capitato di vedere da vicino un arto qualsiasi liberato dal gesso dopo una frattura? Vi sarete accorti che sulla pelle si è depositata una considerevole quantità di desquamazione furfuracea, come si dice nel linguaggio medico. Non è altro che il segno visibile di una fondamentale funzione della nostra pelle, e cioè il suo continuo rinnovamento.

L'uomo cambia la sua pelle più spesso di ogni altro animale. È un processo lento, continuo, legato al mutare

delle condizioni atmosferiche, ai raggi ultravioletti del sole, all'umidità eccetera. Anche sulla nostra testa quindi avviene di continuo questo ricambio di cellule morte con cellule nuove. Quella che noi chiamiamo forfora è appunto il risultato naturale di questo processo.

Se ci lavassimo la testa tutte le volte che ci laviamo le mani probabilmente non noteremmo forfora sui nostri capelli. Sfortunatamente però non possiamo dedicare ai nostri capelli le cure igieniche che dedichiamo alle mani, al viso, ai denti ecc.

Per questo noi dei Laboratori Lachartre, come molti altri tricologi nel mondo, ripetiamo spesso che almeno nel 50% dei casi la forfora è essenzialmente un problema di igiene. D'altra parte bisogna prendere atto che è un po' difficile che ognuno di noi possa lavarsi realmente i capelli ogni giorno.

La possibilità concreta è quella di intervenire sulla forfora tutte le volte che ci si appresta a "fare lo shampoo" in genere cioè ogni 3 o 4 giorni. Sarebbe veramente poco raccomandabile lasciare che la forfora si stratifichi sempre più abbondantemente, legandosi alla secrezione sebacea, e diventando così un facile terreno per la flora batterica, che assieme ad agenti atmosferici inquinanti può portare a ogni tipo di conseguenza per il povero capello.

Per questo molti quando decidono di affrontare la forfora, cioè dopo aver fatto passare molti giorni, tendono ad aggredirla con shampoo che si limitano ad un'azione di pulizia ma che spesso non rispettano l'equilibrio lipidico del cuoio capelluto. Come dire favorire le condizioni per una nuova sovra-

produzione di forfora. Un problema che noi abbiamo affrontato e risolto con lo shampoo Hégor PL, diverso dagli altri a cominciare dal meccanismo d'azione.

Hégor PL è in due bottiglie separate perché altrimenti le sostanze che lo rendono così efficace, mescolate insieme, non si conserverebbero pure e attive.

La soluzione della prima bottiglia assicura la pulizia del capello, rispettando il naturale equilibrio lipidico.

Questa prima fase è indispensabile per non danneggiare il capello e il cuoio capelluto con un'azione eccessivamente sgrassante. Il contenuto della seconda bottiglia elimina le stratificazioni di forfora dal cuoio capelluto.

Questo è un modo, noi crediamo, scientificamente corretto per affrontare il grande problema della forfora. Per questo gli shampoo Hégor li trovate in farmacia.

3 COSE DA SAPERE SULLA FORFORA.

- 1) La forfora: risultato di un processo naturale.
- 2) L'igiene continua: il primo rimedio
- 3) Lo shampoo non deve aggredire, deve svolgere un'azione equilibrata.

dischi classici

IL RITORNO DELL'OLANDESE



Come nella leggenda che infiamma la fantasia di Wagner, il tetro capitano di mare, l'*Olandese volante*, ritorna periodicamente nei cataloghi discografici internazionali. Attualmente sono reperibili una decina di edizioni di questa magnifica partitura che con il *Tannhäuser* e il *Lohengrin* segna una svolta nella vita artistica di Richard Wagner e che già s'inserisce nella grandiosa riforma dell'opera per la quale si batterà, l'intera vita, il creatore del «dramma concepito nello spirito della musica». Di tali edizioni la più interessante, finora, era quella con Klemperer al podio, proprio perché sottolineava con cura ciò che di «nuovo», rispetto al precedente *Rienzi*, circola in questo *Olandese volante*, di là dai moduli operistici convenzionali.

Ecco, ora, la versione di Georg Solti con Norman Bailey nel ruolo del protagonista. L'orchestra è la Chicago, così il coro istruito da Margaret Hillis. La Casa editrice è la «Decca». La seconda facciata del primo disco ci dice tutto su Norman Bailey: qui, infatti, si trova il grande monologo dell'Olandese «Die Frist ist um». Fraseggi intelligente che tiene conto della speciale natura di parole radicate nel grembo della musica; una vigorosa sculturatura del drammatico personaggio; una voce che non fa sfoggio di se stessa, ma che si modella di continuo secondo le esigenze del testo. L'Overture entusiasma: e se volessimo giudicare soltanto questa monumentale pagina potremmo dire che qui Solti ottiene di più dalla sua orchestra di quanto non abbia ottenuto Klemperer dalla New Philharmonia. L'album è siglato D2D4 3.

LA «PICCOLA MESSA»



La *Piccola Messa* di Gioacchino Rossini (*Petite Messe solennelle* nel titolo originale) appartiene a quel genere di composizioni che non cessano mai di entusiasmare l'ascoltatore. Pagina altamente ispirata, senza cedimenti, senza freddezze astutamente risolte in mestiere, ma per contro opera di sapienze plurime nella semplicità sovrana dell'espressione e della scrittura, la *Messa* fu scritta nel 1863.

Spesso data in concerto, poche volte registrata in disco. C'è una bella pubblicazione «Ricordi» con Scotti, Cossotto, Kraus, Vinco, Verganti, Franz, Benedetti, il Coro Polifonico di Milano e Giulio Bertola, e girano inoltre per i mercati internazionali altre tre o quattro edizioni. Ma, fra queste ultime, non tutte seguono l'originale che è per «soli e coro con accompagnamento di pianoforte e harmonium » ad libitum: «una o due, infatti, sono nella versione del 1864 in cui figura l'orchestra. Molto opportuna, dunque, giunge la nuova incisione della *Piccola Messa* che la «CIME» pubblica nella serie «Ars Nova». I nomi degli interpreti, tutti importanti, non sarebbero in sé una sufficiente garanzia. Ma, in questo caso, gli esecutori hanno veramente colto il giusto clima della partitura e si sono accostati al capolavoro rossiniano con piena intelligenza e ammirabile gusto. Sigla 35/134 stereo.

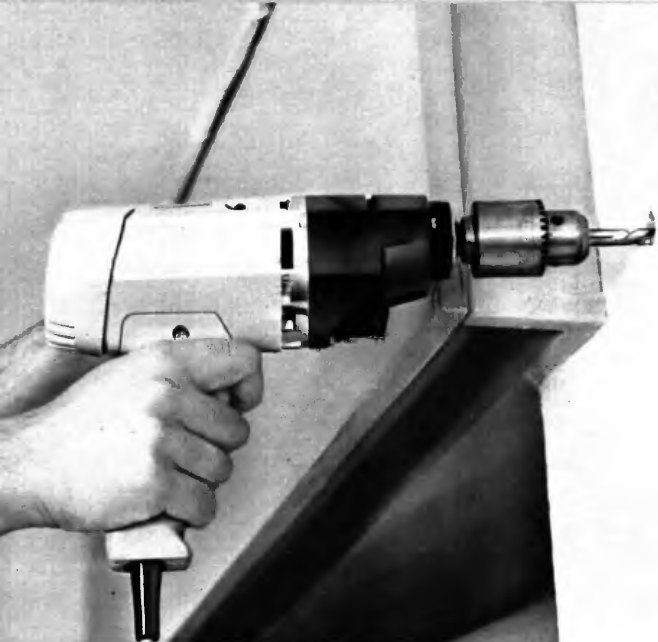
Laura Padellaro



"b ticino"
 vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
 Invece è anche in un supermercato.
 E ovunque c'è elettricità da distribuire,
 comandare e proteggere.

b ticino

distribuisce, comanda e protegge l'elettricità.



Black & Decker si paga da sé.



Con Black & Decker puoi forare, segare, levigare, lucidare e fare molti altri lavori grazie alla più vasta gamma di accessori che trasformano il trapano in altrettanti pratici utensili: come sega, seghetto, levigatrice, mola da banco, trapano a colonna, ecc. Bastano due lavori e hai già recuperato la spesa iniziale.

Scegli nella completa gamma di trapani Black & Decker a 1, 2 velocità e a percussione, il modello più adatto alle tue esigenze.

Rivolgiti subito al tuo rivenditore di fiducia dove troverai cataloghi, novità e tante iniziative interessanti.

trapani da L.23.900 (iva esclusa)

Se hai una casa devi avere
Black & Decker



ottava nota

CORRISPONDENZA MUSICALE

● Il Viotti d'oro al Quartetto di Torino. - Il Quartetto di Torino, formato dal pianista Luciano Giarelli, dal violinista Alfonso Mosesti, dal violista Carlo Pozzi e dal violoncellista Giuseppe Petrini, ha vinto a Vercelli l'ambitissimo Viotti d'oro, assegnato nelle precedenti edizioni al Trio di Trieste, al Quartetto Italiano, a Gazzelloni, ad Accardo, a Petraschi. Io sono un'ammiratrice di questo famoso complesso ma non capisco perché lei, solitamente



così attento agli avvenimenti della musica, non ne abbia ancora data notizia sul Radiocorriere TV. E se non chiedo troppo potrebbe pubblicare la fotografia del Quartetto? - (Gisella Bronzini - Vercelli).

Non è che io sia poi tanto disattento, anche perché da un po' di tempo non mi occupo più di notiziari. Eccoli comunque accontentata con la foto, che farà del resto piacere anche ai quattro maestri di Torino.

● La mancata - Aida - alla TV. - Siamo due sorelle rispettivamente di nove e quattordici anni. Amiamo molto la musica lirica e a farcela capire è stato nostro padre che ci ha portato a teatro da piccole. Inoltre siamo tesserate tra gli "Amici di Verdi" di Busseto. In altre parole siamo verdiane puro sangue. A parte tutto, vorremmo sapere perché la televisione per rendere omaggio alla scomparsa grande cantante Maria Callas si è limitata a mandare in onda solo la Medea di Pasolini. Noi, a dire il vero, aspettavamo un ciclo di opere liriche cantate dalla sublime cantante, come si è fatto quando è scomparso qualche personaggio del cinema o del teatro, ecc.

Inoltre vi auguriamo un appello che speriamo la TV voglia prendere in considerazione. Per esempio: dall'Arena di Verona la Televisione ha trasmesso ben due volte il Festivalbar svoltosi l'estate scorsa, ed invece l'Aida, che sarebbe stato uno spettacolo veramente a livello internazionale, niente. Perché? Sappiamo benissimo che oggi la maggior parte del pubblico vuole vedere ben altro, ma è altrettanto vero che anche noi amatori della lirica abbiamo il diritto almeno una volta al mese di vedere qualcosa al riguardo - (Maddalena e Margherita Arborea - Spinazzola).

Purtroppo l'attesa di una Callas-TV è quasi inutile. Infatti la compianta signora per i teleschermi non fece che un secondo atto di Tosca (a Parigi) e cantò una - Casta diva - ad un concerto di Capodanno. In quanto alla mancata Aida credo che la colpa sia da ricercarsi nell'altrettanto mancato accordo con l'Arena. Io so che da parte della Rete 1 c'era stata tutta la buona volontà per mandarla in onda.

● Gli appassionati della Robin. - Prego il signor Sebastiano Grasso di Messina, interessato al soprano Mado Robin e che ha avuto sul Radiocorriere TV una risposta da Giorgio Gualerzi, di mettersi in contatto con me, in quanto mi appassiono particolarmente alla vocalità femminile e possiedo numerosi dischi di questa stessa cantante. Il mio indirizzo è via Volta 15 - 27036 Mortara (PV) - (Mauro Ziglioli).

Luigi Falt

Noi non facciamo pressione su nessuno. Ma pentole a pressione per tutti

Cerchiamo di saperne di più. Per esempio, perchè Lagostina è la pentola a pressione più venduta nel mondo? Bè, cominciamo a dire che è stata la prima pentola in acciaio inossidabile costruita in Italia. E tra le prime in Europa e nel mondo.

Milioni e milioni di pezzi prodotti e collaudati ad uno ad uno in oltre quindici anni vogliono dire un'esperienza ineguagliabile che è certamente garanzia di sicurezza.

Passiamo ora a parlare del suo esclusivo fondo Thermoplan. Quali sono i vantaggi concreti?

Innanzitutto i cibi cuociono meglio e più in fretta, quindi risparmio di tempo e di combustibile. Puoi cucinare con meno grassi e in meno acqua. E così tutto diventa più gustoso, mantenendo inalterate le vitamine e le proteine presenti negli alimenti.

Non dimentichiamo, poi, il suo esclusivo sistema di valvole. La sua valvola di esercizio è stata studiata per ottenere lo scarico continuo e controllato del vapore durante la cottura; il suo sistema di valvole è a "sicurezza totale" perchè consente il funzionamento della pentola sempre e solo

in condizioni di completa sicurezza.

E che ne dici del vantaggio del suo purissimo acciaio inossidabile 18/10? Te ne accorgi quando la devi pulire perchè vedrai che, anche dopo anni, una Lagostina è sempre nuova. Sia fuori che dentro.

Cosa si può dire ancora di una pentola a pressione Lagostina? Che è bella, lo vedi da te. Che è robusta, te ne accorgi ogni volta che la usi. Dopo anni che la usi.

Vuoi anche una garanzia? Certo, Lagostina te la dà. Valida per 25 anni.

LAGOSTINA vale di più



Speciale Libreria

MONDADORI

Un successo BUM



Antonio Amurri STAVOLTA M'AMMAZZO SUL SERIO

Un cinquantenne padre di famiglia, con giovane amante e molti sensi di colpa, ricorre a metodi sempre più maldestri per tacitare la coscienza: tenta di suicidarsi, induce la moglie a farsi l'amico, invoca la comprensione di figli indifferenti, va da costosissimi psicanalisti, infine...

50° migliaio

Biblioteca Umoristica Mondadori

C'ERA UNA VOLTA...



— Marco, lo sai che la fatina dai capelli turchini vuole bene ai bambini tutti asciutti?

— Allora non vuole bene a Tata e Tatol?

— Tata è ancora piccina piccina e deve portare il pannolino

— Allora anche Tatol?

Tata e Tatol, rispettivamente Tiziana, la sorellina fresca di nascita che si è aggiunta a mio figlio Marco (quattro anni), e il bambolotto che Marco tratta alla stregua di un fratellino adottivo, in concorrenza con Tiziana.

rellina pure, ma tu solo perché sei un piccione! Perché da quando ti è nata una sorellina sei tornato a farti le pipì addosso, per emulazione? Marco, perché non mi aiuti a cambiare tua sorellina Tiziana, guardo come piange, si è tutta bagnata! Anzi, d'ora in poi avvertimi tu quando si bagna.

— Prendo il pannolino per Tata?

— Per lei basta il pannolino: è ancora piccolina.

— E per me il pannolino, perché sono grandel — esclama Marco tutto fiero.

Caro Marco, vorrei dirti che il pannolino, cioè Lines 75, non è un premio per i bambini più grandi. Eppure ci vuole, e meno male che ci si.

So che non è saggio mettersi di fronte a delle colpe che non hai, sgridandoti. Devo piuttosto raddoppiare le premure nei tuoi confronti e intento aiutarti ad impararti. Visto che farai le pipì addosso dopo i due anni non è una malattia, bene, non prendiamola nemmeno come un delitto. Come non c'è un'età fissa per imparare a parlare, a camminare, a mettere i denti, è naturale che un bambino non pretenda dei bambini che smettano il pannolino ad una data fissa.

Sapevo che Marco cercava semplicemente di attirare su di sé l'affettuosa attenzione dei genitori. Che altro potevo fare se non nominarlo responsabile dei cambi della sorellina? Mentre è diventato attento alla pipì della sorellina, io è diventato attento alla propria: si dimentica persino di reclamare per sé il pannolino Lines 75 che gli spetterebbe per diritto d'anzianità. E' passato dall'emulazione al coinvolgimento.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CANTANARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISESNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, Seregno, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentamente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora De Filippa di Genova mi chiede una ricetta preparata con uova, ercologia accennata.

UOVA SODE RIPIENE E FRITTE — Fate bollire 4 uova per 8 minuti, immergetele per un attimo in acqua fredda e asciugatele, poi tagliatele a metà nel senso della lunghezza. Togliete delicatamente i tuorli e impiastate con 100 gr di ricotta, 3 gr di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Riempite i mezzi bianchi d'uovo con il composto preparato, passateli in uovo sbattuto con il sale, poi in pangrattato, fateli dorare e cuocere in margarina RAMA imbiondita.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

TINCA RIPIENA — Pulite una tinca grossa (o 10 piccole): lavatela e asciugatela. In una tegame, scolate un uovo intero, una manciata di pangrattato, 100 gr di parmigiano, sale, olio, dell'aglio e del prezzemolo tritati, sale e pepe. Riempite la tinca con questo composto, poi cucitela, avvolgete in metelloia in una casseruola di terracotta con 100 gr di margarina RAMA e alcune foglie di alloro e salvia. Copritela e fatela cuocere in forno per circa 40-50 minuti bagnandola ogni tanto con il sugo di cottura. E' ottima servita con polenta.

La lettera della signora Veronesi di Bologna mi chiede una ricetta preparata con carote, ercologia accennata.

CAROTE IN SALSA VELLUTATA — Fate bollire delle carote per 5 minuti, tagliatele a listarelle e insaporitele in margarina RAMA sciolta, poi unitevi del prezzemolo tritato, sale e pepe. Ultimate la cottura aggiungendo ogni tanto un po' di latte e poco prima di servire, mescolate i tuorli d'uovo, senza lasciar bollire.

Per le appassionate del dolce, ecco una ricetta utile:

TORCA GELATA DI CASTAGNE — Sbucciate 1 kg di castagne, mettele in acqua fredda leggermente salata e lasciatele cuocere lentamente per circa un'ora. Scolatele, tagliate a pezzetti e passatele al setaccio, poi mescolatevi 200 gr di zucchero ben sbattuto con 150 gr di margarina RAMA, 150 gr di cioccolato grattugiato e 6 amaretti sbriciolati. Versate il composto ben amalgamato in uno stampo foderato con garza inumidita e strizzata. Premetelo bene affinché non rimangano dei vuoti poi mettetelo al fresco o in frigorifero per qualche ora. Servite il dolce spolverizzato di cacao e ornato con spirito oppure ricoperto di panna.

«Lisa Biondi»

per consigli e ricette scrivere a Lisa Biondi - Milano

Regina di Quadri trasforma in un attimo la tua linea.



Ti controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stecca!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.



Regina di Quadri
PLAYTEX



controllo totale

**E se i tuoi problemi di linea
sono solo in vita,
c'è Regina di Quadri guaina.**



Una popolare collana di polizieschi ha raggiunto il titolo n. 1500

Trent'anni in giallo

Per l'occasione si è vestito a festa: pur nella ormai tradizionale impostazione grafica, il «Giallo Mondadori» numero 1500, «La danza degli Aztechi» di Donald E. Westlake, è apparso in edicola con una copertina in oro antico, invece di quella notissima color canarino. Un compleanno in piena regola, ma in realtà la popolare collana, come certe signore di mezz'età, si nasconde gli anni e i numeri: perché i 1500 titoli si riferiscono al periodo dal '46 ad oggi, mentre i «Gialli» sono nati assai prima, nel '29, e ne erano già usciti circa 500 avvisi che il fascismo nei primi mesi del '42, dichiarasse loro l'ostracismo in nome dell'autarchia culturale. Per i curiosi: il primo titolo in assoluto fu «La strana morte del signor Benson» di S. S. Van Dine, che nel 1974 abbiamo visto anche in TV; il primo della nuova serie (1946), «Perry Mason e l'avversario leale» di Erle Stanley Gardner. La singolare collana offre lo spunto per qualche domanda ad Alberto Tedeschi, che del «Giallo» si occupa fin dal notissimo esordio ed oggi ne è il direttore. Anzitutto: la fortuna della collana fu immediata?

Sì, e in misura del tutto inattesa per lo stesso editore. Allora, certo, si procedeva con maggior cautela: una prima ondata di due-tremila copie, poi magari molte ristampe. Ma non è difficile calcolare, per esempio, che certi titoli di Edgar Wallace abbiano raggiunto, nel tempo, le 200-300 mila copie. Oggi siamo sulle 70-80 mila per settimana, con circa 10 mila abbonati. Il numero 1500 ha sfiorato le centomila.

Come spiega una diffusione così notevole in un Paese dove certo non si legge molto?

— Della popolarità del poliziesco tanti hanno cercato di dare giustificazioni. Le dirò le più ovvie, le più semplici: l'intensità della narrazione, la tensione che cattura, il gioco sottile della sfida all'intelligenza, alla perspicacia del lettore.

— La critica più «tradizionale» guarda con un certo sospetto ai «gialli». Da un punto di vista culturale, la loro diffusione è un dato negativo?

— Non credo. Sono pochi secondo me i «monomaniaci», quelli che leg-
gono sempre e soltanto

narrativa poliziesca; e per questi pochi, direi, meglio i «gialli», specie se di qualità, che niente. Io d'altra parte sono convinto d'aver iniziato alla lettura, attraverso questa collana, molti che non avevano mai aperto un libro.

— Lei ha parlato di qualità: è frequente, fra i «gialli», il caso di autori di notevole abilità letteraria?

— Se uno ha la stoffa dello scrittore, si vede anche in un romanzo poliziesco. Ho fatto il caso di Ed McBain, quello che ha inventato gli agenti dell'87° distretto. Pochi

forse sanno che McBain è uno pseudonimo, sotto il quale si nasconde un narratore di talento come Evan Hunter.

— Lei si vanta di aver letto, di leggere tutti i romanzi pubblicati nella sua collana. Ma non le sono venuti a noia i «gialli»?

— Sono alquanto difficile nei gusti, ma confesso che il meccanismo mi affascina sempre. Forse perché non sono un lettore molto «furb», non riesco a capire prima, a scoprire l'assassino in anticipo...

(intervista a cura di p.g.m.)

Nel ricordo del padre

Qualche settimana fa abbiamo pubblicato una recensione del libro *Ritratto fuori moda* di Leone Piccioni (ed. Rizzoli, 1987). Ora crediamo di far cosa grata ai lettori riproducendone l'epilogo, che l'autore dedica alla figura del padre.

Ora, che ti sono sopravvissuto, come era nelle leggi della natura, senza, forse, che io lo volessi davvero (anche

se altri affetti, altre responsabilità mi chiamano a durare, ad essere vivo, ad esistere) — sento che mai nessuno ho tanto amato: perché il nostro era insieme amore confidenziale, fisico, per come mi apparivi, e per come eri fatto, amore d'abbracci e di abbracciamenti infantili, anche quando gli anni maturavano, ma insieme intesa di intelligenza e di umori, di intera e scambievolmente, muta — se si doveva — capacità di capire.



Alberto Tedeschi, direttore dei «Gialli Mondadori», qui (a destra) con lo scrittore John Ball, l'autore di «La calda notte dell'ispettore Tibbs»

Sapevo che tra me e l'orizzonte, tra me e la prima linea della vita, c'eri sempre e comunque tu, a sopravvancarmi, a darmi riferimento e fiducia, a testimoniare di una mia età comunque imperfetta.

Quando ho visto su di te scendere un lento e giusto sonno che pianamente si propagava e ti vedevo, lucido o rammentorante, attraversare, per bagliori di ricordi, le epoche della tua vita, della tua testimonianza di uomo intero e tenace, eleinentare e legato alla terra, lantassioso e dubitante, attra-

verso tante difficoltà, e tanti dolori, semplice e capace, nel recupero della semplicità, di tenerli lontani da ogni significato abnorme della vita — che fosse troppo di più della sofferenza o troppo di più del favorevole spirare dei venti (breve dei venti spirare) — in una istantanea sola tutti i tempi della tua e della nostra vita, insieme, ho rivisto. Ora se ti penso, quasi dormiente, ma ancora vivo nei tuoi trasalimenti, in un attimo solo concepisco, in quel tuo volto segnato, la felice e povera infanzia del borgo, il tuo giovane ed ardito impegno, la tua lunga attesa, la verifica del tuo profetico pensare, e la breve, troppo breve, e spezzata, corrosa speranza. Per pagar di persona senza capire che cosa proprio tu dovessi pagare, sempre più distaccato e via via quasi assente, ma insieme sempre più fedele. Come vorrei assomigliarti, ma non posseggo la tua forza contadina, la tua lucida profezia nella mente, la tua saggezza inquieta, il possesso stupendo della semplicità.

E tanto mi manchi; non ho a chi far riferimento, m'accorgo del grande vuoto che ho davanti. Non saprò calmare, se non nel ricordo di te, del tuo impegno e della tua malinconia, della ironica capacità che ti salvava anche dalle terribili prove, della fede certa che, pur tra dubbi e pensieri, ti condusse ai giorni ultimi della vita, senza mai rancori, senza mai, mai, spirito di rivalsa.

Quello che credo di conoscere, quello che mi fa andare avanti in questi anni, pur nelle manchevolezze ed errori, senza timori o rinunce, l'ho, pur alla lontana, appreso da te. E lo tengo, a te assieme, tra le mie braccia».

INCHIESTE



MICHAEL J. CUSACK: «Il triangolo delle Bermude. Inchiesta». (Rizzoli, 1987). Sul famigerato «Triangolo» Cusack, specialista in divulgazione scientifica, non ha dubbi: non c'è nulla di misterioso, di extraterrestre, di sovranaturale nelle sparizioni di aerei e navi. Soltanto una serie di fenomeni meteorologici e oceanografici. La tesi è dimostrata attraverso l'esame accurato di alcuni episodi clamorosi. (Ed. Mursia, 128 pagine, 3000 lire).

SAGGI



RAYMOND FIRTH: «Il neozelandese e il mondo». Che significato ha, in un particolare contesto sociale, l'adozione diffusa di un certo tipo di acclamazione, l'abitudine di portare certi abiti, la scelta dei certi cibi? Sono alcune delle domande alle quali risponde, in questo saggio ricco di una documentata esemplificazione, l'antropologo neozelandese Raymond Firth. È un'opera utile anche ai non specialisti. (Ed. Laterza, 428 pagine, 7000 lire).

MEMORIE



MAX FRISCH: «Libretto di servizio». I ricordi del servizio militare, prestato per 650 giorni nell'esercito svizzero come cannoniere, servono a Frisch, uno dei maggiori scrittori elvetici d'oggi, per delineare un cauto ritratto del suo Paese durante gli anni della bufera hitleriana. S'intrecciano nel libriccino motivi umani, poetici e storici, che lo scrittore analizza con esemplare impegno civile. (Ed. Einaudi, 109 pagine, 2000 lire).

liquore do Brasil Batida®



Batida
 porta in casa vostra
 il sapore dell'estate brasiliana.
 Batida, frutti del Brasile
 in un giusto tono alcolico.
 Batida è tutta naturale.

Si beve ghiacciata.

dalla

DIA
delle
INPIE



SPEZIE ED ERBE AROMATICHE BERTOLINI



LA SAPORITA

miscela tutta naturale di spezie per la famiglia.



Bertolini

PER CHI AMA RISPARMIARE E FARE DA SÈ

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 00/3 TORINO - Italy

i concerti della rai

Questa settimana in tre città italiane

ROMA Auditorio del Foro Italico - martedì 6 dicembre
ore 18

Coro da Camera della RAI

Direttore Nino Antonellini

Monteverdi: Dal Secondo Libro di Madrigali: Non giacinti o narcisi; S'andasse amor ti caccia; Come mormora l'onde
Dal Quarto Libro di Madrigali: Si ch'io vorrei morire, lo mi son giovinetta

Dal Sesto Libro di Madrigali: Lamento d'Arianna

Rossini: Ave Maria

Dall'Album français: La notte del S. Natale, Chœur des chasseurs démocrates. Teast pour le nouvel an

Dall'Album per cento italiano: I gondolieri, La passeggiata

VENEZIA - Musica a Palazzo Labia - martedì 6 dicembre
ore 20,30

Quartetto Italiano (Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, violin; Piero Farulli, viola, Franco Rossi, violoncello)

Schubert, Quartetto in re minore, op. postuma - La morte e la fanciulla -

Quartetto in sol maggiore, op. 161

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 9 dicembre
ore 20,50

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

Direttore Wilfried Boettcher

Soprano Elisabeth Speiser

Contralto Julia Hamari

Tenore David Rendall

Basso Thomas Thomashcke

Mozart: Sinfonia in sol minore, K. 550

Requiem in re minore, K. 626 (strumentazione di Franz Beyer)

ROMA Auditorio del Foro Italico - sabato 10 dicembre
ore 21

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

Direttore Peter Maag

Bruckner: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore

piante e fiori

Maggiociondolo in vaso

« Vorrei sapere se il maggiociondolo si può coltivare in vaso e come » (Anna Maria Belli - Bologna).

Il maggiociondolo o Laburnum è un albero od arbusto che viene coltivato per ornare giardini e produce a maggio fiori gialli a forma di grappoli simili a quelli del glicine e sono molto profumati.

Il maggiociondolo si riproduce per semina in primavera o in autunno e se ne fanno talee fra marzo e aprile. Attenzione, è pianta molto velenosa, quindi i suoi frutti vanno distrutti (bruciati) ed è bene non coltivarlo ove vi sono bambini.

Anche se è un albero lo si può coltivare in vaso per un certo periodo allo scopo di forzarlo e farlo fiorire in ambiente caldo nel periodo invernale.

Si coltiva all'aperto nella sua funzione naturale di albero e lo si dovrà mettere a dimora in luogo di pieno sole se ci si troverà al Nord Italia, e a mezza ombra se lo si coltiverà al Centro Sud.

Moltiplicazione delle pratoline

« Ho alcune piante di pratoline e vorrei sapere come debbo fare per moltiplicarle » (Maria Fiaschi - Firenze).

Le pratoline o Bellis Perennis sono piante erbacee perenni che si possono riprodurre o per semina, che si effettua da metà agosto a settembre, o per divisione di cespo. Quest'ultima operazione si può a seconda delle zone praticare per la prima metà dell'autunno. Ed ora due parole sulle regole di coltivazione.

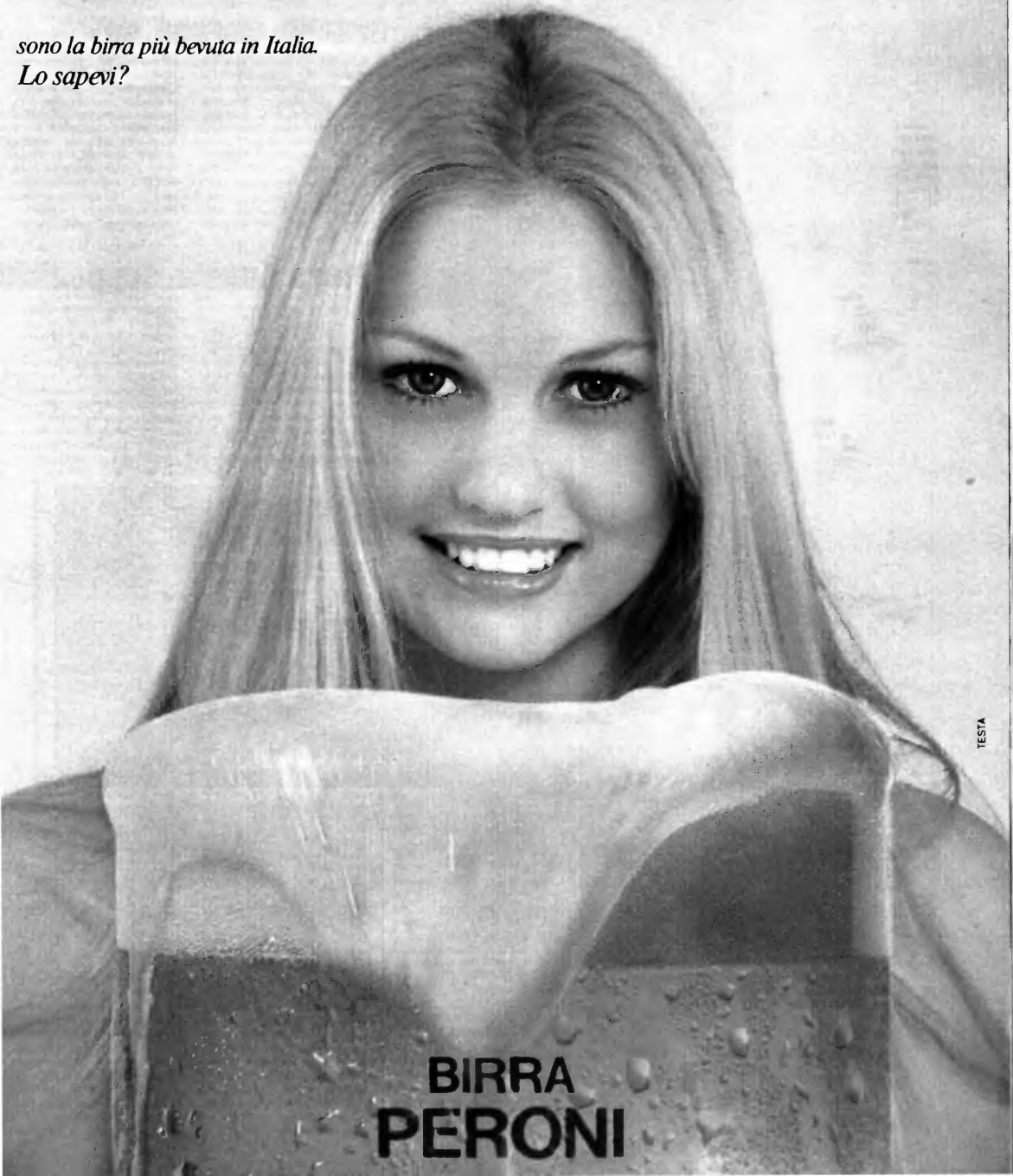
Le pratoline non hanno esigenze particolari in fatto di posizione poiché vegetano bene sia in pieno sole sia a mezza ombra, sono piante resistenti al freddo e preferiscono terra argillosa tuttavia si adattano bene ad ogni terra.

Nel periodo estivo vanno annaffiate con cura e si dovranno praticare concimazioni liquide, ovviamente senza esagerare. La fioritura avviene in vari periodi dell'anno a seconda se la pianta è coltivata all'aperto o meno, ma in genere la fioritura naturale avviene fra marzo e fine maggio.

Giorgio Vertunni

chiamami Peroni, sarò la tua birra

*sono la birra più bevuta in Italia.
Lo sapevi?*



TESTA

**BIRRA
PERONI**

**Il profumo
famoso
nel mondo.**



Brut for men.

FABERGÉ



LA POLEMICA

Gian Piero Orsello: perché no

segue da pag. 53

gresso ha introdotto.

La mia opposizione a tale proposta si basa proprio sul motivo opposto, cioè sulla convinzione della acquisita maturità politica, sociale e culturale della grande maggioranza del Paese; la crescita qualitativa che si è avuta in questi ultimi dieci anni ha fatto prendere coscienza alle masse di problemi della società che prima erano ignorati; né si può dimenticare che tale salto qualitativo è in grande misura dovuto allo sviluppo dei mezzi di informazione, i mass-media, prime fra tutti la radio e la televisione. Il servizio pubblico radiotelevisivo molto ha fatto, e molto deve ancora fare, per dare a tutti i cittadini una

sentire un grave rischio verso un sostanziale passo indietro nella crescita del Paese. Questo, a mio avviso, è il reale problema che deve essere affrontato con la massima urgenza: varare una legge che disciplini le emittenti private non soltanto nel senso della distribuzione delle frequenze, ma dando an-

che precise direttive in materia di film, evitando spettacoli dequalificanti, dando, invece, largo spazio a quelle iniziative culturali e a quel retroterra civile delle regioni, al cui contributo deve essere destinata, in primo luogo, la terza rete televisiva.

Se si percorrerà que-

Piero Angela: supponiamo

segue da pag. 53

C'era forse più libertà quando non esistevano limiti di velocità o di caccia? O quando nessuna legge prevedeva un giorno obbligatorio di riposo? In tutti i campi esistono delle « regole »: esse pian piano maturano (nella stes-

cui lo spettatore possa essere « libero » di occuparsi di altre attività più creative, dopo sei giorni interi di TV.

5) Ma perché, alcuni chiedono, si dovrebbe giungere a un giorno uguale per tutti? Non potrebbe ognuno liberamente scegliersi il giorno in cui eventualmen-



piena coscienza democratica che allontanano definitivamente ogni forma di ritorno al passato; la riforma della RAI, decollata nel 1975 e che ora è in fase di realizzazione, ha operato in tal senso, rafforzando, attraverso il pluralismo, lo spirito democratico e culturale del messaggio radiotelevisivo e di conseguenza il proprio contributo alla formazione del cittadino ed al suo sviluppo.

A questo livello di messaggio devono adeguarsi anche le emittenti locali che fino ad ora, in verità, si sono assestate su livelli talmente scadenti, da rappre-

sa coscienza dei cittadini) quando si verificano certe condizioni nello sviluppo tecnico, economico e culturale. Anche per la televisione cominciano a maturare queste condizioni?

4) La proposta da me fatta (che spero « ferilmente provocatoria », come giustamente l'ha definita Paolo Grassi) voleva essere un'occasione per verificare le nostre idee in materia di « filosofia » televisiva e chiederci se veramente vogliamo continuare nel tipo di sviluppo attuale, oppure se è bene rilanciare un giorno in

te spegnere il televisore, per dedicarsi ad altre cose? Certo, ma qui ci sono due problemi:

a) Siamo proprio sicuri che il telespettatore sia « libero » di aprire e chiudere il televisore quando vuole? O non subisce le « scelte » fatte da altri? (E' « libero » di non vedere la partita la domenica, il film il lunedì, ecc.?). O non si trova sempre più spesso nella condizione di un consumatore indotto a « comperare » certi prodotti che qualcuno sa di poterli vendere più facilmente, soprattutto nell'at-

sta strada, da tempo intrapresa dal servizio pubblico radiotelevisivo, non sarà necessario coattare gli italiani spegnendo loro i televisori, per farli « parlare », ma saranno loro stessi, cosa che del resto già fanno, a scegliere il momento e l'occasione per accendere o spegnere il video. D'altra parte, sarebbe un ben strano servizio pubblico quello che si interrom-

pesse per consentire agli utenti di non servir-sene.

Sarebbe come se per un giorno la settimana si fermassero i mezzi di trasporto pubblico con l'invito agli utenti a fare qualche passeggiata certamente salutare soprattutto se fuori dalle città!

Gian Piero Orsello

Vice presidente del Consiglio di Amministrazione della RAI

che...

tuale prospettiva di una miriade di programmi privati, molti dei quali punteranno inevitabilmente più sul successo commerciale che sul contenuto educativo? Gli studi fatti in proposito, anche all'estero, sono già eloquenti. Come diceva Voltaire: « Io sono libero quando posso fare ciò che voglio; ma non sono libero di "volere" ciò che voglio ».

b) Una serata « libera » contemporaneamente per tutti creerebbe una « situazione » nuova, un terreno fertile per nuove iniziative che la stessa televisione potrebbe sostenere e rilanciare durante la settimana. A questo proposito pochi sembrano aver colto il fatto che l'esistenza di una sera in cui tutti siano contemporaneamente liberi e disponibili crea dei « livelli-soglia » di pubblico capaci di rivitalizzare certe attività (ciò vale per molte cose: da un'assemblea di quartiere alla nascita di una corale). E' una « situazione » in cui mille idee e iniziative potrebbero nascere.

6) C'è una cosa che mi colpisce in certe reazioni: il terrore di avere la televisione solo sei giorni su sette e di perdere il settimana...

Questo mostra fino a che punto la gente è stata disabituata a occuparsi di altre cose... Il fatto è che la televisione ha orientato diversamente in questi venti anni le nostre serate e le nostre « scel-

te » atrofizzando lo sviluppo di certe altre attività. Credo che su questo punto tutti possano essere d'accordo. L'errore, secondo me, consiste nel dire: « Cosa farebbe la gente quella sera? », anziché dire: « Siamo stati disabituati ad occuparci di altre cose: vogliamo fare uno sforzo di fantasia per sviluppare "anche" queste altre cose? ».

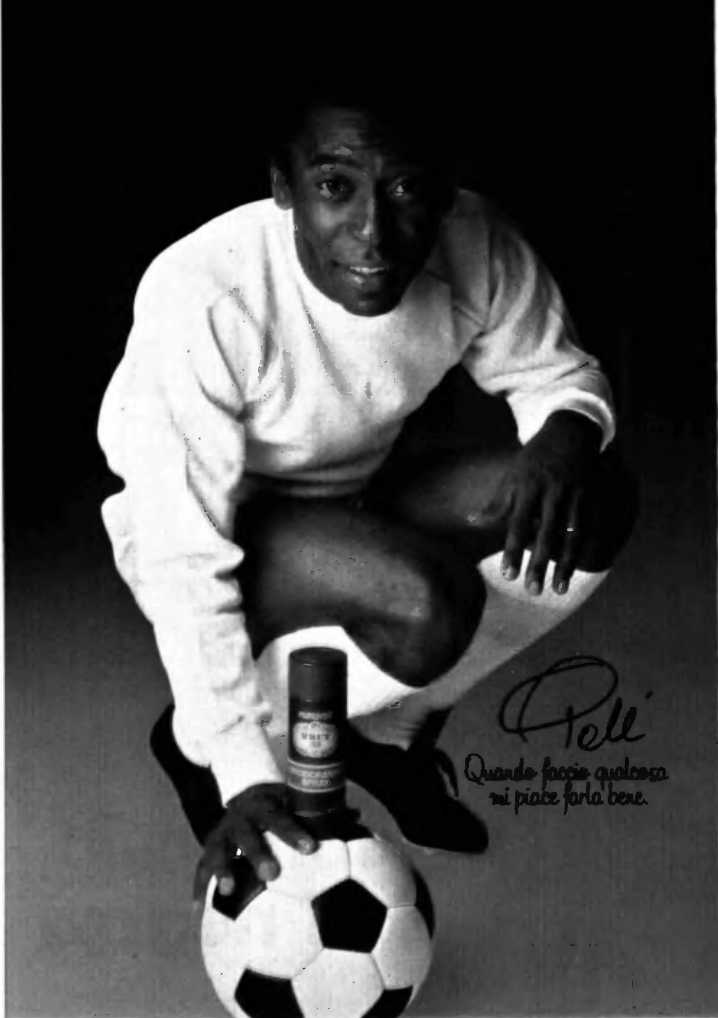
7) Sono in favore della televisione: la faccio da più di vent'anni, cerco di farla nel migliore dei modi e so benissimo il ruolo positivo che ha svolto e svolge nella circolazione delle idee, nell'educazione, nella presa di coscienza di certi problemi, ecc., malgrado tutte le critiche che possono essere fatte ai singoli programmi.

Mi pongo però anche questa domanda: « Potrebbe renderci cittadini ancora più adulti, stimolandoci ad autogestire certe nostre attività, attraverso una "situazione" che ci permetta di sviluppare un ruolo più creativo e partecipativo? ».

8) Credo che sia su questi punti che possa essere utile un dibattito. Come ho già detto e scritto in altre occasioni, non credo che questa proposta possa essere tradotta in pratica. Probabilmente anche perché non siamo ancora pronti a recepire una tale idea. Credo, però, che valga la pena di discuterne. Se non altro per chiederci se stiamo veramente utilizzando nel migliore dei modi questo strumento e se veramente vogliamo il tipo di sviluppo che si delinea.

Piero Angela

Un suo famoso tifoso.



Brut 33: per la toilette.





TELEFUNKEN



PALcolor 8618 supercontrol

26 pollici a colori con cinescopio "In line" - Modulare - 12 programmi con ricerca automatica - Programmatore a memoria perenne - Controllo visivo di ricerca programmi a diodi LED - Suono HiFi da 10 Watt con grande altoparlante tipo "concerto" - Immagine e suono immediati all'accensione con "supercontrol" - Indicatore digitale di programma a tecnica LED - Telecomando "supercontrol" a raggi infrarossi per accensione, scelta programmi, regolazione colore, luminosità, volume.



**compralo
nei negozi
expert**



vedere pagine gialle categoria elettrodomestici

Roberto Vacca: una cartina di tornasole

segue da pag. 53

visione come servizio pubblico dovrebbe raccontare al pubblico come è fatto il mondo e, perciò, oltre agli argomenti di teatro, cinema, musica, editoria e oltre alle notizie — che rispecchiano aspetti istantanei spesso fuggitivi del mondo — anche come è fatto il mondo fisico e come è fatto quello psichico, che insegna la chimica e che insegna l'economia (i soldi — nostri e della comunità — sono notoriamente importanti), qual è la natura degli uomini e qual è la natura dei numeri e che cosa hanno pensato su queste vitali questioni gli uomini che ci hanno preceduto e i migliori fra noi. Attualmente esistono Paesi in cui i bisogni materiali essenziali sono soddisfatti per la maggioranza dei cittadini. Non è mai esistito, invece, un Paese in cui sia adeguata la conoscenza/comprendimento disponibile a tutti gli strati sociali, a tutte le età. La conoscenza/comprendimento è l'unica risorsa non intrinsecamente scarsa, perché più gente ne partecipa e più se ne produce. E' risorsa che si amplifica da sola ed è additiva (come la droga ma con effetti secondari positivi).

Vizio della cultura

Perché enormi numeri di persone prendano il vizio della cultura, però, deve esser superata una certa soglia di esposizione alla conoscenza/comprendimento che ancora non è mai stata superata in alcuna parte del mondo. Si otterrebbero grossi risultati positivi trasmettendo 24 ore su 24 ogni giorno un programma radio e uno televisivo costituiti da conoscenza/comprendimento a molti livelli su: scienze naturali, economia, fisica, chimica, letteratura, psicologia, tecnologia, arte, musica, ecc. La creazione di un ambiente capace di fornire un'esposizione culturale aperta a tutti for-

nirebbe un banco di prova per una ricerca senza precedenti nel campo dell'insegnamento.

Un altopiano

Si innalzerebbero drammaticamente i livelli culturali medi fino a costituire un altopiano da cui sorgerebbero vette più alte di specialisti oggi essenziali. Il pubblico parteciperebbe davvero, allora, alle decisioni politiche invece che in modo formale e illusorio. I messaggi di conoscenza/comprendimento trasmessi su canali aperti arriverebbero anche a gruppi di età e cultura più basse di quelle dei gruppi cui sono destinati: così si immergerebbero bambini e giovani in un'atmosfera culturale simile a quella delle famiglie intellettuali. Questo intervento sarebbe veramente culturale, sarebbe anche divertente e appassionante e realizzerebbe una vera uguaglianza di opportunità e una vera rivoluzione. E' rispetto a questo, che io considererei un servizio pubblico adeguato, che mi appare più consigliabile spegnere il video attuale (principalmente adibito alle banalità) sette giorni la settimana e non uno solo. Piero Angela, però, ha detto chiaramente che la sua proposta in pratica non si realizzerà mai. Lui lo sa bene e ha scritto che gli interessa verificare il perché. La proposta del video spento il martedì è, dunque, una cartina di tornasole per giudicare le reazioni di chi sa immaginare questo e — sperabilmente — molto altro, di chi riesce a chiedersi: « Perché una televisione oggi dev'essere solo così? » e di chi non ci riesce. Spegner il video un giorno ogni sette — o solo proporlo — non è misura autoritaria: è un invito a usare l'immaginazione. Dovremmo averla tutti ed è essenziale che non ce la facciamo atrofizzare dalla monotonia.

Roberto Vacca
scrittore

ATTENTI AL CUORE HAG

CAFFÈ HAG
IL CAFFÈ SCURO

IX/c
cucina

Perle nella coppa

La rincorsa senza fine delle bollicine che s'alzano dal fondo del bicchiere di spumante italiano che ho dinanzi agli occhi si chiama «perlaggio», quasi a ricordare la preziosità di questo vino brillante, di uno splendido colore paglierino. Finissimo e persistente, il perlaggio sta ad indicare la natura elegante e le elevate qualità organolettiche del «brut» ricavato da uve selezionate di Pinot. La delicatezza del suo bouquet rivela profumi e aromi dovuti a un'accurata scelta di uve, perfetta vinificazione e giusto invecchiamento attraverso il metodo «champenois». Il metodo usato in Italia da oltre un secolo può far uscire dalle cantine vini di particolare finezza, ma nello stesso tempo può mettere in risalto, se ve ne fossero, i difetti. Non c'è dubbio che il risultato è la messa in bottiglia di un vino oserei dire sacro per il palato degli intenditori. Fu proprio nella mistica pace del monastero di Hauvillers, nella Champagne, che il frate Dom Pérignon, cantiniere della congregazione, inventò il metodo «champenois» per la preparazione del vino spumante e ne formulò tutti gli accorgimenti: dai tempi di invecchiamento nelle cantine all'inclinazione delle bottiglie nelle rastrelliere, dai periodici rabbocchi, dopo la rotazione manuale effettuata da esperti cantinieri, al grande tappo di sughero, legato alla bottiglia per offrire maggior resistenza alla pressione dei vini fermentati. In Italia il metodo viene applicato da anni con splendidi risultati nelle cantine più qualificate dei produttori vitivinicoli italiani.

La perfetta limpidezza del «brut» che ho appena degustato sorprende per qualità e vivacità. Il sapore asciutto, tipico del vino di buon corpo, armonico e sapido, soddisfa il palato come un tesoro che, bello a vedersi quando è scoperto, è ancor migliore se si può toccare e possedere. A casa per le festività, per i pranzi importanti, il brut spumante italiano metodo «champenois» si accoppia a tutto-pasto con notevole gradimento da buongustai.

Enrico Guagnini



L'inferriata, l'angolo più rappresentativo e pittoresco delle cantine Riccadonna di Canelli. Nell'altra foto in alto: una panoramica delle 15 cantine dove invecchiano le bottiglie di President Brut

[illegible][illegible]

dieta

Autorevole dal Ministero della Sanità
n. 100.6/8625 del 18.4.1979

VOLETE GUADAGNARE DI PIU'?

«ECCO COME FARE»

Imparate una professione - ad alto guadagno - imparatela col metodo più facile e comodo. Il metodo Scuola Radio Elettra: la più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza, che vi apre la strada verso professioni qualificate.



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra, la più grande Organizzazione di Studi per Corrispondenza in Europa, ve le insegna con i suoi:

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)
RADIO, STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTEOTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTAURTO
Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISSEGNO MECCANICO - PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPAGINATA D'AZIENDA - TECNICO D'UFFICIO - MOTORISTA AUTORAUTORE - ASSISTENTE E DISCAZIONATO EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete inoltre possibilità di ricevere il vostro guadagno.

CORSO ORIENTATIVO PRATICO (con materiali)
SPERIMENTATORE ELETTRONICO particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Scrivete il vostro nome, cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano. Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori. Scrivete a:

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/31
10126 Torino

PRESTA D'ATTO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE N. 1291
La Scuola Radio Elettra è associata alla A.I.S.C.O. Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'élève.

PER CORRISPONDENZA IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTA - Via Stellone 5/31 - 10126 TORINO

INVIARE, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

MI (segnare qui il corso o i corsi d'interesse)

Cognome _____ Età _____

Professione _____

Via _____

Città _____

Cap. Prov. _____

Richiedo della "rubrica" per hobby ☐ per professione o avventura ☐

Spedite in busta chiusa a: Scuola Radio Elettra (chiedere la cartolina postale)

Il regolamento del Premio teatrale «Sandro Giovannini»

La RAI Radiotelevisione Italiana - Rete 2 TV - bandisce un concorso per autori di commedie teatrali di genere comico-brillante.

Il concorso si svolgerà secondo le norme del presente regolamento:

Art. 1 - Il concorso è:
- riservato ai cittadini italiani;
- dedicato ad opere in lingua italiana, originali, inedite, mai presentate al pubblico in qualsiasi forma e modo e concepite espressamente in funzione della loro specifica utilizzazione per il teatro.

Art. 2 - Le opere di genere comico-brillante dovranno avere le seguenti caratteristiche:
- essere realizzate in un unico atto;
- avere la durata di 1 ora circa;
- prevedere non più di quattro ambienti scenici;
- essere ispirate alla realtà contemporanea.

Art. 3 - Le opere dovranno essere inviate a mezzo plico raccomandato al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Premio Teatrale Sandro Giovannini - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA - e dovranno pervenire entro e non oltre il 31 gennaio 1978.

La RAI non assume alcuna responsabilità per i plichi non pervenuti o pervenuti fuori dei termini previsti dalle seguenti disposizioni.

Le opere dovranno essere inviate in quattro copie chiaramente dattiloscritte tutte firmate dagli autori, i quali dovranno altresì indicare, in chiara figura, le complete generalità e il domicilio.

Gli autori potranno usare uno pseudonimo: in tal caso le quattro copie delle opere dovranno essere accompagnate da una busta chiusa riportante all'esterno lo pseudonimo utilizzato per la presentazione delle opere medesime e all'interno le complete generalità e il domicilio dei mittenti.

Art. 4 - Le opere inviate nel termine e con le modalità di cui all'art. 3 saranno sottoposte all'esame di una Commissione appositamente costituita dalla RAI, cui tale facoltà viene espressamente riconosciuta e consentita dai partecipanti per il solo fatto di concorrere, e composta dai signori: Raul Radice, Sandro Felici, Maurizio Costanzo, Pietro Garilli, Antonio Ghirelli, Enzo Maurri, Alberto Sordi, Renzo Tian e Franca Valeri.

Tale Commissione, a sua discrezione ed insindacabile giudizio, provvederà a scegliere fino ad un massimo di 6 opere che verranno presentate al Teatro Manzoni di Milano o un altro primario teatro, da una Compagnia teatrale indicata dalla RAI e successivamente trasmesse sulla Rete 2 TV.

Art. 5 - Ciascuna commedia sarà sottoposta al giudizio di una giuria nazionale di 500 persone, proporzionale e stratificata per regioni, selezionata in base a sorteggi effettuati con l'assistenza di un notaio designato dalla RAI tra gli abbonati al telefono della rete nazionale. I componenti la giuria di cui sopra saranno preventivamente invitati telefonicamente a seguir le trasmissioni televisive e, al termine, esprimeranno, sempre per telefono, il loro giudizio sulle opere presentate con le modalità che verranno precisate

prima dell'inizio delle trasmissioni. Per ciascuna delle trasmissioni i componenti le giurie saranno diversi.

Art. 6 - Al termine del ciclo di trasmissioni, si procederà alla compilazione di una graduatoria formulata sulla base delle preferenze espresse dalle giurie a seguito di ciascuna trasmissione.

All'autore dell'opera classificata al primo posto verrà assegnato un premio di 5.000.000 e l'autore inoltre avrà diritto a una replica televisiva.

Art. 7 - Il calcolo delle preferenze espresse dalle giurie e la formazione della graduatoria verranno effettuati sotto il controllo di una Commissione composta da funzionari della RAI. La verbalizzazione delle operazioni sarà affidata a un notaio.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili e ad essa è riservata ogni facoltà per l'identificazione delle preferenze espresse dalla giuria.

Art. 8 - Agli autori dei testi trasmessi sarà corrisposto il compenso previsto dalle vigenti tariffe SIAE per opere dello stesso genere e durata.

Art. 9 - Qualora l'opera premiata risulti dal contributo, anche scindibile, di più autori, il compenso sarà ripartito in parti uguali fra loro.

Art. 10 - Il premio sarà inviato al domicilio del vincitore nei successivi 120 giorni dalla proclamazione.

Art. 11 - I testi inviati al concorso non saranno restituiti.

Art. 12 - La partecipazione al concorso:

- attribuisce alla RAI il diritto, senza il compimento di alcuna formalità, di trasmettere le opere;
- attribuisce inoltre alla RAI la facoltà di scegliere a suoi giudici i collaboratori in base a ragioni di carattere artistico, ai quali affidare la regia, l'allestimento delle scene e dei costumi e gli eventuali commenti musicali;
- implica la piena ed integrale accettazione del presente regolamento;
- obbliga i partecipanti a non utilizzare in qualsiasi forma e modo le opere fino alla proclamazione di quella premiata; per quest'ultima il termine è prorogato fino al 12° mese successivo alla proclamazione del vincitore a mezzo di pubblicazione dei risultati del concorso nel periodico «Radiocorriere TV».

Entro questo periodo la RAI si riserva di replicare in televisione l'opera premiata; qualora tale diffusione avvenga in data anteriore al 12° mese dalla proclamazione, l'obbligo di non utilizzazione decade il giorno successivo alla trasmissione.

Art. 13 - Nel caso in cui ragioni di carattere organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti dandone comunicazione.

Art. 14 - Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso i dipendenti delle Società RAI, Eri, Fonit-Cetra, Sacis, Sipra e Telepiatto.

Art. 15 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma, copia del presente regolamento.

**Per sollevare la donna dai problemi di casa
abbiamo creato
una serie di piccoli elettrodomestici.**

Tutti utili. Tutti pratici.

In cucina.

GIRMI non è diventata a caso una delle principali aziende del settore, perché ha sempre studiato come risolvere i problemi della donna di casa.

In questa prospettiva GIRMI ha realizzato una serie di apparecchi tutti della massima utilità e praticità, conosciuti e richiesti non solo in Italia, ma in tutto il mondo.

GIRMI offre una gamma richiestissima di prodotti: ognuno in differenti modelli, vari nel tipo e nel colore, ma tutti con una possibilità di scelta di prezzi secondo la personale disponibilità.

E per avere le più ampie possibilità di informazione

potete richiedere il catalogo generale con tutti i prodotti GIRMI, presso quei negozi che espongono questo simbolo: "Centro specializzato GIRMI".



L'ESPRESSO INTERNAZIONALE 77

La grande industria dei piccoli elettrodomestici.

GIRMI



Sogni d'oro

L'evoluzione della biancheria intima femminile è sottolineata dalla dovizia di novità che popolano le recenti collezioni dell'eleganza nascosta. Su questo tema Carlo Castellaneta esprime il suo pensiero dicendo: « Faccio voti perché ritorni di moda tutto ciò che rende più femminile la donna ». Il desiderio del popolare scrittore fa

riscontro con quello dei creatori dell'abbigliamento notturno. Il famoso stilista Alberto Wanver nel disegnare la collezione « Patrizia Living » ha delineato un'immagine di donna estremamente leggiadra creando sontuose camicie da notte simili ad abiti da sera. Senza dimenticare le esigenze giovanili di coloro che desiderano un capo agile e spigliato, ha inventato spiritosi, maliziosi completi formati da short e da casacchine imprezio-

siti di pizzi a cui ha allineato le strepitose, inedite e divertenti tutine. In questa ricca teoria di novità non manca il pizzico di folk esotico. Realizzati secondo la migliore tradizione italiana dell'antico artigianato di alto livello, i modelli che compongono l'eccezionale collezione « Patrizia Living » sono contrassegnati dal fiore di camomilla, emblematico simbolo per augurare tanti sogni d'oro.

Elsa Rossetti

moda



Romanticamente attuale la camicia da notte stampata a motivi geometrici e floreali, ornata dai volants in pizzo San Gallo a sottolineare la scollatura e il taglio a vita alta.



Particolarmente indicata per le giovanissime questa esotica novità con la tutina a kimono chiusa in vita dalla cintura a coulisse, profilata in pizzo champagne.



Giovane e spiritoso questo candido completo da notte formato dagli short e dalla casacca impreziositi dagli inserti in pizzo pregiato.



La purezza della linea di questa sofisticata camicia da notte è interrotta dalla lieve morbidezza provocata dalla coulisse in vita.

Tutti i modelli di questo servizio notturno di Alberto Wanver « Patrizia Living ».

**Vigorsol: il nuovo
chewing-gum
dal gusto così forte che
ti tira su di una spanna.**



12 confetti L.100

perfetti
IL NOME DELLA QUALITÀ

LA CARROZZINA PRISMA È TUTTA FIRMATA PEG

prisma è una carrozzina classica su carrello pieghevole "a manico d'ombrello" dotata di seggiolino/passeggino.

La navicella (pieghevole) ha fondo e pareti laterali rigidi, con imbottiture.

Il carrello pieghevole è leggero e di minimo ingombro: si piega stretto e sta in piedi da solo.

Ha ruote di largo diametro, con freno, ben gommate e molleggiate. Il seggiolino, montato sul carrello, si trasforma in passeggino.

Il seggiolino ha sedile e schienale rigidi e ben imbottiti; schienale e poggiatesta sono reclinabili a più posizioni.

a garanzia del binomio qualità e sicurezza, è tutta firmata PEG.



PEG

noi fabbrichiamo
la sicurezza del bambino
...e da quasi 30 anni!

perego/pines s.p.a. 20043 ARCORE (MILANO)

IX/C l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Senza perdere la vostra presenza di spirito, il controllo dei nervi, fatevi rispettare e se occorre sapete castigare. In certi casi è indispensabile la forza. Una lettera è in viaggio. Troverete chi vi comprende. Giorni fausti: 4, 5, 10.



21 aprile
21 maggio

TORO

Una difficile vertenza verrà risolta sotto l'emblema della pace e della chiarezza. Le difficoltà saranno parecchie e voi dovrete far fronte a tutti gli avvenimenti che succederanno contando più che altro sulle personali energie. Giorni favorevoli: 5, 6, 9.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Niente allarmismi per l'apparente indifferenza di una persona capricciosa a cui volete bene. Gite e viaggi sotto i buoni auspici stellari. Cercate di sfruttare al massimo l'occasione che quanto prima potrete avere fra le vostre mani. Giorni buoni: 6, 7, 8.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Dovrete anticipare i tempi per evitare una sleale concorrenza. Piani finanziari e misure di sicurezza atte a dare tranquillità e benessere. Se avete deciso di allontanare da voi una certa persona, sarà bene invece temporeggiare. Giorni ottimi: 4, 5, 6.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Nuovi orizzonti si apriranno, inaspettate sorprese atte ad equilibrare la situazione affettiva. Date maggiore importanza alla persona che da tanti giorni attende vostre notizie. Le speranze si dovranno concretizzare con un viaggio. Giorni buoni: 7, 8, 9.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Venere vi garantirà la pace. Durante questo periodo la fortuna vi sorreggerà, specialmente nelle azioni rischiose e poco elaborate. Tuttavia non abbiatevi alle avventure, poiché le cose facili durano poco. Giorni fausti: 4, 5, 10.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Aperte gli occhi ed evitate di perdere il vostro tempo prezioso. Riflettere e bene ma sollecitare troppo è male. Siete circondati da persone subdole. Tuttavia il periodo è buono per concludere delle alleanze. Giorni ottimi: 8, 9, 10.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIO

Un progetto improvviso prenderà forma e consistenza quindi spingere la vostra iniziativa per cercare mezzi adeguati per realizzarlo presto. Da una località lontana giungeranno alcune notizie interessanti. Giorni favorevoli: 4, 6, 8.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Situazione destinata alla normalizzazione. Incontro inatteso e utile colloquio. Vi saranno delle proposte, prendetele in considerazione, non lasciatele sfuggire. Soluzione imminente e allestite. Siate forti e rimarrete a galla. Giorni buoni: 5, 9, 10.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

La fiducia sia concessa con parsimonia, se non volete sbagliare nuovamente. Nuove dichiarazioni amorose. Dovrete fare una energica scelta, se volete minimizzare il rischio. Per le cose importanti è bene agire subito. Giorni fausti: 4, 7, 8.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Manovra subdola per togliervi la pace del cuore. Attenziosi a non cadere nel tranello. Le circostanze saranno propizie alle vostre attività in generale e influiranno positivamente sul lavoro in corso. Giorni favorevoli: 6, 9, 10.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Le acque saranno mosse da un'ingustificata gelosia. Discorso a doppio senso per sapere notizie sui vostri affari in corso. E' bene non parlare troppo per rischiare il meno possibile. Giorni ottimi: 5, 7, 9.

Tommaso Palamidessi

Una protesi acustica non ostacola l'amicizia. Anzi.



Se hai problemi di udito affidati all'audioprotesista: ti aiuterà a sentire. E a non sentirti più solo.

Una certa perdita d'udito è naturale nella terza età. Ma può anche verificarsi per cause diverse come l'inquinamento da rumore, particolari condizioni climatiche, determinati sports o tipi di lavoro.

Quando il medico abbia accertato l'inefficacia delle normali terapie, è l'audioprotesista la persona che può trovare il rimedio.

È un professionista preparato che conosce a fondo i problemi dei deboli d'udito e che non solo sa consigliare la protesi giusta ma svolge

un'insostituibile opera di assistenza e di appoggio nel delicato periodo di riadattamento e di rieducazione dell'orecchio.

Ricorrere subito all'audioprotesista significa reinserirsi di nuovo nella vita e nel proprio ambiente ed evitare che il problema si aggravi. Oggi poi la tecnica è arrivata a produrre apparecchi miniaturizzati, pressoché invisibili: farsi frenare da un falso pudore estetico per una minuscola protesi significa condannarsi all'isolamento. Se il tuo udito non è più quello di prima,

l'audioprotesista è l'amico che può risolvere il tuo problema. Un problema come un altro, senza drammi, ma soprattutto un problema tuo. Rivolgiti con fiducia al più vicino audioprotesista che espone questo simbolo: è quello sicuro.

Per udire meglio





**Liana Orfei
vi invita a bere SÃO CAFÈ**

SÃO CAFÉ: un caffè di qualità al giusto prezzo

sottovuoto



...dal Brasile

V F Marie TV Ragazzi



segue da pag. 43

catamente il cappello, scoprendo così due orecchiette nere. — Buonasera — disse con una voce chiara e sottile.

— Ehm... buonasera — rispose il signor Brown, perplesso. Seguí un momento di silenzio.

L'orso li guardava interrogativamente. — Posso fare qualcosa per voi? — chiese.

Il signor Brown era in visibile imbarazzo. — Beh... no. Ehm... in realtà ci stavamo proprio domandando se potevamo fare noi qualcosa per lei.

Sua moglie si chinò sull'animale: — Sei proprio un orsacchiotto piccino — disse.

L'orso s'impettì. — Sono una razza d'orso molto rara — replicò con sussiego. — Come me, non ne sono rimasti molti laggiù, da dove vengo.

— Laggiù, dove? — chiese la signora Brown.

L'orso si guardò intorno con circospezione, prima di rispondere. — Nell'interno del Perù. Nessuno ha la più vaga idea che io sia qui. Sono un clandestino!

— Un clandestino? — il signor Brown abbassò la voce e si guardò ansiosamente alle spalle, quasi rassegnato a vedervi un poliziotto che, taccuino e penna alla mano, stesse prendendo nota della loro conversazione.

— Sì, — confermò l'orso — sono emigrato, capisce.

E il suo sguardo si fece triste. — Vivevo in Perù con mia zia Lucy ma ora lei è dovuta andare in una Casa di Ritiro per Orsi.

— Non vorrei dirti, con questo, che sei venuto dal Sud America tutto solo? — esclamò la signora Brown.

L'orso annuì. — Zia Lucy non faceva che ripetere che desiderava ch'io emigrassi non appena fossi stato grande abbastanza. Per questo mi ha insegnato a parlare inglese.

— Ma come ha fatto per i viveri? — chiese il signor Brown. — Deve avere una fame da morire!

Chinandosi, l'orso aperse la valigia con una chavetta che pure aveva intorno al

collo, e ne estrasse un barattolo di vetro quasi vuoto. — Ho mangiato della marmellata di arance — disse con un certo orgoglio. — Gli orsi adorano la marmellata di arance. E me ne sono stato nascosto tutto il tempo in una scialuppa di salvataggio.

— E ora che pensi di fare? — si informò la signora Brown. — Mica puoi rimanere seduto alla stazione di Paddington aspettando che capiti qualcosa.

— Oh, per me va bene così... aspetterò — e mentre l'orso si chinava per rifare la sua valigia, la signora Brown riuscì a gettare un'occhiata alla scritta del cartello. **POVERO ORSO: ABBIAI LA CURA. GRAZIE**, diceva semplicemente.

Allora rivolse uno sguardo implorante al marito: — Oh, Henry, cosa bisogna fare? Non si può abbandonarlo qui, non si sa mai quel che gli potrebbe accadere; Londra è così grande, quando non si sa dove andare! Non potrebbe venire a stare da noi per qualche giorno?

Il signor Brown esitò. — Ma Mary cara, non si può... non in questo modo. Dopo tutto...

— Dopo tutto, cosa? — disse la signora Brown in tono deciso, abbassando gli occhi sull'orso. — E' così carino! E pensa come potrebbe tener compagnia a Jonathan e a Judy, anche se solo per poco. I bambini non ti perdonerebbero mai se sapessero che hai avuto cuore di abbandonarlo qui!

— L'insieme mi pare estremamente illegale — mormorò il signor Brown dubbioso. — Sono sicuro che esiste una legge che lo vieta. — Ma si chinò. — Le piacerebbe venire ad abitare con noi? — chiese all'orso. — Naturalmente, — si affrettò ad aggiungere nel timore di offenderlo — se non ha di meglio.

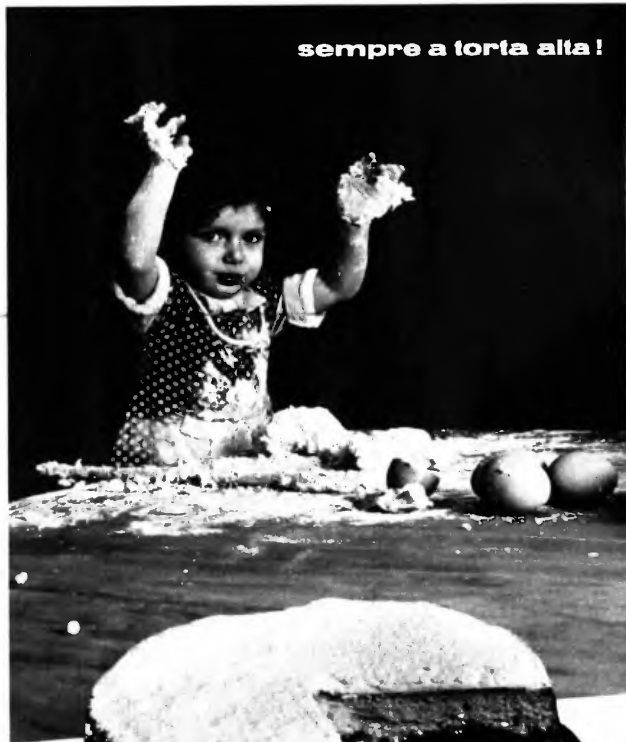
L'orso fece un balzo, e per l'eccezione ci mancò poco che non gli cadesse il cappello. — Sì, per favore! Mi piacerebbe immensamente. Non so dove andare, e pare che tutti abbiano una gran fretta.

— Allora, siamo a posto — si affrettò a dire la signora Brown, prima che suo marito cambiasse idea. — E ogni mattina, a colazione, avrai la tua marmellata d'arance, e poi... — e qui cercò di ricordarsi che cos'altro potesse ancora piacere agli orsi.

— Ogni mattina? — l'orso sembrava non credere alle sue orecchie. — A casa la mangiavamo solo in oc-



sempre a torta alta!



PANEANGELI

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "RICETTARIO 1977", a PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

V/F Vanie TV Ragazzi



casioni eccezionali. Costa carissima nell'interno del Perù, sapete.

— Ebbene, qui invece l'avrai ogni mattina, cominciando da domani — continuò la signora Brown. — E miele di domenica.

Sul muso dell'orso passò un'ombra di preoccupazione. — Costerà molto? — chiese. — Perché, vedete, io non dispongo di troppo denaro.

— Ma no, naturalmente: non ci sogneremmo mai di farti pagare qualcosa. Desideriamo che tu ti senta come uno di famiglia, è vero, Henry? — e la signora Brown si rivolse al marito, per sollecitare una conferma alle sue parole.

— Certo — disse il signor Brown. — Anzi, — aggiunse — dal momento che è stabilito che lei venga a stare con noi, sarà bene conosca i nostri nomi: questa è la signora Brown e io sono il signor Brown.

L'orso sollevò cortesemente il cappello per ben due volte. — Io veramente non ho un nome — disse; — ne avevo uno peruviano, ma qui nessuno potrebbe capirlo.

— Sì, sarà meglio darti un nuovo nome inglese, — approvò la signora Brown — che faciliti le cose. — E girò gli occhi intorno in cerca d'ispirazione. — Ma un nome specialissimo... — mormorò pensosamente. Mentre parlava, una locomotiva ferma ad una delle banchine dette un fischio acuto e sbuffò una nuvola di vapore. — Ecco quale! — esclamò. — Ti abbiamo trovato alla stazione di Paddington, così ti chiameremo Paddington!

— Paddington... — l'orso ripeté il nome diverse volte per farci l'abitudine. — Mi pare un po' lungo. — Molto distinto — approvò il signor Brown. — Sì, mi piace, come nome; rimane deciso per Paddington.

La signora Brown si raddezzò. — Bene, Paddington. Ora devo andare a prendere al treno la mia bambina, Judy, che torna dal collegio. Tu devi avere molta sete, dopo un viaggio

tanto lungo, così vai al bar col signor Brown, e vedrai che ti offrirà un'ottima tazza di tè.

Paddington si leccò le labbra. — Ho moltissima sete. Per via dell'acqua di mare — aggiunse. Sollevò la sua valigia, si calò il cappello in testa e accennò cortesemente con la zampa in direzione del bar. — Dopo di lei, signor Brown.

Ehm... grazie, Paddington — borbottò questi.

— Ehi, Henry, abbinne cura! — si raccomandò da lontano la signora Brown. — E per amor di Dio, appena hai un attimo di tempo, levagli quel cartello dal collo: così sembra un pacco e finisce in un bagagliaio, se un facchino lo vede.

Quando entrarono, il bar era affollato, ma il signor Brown riuscì ugualmente a trovare un tavolo libero in un angolo. Stando in piedi su una seggiola, Paddington arrivava giusto ad appoggiare comodamente le zampe sul piano di vetro. Mentre il signor Brown andava a prendere il tè, egli si guardò intorno interessato; la vista di tutta quella gente occupata a mangiare gli ricordò improvvisamente quanta fame avesse. Sulla tavola era rimasta una focaccia sbocconcellata, ma stava proprio allungando una zampa, quando arrivò una cameriera e la spazzò via in un vassoio.

— Se solo sapessi dov'è stata, non la vorresti, piccolino — gli disse dandogli un amichevole scappellotto.

Paddington sentiva un tale languore che, per lui, dove fosse stata la focaccia, non aveva nessuna importanza, ma era troppo beneduto per ribattere.

— Ecco qua, Paddington — disse il signor Brown, posando sulla tavola due tazze di tè fumante e un vassoio colmo di paste. — Come va, per cominciare?

Gli occhietti di Paddington luccicavano. — Magnifico, grazie, — mormorò con un'occhiata perplessa al tè — ma sarà arduo, per me, bere da una tazza. Di solito sono costretto a tenere la testa ritta, altrimenti il mio cappello cade dentro a quel che bevo e gli dà un pessimo sapore.

Il signor Brown esitò. — Sarebbe meglio che tu dessi a me il tuo cappello, e io ti verserò il tè in un piattino. Veramente, nei migliori ambienti non si usa, ma sono sicuro che per questa volta nessuno ci farà caso.

Paddington si tolse il cappello e lo posò con cura sulla tavola, mentre il signor Brown versava il tè nel piattino. L'orso guar-

PASQUINI, GENOVA



Un gesto semplice, gira la manopola... klik:
senza altre regolazioni
Necchi 565 superautomatica è subito pronta
a cucire, come vuoi, quel che vuoi.
Necchi 565 superautomatica ha tanti klik
quante sono le tue esigenze di cucito e
di ricamo su tutti i tessuti, anche quelli elastici.

NECCHI

565

**per
cucire
basta un klik**

Necchi 565 è tutta qui: klik
e tu ce l'hai il klik?



Gratis riceverai un coloratissimo poster-documentazione
inviando il tagliando col tuo nome ed indirizzo a: Necchi 27100 Pavia

nome _____ cognome _____
indirizzo _____

Noi per iscritto non ti promettiamo niente.

Infatti la nostra etichetta è il vetro.

Noi preferiamo che tu lo veda il nostro tonno attraverso la leale trasparenza del nostro vasetto di vetro.

Quando il tonno non è in vetro, devi basare la tua scelta su ciò che è scritto sull'etichetta.

Noi, la nostra qualità, te la dimostriamo a vista e il sapore, il buon sapore del tonno,

te lo proteggiamo in vetro.

A questo punto, scegli.



Alco: il tonno a vista

V/F Vanie TV Ragazzi



dava le paste con l'acquolina in bocca e in modo particolare una grossa sfoglia di crema e marmellata che infine il signor Brown gli mise davanti su un piatto.

Eccoli, Paddington — disse. — Purtroppo di marmellata d'arance non ne hanno, ma queste sono le migliori paste che ho potuto trovare.

Sono veramente felici di essere emigrato — esclamò Paddington, allungando una zampa e avvicinando a sé il piatto. — Pensa che qualcuno troverà da ridire se salgo sul tavolo per mangiare?

E prima che il signor Brown potesse rispondere, l'orso vi si era già arrampicato e aveva appoggiato decisamente la zampa destra sulla sfoglia. Si trattava di una sfoglia molto grande, la più grossa e la più ripiena che il signor Brown fosse riuscito a trovare, e in un battibaleno crema e marmellata volarono sui baffi di Paddington. La gente prese a darsi delle gomitate e ad osservare la scena. Il signor Brown cominciò a rimpiangere di non aver scelto una pasta più semplice e più comune, ma bisognava tener conto della sua inesperienza circa i costumi degli orsi. Sorbi dunque il suo tè guardando con indifferenza dalla finestra e cercando di assumere l'atteggiamento tipico di colui che ogni giorno, in vita sua, non ha fatto che prendere il tè alla stazione di Paddington in compagnia di un orso.

Henry! — Il suono della voce di sua moglie lo riportò bruscamente alla realtà. — Henry, che cos'hai fatto a quel povero orso?

Ma guardalo! E' completamente ricoperto di crema e marmellata!

Il signor Brown balzò in piedi tutto confuso. — Aveva una gran fame — rispose goffamente.

La signora Brown si rivolse a sua figlia: — Questo succede quando lascio tuo padre solo per cinque minuti.

Judy batté le mani, tutta eccitata. — Oh, papà, davvero verrà a stare con noi?

— Se verrà, — disse la signora Brown — presumo che ne avrà cura qualcuno che non sia tuo padre. Guarda un po' com'è conciato!

Paddington, che durante tutto questo tempo era stato troppo impegnato con la sua pasta per preoccuparsi di quello che gli succedeva intorno, si rese conto improvvisamente che si stava parlando di lui. Alzando gli occhi vide che con la signora Brown c'era ora una ragazzina dai ridenti occhi azzurri e dai lunghi capelli biondi. Balzò quindi su con l'intenzione di togliersi il cappello, e nell'agitazione scivolò su uno schizzo di marmellata di fragole che aveva trovato il modo di finire sul piano di vetro del tavolo. Per un attimo l'orso provò la vertiginosa sensazione che tutto e tutti fossero alla rovescia. Brancolò disperatamente con le zampe in aria e poi, prima che qualcuno avesse avuto il tempo di afferrarlo, con una capriola all'indietro si tuffò nel suo piatto colmo di tè. Da questo si rizzò più rapidamente di quanto non vi fosse caduto, perché il tè scottava ancora, e si tuffò svelto svelto nella tazza del signor Brown.

Judy rideva fino alle lacrime. — Oh, mamma, com'è buffo! — strillò.

Paddington, che non ci trovava proprio niente da ridere, rimase zitto per un attimo con una zampa sulla tavola e l'altra immersa nel tè del signor Brown. Il suo muso era sparso di larghe chiazze di crema bianca e sull'orecchio sinistro gli si era rappreso un grumo di marmellata di fragole.

Nessuno crederebbe — notò la signora Brown — che ci si possa ridurre in tale stato soltanto per una sfoglia!

Il signor Brown tossì: aveva appena intercettato una severa occhiata della cameriera dall'altra parte del banco. — Forse sarebbe meglio andare — disse. — Vado a vedere se trovo un taxi. — Raccolse la roba di Judy e uscì in fretta.

Paddington scese con precauzione dal tavolo e, con un ultimo sguardo ai resti appiccicosi della sua sfoglia, saltò sul pavimento.

Judy lo prese per una zampa. — Su, vieni, Paddington. Ora ti portiamo a casa, dove potrai fare un bel bagno caldo. E poi mi racconterai tutto del Sud America; sono sicura che ti sono capitate un sacco di fantastiche avventure.

— Infatti — annui Pad-





i grandi cioccolatini che fanno grandi le piccole occasioni

Qualche volta è il cioccolatino che fa l'occasione. Festival Alemagna grandi, grandissimi, deliziosamente ripieni, in tanti gusti diversi. Uno per uno sono cioccolatini: tutti insieme un gesto di simpatia.



festival **ALEMAGNA**

**così buoni che era un peccato
lasciarli piccoli**

BIELASTICA® BAYER. LA PRIMA MAGLIA-CINTURA. CAMBIA LA VOSTRA VITA.



DA COSÌ,



A COSÌ.

Se voi siete un tipo d'uomo che ama stare al passo coi tempi - almeno quando si tratta di innovazioni davvero utili - per voi oggi c'è un nuovo tipo di cintura elastica: la maglia-cintura Bielasticita® Bayer.

Un'innovazione che cambia la vostra vita, per sei utili ragioni.

1. Perché vi evita di portare due indumenti quando potete indossarne uno solo.
2. Perché non può, essendo un tutt'uno con la maglia, slabbarvi ai bordi.
3. Perché non può nemmeno arrotolarsi.
4. Perché non pizzica (dentro è di cotone) ma tiene caldo (fuori è di lana).
5. Perché è sempre a posto: e così la vostra schiena.
6. Perché è ad elasticità differenziata: cioè contiene dove deve contenere.

Tutto è nuovo in questa cintura.

Anche il nome: maglia-cintura Bielasticita®, la prima maglia-cintura esistente.

MAGLIA-CINTURA BIELASTICA®.
(La cintura degli anni '80.)

bielasticita



V/F Vanie T. Ragazzi



←
dington gravemente. — Proprio un sacco. Mi succede sempre qualcosa, a me: sono un tipo d'orso così.

Quando uscirono dal bar, il signor Brown, che aveva già trovato un taxi, fece loro cenno. Il conducente guardò di sbieco Paddington e poi lanciò uno sguardo all'interno del suo bel taxi tutto pulito.

— Gli orsi pagano sei pence extra — borbottò. — E gli orsi sbrodolosi fanno nove pence.

— E' inevitabile che sporchi un po', signor autista — disse il signor Brown: — è appena rimasto vittima di uno spiacevole incidente.

L'autista esitò un attimo: — Bene, saltate su — accondiscisse infine. — Ma che niente di quella porcheria rimanga sul mio taxi.

I Brown salirono ubbidienti sul taxi. Judy e i suoi genitori sedettero dietro, mentre Paddington si mise in piedi su uno strapuntino alle spalle del conducente, così da poter guardar fuori.

Il sole splendeva quando uscirono dalla stazione, e dopo tutto quel fumo e quel chiasso ogni cosa aveva un aspetto luminoso e allegro. Mentre superavano un gruppo di gente a una fermata d'autobus, Paddington agitò la zampa in segno di saluto: parecchie persone rimasero a bocca aperta, e un signore ricambiò il saluto togliendosi il cappello. Il mondo sembrava all'orso assai cordiale: dopo settimane di solitudine in una scialuppa c'erano finalmente mille cose nuove da vedere. Gente, automobili ed enormi autobus rossi dappertutto... completamente diverso dall'interno del Perù!

Mentre con un occhio Paddington guardava fuori dal finestrino per non lasciarsi sfuggire nulla, con l'altro esaminava attentamente i signori Brown e Judy. Il signor Brown era un uomo grasso e gioviale, con folli baffi e occhiali, mentre la signora Brown, anche lei piuttosto grassoccia, sembrava un ingrandimento di Judy. Paddington

aveva appena stabilito tra sé che l'idea di abitare con i Brown gli andava a genio, quando il vetro scorrevole alle spalle dell'autista si aprì e una voce chiese rudemente: — Dove avete detto che volete andare?

Il signor Brown si chinò in avanti: — Windsor Gardens numero trentadue.

L'autista si mise una mano all'orecchio: — 'un sento! — gridò.

Paddington gli picchiò su una spalla: — Windsor Gardens numero trentadue — ripeté.

Al suono della voce di Paddington il tassista diede un balzo e per un pelo non si scontrò con un autobus. Poi abbassò uno sguardo furibondo sulla sua spalla — Crema! — constatò acidamente. — E tutto sul mio vestito nuovo!

Judy ridacchiò e i signori Brown si scambiarono una occhiata. Il signor Brown sbirciò il tassmetro, quasi temendo di veder scattare una nuova multa da sei pence.

— Ne sono spiacente — disse Paddington e, svergognandosi, cercò di togliere la macchia con l'altra zampa. Ma una quantità di briciole di sfoglia e una goccia di marmellata vennero misteriosamente ad allinearsi sulla giacca dell'autista; questi fissò Paddington a lungo, duramente. L'orso sollevò il cappello e l'autista fece scorrere bruscamente il vetro, chiudendo di scatto il finestrino.

Poveri noi! — esclamò la signora Brown.

Dovremo proprio fargli un bagno, appena entra in casa: sporca dappertutto!

Paddington era perplesso: gli sembrava un peccato di Dio lavar via tutto così presto. Ma prima che avesse avuto il tempo di considerare a fondo il problema, il taxi si arrestò e i Brown presero a scendere. Paddington sollevò la sua valigia e seguì Judy per una scala bianca fino a una gran porta verde.

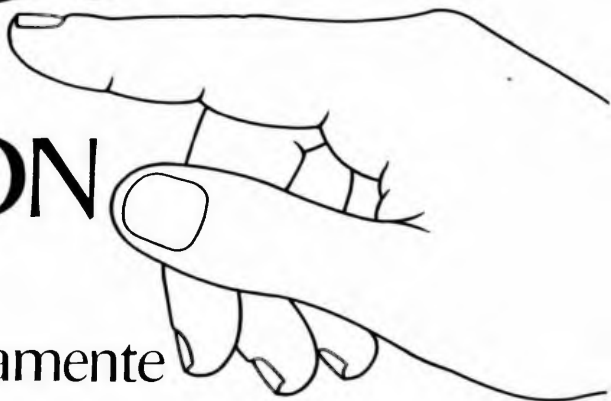
— Ora farai la conoscenza della signora Faranna — annunciò Judy. — E' la nostra governante; qualche volta si arrabbia e non la smette di brontolare, ma in fondo è innocua. Sono sicura che ti piacerà.

A Paddington cominciarono a tremare le ginocchia. Si volse ansiosamente in cerca dei signori Brown, ma sembrava fossero rimasti a discutere col conducente del taxi. Udi dei passi avvicinarsi dietro alla porta.

— Se lo dici tu, mi piacerà di certo — mormorò, specchiandosi negli ottoni risplendenti della buca per le lettere. — Ma io, le piacerò, io?



Premendo
questo pulsante...



ACCUTRON QUARTZ

sincronizza automaticamente
l'ora campione

BULOVA ACCUTRON QUARTZ possiede la memoria elettronica "Accuset", un dispositivo brevettato, che gli permette di sincronizzarsi automaticamente al secondo con qualsiasi orologio-pilota (per esempio il segnale orario radio o tv).

Basta premere il bottone "Accuset" nell'istante in cui il segnale orario indica il 60^{mo} secondo e la lancetta del vostro BULOVA ACCUTRON QUARTZ si regolerà automaticamente, rallentando se anticipa o accelerando se ritarda.

È, s'intende, una questione di qualche secondo al mese, perché BULOVA ACCUTRON QUARTZ è garantito a non ritardare o anticipare più di un minuto l'anno.



**BULOVA
ACCUTRON**
l'orologio dell'era spaziale



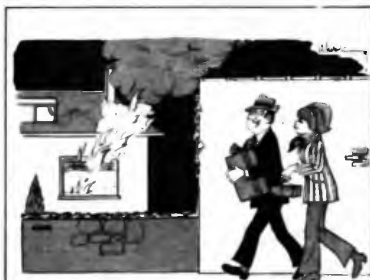
nato dall'arte
di un pasticciere:
il signor Bauli.

Pandoro Bauli, a lievitazione naturale: come tutte le specialità del forno Bauli.

in poltrona



— Il 26 dicembre sono rimasto a casa a dormire tutto il giorno.....



— Sento che con quell'albero di Natale tutto illuminato avremo una bella serata...



— Lei ha il morbillo, gli orecchioni, la scarlattina e la rosolia...

ELEGANZA DELLO SPAZIO

Preziose versioni
in laminato oro
o in argento massiccio
in astuccio originale ed esclusivo.

Pelikan stratos

dono che distingue

Telefunken, i Padroni del colore PALcolor è solo Telefunken

PALcolor 4408 Supercontrol
16 canali con ricerca
automatica o memoria;
22 pollici a colori con
telecomando a raggi infrarossi
e con ricerca automatica del
programma.
Cinescopio "in line" e telaio
totalmente modulare.
Telecomando "SUPERCONTROL"
a raggi infrarossi.



Questo è un **PALcolor**
Telefunken: uno dei tanti modelli
di televisori a colori della Telefunken.
In questi televisori a colori c'è tutta
l'esperienza di chi ha inventato il sistema **PAL**.

● I televisori a colori **PALcolor** sono dotati del nuovo
programmatore elettronico con ricerca automatica
e memorizzazione.

● **PALcolor** è totalmente modulare. Ogni circuito
elettronico è indipendente e fa parte di un modulo
facilmente estraibile. Massima affidabilità, massima
sicurezza di funzionamento, assistenza rapida senza
perdite di tempo: l'eventuale sostituzione di un modulo
si esegue sul posto in pochi minuti.

● **PALcolor** è tecnica "in line", che offre i massimi
vantaggi soprattutto per la brillantezza dell'immagine,
per l'autoconvergenza e la purezza dei colori.

PAL: il sistema televisivo di trasmissione adottato
in quasi tutta Europa, ed ora anche in Italia,
è nato in Telefunken.

● **PALcolor** è qualità garantita.
Ogni **PALcolor** subisce, durante la
produzione, severi collaudi in tutti i suoi componenti.
24 ore ininterrotte di tests, in condizioni estreme,
garantiscono per ogni **PALcolor** il massimo livello
di qualità.

● **PALcolor** "Supercontrol" è dotato di telecomando
senza fili a raggi infrarossi. Sicuro e preciso, sceglie
i programmi, accende e spegne, regola il colore,
la luminosità e il volume.



PALcolor
perchè Pal è nato in
TELEFUNKEN